Anno 101 Numero 60

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 12 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione a data di ripora num. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (tranne paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 8,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2) *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1) Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA [illegible] 35; *Venezuela BS 1,25

LA FIGLIA PREDILETTA DEL TIRANNO HA LASCIATO LA RUSSIA PER SEMPRE

Svetlana Stalin è in Svizzera nascosta in un piccolo albergo

E' arrivata ieri mattina da Roma a Ginevra con un aereo speciale, accompagnata da un misterioso personaggio Ha lasciato l'aeroporto in auto, protetta dalla polizia: si sarebbe rifugiata in un villaggio dell'Oberland Bernese - Il governo di Berna dichiara: «La signora ha chiesto e ottenuto un permesso di soggiorno temporaneo» - Il «visto turistico» scade fra quarantacinque giorni: un'eventuale richiesta di «asilo politico» sarà esaminata a suo tempo

L'arrivo di Svetlana Stalin ieri mattina all'aeroporto di Ginevra (Telefoto «A. P.»)

L'unica persona al mondo che inteneriva il dittatore

E se Svetlana Giugasvili avesse ottenuto l'asilo americano? La figlia di Stalin avrebbe trascorso in New York, come Kerenskij, l'anno cinquantenario della rivoluzione bolscevica. Ma non ha avuto l'asilo del Paese che pure già accolse per secoli, a bastimenti carichi, gli scampati dalle tragedie europee, gli eretici, i disadatti, i poveri, i falliti e i perseguitati. Oggi l'America, piena di russi bianchi come di ebrei, di slavi d'ogni nazione, di moltitudini immigrate ancora vent'anni fa dal mondo della «cortina», ha ben altri affari in corso con la Russia, e ben altre questioni a cuore che la sorte dell'ultima figlia viva del gran despota: costruire o no catene di antimissili da 40 miliardi di dollari, negoziare o no sul Vietnam, contenere la Cina, impedire la proliferazione nucleare.

E' il segno di questi tempi. Non s'immagina nemmeno che cosa avrebbe costruito, appena pochi anni fa, la pubblicità americana sulla figlia di Stalin. Chi ricorda il povero Kravcenko, divenuto proprietario di miniere d'argento? Svetlana sul video a colori, Svetlana in *offset* e sulle copertine del *Ladies' Home Journal*, Svetlana al *Russian Center* di Harvard come lettrice in russo e in inglese. Avrebbe dominato una èra della guerra ideologico-pubblicitaria. E invece oggi, all'alba del secondo secolo sovietico, la figlia di Stalin volge le spalle alle betulle, espatria, non chiede asilo alla Repubblica popolare cinese, dove almeno suo padre è tuttora sugli altari, ma si volge all'America come i profughi caucasici di Elia Kazan (*Amerika, Amerika!*), e la diplomazia degli Stati Uniti risponde che il miglior asilo è la Svizzera.

Se i diplomatici americani non avessero raccolto Svetlana Giugasvili a Roma, e lei fosse arrivata da New Delhi fino a New York, che sarebbe accaduto? Certo non avrebbero potuto dire alla figlia di Stalin: «*Lei non ha il visto, ritorni indietro*». Nella *Russian Town* di New York e in certi quartieri slavi di Milwaukee sarebbe successo un pandemonio. Sarebbe stato un terribile fastidio per Johnson, Rusk e l'ambasciatore Thompson, conoscendo la suscettibilità dei sovietici. I giornali avrebbero suscitato facili emozioni scrivendo che il regime sovietico è capace di offrire ai russi persino la Luna, ma non una vita che piaccia alla figlia di Stalin; oppure scrivendo che è vero, come osservò Tocqueville, che russi e americani sono due umanità lanciate su grandi spazi alla ricerca delle stesse cose con sistemi diversi, sennonché la figlia di Stalin preferisce, eccetera. Ma sarebbe stata una nuova strofa della vecchia canzone degli anni Cinquanta, e a Washington devono essersi domandati: a che serve?

Il nome di Stalin deriva da Stal, in lingua russa acciaio. «*Se fu potente il boato dell'acciaio - nell'ora del combattimento - non persuaderete il mondo - che il nome di Stalin sia estraneo ad esso*»: questi sono versi non già d'uno stalinista, ma di un poeta «liberale», Aleksandr Tvardovskij. I russi, tuttora, dicono «egli» per intendere Stalin. Il rapporto fra potenza russa e terrore, che il nome evoca, è una questione complessa, da affidare alla storia. E negli anni in cui nascevano la potenza e il terrore, Stalin scriveva a questa sua figlia, Svetlana, lettere così fatte: «*Tu hai certamente dimenticato il tuo vecchio papà e per questo non gli scrivi. Ma non sta bene, è penoso per il vecchio papà...*». Nel '36, mentre erano in corso le grandi epurazioni, Svetlana aveva appena dodici anni quando ebbe questa lettera: «*Sto bene, ma mi annoio, perché la mia padrancina non è con me...*». Ed ecco una lettera del '39: «*Grazie per le lettere! Non ho risposto perché ero molto occupato. Il tuo piccolo segretario*». Effettivamente, era occupato: furono i mesi della terribile «purga Tukacevskij».

Le nozze di Svetlana furono numerose: un ingegnere Morozov, un figlio di Zhdanov, un figlio del costruttore di aerei Iljuscin, un figlio di Kaganovic (con fasto caucasico, secondo la leggenda dell'abito di lamé d'argento, pietre preziose e perle) e infine il comunista indiano Brijesh Singh. Aveva un fratellastro, Jacob, e un fratello, Vassilj, ambedue scomparsi. A Mosca, di recente viveva sotto sorveglianza in un alloggio vicino al famoso cinema Udarnik, e a volte le permettevano di deporre fiori sulla tomba del padre, trasferita fuori dal mausoleo della Piazza Rossa. Forse non era minacciata, ma voleva vivere in pace e senza restrizioni, lontana dalle suggestioni del passato.

Dov'è ora Svetlana, in Svizzera, cinquant'anni fa, proprio in questi giorni di marzo, si trovava Lenin quando scoppiò la prima rivoluzione, quella contro lo zar, detta «di febbraio» perché allora in Russia vigeva il vecchio calendario. La leggenda vuole che quando annunciarono a Lenin la rivoluzione, in una biblioteca di Zurigo, egli domandasse: «*Dove, in Germania?*». Ma era in Russia, e Trotzkij si trovava a New York, e Stalin prigioniero nel Circolo Artico. Kerenskij era solo ministro della Giustizia nel governo formato dopo l'abdicazione di Nicola II, divenne *premier* a luglio del 1917. «*Se avessi ricevuto un decimo degli aiuti che Stalin ebbe dagli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale* — ha detto Kerenskij proprio in questi giorni — *il mio governo sarebbe sopravvissuto, il corso della storia sarebbe stato diverso, la seconda guerra mondiale non ci sarebbe stata. Ecco che cosa penso, in assoluto...*». Ma il fatto è che Kerenskij governò solo per otto mesi prima dell'altra rivoluzione, quella bolscevica; e quel periodo è ricordato come «smutnoe vremia» (tempi torbidi), o come «Kerenscina», o come «dittatura di paglia», e in quella fase di guerra con i tedeschi nessun russo andò a combattere «per Kerenskij», mentre molti nella seconda guerra andarono a combattere al grido di «Za Rodinu, za Stalina!». («Per la patria, per Stalin!»).

Ma tutto questo non riguarda Svetlana. Non è merito suo se il padre fu un monarca venerato dalle plebi russe, e non è colpa sua se il padre mandò nel grande Nord milioni di uomini più di quanti ne avesse mandati lo zar. Né si può imputare a Svetlana che milioni di donne russe nate negli anni Trenta portino il suo nome, o che persino un profumo si chiamasse «Svetlana». Se il nostro mondo fosse civile, ora lasceremmo in pace Svetlana, in Svizzera, o in Svezia o dovunque.

Alberto Ronchey

La partenza da Roma in gran segreto all'alba

Svetlana è rimasta nella capitale quattro giorni, non si sa dove

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 11 marzo.

Misterioso soggiorno romano e ancor più misteriosa partenza della primogenita di Giuseppe Stalin. Stamattina un gruppetto di cronisti infreddoliti e di fotoreporters con le armi a tracolla s'avvicina cautamente ad un «Viscount» dell'Alitalia che sta facendo benzina e tutti i preparativi per la partenza, davanti ad un «hangar» delle «Linee nazionali», all'aeroporto di Fiumicino. «*Non sarà mica quello l'apparecchio su cui parte la figlia di Stalin?*», domandano agli addetti ai lavori. «*Quello? Ma quello è un "postale" che sta per partire per la Svizzera. Potete andare a riposare, giovanotti*». I giovanotti avrebbero avuto buoni motivi per restarsene in allarme proprio davanti a quell'aereo. Alle sei, nella luce [illegible] del primo mattino, il «Viscount» dell'Alitalia s'alzava in volo. A bordo, neanche una cartolina postale. C'era, viceversa, la figlia del «piccolo padre», con il suo enigmatico accompagnatore.

Pochi minuti più tardi i giornalisti di vedetta venivano convocati dal funzionario di turno al posto di frontiera dell'aeroporto di Fiumicino, il quale, con un sorriso, leggeva loro un breve annuncio:

«La signora Svetlana Stalin è partita stamane alle 6 con un "Viscount" dell'Alitalia, in volo speciale, per Ginevra».

La signora Svetlana (si apprendeva più tardi) era giunta all'aeroporto con una vettura italiana, targata Roma, che, entrata per un ingresso secondario, si andò ad attestare a pochi metri dalla scaletta dell'aereo. Nessuna formalità, tutto era predisposto per una partenza degna del più geloso segreto intercontinentale. Che con'abbia fatto dal 7 marzo a stamattina, dove abbia alloggiato a Roma Svetlana Stalin, è materia di ipotesi.

Martedì scorso la signora Stalin discese dall'aereo di linea proveniente dall'India, sempre accompagnata dal «signor Ralle». Questi, nel presentare la passeggera al posto di controllo dei passaporti, avvertì trattarsi di «personalità di molto riguardo», posta sotto la protezione americana. Le autorità italiane prendevano in considerazione il caso, offrendo a loro volta la «protezione» prevista dalla Costituzione. Pare non ve ne fosse bisogno, se non per il tempo necessario a chiedere alla signora se intendeva fermarsi in Italia oppure proseguire. La signora, in assoluto incognito e sempre con il «signor Ralle» al fianco, partì da Fiumicino per Roma, verosimilmente indirizzandosi all'ambasciata americana.

Qui debbono essere [illegible] quattro giorni di febbre. La signora, infatti, era partita da Nuova Delhi con un «visto» dell'ambasciatore americano in India ed un biglietto di viaggio per New York: ma sembra che il diplomatico non avesse commesso il proprio governo, come scrive l'*Avanti!* Da Washington sarebbero state avanzate difficoltà: si può immaginare che gli Stati Uniti senza voler dichiarare *displaced person* una signora che porta un tal nome e che ha chiesto asilo politico a un suo rappresentante accreditato, non abbiano nemmeno mostrato troppo entusiasmo all'idea di accoglierla.

Di qui, un difficile lavoro intorno alla figlia di Stalin, evidentemente diretto a persuaderla dell'inopportunità di proseguire per l'America. Le saranno state illustrate le pacifiche beatitudini d'un paese fuori della mischia, com'è, tradizionalmente, la Svizzera. L'*Avanti!* crede di sapere che l'America ha addirittura revocato il visto già concesso al suo rappresentante in India, ma ciò ha bisogno di conferma. Fatto è che ieri alle ore 15 si attendeva la partenza d'una «personalità di molto riguardo» con un volo speciale per gli Stati Uniti. Più tardi il [illegible] fu annullato e la «personalità di molto riguardo» figurò in lista alle ore 21 su un aereo della «Swissair» diretto a Ginevra. A quell'ora, in effetti, un'automobile comparve sul piazzale delle partenze di Fiumicino: c'era un nutrito gruppo di fotografi e giornalisti. La vettura compì un perfetto dietro front e ritornò di gran corsa nella Capitale.

La misteriosa signora, infine, ha lasciato il territorio italiano stamane all'alba.

Gigi Ghirotti

Ekaterina Zhdanov, figlia di Svetlana Stalin, fotografata ieri a Mosca durante un'intervista (Telefoto Ansa)

A PAGINA 20:

★ **Johnson sarebbe intervenuto di persona per negare il visto a Svetlana.**

★ **Il figlio della profuga dichiara a Mosca: «Mia madre tornerà».**

Una donna piena di paure che non vuole vedere nessuno

Un comunicato informa che «madame Alleluieva» (è il nome della madre di Svetlana) è in uno stato di grande stanchezza; il luogo del soggiorno non può essere rivelato

(Dal nostro inviato speciale)

Berna, 11 marzo.

Donna inquieta e piena di paure — dice di sentirsi in pericolo — in fuga da un continente all'altro, la figlia di Stalin è arrivata stamane a Ginevra con un volo speciale da Roma. Subito è stata portata via come da una ventata. Si ignora dove sia adesso. Si fanno ipotesi: un paese fuori mano nell'Oberland Bernese è la più probabile.

E' fuggita dalla Russia con il suo vero nome — Svetlana Giugasvili Stalin —, è arrivata in Italia con quello di Svetlana Alleluieva (la madre), si ignora con che nome è ora registrata in un albergo svizzero. Alcune informazioni, non si sa quanto precise, dicono che Svetlana è sola, che ha una camera con bagno, che ha disfatto lei il suo piccolo bagaglio. Ha letto quanto la riguardava in giornali inglesi, poi è stata parecchio tempo seduta davanti alla finestra a fissare attraverso i vetri rigati dalla pioggia il cielo basso e grigio. Attorno al suo rifugio c'è buona sorveglianza di poliziotti.

Stamattina all'aeroporto Cointrin di Ginevra, si è vista per pochi secondi. Quarantadue anni. Dicono che sia stata molto bella. Ci sono ancora tracce di quella bellezza, ma il volto è amaro, tormentato. Svetlana indossava un impermeabile verde d'una moda passata da alcuni anni e aveva scarpe basse.

L'arrivo era stato tenuto segreto. In gran segretezza era partito alle 6 un Viscount da Roma. L'aereo è atterrato a Cointrin alle 8,04. Ieri, quando si è saputo che la figlia di Stalin stava per lasciare Roma, tre o quattro giornalisti e un paio di fotografi si sono installati all'aeroporto di Ginevra. Altri giornalisti e fotografi hanno fatto la stessa cosa in aeroporti di altre città, ma hanno avuto buona sorte questi di Ginevra.

L'annuncio dell'arrivo di un volo non previsto ha messo tutti in agitazione. Allora è venuta fuori la polizia federale. Blocchi, sbarramenti. Ecco il Viscount uscire dalla nuvolaglia e atterrare vicino alla torre di controllo. Due poliziotti salgono a bordo. Dieci minuti dopo Svetlana Stalin scende la scaletta tra di loro, è seguita dall'uomo che l'ha accompagnata nel viaggio.

Scende in fretta, corre alla macchina che aspetta a pochi metri con le portiere aperte. «Madame...» la chiamano i giornalisti, e lei alza le braccia, nasconde il volto, i poliziotti la coprono. Uno di loro grida: «Lasciatela in pace, non è [illegible]». Ma i fotografi scattano i loro apparecchi. Viene infilato in macchina il bagaglio: una valigia di pelle e un piccolo baule.

Le portiere si chiudono mentre l'auto è già in corsa. Raggiunge l'autostrada per Losanna. Una macchina con due giornalisti americani che cercano d'inseguirla viene bloccata dalla polizia federale. Ultima notizia sicura: da Losanna, l'auto con la figlia di Stalin, i due ispettori e l'uomo che l'accompagna prende la strada di Berna.

L'uomo che l'accompagna è sui cinquant'anni, i capelli ricci, è robusto e parla inglese. Di lui non si sa niente. Si dice che sia un americano e si fa un nome, Rayle (o Ralle); si dice che sia un funzionario [illegible] presso l'ambasciata di Roma, ed infine un funzionario del ministero degli Esteri italiano.

In questa vicenda è tutto vago e misterioso. La sola cosa ufficiale è il comunicato diramato stamane dal governo federale:

«La signora Svetlana Alleluieva, che ha trascorso un certo periodo in India recentemente e non desidera rientrare nella Unione Sovietica, ha chiesto di entrare in Svizzera per un temporaneo soggiorno di riposo. Secondo i fatti conosciuti, la signora non è mai stata attiva in politica, per cui la sua richiesta è stata accolta».

Il permesso di soggiorno a scopo turistico in Svizzera è valevole per quarantacinque giorni. E dopo questo mese e mezzo? L'abbiamo chiesto al Département fédéral de justice et police (il ministero dell'Interno), e ci hanno risposto che se «la signora Alleluieva» chiedesse asilo politico, il governo dovrebbe esaminare la questione.

Nel primo pomeriggio un comunicato informa che madame Alleluieva — il cui luogo di soggiorno in Svizzera non può essere rivelato — è in uno stato di grande stanchezza e non vuole vedere nessuno. Si precisa che è qui per un soggiorno di riposo e che non si è mai parlato di concedere alla figlia di Stalin il diritto di asilo politico.

A tarda sera si dice che Svetlana Stalin è «in una località dell'Oberland Bernese». Si escludono subito Grindelwald, Wengen, Gstaad, Adelboden, Mürren: centri di turismo invernale, ora affollati e dove la presenza dei poliziotti federali susciterebbe immediata curiosità. E allora (sempre che la «signora Alleluieva» sia nell'Oberland Bernese) esistono una [illegible] tina di piccole località.

Ha lasciato la Russia con le ceneri dell'ultimo marito, con una valigia e un piccolo baule. Sembra che dentro vi siano soltanto vestiti, qualche spartito per piano, pochi gioielli e non molto denaro. Si fanno già i conti in tasca della «signora Alleluieva». Ha soldi in banche estere? Sembra di no. Chi paga allora i voli speciali, il soggiorno in Svizzera? Stasera, a Berna, si dice che la figlia di Stalin sia già in contatto con un editore americano per vendere le sue memorie.

Luciano Curino

Il «ballottaggio» in Francia

Oggi si decide tra gollisti e sinistra

Domenica scorsa, al primo turno, furono eletti 72 deputati, di cui 62 gollisti; ora devono essere designati gli altri 398 - I sondaggi prevedono la vittoria di De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 11 marzo.

Ottocentoltantanove candidati, dopo i ritiri dell'ultima ora, sono rimasti in competizione per il voto di domani, dal quale risulteranno eletti 398 deputati nella Francia metropolitana e 7 nei territori d'oltremare (nel primo turno di domenica scorsa erano stati eletti 72 deputati, 62 dei quali gollisti). Secondo gli ultimi sondaggi dell'opinione pubblica, le due frazioni golliste (l'ortodossa unione per la nuova repubblica e quella di Valéry Giscard d'Estaing, che approva l'attuale politica governativa con la formula «Sì, ma»), riunite sotto l'etichetta V Repubblica, dovrebbero ottenere la maggioranza assoluta nella prossima legislatura.

Non sarà probabilmente una maggioranza con un grosso margine, perché la sinistra, unita per la prima volta dalla Liberazione in poi, esce dalle elezioni sensibilmente rinforzata, però, nello stesso tempo, sono state polverizzate tutte le formazioni più a destra dello schieramento gollista. Non soltanto l'estrema destra scompare dalla scena parlamentare, ma anche il cosiddetto centro democratico di Jean Lecanuet non è affatto sicuro di fare eleggere i trenta deputati che [illegible] per costituire un gruppo all'Assemblea nazionale.

Nei ballottaggi di domani ci sarà un candidato gollista (V Repubblica) in ogni circoscrizione metropolitana, meno diciassette. Anche i candidati della sinistra unita (federazione socialista e democratica, partito socialista unificato, partito comunista), saranno presenti in tutte le circoscrizioni, meno sedici. Del centro democratico sono rimasti nella competizione un'ottantina di candidati, e una trentina sono i ritiri delle varie candidature affidate unicamente alle influenze personali sul piano locale; fra queste, ci sono anche le candidature di tre socialisti, espulsi dalla S.F.I.O. perché non hanno rispettato l'accordo unitario delle sinistre.

Nell'85 per cento dei casi il confronto avverrà fra due soli candidati, in qualche altro caso invece triangolare e soltanto in una circoscrizione saranno presenti 4 candidati. La competizione ha assunto così un carattere di estrema chiarezza, come non era mai avvenuto in Francia, dove la moltiplicazione dei partiti, anche minimi, con la loro difesa di interessi particolaristici, aveva tolto alle elezioni ogni significato politico sul piano nazionale.

E' la prima volta, infatti che destra e sinistra si affrontano in Francia, allo scoperto, senza equivoci e senza possibilità di compromessi. Se ne è potuta fare la constatazione precisa attraverso gli ultimi discorsi della campagna elettorale, nei quali il presidente della federazione della sinistra democratica e socialista, François Mitterrand, il segretario del partito comunista, Waldeck Rochet, il segretario del partito socialista, Guy Mollet, e gli altri esponenti delle sinistre hanno parlato lo stesso linguaggio. Era difficile cogliere, nelle loro parole, [illegible] anche minime.

Nella futura Assemblea nazionale, le sinistre si raggrupperanno in due soli gruppi parlamentari: il comunista e quello della federazione. I gollisti potrebbero invece dividersi in tre gruppi: i repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing, pur sostenendo il governo, hanno infatti già deciso di costituirsi in gruppo a parte e non si può ancora escludere che vogliano farlo anche i gollisti di sinistra.

In una posizione difficile si troveranno gli eletti del centro democratico, specie se saranno meno di 30. Entreranno, allora, nel gruppo misto o si separeranno per aderire individualmente ad uno dei gruppi gollisti e a quello della federazione della sinistra? L'ambiguità che ha sempre dominato la loro formazione rende possibile un'ipotesi come l'altra: è certo in ogni modo che finiranno per sfuggire fatalmente al controllo di Jean Lecanuet.

Candidato alle elezioni del dicembre 1965 per la presidenza della Repubblica contro il generale De Gaulle, egli s'era presentato come oppositore dell'attuale regime. Nel corso di questa campagna elettorale, invece, aveva molto annacquato la sua opposizione, per affermare che non si trattava di un'opposizione incondizionata, ma costruttiva, lasciando anche capire di essere pronto a collaborare col governo, in cambio di qualche concessione.

Il suo era, insomma, uno di quei calcoli equivoci che hanno portato al crollo della IV Repubblica, ma ora, come tutto fa prevedere, il gollismo sarà in maggioranza nella prossima legislatura, il governo non avrà bisogno di Lecanuet: non ci saranno portafogli ministeriali per i suoi scarsi deputati.

Sandro Volta

CRONACA CITTADINA

Torino deve essere amministrata

Ammonitrici parole del Sindaco sulla situazione politica della Giunta

Il prof. Grosso afferma: «I problemi della città richiedono da tutti un serio impegno e i cittadini hanno diritto di esigere che gli amministratori lavorino con metodo ed efficacia. E' necessario che questo compito non sia turbato da difficoltà di carattere politico o personale. Il progresso della città è al di sopra delle piccole ambizioni umane»

C'è bisogno di dire che attraversiamo un momento delicato? Il cittadino che non partecipa attivamente alla vita politica avverte i segni esteriori di un certo disordine, che gli dànno l'impressione di un logorio dello Stato; critici autorevoli sottolineano, attraverso i giornali, che le nostre istituzioni sono sottoposte a un duro rodaggio, mentre non tutti gli istituti costituzionali hanno trovato applicazione o hanno funzionato. Si può dire che in sostanza si tratta di un problema di costume; senza facili ottimismi e senza abbandonarsi a previsioni catastrofiche, occorre che tutti gli uomini di buona volontà sentano che bisogna operare perché la democrazia diventi veramente costume.

Una parola chiara è pure necessaria in questo momento in rapporto alla situazione del Comune. E nel rivolgermi ai cittadini non ho bisogno di mutare quel modo di presentare le cose, che rientra nelle mie abitudini, con la semplicità di chi vive quotidianamente i problemi cittadini e l'ansia per le molte difficoltà che si frappongono.

Torino, nella sua ricostruzione del dopoguerra, nello sviluppo economico che è seguito, ha avuto una crescita rapida e tumultuosa, che ha richiesto notevole impegno di opere e che pone oggi problemi di assestamento per uno slancio ulteriore.

In quella fase di sviluppo la città e la regione hanno sentito immediato il bisogno di respirare attraverso le grandi vie di comunicazione. L'impegno che ho posto personalmente nella battaglia delle autostrade e dei trafori non mi fa velo, quando dico che si è trattato di un notevole punto acquisito che ci permette oggi di guardare ad una programmazione regionale con possibilità di ampia visione.

Ma l'avvenire della città non ammette soste; la sua crescita e la prospettiva di sviluppo pongono problemi di ripensamento che investono tutti i settori, dall'urbanistica all'organizzazione dei diversi servizi.

Io vorrei far partecipi i cittadini — che a buon diritto si lamentano del funzionamento di certi servizi — dei gravi problemi che si devono affrontare per la riorganizzazione di tali servizi sul piano di una grande città, tanto più ove essi risentono il contraccolpo di sfortunate vicende del passato; certe facili comodità di un tempo sono oggi perdute, e per fare fronte alle esigenze occorrono costi e sforzi notevoli.

Vorrei anche rassicurare i torinesi che gli studi urbanistici che affrontiamo non sono delle mercificazioni teoriche né espedienti di rinvio; essi investono direttamente lo sviluppo della città, con una visione globale dei diversi problemi e secondo un piano organico. E' essenziale che nello studio di questi problemi non si perdano i tempi e non ci siano soste nel rispondere a necessità che urgono.

E' tutto un incastro di problemi, di impostazioni e di lavori di vasta mole, di cui gli uni stanno realizzandosi, altri vanno senz'altro affrontati e risolti, altri proiettati negli anni futuri. Siamo duramente impegnati.

Prendiamo come esempio un aspetto dei problemi della viabilità; le grandi comunicazioni, che portano traffico verso Torino, pongono il problema dell'ingresso in città da Sud e dell'attraversamento da Sud a Nord. Sono in costruzione due arterie di scorrimento attraverso una circonvallazione interna (il ponte sulla Dora di corso Potenza sarà ultimato in estate). Ma frattanto occorre impostare un'altra via di scorrimento Sud-Nord attraverso la città; occorre verificare le possibilità e i costi di diverse alternative, sotto o sopra il suolo (io penso che si dovrà puntare su una sopravia sulla ferrovia di Milano). Occorre inoltre mandare innanzi con la Provincia, il progetto della tangenziale Sud, che favorisce pure l'ingresso in città. Un ulteriore problema sarà quello della metropolitana: nei prossimi mesi, un concorso di idee ci metterà in condizione di valutarne la prospettiva; potrà anche essere una prospettiva a tempo più lontano, ma si deve valutare nella sua messa a punto concreta.

Così negli altri settori: scolastico, culturale, ospedaliero, di edilizia popolare, ecc. Ovunque, sul quadro delle opere in corso si inseriscono necessità immediate di altre, per condurre nel piano più vasto. La programmazione degli anni futuri, la valutazione delle possibilità e l'ordine delle scelte (di ciò che deve essere fatto prima e di ciò che si deve rimandare) è compito che richiede uno sforzo costante nell'affrontare difficoltà che talvolta oppongono limiti insuperabili e rallentano i ritmi.

Tutto ciò avviene in un momento difficile della finanza comunale, forse il più difficile che mai vi sia stato, perché problemi che da anni attendono soluzione legislativa diventano sempre più gravi (mi basti ricordare il *deficit* delle pubbliche aziende di trasporto che dissangua paurosamente i bilanci comunali). Si aggiunga la costante tensione necessaria per ottenere che i nostri diritti e i nostri problemi trovino adeguata considerazione a Roma in modo che entrino nella programmazione nazionale, alla pari di quelli delle altre grandi città. Tra i molti esempi che potremmo addurre ci basta ricordare che il di questi giorni la lotta sui disegno di legge per gli enti lirici che, con criteri arbitrari e ingiusti, sacrificherebbe definitivamente le tradizioni della lirica a Torino, proprio mentre con sforzo notevole il Comune sta ricostruendo il teatro Regio.

Il momento richiede da tutti un serio impegno: i cittadini hanno diritto di esigere che gli amministratori della città lavorino sodo, e gli amministratori a loro volta debbono chiedere la collaborazione di tutti i cittadini. Ma soprattutto, bisogna dirlo chiaro, è necessario che questo duro impegno non sia turbato da difficoltà politiche derivanti da rivalità di uomini e lotte di potere.

I partiti possono attraversare delicati momenti di difficoltà interna; le gare di gruppi per ottenere in un partito la posizione direttiva possono far parte del naturale gioco delle ambizioni umane: l'avvicinarsi delle nuove elezioni politiche renda inquieti coloro che vi si alimenteranno. Tutto questo può essere comprensibile, purché non incida su quel costume che deve ravvivare le istituzioni, per le quali si parla oggi di crisi.

E sia permesso a chi ha sempre dichiarato e dichiara di non aspirare a quella che si chiama «carriera politica» di rivolgere a tutti un monito, perché il Comune sia tenuto lontano da quegli urti di posizioni e aspirazioni personali nella lotta politica; non si strumentalizzi il Comune ai propri fini; ma ci si sforzi di strumentalizzare il proprio impegno alle necessità del Comune.

Non si cerchi di mascherare un gioco personale col paravento di divergenze politiche: il gioco sarebbe troppo scoperto, e la forma talmente semplice da rivelare la ricerca di un alibi. Sia a chi cerchi un facile alibi con l'accusare altri, il cittadino non sprovveduto chiede che anzitutto renda conto di ciò che, in posizione di responsabilità, doveva fare lui. Io penso che la migliore politica sia quella della sincerità; i torinesi sanno comprendere chi parla loro il linguaggio della realtà delle cose, delle difficoltà, dei sacrifici necessari; non perdonerebbero di vedere la loro città oggetto di un gioco esteriore rivolto ad altri fini.

E' ingenuo ottimismo ritenere che i problemi della Città possano elevarsi al di sopra delle meschinità di piccole ambizioni umane? Io preferisco restare fedele a questa forma di ingenuità. Se questo monito restasse inascoltato, ciascuno si assuma la propria responsabilità.

Giuseppe Grosso

IN 15ª PAGINA:
Risultati dell'inchiesta sui posteggi per le auto
IN 20ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca.

Un commissario alla Cisl

Le Acli polemizzano vivacemente contro la decisione presa dagli organi centrali

Il Consiglio della Cisl si riunisce domani alle 21 per discutere la decisione presa dai dirigenti nazionali di nominare commissario della Cisl torinese l'on. Scalia al posto del segretario Genisio, che martedì terrà una conferenza stampa.

In un comunicato le Acli affermano: «*La nomina del commissario alla Cisl di Torino è avvenuta non solo senza una richiesta, ma addirittura contro la volontà della stragrande maggioranza del Consiglio generale del sindacato. Il fatto provoca uno sbandamento nella realtà sindacale torinese, indebolendo le posizioni dei lavoratori ed accreditando la sfiducia già tanto diffusa verso le centrali sindacali*». Le Acli insistono sulla necessità di un colloquio tra gli aderenti alla Cisl, alla Cgil e alla Uil «*per la ricerca di vie autonome e unitarie nell'azione sindacale*».

Sciagura mortale sul viale di Stupinigi

Impiegata di 23 anni muore nell'auto travolta e scagliata contro un albero

La giovane si immetteva sul corso da una strada laterale; ha compiuto la manovra mentre arrivava la "Flavia" di un avvocato - La vittima aveva seguito un corso d'indossatrice e ora faceva l'interprete

Violetta Zanetti, 23 anni. Le auto dopo l'incidente avvenuto sul viale di Stupinigi

Sul viale di Stupinigi, poco oltre il ponte sul Sangone, alle 8 di ieri è accaduta una sciagura mortale. Una «500», guidata dalla signorina Violetta Zanetti di 23 anni, si è immessa sul viale, proveniente dalla via Bognardi, nel momento in cui da Torino stava arrivando una «Flavia». Colpita in pieno, l'utilitaria è stata scaraventata contro un albero: la giovane è morta sul colpo.

Violetta Zanetti abitava con il padre, Emilio, già capodeposito dell'Atm ora in pensione, la madre e il fratello Davide studente dell'istituto periti, a Borgaretto di Beinasco. Due anni fa aveva frequentato un corso per indossatrici all'Enalc, ma aveva poi scelto una carriera diversa: si era impiegata, come segretaria d'azienda e interprete di inglese e francese, presso la Italcementi, nella sede di via Gramsci.

In possesso della patente da quattro anni, nel dicembre scorso aveva acquistato una «500» per recarsi al lavoro. Ogni mattina percorreva la strada Bernardi che collega l'abitato di Borgaretto al viale di Stupinigi. La sede stradale è di proprietà dell'Ordine Mauriziano, ma la viabilità è gestita da un consorzio. In prossimità dell'incrocio non c'è alcuna segnaletica né su questa via né sul viale di Stupinigi. Una fabbrica ha fatto installare sul viale un lampeggiatore a luce gialla per segnalare il pericolo nelle ore di punta, quando c'è il transito degli operai.

La giovane si immetteva sul viale tutte le mattine per poi svoltare verso Torino. Ieri, purtroppo, ha compiuto la manovra quando sopraggiungeva la «Flavia», guidata dall'avvocato Giulio Bertacchi, 30 anni, via Galliano 18. L'avv. Bertacchi si è visto sbucare la «500» dalla sua destra ed ha frenato sterzando. Ma non ha potuto evitare di investirla. L'utilitaria si è schiantata contro un pioppo.

La Zanetti ha battuto la testa nel tetto della macchina ed ha riportato la frattura del cranio. Subito soccorsa, è stata portata all'ospedale Mauriziano, ma vi è giunta cadavere. Gli sventurati genitori sono stati avvertiti un'ora dopo e sono accorsi, sconvolti, all'ospedale. Violetta Zanetti si preparava alle nozze.

Sconosciuta, senza una mano tenta di uccidersi nel Po

Salvata da un giovane che sente le invocazioni d'aiuto. Grave

Una donna si è gettata nel Po. E' stata salvata prima che scomparisse nella corrente, ma le sue condizioni sono gravi. Erano le 19,30. Sulla banchina del lungopò Machiavelli, tra i corsi San Maurizio e Regina Margherita, il decoratore Antonio Giorgi, 30 anni, Michelino, lavava la sua auto presso una fontanella.

L'oscurità era attenuata dalla luce giallastra dei lampioni, la zona era ormai deserta. Ad un tratto, il Giorgi ha sentito un tonfo alle sue spalle. Incuriosito, si è sporto verso l'acqua e ha visto una massa scura che si dibatteva.

Il Giorgi si è lanciato arrivare sul greto, in quel punto c'è una secca e allungando il braccio è riuscito ad afferrare quello sinistro della donna. Con sgomento, si è accorto di aver afferrato soltanto un moncherino: mancava la mano. Nel frattempo la donna aveva già inghiottito parecchia acqua, non dava più segni di vita. Il Giorgi l'ha trascinata a riva, poi, mentre un passante telefonava ai vigili del fuoco, ha tentato di rianimarla con la respirazione artificiale.

Durante il tragitto verso il Maria Adelaide sull'ambulanza, uno dei pompieri ha praticato alla donna la respirazione «a bocca a bocca». Lo ha sostituito il medico di guardia, dott. Pellono, quando l'autolettiga è giunta all'ospedale. Le tempestive cure hanno impedito che la poveretta morisse per asfissia, ma non le hanno fatto riacquistare conoscenza. E' ricoverata con riserva di prognosi. Vestiva dimessamente, non aveva documenti. Un orologio d'oro al polso, una catenina al collo, 130 lire nella tasca del soprabito. Più tardi, in un fugace risveglio dallo stato comatoso, le suore hanno provato ad interrogarla. La donna ha mormorato: «Gina Girardi», aggiungendo l'età: 55 anni.

Bimba di 5 anni fugge da casa per andare dalla pettinatrice

I genitori angosciati si rivolgono alla polizia per le ricerche

Una bimba di cinque anni è scomparsa da casa ieri alle 16. Si chiama Giovanna Balono, abita con il padre Antonio, 39 anni, operaio, e con la madre in via Saluzzo 17. I genitori, disperati, si sono rivolti alla polizia, che ha iniziato le ricerche. Un paio d'ore più tardi la bimba è stata ritrovata sulla porta di casa. Era andata dalla pettinatrice, a pochi isolati di distanza, e si era seduta su una poltrona: «La mamma ha detto di pettinarmi». Dopo la messa in piega, aveva salutato compitamente ed era tornata a casa.

Le ricerche del chirurgo, dell'anestesista e dell'ostetrica

I quesiti posti ai medici legali per la sposa morta dopo l'aborto

Quando fu sottoposta ad intervento la gravidanza era già interrotta? - Il decesso è dovuto all'operazione praticata dal dott. Marchisio? - Sessanta giorni di tempo per rispondere - Il marito della morta si costituisce parte civile

Guido Moiso, di 30 anni

L'autopsia di Luciana Inaudi, la moglie di Moiso, la sposa di 23 anni morta l'altro giorno in seguito a pratiche illecite, è stata eseguita ieri all'Istituto di Medicina legale. Erano presenti il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì, il dott. Luca della Procura; l'avv. Accatino in difesa del dott. Marchisio, accusato di essere il principale autore dell'intervento; l'avvocato Dal Fiume, che rappresenta l'ostetrica Bianco; i periti di parte prof. Pontrelli e Nizza. L'autopsia è stata eseguita dal prof. Gilli e dal prof. Russo, ginecologo.

Sono stati asportati alcuni pezzi anatomici che possono più chiaramente indicare, attraverso analisi chimiche, le esatte cause del decesso; altre parti anatomiche erano già state prelevate mentre la giovane era in vita. I due periti incaricati dalla magistratura non hanno emesso alcun referto: si sono riservati di rendere noti i risultati degli esami entro 60 giorni.

Le decisioni dei due medici saranno fondamentali per valutare le responsabilità dei sanitari colpiti da ordine di cattura per «aborto seguito da morte».

Contro il dott. Gian Vittorio Marchisio, il suo collega Domenico Giordano e l'ostetrica Lucia Bianco Casetti al momento esiste una grave accusa: le parole mormorate da Luciana Moiso sul letto di morte.

«Sono andata dal dott. Marchisio — aveva detto più volte. — mi ha operata nel suo studio; non lui c'era l'anestesista Giordano e l'ostetrica Bianco. Mi hanno fatto pagare...». La somma sborsata dalla donna non è stata resa nota dalla magistratura; ma pare che si aggiri sulle duecentomila lire. Il marito della sventurata giovane, Guido Moiso, 30 anni, si è costituito parte civile con l'avv. Giulio. Ieri si è recato, sconvolto, all'Istituto di Medicina legale per dare un ultimo saluto alla moglie, prima dell'autopsia.

I tre ricercati sono sempre latitanti. L'avv. Dal Fiume ha detto: «Spero di convincere la mia cliente, non appena si metterà in contatto con me, a presentarsi spontaneamente alla magistratura. E' il solo modo per dimostrare la sua innocenza».

Ora non resta che attendere l'esito degli esami medico legali, soprattutto in relazione a due punti principali: 1) Il 23 e il 24 febbraio, quando la Moiso si è sottoposta all'intervento chirurgico nello studio del dott. Marchisio, era ancora in stato di gravidanza o quest'ultima era già stata interrotta? 2) Esiste un nesso causale tra l'operazione praticata dai tre sanitari e la morte di Luciana Moiso?

Scaltro di 12 anni insidiata da un bruto davanti a casa

L'uomo, sui 60 anni, è fuggito

Una bambina di 12 anni, Teresa M., figlia di un operaio abitante in via Piossasco, è stata avvicinata ieri alle 17 da uno sconosciuto sui 60 anni che le ha offerto mille lire chiedendole di accompagnarlo in cantina. Scesi i primi gradini l'uomo ha tentato di abbracciarla, poi, vista la reazione della vittima, è fuggito. Teresa è salita piangendo nell'alloggio e ha raccontato l'episodio alla madre che si è recata al commissariato San Paolo a fare denuncia.

— Nel corso delle indagini per individuare i trafficanti di armi, la Squadra mobile ha perquisito a Orbassano, in via Roma 45, il negozio di oggetti usati di Michele Normanno, 28 anni. E' stata rinvenuta una pistola cal. 7,65 non denunciata, con una ventina di proiettili. Sono stati anche sequestrati oggetti d'oro, per accertarne la provenienza. La Guardia di finanza ha disposto per un controllo dei libri contabili. Il negozio è stato chiuso e il Normanno arrestato per detenzione abusiva di armi.

Magazziniere cade e muore nel cantiere del Mattatoio

Fu internato 2 anni a Dachau

All'ospedale di Venaria è morto Ignazio Chiantor, 57 anni, abitante a Viù in frazione Tornetti. Era magazziniere di una impresa che lavora alla costruzione del nuovo mattatoio in strada Druent. Venerdì verso le 15, mentre controllava del materiale al primo piano dell'impianto era caduto da una botola fino nello scantinato, riportando fratture e ferite.

Soccorso da alcuni operai, era stato portato all'ospedale di Venaria. La tragica fine del Chiantor ha destato cordoglio a Viù, dove era molto conosciuto. Era uno dei pochi partigiani della zona che scamparono alla deportazione in Germania pur essendo stato internato due anni nel campo di sterminio di Dachau.

Ogni sera esigeva dall'amica 20 mila lire: altrimenti, botte

Lo sfruttatore, che è stato arrestato, è padre di due bimbi - Anche la donna è sposata e ha 4 figli

Un giovane, sposato e padre di due figli, che sfruttava una donna madre di quattro bambini, è stato arrestato. Si chiama Valentino Mancuso, 30 anni, nato a Catanzaro, abitante fino a due anni fa ad Aosta con la famiglia che ha abbandonato.

Il Mancuso era venuto a Torino, senza un soldo. Sul marciapiede, aveva incontrato Margherita Pallone, 32 anni, via Passo Buole 10. Separata dal marito, ha quattro bambini: tre al Cottolengo, il quarto affidato ad una balia. La donna si è impietosita, ha accolto il Mancuso in casa sua, lo ha sfamato e rifornito di soldi per le sigarette. «Ma — ha raccontato alla polizia — dopo qualche mese, le sigarette non gli bastavano più. Gli ho dato alcune centinaia di migliaia di lire per la caparra di un alloggio, nel quale avremmo dovuto andare ad abitare insieme. Se le è mangiate. Poi ha cominciato a chiedermi somme sempre maggiori. Negli ultimi mesi, pretendeva 15, 20 mila lire ogni sera. Se non le avevo, mi picchiava brutalmente». I fatti dell'automobile di una pattuglia del commissariato Vanchiglia hanno inquadrato l'altra sera, tra gli alberi di Lungodora Siena, il Mancuso mentre litigava con una donna. Di queste liziosi. E' riuscito a fuggire, ma la Pallone, contusa e piangente, ha raccontato tutto. Il Mancuso le aveva dato un nome falso: Domenico Mazzuca. Il maresciallo Grande e il brigadiere Comba hanno impiegato un paio di giorni per identificarlo.

Ieri, lo hanno visto in un bar di Porta Palazzo. Il maresciallo è entrato, il Mancuso si è dato alla fuga attraverso la porta posteriore. Ma, nel cortile, è caduto tra le braccia del brigadiere Comba. E' alto quasi due metri, massiccio. Ha impegnato una selvaggia colluttazione, ma alla fine ha dovuto arrendersi. E' in carcere sotto l'accusa di sfruttamento.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. Vittorio Emanuele 31; v. Nizza 15; v. Mongrnevro 241; v. Romani 2; v. Chieso della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. al Ronchi 8; c. Racconigi 35; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Palecapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. S. Maurizio 30; p. Respighi 2 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 46; v. Tripoli 23; v. Maria Vittoria 3; v. Sanremo 37; v. Livorno 2; c. Giamhone 19; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Francia 273; v. Barletta 93; v. Po 4; v. Garibaldi 13; strada S. Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Ciberario 53 bis; v. Madonna Cristina 78; v. Sesia 1.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 15
MINIMA + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 11,9; pressione 740; umidità 66%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nebbie; temp. in diminuzione. Temperatura a Cuneo: massima +14,4; min. + 7,5; media +9,9

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Prem.	Quota
13	1	—	51.180.000
12	33	8	381.600
10	1346	101	15.000

Monte premi: L. 85.478.250.

La colonna vincente risulta: 2-1, 2-2, X-2, 2-1, 2-X, 1-2.

AUTORIPARAZIONI — OR.: v. Monteponi 45 (342-603); v. A. Albertina 35 (80-975); v. Giachino 70 (290-489). Elettr.: s. Quintino 8 (518-785); p. Rivoli 10 (760-478); c. R. Margherita 227 (774-667); c. Vercelli 195 (276-566).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(11 marzo 1967)

Bari	70	29	7	56	63
Cagliari	11	88	62	33	31
Firenze	65	90	70	82	50
Genova	67	69	70	25	71
Milano	51	9	46	23	70
Napoli	77	2	34	8	41
Palermo	68	50	9	37	17
Roma	20	88	73	48	84
Torino	72	34	54	81	7
Venezia	56	57	15	11	83

La polizia irrompe in uno scantinato cento capelloni portati in questura

Nel locale, sede di un circolo privato, aveva trascorso la notte una quindicenne fuggita da casa - Il proprietario multato perché sprovvisto di licenza

La polizia ha fatto irruzione ieri pomeriggio nel circolo privato «Lo Sportivo», via Principessa Clotilde 50, frequentato da capelloni. Un centinaio di giovani sono stati accompagnati in questura, identificati e rilasciati. Due, che abitano a Roma e che non hanno fornito esaurienti spiegazioni sulla loro permanenza a Torino, e mancano di mezzi di sussistenza, sono stati rimandati a casa con foglio di via.

L'azione della polizia è scaturita da un fatto di cronaca pubblicato due giorni fa: la scomparsa di una ragazza di 15 anni, Maura Nardella, uscita di casa per cercare lavoro. I genitori dopo averla attesa fino alle 20, si recarono al commissariato a sporgere denuncia. Nel frattempo uno sconosciuto aveva telefonato al Nardella: «Maura è stata rapita, o consegnate 100 mila lire o non la vedrete più».

Il giorno seguente la ragazza fu ritrovata nel circolo «Lo Sportivo». Disse di essere andata a ballare con alcuni amici, e di essersi addormentata in uno sgabuzzino. Quando si era svegliata non c'era più nessuno. E' stata riconsegnata ai genitori, che avevano trascorso un giorno e una notte d'angoscia. L'autore della telefonata non è stato scoperto.

Ieri alcune camionette della squadra mobile si sono recate in via Principessa Clotilde. In uno scantinato ballavano, stipati come sardine, 150 giovani. In un angolo un juke-box e un banchetto con bibite e panini imbottiti; un locale senza pretese, con scarsa aerazione e insufficienti servizi igienici. Quando la polizia ha bloccato le uscite si è scatenato un putiferio: ragazze si sono messe a gridare, capelloni hanno tentato di fare resistenza. Tutti i giovani sono stati portati in questura, le ragazze rimandate a casa.

Uno dei fermati diceva: «Non capisco perché se la prendano sempre con noi. E' vero, tra i capelloni c'è qualche fannullone, ma i più sono studenti e operai. Se il sabato pomeriggio si riuniamo per ballare e per fare un po' di chiasso che male c'è?».

Il titolare del circolo, Umberto Dall'Aquila è multato per licenza non regolare.

Sessantamila lire di multa per ingiurie all'impresario

Industriale di La Loggia condannato a Moncalieri

Il Pretore di Moncalieri ha condannato a 60 mila lire di multa un industriale di La Loggia, Pier Aulo Gallina, querelato per ingiurie dall'impresario edile e suo compaesano, Pietro Del Prato, 57 anni. L'episodio — come abbiamo già riferito — avvenne nel giugno dell'anno scorso in un capannone costruito dal Del Prato per conto del Gallina. Il committente, ritenendo che l'opera non fosse soddisfacente, aveva chiesto un arbitrato. Mentre il procedimento era in corso, presenti legali e periti delle due parti, il Gallina pronunciò parole ingiuriose sull'impresario.

Il processo si è svolto in due udienze: lunedì scorso sono sfilati i legali e i professionisti presenti all'arbitrato. Alcuni hanno ricordato gli epiteti indirizzati dall'imputato al querelante. Ieri hanno parlato il P. M., che ha proposto 200 mila lire di multa, e il difensore, avv. Mamini, che ha chiesto l'assoluzione. Il pretore ha ritenuto il Gallina colpevole, condannandolo anche al risarcimento dei danni nella misura di lire diecimila.

Specchio dei tempi

«A otto anni, 65 ora sono ormai trascorsi, fui violentata» Quando gli insegnanti scioperano - Per trovare lavoro - Le ragazze di La Morra rispondono ai coltivatori di Pinerolo

Una lettrice ci scrive:

«Mi si consenta di esprimere il mio giudizio di personale esperienza su un soggetto mai approfondito nel suo valore reale, sia dai magistrati, sia dal pubblico. Sono ormai trascorsi 65 anni da quando fui violentata: avevo 9 anni e l'atroce trauma psichico che provai e ne derivò, è tale che il tragico evento è tuttora vivo nel mio spirito, per cui non sono mai riuscita a conciliarmi con la vita. Penso e sento ancora che se fossi morta allora sarebbe stato meglio per me e per i miei genitori.

«Quel bruto non fu mai preso, e chissà quante altre vittime caddero fra i suoi spietati artigli. E' evidente che la giustizia non dà sufficiente peso a questo delitto. La pena che scontano è mite in confronto al male che infliggono a questi innocenti. Gesù ha detto: "Guai a chi scandalizza un innocente; è meglio per lui che si leghi una corda al collo e si getti nel pozzo".

«Sentenza terribile che rispecchia tutta la gravità del male con le sue conseguenze. Questi soggetti sono dei criminali congeniti e *irredimibili*, dei quali i troppo ottimisti si illudono che nel loro subcosciente ci sia ancora del buono. No, no, Gesù li ha bollati per l'eterno.

«Grazie se pubblichi. Ti prego di omettere il mio nome e la provenienza per ovvie ragioni: ho una famiglia ecc.».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sempre in fatto di scioperi, si sa che per il 30 marzo c'è in vista un nuovo sciopero nazionale degli insegnanti. Sono un'insegnante che ha sempre visto volentieri le vacanze, ma che non si è mai giustificata lo sciopero della categoria perché: chi colpisce il nostro sciopero? Non lo Stato, (che anzi perde lui?); ma il prestigio della Scuola, il diritto alla normale funzionalità della Scuola di migliaia di famiglie che, con scioperi così a catena, vedono magari compromesso l'esito degli studi dei loro ragazzi.

«Sindacalisti: a voi diamo tutta la nostra fiducia, quando ci iscriviamo ai sindacati; siete voi che dovete fare rispettare i diritti e le esigenze della categoria. Le ferite inferte dall'opinione pubblica alla Scuola italiana, già tanto criticata, a ragione od a torto, sono troppo dolorose e troppo difficili a rimarginarsi!

«Ed ora... il più generoso perdono a quanti mi daranno magari, o della crumira, o della troppo zelante».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Mi compiaccio con il padre di otto figli che grazie alla sua apparizione ai nostri teleschermi è riuscito a trovare un lavoro, e perlanto (auguriamocelo) far dormire qualche ora in più i suoi figlioli. Però giunta a questo punto mi domando: in questa Italia, fondata sul lavoro, per trovare una sistemazione bisogna apparire davanti ai teleschermi mostrando pesche a sfera? Altrimenti che cosa si deve fare?

«Ringraziando, nel caso la suddetta venisse pubblicata, per l'accoglienza, porgo distinti saluti».

Segue la firma

Tre lettrici ci scrivono da La Morra (Cuneo):

«Siamo un gruppo di ragazze di La Morra, uno dei tanti paesi incantevoli delle Langhe, che vogliono rispondere al signor Roberto Bertea, delegato gruppo giovani Coltivatori diretti di Pinerolo. Innanzitutto vorremmo che lei, signor Bertea, non avesse opinioni errate come già esposte dalla signorina intervistata da TV 7. Anche noi, crediamo pure, anche se portiamo la minigonna e balliamo lo shake, ci troviamo a nostro agio con i nostri giovani compaesani da noi giudicati "non sudici e puzzolenti", ma giovani per bene, intelligenti e degni di ben figurare in tutti i ritrovi e circoli da noi frequentati.

«Venga nelle Langhe a prelevarne a La Morra; potrà constatare lei stesso il tenore di vita dei nostri giovani contadini senza sofferenze sul giudizio di una sola persona forse indegna di vivere nel XX Secolo. Cordiali saluti da

Franca, Rosalba, Marina
(dell'Incart di La Morra)».

La cartoleria bruciata

Il dramma di Enrico e Clara Piana — i due coniugi ultrasettantenni che piangono tra i rimasugli della loro misera cartoleria incendiata da teppisti delusi per non aver trovato denari da rubare — ha commosso i lettori. La solidarietà si manifesta con parole affettuose e offerte per i due vecchietti, che potranno rimettere in sesto la bottegucciu semidistrutta. Ecco l'elenco delle somme giunte ieri a «Specchio dei tempi»:

In memoria del compianto Nanni Demarta - le associate alla Pia Unione del S. Cuore di Gesù - chiesa della Visitazione L. 50.000; Dolza nonni Piero 20.000; Riccardo Gerli - Grandi magazzini di carta e cancelleria F.lli De Magistris di R. Gerli e figli - Torino 20.000; Un piccolo aiuto da un'abbonata 5000; M. A. R. 10.000; B. F. in memoria di sua moglie 10.000; N. N. - Biella 5000; A. A. 5000; N. N. pregando il S. Cottolengo 1000; Enrico - Elvira 1000; Gachet Paolo e Giorgina 5000; Cavallotti A. 5000; Strina 3000; M. C. - Saluzzo 2000; C. A. 2000; Santi Clemente 10.000; Un abbonato 5000.

Totale L. 159.000. Totale precedente L. 141.300. Totale generale L. 300.300.

I cancellieri hanno rinviato lo sciopero ai primi d'aprile

Sperano di comporre la vertenza entro il 31 marzo

Il secondo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari, che doveva svolgersi il 14, 15, 16 e 17 marzo prossimi, è stato rinviato, per questioni organizzative, ai 4, 5, 6 e 7 di aprile. Sembra comunque che la nuova astensione dal lavoro possa essere definitivamente scongiurata. L'altra sera i dirigenti sindacali della categoria si sono incontrati a Roma con il ministro Reale, che ha promesso di interessare i ministeri delle Finanze e del Bilancio allo scopo di esaminare la possibilità di stanziamenti per far fronte alle spese derivanti dalla richiesta riforma dell'ordinamento.

Anche in vista delle feste pasquali, i cancellieri hanno accolto l'invito del ministro di rinviare la data dello sciopero, ma hanno stabilito, come ultimo termine per la soluzione della vertenza, il 31 marzo.

La riforma dell'ordinamento, così come viene presentata dai cancellieri e segretari giudiziari, prevede più ampie possibilità di carriera con conseguenti miglioramenti economici, ma contempla anche un notevole ampliamento del servizio in quanto i cancellieri sarebbero sollevati da incombenze che non rientrano nelle loro funzioni.

La Chiesa e la pace — Domani alle 21 in via Parini 14 si svolgerà una tavola rotonda tra cattolici ed evangelici per approfondire il carattere teologico della pace. Parleranno il gesuita padre Trovati ed il pastore dott. Conte.

SIMBOLO DI VIRTÙ SEVERE E VIRILI

Il cappello degli alpini

Il signor Luca Barbero ha scritto l'altro giorno al nostro «Specchio dei tempi» di avere visto esposti in una via di Torino alcuni cappelli alpini «*con quelle lunghe penne nere fuori ordinanza che gli alpini usano talvolta comperare quando vanno in congedo*», messi in vetrina con scritte più o meno spiritose fra le quali questa, «*Negli anni più belli i giorni più tristi*». Non è vero, dice Luca Barbero, i giorni più tristi non sono quelli passati sotto la naja, ma quasi sempre per una ragione o per l'altra essi vengono dopo. «*Sono tornato a casa alcuni anni fa dal servizio militare proprio negli alpini, e posso assicurare che io e non pochi miei compagni d'arme pensiamo con nostalgia a quei giorni in cui abbiamo veramente imparato ad essere uomini*».

Qualche giorno dopo un altro nostro lettore ci ha scritto di avere letto con piacere quella lettera. Roberto Biasiol, un reduce dalla prima guerra mondiale, che ha un ricordo consolante dei suoi vent'anni impegnati in una guerra orrenda; e «*in questo clima di capelloni e di beats*» guarda con commozione il suo vecchio cappello alpino «*che è una delle cose più belle e più serie rimaste oggi in Italia*».

Ingenuo, l'ex alpino giovane, che è grato alla severa disciplina militare che ha insegnato a lui ed ai suoi compagni «*a conoscere la vita ed a comprendere il senso del buon comportamento civile*»; e veramente estromesso dal tempo moderno è l'anziano orgoglioso dei sacrifici e delle rinunce dei suoi vent'anni che l'hanno aiutato a sopportare altre rinunce altri sacrifici «*nella lunga battaglia per la vita*».

Questi poveri combattenti della prima guerra mondiale non hanno una buona stampa. Gli si fa colpa di tutto quanto è avvenuto in questi ultimi cinquant'anni nel mondo, dei rivolgimenti sociali, della seconda guerra, della guerra fredda. Anzi, della stessa guerra che hanno sofferta gli fanno colpa: «*Mucello ignobile,* — ha affermato uno scrittore contemporaneo, — *che ispira uno schifo retrospettivo*»; e del quale essi sarebbero non vittime ma complici. Complici perché non si ribellarono quando li trattennero sotto le armi invece di mandarli in congedo la primavera del 1915, o si presentarono da richiamati ai distretti; complici per la conscia accettazione, venuta la guerra, della loro condizione di vittime predestinate; e per essersi battuti con disperato coraggio o con umile senso del dovere per ventotto mesi in micidiali battaglie di cui pur vedevano come fossero mal preparate e peggio condotte.

Di quella loro grande epopea si ricorda solo «lo sciopero militare» dell'ottobre del 1917; ma non le centinaia di migliaia che non si lasciarono travolgere dai fuggiaschi, che salvarono dal disfacimento le armi e l'onore, che si ritirarono combattendo o contrattaccarono con temerarietà (cavalleggeri a lancieri a Pasan Schiavonesco e a Pozzuolo del Friuli), che ubbidirono all'ordine di arrestarsi sulla Piave e di tener duro sugli altipiani, — poco più di un velo di sentinelle perdute — senza rincalzi, senza artiglierie. O chi se ne ricorda, come ho già avuto occasione di dire in queste colonne, gliene toglie ogni merito, avallando le calunnie interessate degli stranieri e i dispettosi argomenti degli autolesionisti di casa, «*che cos'è questa storia della resistenza sulla Piave e sugli altipiani? I nemici non vi hanno ricacciati più indietro perché si fermarono da sé, pensavano di avere vinto abbastanza, vi siete fermati perché nessuno vi ha più molestati*».

Ha scritto giorni fa ad un settimanale un reduce dalla prima guerra, Fortunato Resenterra: «*...Sono vecchio della guerra 1918 (vintol); ho combattuto sull'Altipiano di Asiago, al Col di Lana, all'Ortigara, su tutto il fronte per ben quattro anni, rimasi anche ferito. Ho un amico di Bolzano che conosco da anni, era un Kaiser jaeger dell'Impero austriaco, ha combattuto quattro anni per la guerra dell'Austria (pertanto) e lui dato che ha oltrepassato i sessant'anni prende una buona pensione dall'Austria (perdente!) di mille lire al giorno aggiornate ai prezzi della vita. Io vincitore niente ho. Ho settant'anni, vivo di stenti in quanto alla mia età non posso pretendere anche se sono un piccolo umbulante, non ho nessuna pensione, le promesse per quelli della guerra 15-18 tutte vane, forse aspetteranno che tutti siano morti...*».

Sì, perché i governanti nel 1961, nell'euforia delle feste per il centenario dell'Unità, si lasciarono scappare la formale promessa che ai superstiti dell'ultima guerra dell'indipendenza sarebbe stato concesso un vitalizio. Oh, non una gran cosa, non le mille lire al giorno da rivalutare secondo il costo della vita che l'Austria dà ai suoi vecchi soldati, la miseria di 50.000 lire l'anno, «*che cosa pretendono questi brontoloni?*», meno di 5000 lire il mese, quanto basta per un grappino la sera, un po' di tabacco per la pipa. (C'è un vergognoso precedente. Nel 1919 ai combattenti congedati si concesse un pacco vestiario ed una polizza di assicurazione di mille lire da riscuotere dopo trent'anni. Nel 1949 la polizza fu riscattata dai sopravissuti al suo valore nominale, perché lo Stato non volle tenere alcun conto della svalutazione della lira, deprezzata dal 1919 più di cento volte; detratte le spese per i documenti richiesti il loro premio fu di 700 lire: quattro pacchetti di sigarette).

Dunque ci fu un impegno solenne del presidente del Consiglio, del ministro della Difesa, per un vitalizio a quelli della guerra del 15-18, deputati e senatori d'ogni partito presentarono progetti di legge ridondanti di belle parole, «*generazione che rispose generosamente all'appello della Patria*», «*eterna doverosa riconoscenza della nazione*», etc. Ma i superstiti non hanno ancora visto il becco d'un quattrino. L'altro giorno alla Camera, discutendosi il bilancio preventivo, il ministro delle Finanze ha respinto un ennesimo progetto di legge per un vitalizio ai vecchi combattenti con poche secche parole, che mancano i fondi. Il governo ha soldi per tutti, per il cinema, per lo sport, per il teatro, per le pensioni degli alti funzionari della Previdenza, per missioni all'estero, profonde miliardi conservando in vita un centinaio di enti inutili con uno stato maggiore di dirigenti e di funzionari; ma per i vecchi soldati non c'è rimasto un quattrino in cassa. Chissà, forse il prossimo anno...

Ha ragione Fortunato Resenterra, aspettano che siano tutti morti. E non muoiono in fretta come sarebbe nei loro voti. Molti sono ancora utili alla società, settantenni arzilli in gamba, temprati dagli strapazzi di una o due guerre, da una vita dura e aspra. Ogni tanto qualcuno mi scrive, classe 1897, 1892, 1888, hanno la mano ferma, le idee chiare, uno è rimasto solo con la moglie a zappare il suo campo perché i figli sono scesi alla città, Resenterra va in giro a fare il venditore ambulante; ma insomma non è una feroce canzonatura dir loro che aspettino ancora un anno, non ad avere la pensione, ma che si ricominci a parlarne con comodo alla Camera e al Senato?

La triste verità è questa. Le generazioni venute dopo, delle quali i governanti riflettono i sentimenti e gli umori, non glielo perdonano, ai reduci della guerra 1915-18, di essere ancora al mondo, scomodi testimoni di un costume severo e virile, di virtù perdute o dileggiate.

Paolo Monelli

Le "miss,, minorenni a New York

L'italiana Silvia Dionisio fotografata a New York dove è arrivata con le candidate di tutto il mondo per partecipare al concorso di bellezza riservato alle ragazze di età inferiore ai 18 anni. L'elezione avverrà nei prossimi giorni a Los Angeles (Tel. A.P.)

LA "CAPITALE DELL'EST,, VENT'ANNI DOPO LA CATASTROFE

Tokio immensa e caotica è l'immagine del tumultuoso sviluppo del Giappone

Non è una città, ma una megalopoli sterminata - Ha undici milioni di abitanti, e continua a crescere; i suoi quartieri satelliti dilagano lungo la costa e già toccano Yokohama - Sui pochi monumenti del passato, in una marea di case gialle, ha costruito una torre più alta della Eiffel, grattacieli di vetro e acciaio, chilometri di fabbriche e cantieri - Autostrade sopraelevate, ferrovie sotterranee a più piani, un'aerea monorotaia sveltiscono un traffico, che nelle ore di punta supera il frastuono tollerabile dal sistema nervoso - E' il cuore di un paese che occupa i primi posti nelle industrie-chiave e sta superando Inghilterra e Germania - Con discrezione, per non risvegliare i tragici ricordi della guerra, l'impero occupa di nuovo un posto centrale nella politica asiatica

(Dal nostro inviato speciale)

Tokio, marzo

Salgo sulla torre di Tokio che i giapponesi hanno costruito trecento metri più alta della parigina Eiffel per battere anche il record mondiale nelle costruzioni in ferro forse da questo aereo osservatorio riuscirò ad intravedere il volto e la struttura della megalopoli che, immensa ed uniforme, sembra respingere ogni tentativo di individuarla e di orientarsi avendo a piedi, in macchina in «metrò», in sopraelevata. Appena sulla piattaforma, invece, lo smarrimento si accentua: tutt'attorno, sotto di me, in distesa di case dilaga a perdita d'occhio fino all'estremo orizzonte, nemmeno i cannocchiali riescono a dire dove finisca la «capitale dell'Est»

La Tokio ufficiale, governatorato che abbraccia quattordici città, ha undici milioni di abitanti; ne aveva dieci nel '64, al tempo delle Olimpiadi, ne avrà dodici nel '70 e forse prima (la cadenza è precisa: tre-quattrocentomila in più all'anno). Ma di questo sterminato agglomerato urbano, non è che una parte: a sud, lungo la costa del Pacifico, le carte geografiche dicono che finisce al fiume Tama Gawa, dove comincia Kawasaki col suo milione di abitanti; e seguono subito dopo ben distinta Yokohama, con i suoi due milioni di cittadini. La realtà ignora le divisioni amministrative, non c'è soluzione di continuità, la megalopoli inghiotte paesi, città, metropoli: qui, sotto i miei occhi, vivono, a dir poco, quindici milioni di uomini.

Prendete Roma e Milano, Napoli e Torino e Genova, e mettetele insieme: non arriverete alla metà. Per toccare i quindici milioni, dovete aggiungere le altre quaranta principali città d'Italia, a cominciare da Palermo e Firenze, Bologna, Venezia e Bari. O, se preferite, potete moltiplicare per tre l'intera popolazione della Svizzera. Mai al mondo si era visto un simile agglomeramento urbano formarsi e continuare a crescere ad un ritmo che non conosce rallentamenti.

Il tasso demografico, contrariamente a quanto si crede, non influisce se non in misura minima. Dopo il grande balzo dei settantadue milioni di abitanti del '45 agli ottantatré del '50 — dovuto sia ai rimpatri dai territori occupati durante la guerra, sia ad un effettivo baby boom — i giapponesi hanno ogni mezzo (850 mila aborti ufficiali nel '65) contenuto il loro aumento numerico a meno dell'uno per cento, non molto diverso da quello italiano, e cioè a quasi un milione all'anno. Entro questo 1967 dovrebbero toccare il traguardo dei cento milioni.

Il boom di Tokio simboleggia un miracolo economico, davanti al quale impallidisce il ricordo di quello tedesco. Province intere si sono svuotate, masse umane si sono rovesciate nella periferia della capitale (solo Osaka regge il confronto con i suoi attuali tre milioni di abitanti), e ciò nonostante le fabbriche non hanno braccia sufficienti: la popolazione attiva si avvicina ai cinquanta milioni, i disoccupati non sono trecentomila. La produzione industriale è aumentata al favoloso tasso medio del dieci per cento all'anno, portando il Giappone a impensate posizioni d'avanguardia nel mondo.

A guardarla con occhio attento dall'alto della sua torre orgogliosa, questa sterminata distesa di edifici e di uomini rivela la tumultuosa, caotica trasformazione del paese. La chiazza verde del palazzo imperiale, la purpurea struttura delle antiche porte, la pietra grigia di qualche antico cimitero, tutti i pochi segni del grande passato, appaiono ridotti a gioielli sparsi qua e là nella marea gialla degli edifici, che preme contro le acque azzurre della baia fitta di navi.

E' la costa a colpire di più con gli impianti che si susseguono per decine di chilometri, con un formicolaio di uomini e di macchine che strappano terra all'oceano per costruire altre fabbriche, altri moli, altri cantieri. Sono i segni del grande primato del Giappone, che da anni ha battuto ogni altro paese al mondo nelle costruzioni navali stroncando la concorrenza di tutti i più celebrati cantieri stranieri.

Con l'aiuto del telescopio, i miei accompagnatori continuano instancabilmente ad indicarmi impianti, fabbriche, complessi che il rivelatore di proporzioni mostruose, e ad elencarmi le conquiste industriali del paese: secondo produttore mondiale nell'elettronica e nelle fibre tessili artificiali, terzo nell'acciaio, nella raffineria, e dall'anno scorso nell'automobile, quarto nel cemento e nell'energia elettrica, quinto nel cotone. «E la classifica dell'anno scorso — dicono ridendo — forse ora è già cambiata, dovremmo salire al terzo anche per il cemento, certo arriveremo al secondo anche nelle automobili, superando dopo la Gran Bretagna anche la Germania, dietro solo agli Stati Uniti».

Sempre nello scorso anno, questo paese — in ginocchio due decenni addietro — figurava al quinto posto fra le potenze industriali del mondo dopo Stati Uniti, Unione Sovietica, Germania e Gran Bretagna: «Chissà — dicono sempre amabilmente ridendo i miei amici giapponesi — se anche questa classifica è sempre valida oggi: certo non lo sarà più in un immediato domani. Con i nostri ritmi di sviluppo, stiamo scavalcando inglesi e tedeschi. Dietro i due colossi mondiali, c'è o sta per esserci solo il Giappone». (Sulla Cina, naturalmente, converrà tenere un discorso a parte).

Sotto i miei occhi, Tokio è la prova vivente di questa orgogliosa affermazione. Lo sviluppo è stato così esplosivo che non tutto, naturalmente, è splendido: l'individuo-consumatore, come diremo, è stato sacrificato al produttore, l'abitazione alla fabbrica, il trasporto delle persone a quello delle cose. Ma ai di sopra del vecchio strato ancora predominante, si delinea ormai chiaramente la megalopoli del futuro con aspetti già da fantascienza.

Tra le migliaia di sontuosi palazzi in cemento, acciaio e cristallo, e le centinaia di migliaia di case modeste, sono costantemente in movimento — secondo dati del municipio (duecentomila dipendenti) — sei milioni di persone, un milione duecentocinquantamila automobili, un numero incalcolabile di moto ed autobus, tram e treni sotterranei e sopraelevati. In certi punti ed in certe ore, il rumore — scientificamente misurato — supera i limiti tollerabili dal sistema nervoso.

Per evitare la paralisi, si lavora freneticamente a scendere sempre più sottoterra con la metropolitana, sempre più in alto con una rete di decine e decine di chilometri di autostrade sopraelevate dal centro si sfrecciano fulminei sull'aereo monorotaia verso l'aeroporto internazionale, che di giorno in giorno diventa uno dei nodi più importanti della megalopoli (più se ne sta costruendo un altro). Infatti a tutti i suoi residenti, Tokio (letteralmente «Capitale dell'Est» in contrapposizione a quella antica «dell'Ovest», e cioè a Kyoto), deve costantemente aggiungere una imprecisata di visitatori.

Fra gli stranieri, i turisti sono pochi. Predominano, accanto agli uomini d'affari occidentali, gli inviati economici e politici di tutti i paesi dell'Est e Sud-est asiatico, dalla Tailandia alle Filippine, dalla Birmania al Sud Corea, dal Sud Vietnam a Formosa, dal Laos all'Indonesia, dalla Cambogia alla Malesia. Da tutta questa miriade di Stati che fanno corona attorno alla Cina (con la quale, come vedremo, il Giappone fa ce-

Il Giappone, esteso poco più dell'Italia (370 mila kmq in confronto ai 301 mila della nostra Repubblica) conta 98 milioni di abitanti; risorse principali sono essenzialmente l'agricoltura (grano, riso e granoturco), la pesca nelle acque continentali e l'industria metallurgica

lebri affari, e più si promette di farne), si chiedevano fino a ieri aiuti solo a Washington; oggi ci si rivolge in pari misura anche a Tokio. Solo nello scorso anno il Giappone ha risposto concedendo compiessivamente circa trecento miliardi di lire (senza contare la sua partecipazione alla Banca asiatica di sviluppo ed al suo Fondo speciale agricolo, per altri sessanta miliardi di lire circa).

Dalla piattaforma della grande torre d'acciaio che imita e supera quella parigina, si può anzi cominciare a trovare un senso a questa sterminata distesa di uomini, al più grande agglomerato urbano nella storia. E' il centro di un paese dai cento milioni di abitanti che sta diventando la terza potenza industriale del mondo, e che al tempo stesso fatalmente, e pure respingendo l'espressione che suscita troppo recenti infausti ricordi, si è già inserito accanto agli Stati Uniti fin attesa di cosa sarà la Cina di domani) come paese-guida di tutto un emisfero.

Non in contrapposizione campanilistica all'antica, incantevole Kyoto, ma in tale prospettiva, mai come oggi è suonato vero per questa megalopoli il suo nome di Tokio, «capitale d'Oriente».

Giovanni Giovannini

Morto in un incendio l'ammiraglio che diresse lo sbarco in Normandia

Washington, 11 marzo

L'ammiraglio Howard Yeager, di 61 anni, che il 6 giugno 1944 da bordo dell'incrociatore americano «Nevada», dette il segnale per lo sbarco sulle coste della Normandia, è morto oggi in un incendio che ha distrutto la sua abitazione al centro d'addestramento navale di Great Lakes. Due infermiere della Marina che si occupavano della signora Yeager, invalida, sono rimaste ferite nell'incendio. La signora Yeager è stata salvata.

L'ammiraglio Yeager doveva andare in pensione il 1° maggio prossimo, dopo 44 anni di servizio attivo nella Marina americana.

Ultimo, drammatico messaggio del navigatore solitario

Si sta per «esaurire» la radio di Chichester In caso di pericolo non potrà chiedere aiuto

«Non riesco ad avviare il motore per caricare le batterie. Il mare è grosso», trasmette Sir Francis - Poi avverte: «Prima che cada il silenzio, vi comunico la mia posizione» - Si trova in mezzo al Pacifico, diretto verso gli «iceberg» di Capo Horn - Difficile tentativo di comunicargli come riparare il guasto

L'inglese Sir Francis Chichester è partito da Sydney, su un'imbarcazione di 17 metri, per compiere da solo la traversata Australia-Inghilterra. Due volte alla settimana ci invia servizi sulla sua impresa.

Da bordo del Gipsy Moth,
11 marzo

Un'imprevista difficoltà s'è abbattuta sulla mia impresa. Non riesco ad avviare il motore e se non udrete più la mia radio vorrà dire che le batterie sono scariche. Il mare è grosso, agitatissimo: la barca balla come un guscio di noce. In queste pessime condizioni, chissà se riuscirò a far funzionare il motore. Prima che piombi il silenzio vi comunico subito la mia ultima posizione. Stamane all'alba, ero a 48,35 gradi di latitudine sud e a 104,01 di longitudine ovest, nel bel mezzo del Pacifico meridionale.

Dal 28 gennaio, giorno della mia partenza da Sydney, in Australia, ho percorso 8428 chilometri. Durante gli ultimi sette giorni ho puntato direttamente verso Capo Horn, scendendo sempre più di latitudine e avvicinandomi al margine settentrionale della zona dei ghiacci. Sono adesso a 2370 chilometri da Capo Horn e a 280 soltanto da dove la tartana di Smeeton quasi affondò durante un uragano, il 14 febbraio 1957. Anche Miles Smeeton, la moglie e un amico volevano doppiare Capo Horn ma tali furono i danni inflitti dalla tempesta che dovettero rifugiarsi in Cile. La signora Smeeton, travolta da un'ondata, cadde in mare e si salvò per miracolo.

Chiudo in gran fretta la trasmissione per prolungare il più possibile la vita delle batterie.

Copyright di F. Chichester e del «Sunday Times» per l'Italia de «La Stampa»

Questo il commento dell'esperto del «Sunday Times» all'ultimo messaggio di Chichester:

Sarebbe veramente triste se Chichester non potesse più comunicare con il resto del mondo proprio ora che s'appresta a doppiare Capo Horn. A quanto pare, non riesce a fare funzionare il motore che aziona l'alternatore, privando così di energia le batterie per la radio. Abbiamo consultato la ditta che ha fabbricato queste apparecchiature, la quale ci ha dato istruzioni particolareggiate. Le abbiamo subito trasmesse a Chichester, le cause del guasto potrebbero essere diverse ma due sono le più probabili. O acqua nel serbatoio del carburante o un raccordo allentato.

Altri due fattori contribuiscono ad aggravare il problema. Anzitutto, Chichester si trova adesso a metà strada fra due stazioni radio, quindi in posizione geografica inadatta a trasmissioni. I suoi messaggi, «indeboliti» dalle batterie semiscariche e confusi dagli inevitabili disturbi atmosferici, devono percorrere enormi distanze e arrivano quasi incomprensibili. Si ricorda inoltre che l'appuntamento con la stazione radio può coincidere con un periodo in cui il maltempo costringe il navigatore a dedicare tutta la sua attenzione alla velatura e al timone. Non è facile per lui in quei momenti, spesso drammatici, balzare sottocoperta e lavorare al trasmettitore.

«Gipsy Moth» — l'imbarcazione a vela, lunga 17 metri, su cui Chichester affronta quella impresa — ha fatto buoni progressi. Salvo imprevisti, sir Francis dovrebbe arrivare a Capo Horn verso Pasqua. Speriamo che le batterie vengano «salvate» prima di scaricarsi del tutto e che un muro di silenzio non isoli l'audace marinaio.

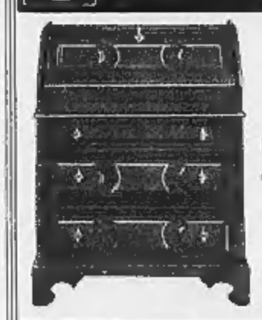
Copyright del «Sunday Times»

MERVING Girl

Dalla collezione Primavera - Estate per le «ragazze»: un pratico ed elegante soprabito in tessuto operato smagliante.

TORINO - Via Cavour 17

3R MOBILI IN STILE



ELEGANTE "BUREAU"
in noce opaca
dimensioni cm. 72 x 35 x 92
A CONTANTI: L. 57.000
A RATE: L. 2000 alla consegna più 22 rate mensili da L. 3000

3R Via XX Settembre 56 Tel. 519386
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saloni de « La Stampa »
MILANO - Via Bergogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Fortini Accad. 17 r Via Roma 48 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero trasmettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16934, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minima dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. , Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **vestiando stampati, circolari o lettere di propaganda.***

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno **respinte se assicurate o raccomandate.***

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche estesteti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA - PIETRO MICCA 15, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. D872

A prezzo assoluta convenienza cedonsi trattore OM 40 cavalli e pressa raccoglitrice. Telefonare 655-264.

ABBIAMO organi, betoniere inversione, e bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezze, centrali di betonaggio mobili, cassine piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Mecchedili, via Madama Cristina 111. Telefono 682-842. 20274

ACQUISTANSI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittorio, via Verdi 33 rosso, Firenze. A16595

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14. Telefono 471-632.

FIAT Fl. B revisionata vendesi. Telefonare 772-643.

FINITRICE gommata Blaw Knox PF 90 seminuova vendesi. Telef. 772-643 Torino. A27060

OCCASIONE vendo gru edile sbraccio 22, betoniera automatica litri 200 legname ed attrezzature cantiere. Scrivere Casella Postale 13, Casale Monferrato. 21871

TIPOGRAFIA svendo macchinari occasione sicura per trasferimento. Telefonare 331-701 ore ufficio.

TORNIO Fimap nuovo cedesi HP 10 altezza punte 220 distanza 1550. Telefonare 851-352. A25086

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 62-675, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. O782

DECORATORE alloggi scala preventivi gratuiti offresi. Telef. 364-395.

OROLOGIAIO, [illegible] grato offresi locali collaborando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3580 — Torino ». A26468

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI [illegible] **SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15**

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI [illegible] **DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834 - 530-445.**

A.A. RECCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834 530-445.

A.A. PRESTIAMO [illegible] **IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SC IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONARE 545-908.** O588

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finanfes, corso Francia 15, tel. 760-202. 779-626.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finanfes, corso Francia 15, tel. 760-202. 779-626.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-496 O661

A. AFFARONE [illegible] negozio merceria redditizio dilazionando. Rivo, via Mazzini 1. [illegible]

A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio panetteria forno dilettazione. Rivo, via Mazzini 1.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ditte, Mercanti 18. Telefono 540-879. O320

A. 700.000 contanti cedesimo avviatissimo negozio rivendita pane Riva, via Mazzini 1. O661

A. 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio latteria garantito 250 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 1.[illegible] - 700.000 contanti cediamo negozio merceria. Riva, via Mazzini 1. O661

ACCONCIATURE signora cintura Torino, attrezzature modernissima, utile netto annuo 3.000.000, cede 2 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFARE: gerenza bar, pizzeria, ristoro. Lattiere 75.000 mensili, [illegible] 350.000, cauzione 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE: rivendita pane, pasticceria buona posizione, forte vendita dolciumi, ottimo incasso incrementabile. svende 2.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFARONE causa salute cedesi bellissima drogheria zona Dora. Telefonare 293-645. 1001

AFFARONE privato causa famiglia vende negozio gastronomia e salumeria zona centralissima. Grugliasco, piazza Matteotti 13. 2001

AFFARONE ristorante cediamo negozio cartoleria libreria 3.000.000 blocco compreso merce 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

ALBERGO ristorante superaccessoriati in Torino cedesi. Telef. 544-566.

ANALCOLICO torrefazione Paratie svende 1.500.000 variabili. Telefonare 583-271 ore pasti.

AUTORIMESSA avviata capienza 150 auto saione unico officina riparazioni cedesi contanti. Telef. 325-700

AUTORIMESSA Porta Nuova 70 macchine comodate cedesi miglior offerente. Telefonare 687-018.

ARTIGIANO legno lavorazioni pregiate ottima clientela limiti età cede azienda ideale due fratelli oppure socio assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2627 — Torino ». A26393

AUTORIMESSA centralissima piano unico 190 auto cede. Tel. 756-570.

AUTORIMESSA 110 auto ballissima posizione vendesi causa malattia. Telefonare 669-257. 21886

AUTORIPARAZIONI officina attrezzata con lavaggio Barriera Milano aggregata autorimessa 200 macchine cederebbesi gerenza o affitto. Telefonare 850-979. A25607

AUTORIPARAZIONI centrale avviatissimo ottima occasione causa salute cedesi. Tel. 587-143.

AUTOSCUOLA avviata [illegible] vicinanze P. Nuovo. Tel. 367-347.

AVVIATISSIMA cartoleria giocattoli calzature materiale elettrico articoli regalo vendesi causa malattia zona grande sviluppo. Telef. 334-282.

AVVIATISSIMO commestibile, forte vendita frutta-verdura, incasso 70 mila, reddito elevato; impossibilità conduzione cede 3.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando, affarone. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio merceria modernissimo cedesi a 800.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATO negozio calze corseterie, biancheria zona centrale cedesi. Telef. 296-022. A25331

AVVIATO panetteria commestibile affittasi Vidracco Canavese. Rivolgersi Berge Giovanni, Vidracco.

AVVIATO redditizio commercio, produzione prodotto alimentare cedesi dilazionando. Telefonare 672-775 ore pasti, A26625

AZIENDA elettronica, accessori, ricambi elettrici, ottima clientela (parenti, grandi industrie), 60.000.000 cede a 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR angolare pizza biliardi intoccabile cedo lunghe dilazioni. Telefonare 212-064. A26393

BAR centralissima causa malattia cedesi. Telefonare 877-266, 871-393 buon incasso. A25675

BAR fronte piazza mercato angolare 3 vetrine tabacchi. Sisel, arredamento nuovo cedo anticipo 2.800.000. Tel. 537-213. O77

BAR piccolo, stazione, ottimo passaggio, alloggio, cedo 5.500.000. Telef. 213-064. A25138

BAR tavola calda rosticceria avviatissimo angolare tre ingressi cedesi. Telefonare 45-565 Diano Marina.

BAR torrefazione centrale chiusura [illegible] cedesi 9.000.000. Telefonare 212-064. A24722

BAR [illegible] giornaliere angolare su corso 3 vetrine grandiose anticipo 2.500.000 resto lunga dilazione. Telefono 537-213. O77

BOTTIGLIERIA zona popolosa cedesi causa malattia, dilazionando pagamento. Telefonare 745-886.

CARPENTERIA metallica, avviamento pluriennale, attrezzature ottime, forte lavorazione per ditte altamente cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CARTOLERIA, libri, profumerie, avviamento pluriennale, zona sicura sviluppo, ottimo incasso; causa trasferimento cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi 5.000.000. Telefonare 690-587 pomeriggio. A26309

CEDESI avviato moderno frutta verdura collo largo ottima zona. Telef. 772-650 A25337

CEDESI in città di provincia concessionaria di nota fabbrica automobili, officina, saletta esposizione, vendita, ricambi. Telefonare 328-206.

CEDESI negozio dischi, zona Francia, causa malattia. Prezzo mite. Telefonare 766.931. O662

CEDO alimentari drogheria frutta verdura. Telefonare 280-559.

CEDESI persone pratiche avviato commestibile gerenza o vendita. Telef. 871-796. [illegible]

CEDESI rivendita pane avviatissima nuovo arredamento. Tel. 380-695 ore 15-18. A26710

CEDO avviatissima vendita gomme [illegible] ai ripassoni zona sviluppatissima. Telefonare 213-810.

CEDO avviatissimo negozio alimentari frutta verdura. Ottima occasione. Incasso medio 80.000. Telefonare 727-420 ore pasti.

CEDO causa malattia officina fornaio meccanico. Telef. 384-808.

CEDO drogheria avviatissima. Telefonare 43-722, Bra. 2001

CEDO officina con attrezzatura zona Miraflori. Tel. 668-200.

CEDO officina autoriparazioni attrezzatissimo con annessa stazione lavaggio. Tel. 790-177. 2001

CEDO torrefazione bar orario ridotto eventualmente gestione. Telefonare 80-050. A25705

CENTRALISSIMO albergo, ristorante, supercolloqui, avviamento trentennale; 7000 presenze, 24.000 coperti, reddito elevato; cede 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCASI socio ristorante centrale avviatissimo possibilmente pratico ramo. Telefonare pomeriggio 512-148, escluso lunedì. 2001

CINEMA acquistasi Torino o fuori Torino seriamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6495 — Torino ».

COIFFURE, parfumerie, maison de beauté, primaria facelle, adatto persona veramente capace, reddito elevato; svende 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 gestibile attività decennale cedo ritiro commercio. Telef. 545-596.

COMMESTIBILE 700.000 contanti 3 vetrine [illegible] 1.300.000 unica occasione. Telef. 537-213.

CONDSCHUTISSIMA parrucceria zona invidiabile, cedesi modernissimo attrezzata, dilazionando. Tel. 745-886.

CINEMATOGRAFO grandioso prima visione sul mare cedesi occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25701

CONCESSIONARIA vetture Europee, annessa autorimessa 200 auto, forte vendita autovetture; cede 38.000.000 dilazionando, permutando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria gestione 150.000 giornaliere comprovabili, alloggio 8.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria 25.000 giornaliere, 1.700.000 trattabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 giornaliere dimostrabili, 250 litri, alloggio, concedesi dilazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Settima Torinese drogheria, rivendita pane, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria con alloggio, 50.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, 8.000.000 annui, bloccassi con merce 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetista, concessionaria grandi case, 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super, centralissimo, 35.000 giornaliere [illegible] 6.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione [illegible] persona sola, reddito netto 200.000 mensili, alloggio. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale, facile conduzione, reddito netto mensile 350.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, adatta persona sola, bloccasi con merce 3.900.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, adatto persona sola, 300.000 nette mensili, a milioni 800.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta e verdura 25.000 giornaliere aumentabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria centrale, rinomatissima, forte incasso controllabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione mobilè centralissima, 31 posti letto, 12.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura, zona commercialissima, moderno, 2 milioni. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria angolare, trasformabile torrefazione, 100.000 giornaliere, permuterebbe eventualmente, alloggio, terreno. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici centrale, 30 mila giornaliere garantite aumentabili, 7.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine, completa, tariffe medie 6500 piano terreno, affitto mite, 4.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria adatta persona sola 2.000.000 trattabili. D934

DROGHERIA avviata cedesi annessa abitazione corso Francia 75. Telefonare 772-702. A25851

DROGHERIA self-service eccezionale 900.000 anticipo dilazionando merce attrezzatura nuovissima. Tel. 537-213.

EDICOLA giornali centralissima motivi famiglia cedesi. Telef. 372-385.

ELETTRODOMESTICI radio tv cassettoghi, cintura Torino, avviamento pluriennale, 4 vetrine, incasso 100 milioni; cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

GERENZA frutta verdure, negozio bellissimo cauzione minima. T. 537-213.

GRANDIOSO caffè biliardi annesso ristoranza cedesi. Telef. 661-487.

ELETTRAUTO autoaccessori fronte centralissima piazza incasso 1 milione [illegible] mensili documentabili cede 6.500.000. Telef. 512-677.

FERRAMENTA utensileria ingrossa, avviamento pluriennale, giro affari annuo 15.000.000, reddito sicuro, cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FIORI unico centralissimo grande passaggio cede 2.300.000 dilazionati. Telef. 512-677.

FRUTTA e verdure arredatissimo forte lavoro cede 1.000.000 rimanenza dilazionata. Telef. 512-677.

FRUTTA verdura, negozio arredatissimo, 40.000 giornaliere, cede Sassi, Garibaldi 5. O160

IMPOSSIBILITATA seguire crescente lavoro cederei mia tintostireria a persone più capaci. Telef. 295-284.

INDUSTRIA metalmeccanica S.p.A., stampaggi industriali, attrezzature, lavorazioni c/ terzi e proprie, in notevole sviluppo, fatturato annuo 500 milioni, offre partecipazione azionaria, tecnico o amministrativa e elemento ambosesso capace con apporto capitale minimo 50 milioni. Dott. Schierano. Tel. 518-472.

LABORATORIO confezione antipasti sott'olio buone [illegible] cedo. Telefonare 783-895. 1001

LABORATORIO confezioni bambini, avviatissimo, attrezzato ogni tipo lavorazione, utile netto 800.000 mensili; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LATTERIA posizione invidiabile [illegible] garantito cede 2.000.000 rimanenza dilazionate. Telef. 545-596.

LAVABIANCHERIA self-service, posizione commercialissima, impiego capitale (reddito 30 %). facile conduzione, cede 6.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

LICENZA articoli sanitari, mercie attrezzatura svendo ottime condizioni. Telefonare 293-790.

MACELLERIA ottima posizione, forte incasso, cedesi mitì prezzo. Telefonare 212-067. A25118

MERCERIA importante, [illegible] garantito, cedesi. Telef. 238-195.

MERCERIA, tessuti, maglierie cinture Torino, avviamento quarantennale, reddito mensile oltre 400.000; cede 6.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129. O913

NUOVISSIMO negozio lavasecco gettone con stiro vapore vendesi. Telefonare 664-940. A25018

OCCASIONE cedesi negozio acconciature con alloggio. Tel. 369-395.

OCCASIONE cedesi negozio casalinghi lavorando elettrodomestici. Telefonare 821-270. A26961

OCCASIONE cedesi ritiro commercio commestibili alloggia borgo Po. Telefono 82-693. A25531

OCCASIONE negozio casalinghi giocattoli angolare, forte passaggio, motivi famiglia cede. Telef. 276-892.

OCCASIONISSIMA, [illegible] trasferimento vendo Borgo Vittoria ben avviato negozio calzature con annesso attrezzato laboratorio. Telefonare 258-557 oppure ore pasti 293-232. A26711

PASTIFICIO con licenza commestibili centro vendo dimostrando reddito al banco. Telef. 882-585.

PENSIONE modernissima cedesi o vendesi. Orengo, via Aurelia 205 Andora (Savona). Telef. 83-72.

POLLI e conigli forte incassa cede 800.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 545-596. D163

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PROFUMERIA, acconciature, estetica, zona centrale, arredamento-attrezzatura ottima, incasso fortemente incrementabile; cede 2.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PROFUMERIA avviata retro-magazzino, cedesi zona piazza Rivoli. Telefonare 743-948. A 25756

PROFUMERIA moderna, incasso rilevante, urgenti impegni cede. Sassi, Garibaldi 5. O160

PUBBLICITARIO esperto cui especially cercasi da importante periodico, ottime condizioni per esclusività. Cassetta Stresso Pubblicità 30/F - Bologna. 21970

RISTORANTE arredamento moderno zona forte sviluppo cedesi dilazionando. Telefonare 745-856.

SANREMO. Rebaudi, Matteotti 72, 85-980, cede vicinante Sanremo continente mare pensione lusso, 30 letti, ristorante, bar, incasso assicurato.

SVENDESI negozio alimentari borgata Parella, volendo gestione. Telefono 760-985. O652

TABACCHERIA centralissima, primaria posizione, forte incasso, cede cav. Conti, Arcivescovado 3.

TABACCHERIA commestibile centrale cedesi Arma Taggia, reddito sicuro. Scrivere: Lantieri, Arma Taggia.

TABACCHERIA 800.000 lavate, ritiro commercio cedesi 12.500.000. Ferrero, Vanchiglia 13.

TINTOSTIRERIA, arredamento-attrezzatura moderna, possibilità alloggio, incasso elevato, reddito mensile 250 mila netto; cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TIPOGRAFIA avviatissima attrezzatissima cede causa trasferimento. Telefonare 331-701 ore ufficio.

TORREFAZIONE supercolloidica centralissima, buon reddito cedo dilazionando. Telefonare 540-653.

TORREFAZIONE zona forte sviluppo, arredamento - attrezzatura moderna, possibilità alloggio, affitto minimo; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

UFFICIO immobiliare commerciale cerca collaboratrice collaboratore piccolo capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6425 — Torino ».

UNGE cedere bar trattoria corso Peschiera 308. Trattasi direttamente.

VENDESI negozio tessuti confezioni anche permutandolo terreno cintura. Telefonare 516-326.

VENDESI o affittasi avviatissimo albergo ristorante sul mare. Rivolgersi Hotel Moderno, S. Vincenzo (Li).

VENDO negozio acconciature ottima posizione. Telefonare 791-685 ore pasti. A26479

200.000 giornaliere garantite urge cedere conosciutissima drogheria, impiegando 3.000.000. Tel. 745-886.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-736.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. O150

A.A. AFFARONE alloggetto 7° piano 2 camere e servizi corso Francia (Collegno) vendesi causa trasferimento, facilitazioni pagamento. Telefonare 582-906. O133

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Finceter, corso Francia 13. Tel. 760-202.

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. CASA corso Francia 312 eventuale demolizione vendo. Ferraro, via Macedonia 16.

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE. TELEFONARE 939-734-91235550. O188

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi uffici magazzini in residenza Miramonti corso G. Cesare 238 O258

ACQUISTASI contanti alloggio Torino [illegible] cassetta anche periferica. Tel. 761-054. A26583

ACQUISTERei casa in Torino [illegible] camere costruzione antepguerra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 178 — Torino». O1024

ACQUISTIAMO alloggi, [illegible] terreni, case negozi, pagamento contanti. Piccio, Marconi 28 Tel. 657-324. O310

ACQUISTO case terreni alloggi pagamento contanti ultime gratuite. Telefonare 518-542. 20247

AFFARE: alloggio 5. Salvario 3 camere, tinello, saiottino, servizi, esenteisse, libero; vende 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARE: appartamentino camera cucina bagno via Asinari Bernezzo, lire 2.500.000. Tel. 753-041.

AFFARONE privato svende alloggio centrale su corso, 5 vani termosifoni bagno, 5.000.000 più mutuo. Telefonare 772-082. A26814

AFFARONE vendo 2 camere servizi Borgata [illegible], Tel. 60-817.

AFFITTASI alloggi nuovi signorili [illegible] zona verde. Telef. 390-059 pomeriggio. 1001

AFFITTASI vendesi alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi, Crocetta, Telef. 960-372.

ALLOGGI collina, splendidi, pronti, forte mutuo dilazioni, Valle Santerino inferiore 133/50 vende Luxoso. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 535-151.

ALLOGGI [illegible] Madre, signorili, contornati giardino, Palladio 6, vendo varie superfici. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili ai negozi pronti, forte mutuo vendo via Bardonecchia 114. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili, finiture accuratissime, isolamenti termoacustici, marmi, serramenti pregiati, vendonsi via Martorelli 88, direttamente, prezzi convenienti. O119

(Continua a pag. 10)

DI PREGIO... IN PREGIO !

Per la sua alta qualità e per la elegante confezione-regalo, Stock 84 è il dono che sottolinea la signorilità di una scelta da intenditore! Stock 84 è il prodotto pregiato che si sceglie sempre con sicurezza per un regalo raffinato.

chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

«Abbiamo 400 mila impiegati inutili»

Un consiglio di Einaudi

Verso la fine di gennaio del 1954 sullo scrittoio del presidente Einaudi, che chiedeva al governo di spendere più sensatamente il pubblico denaro, un ministro fece arrivare un appunto in cui era scritto: « Noi siamo obbligati a tenere 400 mila impiegati inutili, perché, se li licenziassimo, sarebbero altrettante famiglie sul lastrico ». Einaudi osservò subito che era un ragionamento impostato male. Bisognava rovesciare la questione e porla nei seguenti termini: « Se Stato e privati licenziassero tutti i dipendenti superflui, quante famiglie di meno ci sarebbero sul lastrico? Di quanto diminuirebbe la disoccupazione? ».

Ed ecco il ragionamento di Einaudi. Pagando impiegati che non servono a niente, « certamente non aumenta il prodotto nazionale totale, ossia la torta comune che si deve dividere fra tutti gli italiani »; e « altrettanto certamente, diminuisce quel prodotto per la confusione, il disturbo, i controlli provocati da chi non produce e sta lì ad ingombrare ». In breve, con tutte quelle spese inutili e con tutto quel personale perditempo, il meccanismo produttivo s'impoverisce e diventa asmatico. E questa è la conclusione: « Tutto ciò non si può nemmeno dire che sia causa di miseria; è puramente e semplicemente sinonimo di miseria. E la miseria è sinonimo, a sua volta, di disoccupazione ».

Anche questa, si sa, è rimasta tra le prediche inutili di Einaudi. Sotto gli occhi consenzienti o distratti dei governi, dal 1954 a oggi la burocrazia è andata via via infittendo le sue schiere. Ed è tutto sangue vivo e sano che viene sottratto al paese che lavora e che produce. Come va ripetendo da anni e senza mai stancarsi l'on. La Malfa, tutte le aspirazioni riformatrici vivranno nel vuoto fino a quando lo Stato non riuscirà a dare a se stesso e agli enti che controlla una amministrazione efficiente ed economica.

E proprio in questi giorni le corrispondenze dalla Sicilia di Francesco Rosso vanno dimostrando, cifre alla mano, che le autorità locali, dissolvendo centinaia di miliardi in stipendi improduttivi, hanno impedito la nascita o lo sviluppo delle industrie e dei commerci; in definitiva hanno creato miseria e disoccupazione. Come vuole la logica, di anno in anno aumenta la distanza economica tra i siciliani e gli abitanti delle altre Regioni, anche meridionali. E ora l'elefantiasi e il disordine burocratico stanno portando la Sicilia sull'orlo della bancarotta. Lo ha detto un deputato regionale a Rosso. Altri gli hanno detto che « se non si farà qualche cosa, in Sicilia potrebbe accadere di tutto, anche sommosse sanguinose ».

Che si arrivasse a tanto, era inevitabile. L'economia ha certe sue leggi che sono elementari e non derogabili. Chi non lavora utilmente fa sprecare denaro che potrebbe trovare impieghi produttivi e inceppa il lavoro degli altri. Come tutti gli organismi, anche quello produttivo è in grado di tollerare disfunzioni, appesantimenti, tossine; però, superato che si sia un determinato limite, cominciano a manifestarsi gli stati morbosi. Ovviamente, se si permette alle malattie di aggravarsi, le speranze di guarigione diventano via via più deboli.

Ora, domandiamoci: i 400 mila impiegati inutili del tempo di Einaudi quanti sono diventati nel 1967? In altre parole, in quale misura si sono diffuse e aggravate le malattie di cui soffre il nostro paese a causa della pubblica amministrazione? E quali rimedi occorrono per far rientrare quelle malattie nei limiti della tollerabilità?

A nostro sollievo osserviamo che sono questi i temi di fondo che si stanno dibattendo in questi giorni nelle trattative tra i ministri e i rappresentanti sindacali dei pubblici impiegati. Sui principii generali gli uni e gli altri sono d'accordo: un numero minore di impiegati col blocco delle assunzioni, retribuzioni più eque, una maggiore efficienza e produttività. Alcuni sindacalisti sono arrivati a dire che bisogna prendere a modello le aziende private.

Teniamo presente che un impiegato assunto non perché serve a qualche cosa, ma per pietà o per compiacere qualcuno o per motivi elettorali, costa molto di più dello stipendio che percepisce. A parte gli oneri fiscali e previdenziali, bisogna trovargli una stanza, dargli un tavolo e parecchia cancelleria. Poiché a nessuno piace star seduto per ore e ore a un tavolo senza fare proprio niente, piano piano il nuovo assunto riesce a inventare qualche lavoro che fa perdere tempo ai colleghi e ai cittadini, a un certo momento vuole un collaboratore, una segretaria, la dattilografa, più telefoni, l'automobile con autista.

Complessivamente, è uno spreco incalcolabile di denaro e di energie. E ne risulta una situazione di disagio per tutti quanti, gli impiegati da una parte e noi cittadini dall'altra. Anche se un funzionario è intelligente, attivo, devoto agli interessi dello Stato, è difficile che non si demoralizzi nel vedere tanti suoi colleghi fannulloni e nel sentirsi guardato dalla gente con un'aria di sospetto o di disistima.

Va da sé che ci rendiamo ben conto che il risanamento della pubblica amministrazione costituisce un problema immenso, difficilissimo. Tuttavia, noi siamo convinti che quando c'è il fermo proposito di guarire, si è già sulla strada della guarigione. L'importante ora è di non accantonare negli oscuri bugigattoli della politica i buoni propositi che abbiamo visto affiorare nelle trattative in corso tra il governo ed i sindacalisti. L'importante è di non lasciarsi sgomentare dall'immensità del problema, non dirsi che, per quanto lontana sia la mèta, ad un certo punto bisogna decidersi ed incamminarsi verso di essa. Infine, l'importante è di non dimenticarsi mai che una pubblica amministrazione rivitalizzata razionalmente è la premessa imprescindibile per dare al Paese un progresso stabile e giusto.

Nicola Adelfi

Niente libertà provvisoria ai due giornalisti di «Men»

Il processo, iniziato ieri, riprenderà mercoledì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

Il Tribunale ha negato la libertà provvisoria ai due giornalisti Marcello Mancini e Attilio Battistini, rispettivamente gestore della società editrice e direttore responsabile del settimanale « Men », incriminati per pubblicazione oscena avendo riprodotto talune foto di ragazze quasi nude, entrambi erano stati arrestati due giorni or sono perché — questa è stata la motivazione dell'ordine di cattura emesso dal Procuratore della Repubblica — avevano continuato a pubblicare il rotocalco con foto delle stesso genere pur essendo stati già condannati per il medesimo reato.

Marcello Mancini ed Attilio Battistini, questa mattina, si sono presentati in Tribunale. Ma, respinta la richiesta di libertà provvisoria, il processo è stato rinviato a mercoledì prossimo: i legali degli imputati, infatti, hanno sostenuto che era loro necessaria qualche giorno di tempo per organizzare la loro difesa.

Il caso clamoroso — non è mai avvenuto che due giornalisti siano stati arrestati prima del processo prevedendo la legge per i reati di stampa il mandato di cattura facoltativo e non obbligatorio — ha richiamato nell'aula una folla notevole. Il collegio di difesa è rappresentato dagli avv. Striano, Angelozzi Garibaldi e Sotgiu.

Al termine della breve udienza uno sconosciuto si è avvicinato al p. m. dott. Pedote e gli ha detto bruscamente: « Quando la smetterà di erigersi a difensore della moralità delle nostre famiglie? ». Poi, prima che il magistrato si riprendesse dalla sorpresa, si è allontanato.

g. g.

Dopo l'incontro con i ministri

Gli statali insoddisfatti delle offerte del governo

Chiedono 650 miliardi in 4 anni, lo Stato può spenderne al massimo 400 in 5 anni - E' quasi certo lo sciopero del 31 marzo - Una decisione definitiva sarà presa venerdì, dopo un nuovo colloquio con i ministri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

Le organizzazioni autonome degli statali hanno espresso oggi un giudizio « *non positivo* » sulla risposta data dal governo alle richieste dei pubblici dipendenti per il rinnovo delle carriere e delle retribuzioni.

L'associazione dei funzionari direttivi (Dirstat), i cinque sindacati degli insegnanti medi ed elementari aderenti alla Federazione italiana della scuola (Fis), i sindacati autonomi dei ferrovieri (macchinisti, capi stazione, ecc.) e l'Unione nazionale dei sindacati autonomi si sono riservati di pronunciarsi definitivamente nei prossimi giorni, dopo aver consultato i rispettivi organismi direttivi. A giudizio di questi sindacati, i criteri esposti ieri dai ministri Colombo, Bertinelli e Preti non sono sufficienti per giungere ad una rapida e « *pacifica* » conclusione della vertenza. Oltre al non soddisfacente impegno economico per il riassetto, le organizzazioni autonome rilevano che il governo non ha manifestato il proposito di emanare una « *legge quadro* » per stabilire i punti essenziali della futura riforma della pubblica amministrazione, e non ha impostato il problema del riordinamento di tutto il settore del pubblico impiego, con riferimento alla perequazione delle retribuzioni dei dipendenti statali a quelle dei previdenziali.

La Cgil, la Cisl e la Uil si incontreranno nei primi giorni della prossima settimana, ma decideranno la conferma o no dello sciopero nazionale fissato per il 31 marzo dopo il nuovo colloquio che avrà luogo venerdì con il governo. Negli ambienti sindacali è diffuso un certo senso di pessimismo, dato che esiste un notevole divario fra le richieste e le offerte dei ministri: rispetto ai 600-650 miliardi in quattro anni, il governo ne ha proposti in cinque anni 400, di cui buona parte dovrà essere recuperata attraverso economie di gestione difficilmente realizzabili, almeno in un periodo breve.

Dopo venti mesi di agitazioni e scioperi è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dei lavoratori delle aziende produttrici del cemento e dell'amianto-cemento. L'intesa prevede: aumento dei salari nella misura del 5%; riduzione scaglionata dell'orario di un'ora e mezzo alla settimana (da 44 a 42 ore e mezzo); aumento di uno scatto biennale del 2%; maggiorazione del premio annuale; contrattazione del premio di produzione; riscossione delle quote sindacali; concessione di un maggior numero di permessi. Il nuovo contratto decorrerà dal 1° marzo e scadrà il 31 dicembre 1969.

I postelegrafonici e i telefonici di Stato sciopereranno giovedì prossimo, a meno di fatti nuovi nella vertenza per la definizione di alcuni problemi particolari della categoria.

Da mercoledì a venerdì si asterranno dal lavoro i pastai e mugnai, in seguito ad una nuova interruzione delle trattative per il rinnovo contrattuale.

Martedì e mercoledì sospenderanno il lavoro i chimici delle aziende Eni.

La prossima settimana si inizieranno i negoziati per la soluzione delle vertenza degli autoferrotranvieri, dei netturbini e dei gasisti municipalizzati.

g. f.

Operaio trova 107 milioni e li consegna alla polizia

Bolzano, 11 marzo

(e. p.) Una valigia di pelle nera contenente ben 107 milioni in libretti di banca al portatore e biancheria è stata trovata questa sera a tarda ora a Bronzolo, sulla strada del Brennero, da un operaio, che s'è affrettato a consegnarla ai carabinieri. La borsa è risultata di proprietà del dottor Bruno Permuti, nativo di Trieste e domiciliato a Bolzano.

Il dott. Permuti, che è il maggiore azionista della società automobilistica di trasporti urbani di Merano (Sasa), viaggiava in automobile in compagnia della moglie diretto verso Trento quando dal bagagliaio, che si era parzialmente aperto, è caduta la preziosa borsa contenente i libretti di banca.

Grazie all'onestà dell'operaio che l'ha ritrovata e s'è affrettato a consegnarla, i carabinieri stanotte in serata hanno potuto restituirla ai familiari del proprietario. Un controllo effettuato ha consentito di accertare che nulla mancava. Lunedì, quando il dott. Permuti tornerà a Bolzano, consegnerà all'operaio un congruo compenso per il suo atto onesto.

Cinque arresti a Firenze per una rapina in banca

Firenze, 11 marzo.

(g. c.) Cinque persone (delle quali una donna ed un militare in forza al Car di Arezzo) sono state arrestate ed un'altra è stata fermata al termine delle indagini sulla rapina compiuta il 10 gennaio ai danni dell'agenzia della Cassa di Risparmio di San Piero a Sieve (Firenze). Tre banditi, scesi da una « Giulia » fecero irruzione nella banca e, pistole alla mano, si impossessarono di cinque milioni di lire in contanti nonché di 50 mila lire di una guardia daziaria che stava facendo un versamento.

I cinque arrestati sono: Riccardo Cerai, di 18 anni, abitante a San Godenzo (Firenze), Nazzareno Cingolani, 23 anni, di Foligno e suo fratello Mauro, di 23 anni, attualmente in forza al Centro addestramento reclute del III battaglione di Arezzo, Vincenzo Mellone, di 25 anni, detto « Zazà », da Foligno, cognato del Cingolani, e Rosa Scurrano, di 23 anni, detta « Susy », da Taranto, abitante a Scandicci (Firenze). Il « fermato » è Paolo Ricci, di 25 anni, abitante a San Casciano (Firenze). Nei confronti degli arrestati è stato spiccato ordine di cattura dal sostituto procuratore dott. Catelani per rapina aggravata e furto aggravato di due « Giulia » che servirono per compiere la rapina e per la fuga.

Un altro passo verso la verità sul duplice delitto di via Gatteschi

Trovata parte dei preziosi rapinati dal Cimino A Vicenza si afferma: conosciamo il «terzo uomo»

La scoperta fatta dai carabinieri nell'orto della casa dove vennero catturati i banditi - I preziosi (5 etti per un valore di mezzo milione) erano contenuti in un barattolo di latta - E' soltanto una « manciata » del bottino (40 chilogrammi) - Sulle tracce di Mario François, che sarebbe stato l'ideatore dell'impresa

Il deposito di rifiuti dove è stato rinvenuto il barattolo con i gioielli (Telef. A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

Una parte dei gioielli rapinati ai fratelli Menegazzo sono stati trovati stamane dai carabinieri nell'orticello della casetta di via Basilio Puoti, dove martedì scorso furono catturati Leonardo Cimino, Franco Torreggiani e Mario Loria. Erano in un barattolo di latta da conserva, chiuso in un sacchetto di plastica, ben nascosto in un canale di scolo sotto un piccolo cumulo di sassi e di immondizie. Complessivamente i preziosi non raggiungono i cinque etti (il campionario dei Menegazzo era invece di circa quaranta chili) ed il loro valore si aggira su una cifra che supera di poco il mezzo milione.

I carabinieri hanno dichiarato di non essere giunti alla scoperta in base alle indicazioni fornite da Franco Torreggiani nella sua confessione. Effettivamente il « miope » della rapina di via Gatteschi disse ai magistrati che nella tasca del suo pastrano militare, indossato dal Cimino nel periodo della latitanza, dovevano trovarsi alcuni gioielli chiusi in una scatola di latta avvolta in una busta di plastica. Torreggiani si disse sicuro che i gioielli che Cimino si era conservato per sé dovevano trovarsi ancora nella casupola ove era avvenuta la cattura.

Stamani, invece, il macchietto di gioielli, di cui parlava Torreggiani nella confessione resa l'8 marzo, è stato trovato dai carabinieri nell'orto della casupola di via Puoti. L'altro ieri, forse proprio allo scopo di cercare i gioielli, il colonnello Arnaldo Ferrara, comandante della Legione dei carabinieri di Roma, andò a compiere un sopralluogo in via Puoti. I risultati furono negativi e stamani le ricerche sono state riprese. Si è ispezionata una legnaia, si sono compiuti scavi. Alla fine, verso mezzogiorno, in un impluvio che porta l'acqua giù per la collina, un brigadiere ha scoperto il « malloppo » frugando con una mazza sotto un piccolo cumulo di immondizie. Il punto distava appena dieci metri dalla finestra attraverso la quale Cimino tentò di fuggire.

I preziosi rinvenuti nel barattolo appartengono sicuramente al bottino della rapina. Sono tutti: un bracciale formato da una doppia fila di perle con fermaglio in oro bianco (è il pezzo di maggior pregio), tre anelli d'oro, due paia d'orecchini, sei collanine, cinque braccialetti, tre portachiavi con dei ciondoli d'oro che riproducono vecchie automobili ed una bicicletta della fine dell'Ottocento. Avvolto in un pezzetto di giornale, v'era anche un piccolo brillante.

I carabinieri hanno subito informato del ritrovamento i magistrati inquirenti, i quali dovranno ora contestare a Franco Torreggiani la disparità tra la sua versione e quanto accertato dai carabinieri perché ne spieghi i motivi. Era sembrato che egli, nella speranza di limitare la propria parte di responsabilità, si fosse convinto ad agevolare le indagini. Oggi, in seguito alle sue informazioni, è stato localizzato il luogo in cui Leonardo Cimino, durante la fuga da via Gatteschi, si sbarazzò della rivoltella che gli era servita per uccidere Gabriele e Silvano Menegazzo: il ponte della via Olimpica che scavalca il Tevere nei pressi dell'Acqua Acetosa. Domani una squadra di sommozzatori, giunti espressamente da Livorno, tenteranno di recuperarla.

Continuano le ricerche in tutta Italia di Mario « François », il « terzo uomo » della rapina il quale sarebbe ancora in possesso della maggior parte dei gioielli, il cui valore totale si aggira sui quaranta milioni. Si è molto parlato, oggi sui giornali romani, di un certo Mario Lombardi, un pregiudicato di trentadue anni, soprannominato « Er talpa » per le spesse lenti da miope che è costretto a portare. Il capo della Squadra Mobile ha però dichiarato stasera di averlo interrogato un mese fa e di essere potuto escludere una sua partecipazione al « colpo » di Cimino.

La polizia sta concentrando tutta la sua attenzione nell'appartamento in cui i rapinatori trascorsero la prima notte dopo il crimine. E' certamente la casa di « François » e si trova nella zona compresa tra Monte Mario e Primavalle, ma Torreggiani non ha saputo fornire indicazioni più precise.

Le condizioni di Leonardo Cimino, che oggi ha ricevuto nuovamente la visita della madre e della sorella, continuano a migliorare e dopodomani egli potrà essere forse dichiarato « fuori pericolo ».

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carlo Santoloci ha formalizzato l'istruttoria sui fatti accaduti il 7 marzo durante la cattura di Leonardo Cimino, Franco Torreggiani e Mario Loria. A Leonardo Cimino sono stati contestati i reati di tentato omicidio aggravato, resistenza aggravata, detenzione abusiva di arma e munizioni. Franco Torreggiani deve rispondere ugualmente di tentato omicidio e resistenza, anche se la sua posizione, potrà risultare meno grave, limitandosi alla sola resistenza, dopo che sarà chiarita dall'interrogatorio di Leonardo Cimino e dagli altri accertamenti. Mario Loria deve rispondere semplicemente di favoreggiamento.

Gianfranco Franci

Il «misterioso» François è un milanese incensurato

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 11 marzo.

La polizia sta dando la caccia al ricettatore nelle cui mani dovrebbe trovarsi gran parte dei gioielli della rapina di via Gatteschi. E' un vicentino, e l'autorità inquirente ne conosce il nome. Intanto un fatto nuovo richiama l'attenzione. Si è detto che Franco Torreggiani era stato ingaggiato all'ultimo momento quale collaboratore del Cimino. Ebbene, egli ha preso il posto di un noto pregiudicato che la polizia sta ora ricercando.

Del terzo uomo », Mario François, gli inquirenti vicentini sanno praticamente tutto: qual è il suo vero nome, e quali sono i suoi trascorsi. Ha 26 anni, è alto, biondo, porta normalmente occhiali affumicati, è milanese e quel che più conta è incensurato. Viaggia a bordo di una « Giulia » verde con targa falsa insieme con una bionda ballerina di « night ». E' l'uomo che ha finanziato questa e altre rapine. Si conosce anche la sua tecnica. Questo personaggio, che si è sempre mantenuto nell'ombra e che è riuscito abilmente a mettersi da parte quando le cose sono andate male, ingaggiava gli uomini che dovevano portare a compimento le imprese che lui preparava, corrispondendo loro un anticipo anche di un milione, salvo il versamento del rimanente a cose fatte. Risulta che questo giovanotto è stato a Vicenza una settimana fa, ma i carabinieri informati della sua presenza sono arrivati poco dopo che era partito alla volta del Trentino.

Si è appreso intanto che la rapina sarebbe stata preparata l'estate scorsa a Jesolo, nello stesso periodo in cui sparì la cassaforte dell'Azienda autonoma con 4 milioni. A Jesolo, il giovane biondo avrebbe trascorso una « vacanza di lavoro » e si sarebbe incontrato con le due persone che ora la polizia sta ricercando. In quell'occasione egli girò, con la sua cinepresa, un filmino sulla spiaggia. Questo filmino il François lo porterebbe con sé nella « Giulia » verde e rappresenta un documento di estremo interesse per l'autorità inquirente.

Il misterioso personaggio avrebbe anche partecipato personalmente a qualche impresa dopo averla preparata. Si sa per certo che è stato lui e non il Cimino a sparare durante l'aggressione sulla via Salaria.

l. f.

DOPO LA PRIMA MONDIALE DI LONDRA
A PASQUA IN UNO DEI PIU' ELEGANTI LOCALI DEL CIRCUITO GIAC VERRA' PRESENTATO
LA BISBETICA DOMATA
INTERPRETATO DA
ELIZABETH TAYLOR e RICHARD BURTON

La proiezione del film è stata preceduta dalla presentazione degli interpreti alla principessa Margaret. Nel « foyer » del teatro ODEON, la principessa s'intrattiene con la TAYLOR e con BURTON

UN VERO TRIONFO!
• HOLLYWOOD
• PRINCIPE
• COLOSSEO
• LA PERLA
GIAN MARIA VOLONTE'
• dopo RAMON di « Per un pugno di dollari »
• dopo EL INDIO di « Per qualche dollaro in più »
• è ora più forte, più spietato, più vero in
QUIÉN SABE?
(CHI LO SAP)
GIAN MARIA VOLONTE
KLAUS KINSKI MARTINE BESWICK
LOU CASTEL JAIME FERNANDEZ
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

AL CINEMA
LUTRARIO
LITTLE TONY
RIDERAI (CUORE MATTO)
MARISA SOLINAS - FERRUCCIO AMENDOLA - LUCIO FLAURO
ORESTE LIONELLO - ANITA SANDERS
RAIMONDO VIANELLO - BRUNO CORBUCCI

Tra pochi giorni
al CORSO
per una memorabile anteprima
RICORDATE
QUESTO SGUARDO PENETRANTE
QUESTI ZIGOMI SEGNATI
QUELLA BOCCA SOTTILE PRONTA AL SARCASMO COME ALLA MINACCIA
RICORDATE
LA POSSENTE FIGURA
di

LEE VAN CLEEF
IL POPOLARISSIMO "COLONNELLO" di
"PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'"
IL FORMIDABILE SERGENTE "SENTENZA" di
"IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO."
E' ORA
IL GRANDE CORBETT
CHE IMPONE a

TOMAS MILIAN
DOPO UNA CACCIA SPIETATA E FANTASTICA
LA RESA DEI CONTI

ECCEZIONALE SUCCESSO AI CINEMA
ADUA • ALPI • AMBRA • LUCENTO

Tutti i più recenti successi di Sanremo
QUANDO DICO CHE TI AMO
PIETRE
BISOGNA SAPER PERDERE
CIAO AMORE
LA RIVOLUZIONE
con
NINO TARANTO
VITTORIO CONGIA
DIDI PEREGO
EASTMANCOLOR
IL RAGAZZO CHE SAPEVA AMARE
I GIGANTI PATTY PRAVO
NON E' VIETATO

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Alfieri: 15,30 e 21,15 13ª Festival dell'Operetta «Cin-ci-là», Canna, Calderoni-Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 15,30 e 21,15 «La passeggiata della domenica» di G. Michel, regia di Dario Fo. Ultime 2 rappresentazioni.
Carignano: domani sera ore 21,15 Laura Adani - Renzo Giovampietro «La professione della Signora Warren» di B. Shaw. Abbonati Teatro Stabile Jolly A (Bipl. «La Stampa»).
Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 Teatro 1: Arrabal, Lerici, Faisy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo, la recita inizia alle ore 15.30 e 21 precise. Prenotazioni 879.342/3 9.30-23. Domani e martedì riposo.
Palazzo dello Sport da mart, 14 a dom. 19 ore 20,45, Assessorato P.I. e Teatro Stabile presentano «L'Istruttoria» di Peter Weiss dal Piccolo Teatro di Milano. Prezzi 1300-900; ridotti 900 - 600.
Piper (v. XX Settembre 15): mercoledì 15 ore 21 Living Theatre in «Misteries and Smaller Pieces». (Si prenotano i biglietti alla cassa).

Alfieri: Riviste N. Terzo - A. Rizzo; 15 - 18 - 21,15.
Matisi: «New Matisi's Int. Show», con Sidney, Sheyls Bruce, Lynn Carnell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 Corse al Trotto - Premio Po - Lire 1.260.000.

TEATRO CARIGNANO

Domani ore 21,15
Teatro Indipendente
diretto da Maurizio Scaparro
LAURA ADANI
RENZO GIOVAMPIETRO
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN
di BERNARD SHAW
Regia di R. Guicciardini
Abbon. Teatro Stabile Jolly A - Biglietti «La Stampa»

PALAZZO DELLO SPORT

Dal 14 al 19 marzo, ore 20,45
Sotto l'egida dell'Assessorato alla P. I. e Teatro Stabile Torino un grande avvenimento teatrale a prezzi popolari
L'ISTRUTTORIA
di Peter Weiss
del
PICCOLO TEATRO DI MILANO
Prezzi: 1300, 900; rid. 900, 600

GIANDUIA MARIONETTE

Via Santa Teresa 5
Oggi ore 16
GIOVANNINO SENZA PAURA

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Nelly. Nella sala beat arch. beat; 16-21. At Florida (p. Solferino, 542.822): 16,30 e 21 Boccaccio d'Andrì; canta Tony Franz.
Arlecchino: 16 e 21 Paolo Guidi.
Augustus: 16 e 21 Vito Rutigliano.
Beat Perla: ore 16-21 Andrea Mingardi
Castellina: ore 16-21 Mino Reitano.
Club 84: 16 e 21 Jacques Guerini.
Eden (P. Amedeo 20): ore 16 e 21 The Evion's; canta Bob Silva.
Faro Danze: 16 e 21 I Simpatici.
Gaudio: 16 e 21 I Melodici.
Gay Sala: 16 e 21 I Guarente's.
Giardino Belle Arti: 16-21 Borgione.
Hollywood: ore 16-21 I Persani.
Le Roi Dancing: 16-21 The Blue Stars
Massaua Dancing: 16-21 Gli Sportivi.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Piper (t. 537.100): ore 16-21 Tony Benn-Epoca 70-Mostra di Pistoletto.
Principe: ore 16-21 I 5 di Verona.
Trocadero: ore 16,15 e 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): Mike di Leo.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club, 890.270: The Nobles e «I ragazzi del Sole».

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night - Whisky Gogo, 894.213.
Caprice (Secchi 16): dm, dischi 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Piscina del Sole Gogo (t. 558.888): 16-21 New Kid; canta Annamaria.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte: ore 16-21 I Samurai.

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
CONTINUO SUCCESSO DE
I KENT
ritrattenuti per marzo
MARTEDI', tradizionale
SERATA A PREMI

PIPER
c'è la fine del mondo
Oggi ore 16 e 21
STREPITOSO SUCCESSO
TONY BENN
e il suo COMPLESSO
EPOCA 70

PIPER
c'è la fine del mondo
NEW 67 SOUND
1ª GARA PER COMPL. DILETTANTI
14 - 17 - 20 marzo
Iscrizioni Segreteria Piper dalle 15 alle 17

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
CATERINA CASELLI
Martedì debutto di
VIK MEDAGLIA
Sabato
Elezione MISS CINEMA SPORT

DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI
I 5 DI VERONA

LAS VEGAS
« Il locale chic di Torino »
THE BLUES GANG
Attiguo alla sala RISTORANTE

BEAT PERLA
Ore 16-21 - Strepitoso successo
ANDREA MINGARDI
I Dana

TOP-TEN Club
Via Novalesa ang. Via Fréjus
Ore 16-21 - Strepitoso successo
I TRE CAVALIERI

AUGUSTEO
16: SCUDERIA 78
VITO R. e i MESSENGERS
Ore 21 ECCEZ presenta
ROSE ROSSE PER UN HOME

DE BENEDETTI
P. Carignano 6 - tel. 511.489
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
Ore 16 continua il 2° Greffa Beat
I LEONI

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cant. BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle Dame

RISTORANTE
VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47, 890.556/7
SPECIALITA' GASTRONOMICHE

7 COLONNE
RISTORANTE - CASELETTE - tel. 967.900
SALONI NOZZE E RICEVIMENTI
... L'aria a l'è bona, l'è bon anche 'l vin, e lo sat colòne as mangia bin...

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (C. Regina 78, t. 854.177): Personale di Giovanni Longo.
Bottoni (Carlo Alberto 12): Opere pittore Lidia Ajmone.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Tra due Miti - Pittura Piemontese dei primi trent'anni del secolo.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio.
Orario: 11 - 13.
Galleria 28 (Po 25): Linoleografie Boggo e Cerchio or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Fausto Pirandello. Orario: 11 - 12.
La Minima: Mostra pers. di Elio Gribaudo (p. S. Carlo 175). Or.: 11-13.
Narciso (p. C. Felice 18): Daphne Casorati.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Arte contemporanea cecoslovacca.
Stroligo (v. F. Micca 15): Pittori piemontesi a cavallo fra due secoli. Or. 10-12; 16-19 (festivi compresi).
Torre (Acc. Alb. 3, tel. 877.857): Mostra collettiva dei «Dieci».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi, «Il momento della verità» M. M. Miguelin, L. Christian (Italia-Spagna 1964, col. minuti 110. Vietato anni 16).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Il principe di Donegal» di Walt Disney, technicolor.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Vietato anni 14.
Cristallo: «Le streghe» S. Mangano, A. Sordi, A. Girardot, C. Eastwood, Totò, technicolor. Vietato anni 14.
Doria: «Vicky... cover girl» Mireille Darc, Jacques Charrier, Peter Van Eyck, eastmancolor. Vietato anni 16.
Ideal: «OSS 117 a Tokio si muore» Marina Vlady, F. Stafford, tec, sc.
Luxor: «Due mafiosi nella manica» techn. Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger, Vietato 18. Inizio film 14-16-18,10-20,10-22,20.
Nazionale: «Intrigo internazionale» techn. sc., C. Grant, Eva Maria Saint, J. Mason. Inizio film: 14,05; 16,45; 19,30; 22,15.
Reposi: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica», sc. tech., R. Harrison, A. Cell, M. Lee.
Romano: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman. Vietato 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma, F. Rabal, G. Giorgetti. Viet. 14.

Ariston: «Quiller memorandum» A. Guinness, G. Segal, S. Berger, M. von Sidow, technicolor scope.
Arlecchino: «L'armata sul sofà» C. Deneuve, P. Brasseur.
Augustus: «Incompresso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn, scope. Vietato 14. Orario: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Torino: «Il Santo prende la mira» techn., Jean Marais. Apertura ore 14.

Alexandrae: «Duello nel mondo» tec, sc. R. Harrisme, O. Boschero.
Faro: «Fahrenheit 451» techn. Julie Christie, Oskar Werner.
Fiammae: «Penelope la magnifica ladra» scope techn, Natalie Wood.
Gioiello: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor Catherine Spaak, Philippe Leroy.
Hollywood: «Quién Sabe?» (Chi lo sa?) G. M, Volonté, K. Kinski, scope techn. Apertura 13,45. Inizio 1° spettacolo ore 14. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Quién Sabe?» G. M. Volonté, Lou Castel, technicolor, V. 14.
Matisi: «New Matisi's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas; 15 - 18 - 21,30, Film: «L'ultimo dei vichinghi» technicolor.
Massima: «I professionisti» techn. scope, Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.
Grieco: «Una rosa per tutti» C. Cardinale, N. Manfredi, tech, V. 14. Or.: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20.
Principe: «Quién Sabe?» G. M, Volonté, Lou Castel, techn, Viet. 14.
Statuto: «I professionisti» techn. sc. Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adriano: «Django spara per primo» techn, Glenn Saxon, Evelyn Stewart.
Alcione: «Jim il primo» Rivista N. Terzo - R. Rizzo; 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Ragazzo che sapeva amare» A. Marsina, N. Scarpitta, colori.
Reginae: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn, C. Spaak, P. Leroy.

Centrale: «Detective's Story» techn. color, Paul Newman. Apert. ore 14.
Cravesana: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» France Franchi, Ciccia Ingrassia, technicolor.
Milano: «Erick il vichingo» col. «La vita agra» U. Tognazzi.

Olimpia: «I 9 di Driloric City» col. Ann-Margret, Red Buttons.
Po: «I tre sergenti del Rajmano» Richard Harrison, technicolor.
P. Nuova: «Il circo e la sua grande avventura» col, J. Wayne, C. Cardinale e «Duello a Thunder Rock» col.
S. Felice: «Tre sul divano» Jerry Lewis, J. Leigh, L. Parrish, technicolor
S. Secondo: «Rita la zanzara» colori, R. Pavone, N. Tarento, V. Congia.

Agnelli (P. Sarpi 117): «Operazione Crossbow» col, S. Loren, G. Peppard.
Delle Rose: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, Jerry Lewis.
Esperia: «Zorro il ribelle» techn. sc, Howard Ross, D. De Santis.
Giardino: «Operazione San Gennaro» techn. scopa, N. Manfredi, Totò.
Mirafiori: «Modesty Blaise» techn., con Monica Vitti.
S. Rita: «20.000 leghe sotto i mari» di W. Disney, con K. Douglas, tec.
Vittoglio: «Inferno a Caracas» sc, tec. G. Ardisson, T. Audrek.

America: «La battaglia dei giganti» sc. tec. H. Fonda, R. Ryan, A. M. Pierangeli. Apertura 14. Ultima 22.
Araldo: «Una donna per Ringo» tec, Sean Flynn, Milly, Phillis Bay.
Ellisse: «Alvarez Kelly» techn. sc, William Holden, Richard Widmark.
Oratorio: «Saul e David» technicolor.
S. Paolo: «Requiem per un agente segreto» tec, sc, S. Granger, D. Bianchi. Vietato anni 14.

Artisti: «Nevada Smith» techn. scope, Steve McQueen, A. Kennedy.
Belgio: «The Bounty Killer».
Corallo: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Totò, technicolor.
Eridano: «La caduta delle aquile» G. Peppard, J. Mason, U. Andress, sc. c.
La Selle: «100.000 dollari per Ringo» colori, Richard Harrison.
Orope: «Django spara per primo» tec.
Rossini: «Il grande sentiero» scope, colori, James Stewart, C. Baker.
V. Veneto: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, technicolor scope, Paul Newman, Julie Andrews.

Astra: «Khartoum» techn, scope, C. Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Baraldi: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Cibrario: «Agente 53 operazione Ilgre» C. Lee, tec, scope, «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, techn.
Eliseo: «30 Winchester per El Diablo» C. Mohner, M. Stanic, techn, sc.
Esedra: «Appuntamento in Riviera» Tony Renis, Mina, scope.
Massaua: «The Bounty Killer» T. Milian, R. Wyler, E. Karin, techn.
Odeon: «Vivs Gringo» technicolor, Guy Madison.
Starr: «Requiem per un agente segreto» S. Granger, D. Bianchi, techn. scope. Vietato anni 14.

Adua: «Il ragazzo che sapeva amare» tec, sc, Patty Pravo, I Giganti.
Arsi: «La vita agra» U. Tognazzi e «Il magnifico gladiatore» M. Forest, technicolor.
Aurora: «La sfida viene da Bangkok» Brad Harris, M. Hold, scope, colori.
Brescia: «Le piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida.
Falchera: «Il boia di Venezia» Lex Barker, technicolor.
Lanteri: «I due sanculotti» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Maiori: «Cammina non correre» tec. scope, C. Grant, S. Eggar.
Monterosa: «Sandokan alla riscossa» col.; «Gianni Pinotta detective».
Nord: «L'uomo che viene da Canyon City» tec, R. Wood, F. Sancho.
Nuovo Torino: «Khartoum» Charlton Heston, L. Olivier, colori.
Orione: «Tramonto di un idolo» tec. Elke Sommer, Stephen Boyd.
Palermo: «Alvarez Kelly» techn. sc, William Holden, R. Widmark.
Rubattino: «Vendicatore del Texas» technicolor, con Robert Taylor.
Sociale: «Una questione d'onore» tec. sc. U. Tognazzi, N. Machiavelli, V. 14
Zenith: «F.B.I. operazione gatto» tech. di W. Disney, con H. Mills.

Barelli: «7 monaci d'oro» colori.
Cabiria: «Ringo del Nebraska» C. Kent, R. Ross, technicolor.
Colosseo: «Quién Sabe?» G. M. Volonté, K. Kinski, col. scope. Viet. 14.
Continental: «Arabesque» Gregory Peck, Sophia Loren, technicolor.
Fiore (C. Moncalieri 241): «Matrimonio all'italiana» techn. scope, Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
Ghigo: «Sureshend, mano veloce» S. Granger, P. Brice, technicolor, segue Tom e Jerry.
Italia: «Detective's Story» techn. sc. P. Newman, J. Leigh. Vietato 14.
Lingotto: «Sissi» e «I grandues» col. «Tamburi di guerra» techn. Baxter.
Moderno: «Maledetta pistola di Dallas» «Invincibili fratelli Macistes» tec.
Nizza: «Gli eroi di Telemark» techn. Kirk Douglas, Richard Harris.
Piemonte: «La mia spia di mezzanotte» A. Godfrey, D. Day, R. Taylor, scope, technicolor.
S. Cuore (Nizza 56): «Judith» tec. S. Loren, P. Finch. Apertura ore 14.
S. Carlo: «Ag. 007 operazione Thunderball» S. Connery, L. Baluzzi, tec.
Spezia: «Texas addio» technicolor, scope, con Franco Nero.

Diana: «La trappola scatta a Beirut» techn, scope, F. Stafford.
Dora: «Per pochi dollari ancora» techn, scope, Giuliano Gemma.
Ramo: «Come rubammo la bomba atomica» col, F. Franchi, C. Ingrassia.
Umberto: «1000 dollari per un Winchester» e «Dickfinnis» V. Lisi col.
Valdocco: «4 figli Katie Elder» Wayne, Martin, col. «Legione straniera».

Alba: «Il nostro super agente Flit» techn, Raimondo Vianello.
Ambra: «Il ragazzo che sapeva amare» N. Taranto, W. Capodaglio, A. Marsina, technicolor.
Apollo: «Lilli e il vagabondo» cart. anim, in techn, di Walt Disney.
Edera: «Combattenti della notte» sc, techn, K. Douglas, J. Brynner, F. Sinatra, J. Wayne.
Lucè: «Ipcress» M. Caine, technicol.
Lucento: «Il ragazzo che sapeva amare» tec. sc. Patty Pravo, I Giganti.
Luini (tel. 290.339): «Due sanculotti» tec, Franchi, Ingrassia «D'Artagnan 3 moschettieri» colori.
Lutrario: «Ridere» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.
Massaia: «International Hotel».
Splendor: «Pass Worth, uccidete agente Gordon» technicol, sc, Roger Browne, segue «Tom e Jerry» col

BEINASCO
Italia: «Gatto sul tetto che scotta» techn, scope, P. Newman, E. Taylor.

CANDIA Can.
Candia: «24 ore per uccidere» M. Rooney, Lex Baxter, technicolor.

CANDIOLO
Vittorio: «La montagna di fuoco» tec, scope, R. Harrison, L. Gilli.

DRUENTO
Oratorio: «Più grande storia mai raccontata» C. Heston, C. Baker, col.

MAPPANO
Jolly: «Rose rosse per Angelica» col. J. Perrin, R. Carrà.

MONCALIERI
Castello: «Crociera imprevista» tec.
Excelsior: «El Tigre» Chuck Connors, Michael Rennie, G. Grahame, col.

ORBASSANO
Moderno: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Liné, tec.

PANCALIERI
Ideal: «4 dollari di vendetta» Robert Woods, technicolor.
Luna: «Per qualche dollaro in [redacted]» Pandolfi, Cinquettini, colori.

POIRINO
Italia: «Per un pugno nell'occhio» techn, F. Franchi, C. Ingrassia.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Deguejo» colori, scope, Jack Stuart, D. Davis.

TESTONA
Fulgor: «Adulterio all'italiana» col. Catherine Spaak, Nino Manfredi.

Cinema SOCIALE
Via Courmayeur 2, t. 850.608
Prosciolto da ogni infondata accusa, nella sua edizione integrale trionfa l'unico vero incontrastato successo della stagione
Una questione d'onore
UGO TOGNAZZI
TECHNICOLOR

Cinema AMERICA
Via Fréjus 27 - tel. 551.756
LA BATTAGLIA DEI GIGANTI
cinemascope - technicolor
H. Fonda - A. M. Pierangeli

Proiezione di due film medici realizzati dal prof. Biancalana

Domani sera, lunedì, alle 21,15, nel salone dell'Unione Industriale (via Fanti 17), saranno proiettati due film sulla fisioterapia nell'asma, nella bronchite cronica, nell'enfisema polmonare e nella chirurgia toracico-polmonare realizzati dal prof. Luigi Biancalana, direttore della Clinica chirurgica universitaria. Le pellicole saranno presentate dall'autore. L'iniziativa, organizzata dai servizi sanitari della Fiat, è estesa a tutti i medici.

Associazione universitaria italo-francese — Martedì 14 marzo alle 18 il prof. Franco Simone, ordinario di letteratura francese all'Università di Torino, parlerà sul tema «Introduzione ad una valutazione storica della "nouvelle critique"».

Pro Cultura Femminile — Domani alle 17 nella sala di via Cernaia 11 il prof. Paolo Vercellone presenterà, con una serie di diapositive a colori dal titolo «Uomini nella selva», un suo viaggio alle sorgenti dell'Orinoco.

Concerto per la Settimana Santa — Domani alle 21,15 un gruppo di solisti di Monaco di Baviera eseguirà nella chiesa del Carmine musiche di Bach, Reger e Palestrina. L'iniziativa è a cura del Goethe Institut.

Circolo della stampa — Domani alle 17 l'on. Oscar Luigi Scalfaro, ministro dei Trasporti, parlerà sul tema: «La famiglia è in crisi?».

ECHI DI CRONACA

Riunione culturale Medici dei Servizi Sanitari Fiat

Lunedì 13 corr. alle ore 21,15 nel Salone dell'Unione Industriale (via M. Fanti 17), per iniziativa della Direzione Sanitaria della FIAT, verranno proiettati due films sulla fisioterapia nell'asma, nella bronchite cronica, nell'enfisema polmonare e nella chirurgia toraco-polmonare. I films saranno presentati dall'autore Prof. Luigi Biancalana, Direttore della Clinica Chirurgica Universitaria. E' gradita la presenza anche dei Medici non appartenenti ai Servizi Sanitari della Fiat.

Onorificenza

Con decreto del Presidente della Repubblica, il Rag. Cesare Ronchini è stato insignito della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» per particolari benemerenze. La Direzione ed i Colleghi del Centri della Confesione Marus si felicitano con il Cav. Ronchini per questo meritato riconoscimento che premia una ricca e feconda attività di lavoro

Il prof. Giuseppe Acuti di Novara, è stato insignito dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero degli Affari Esteri, del titolo di Commendatore «Al merito della Repubblica Italiana» per le sue benemerenze dell'insegnamento in Patria e all'Estero.

Circolo Subalpino

Domani sera, nel corso della riunione conviviale del Circolo Subalpino, presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, l'On.le Avv. Oscar Luigi Scalfaro, Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, terrà una conferenza dal titolo: «Parliamo un po' di politica».

Sfilata di modelli

All'Hotel Ambasciatori il 15 marzo alle ore 16,30 avrà luogo una sfilata di modelli a favore dell'Unione Italiana per la Promozione dei Diritti del Minore. Prenotazioni presso detta Unione, Via Madama Cristina 71, Torino, tel. 60.157.

Divisette - Via Bagetti 25

(ang. c.so Francia 21) parte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761 471 - 745.121.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate 1 60.466 651.957. Servizio domiciliio diurno - serale. Oggi accettazione ore 10-12.

Prestatire fiduciario

agli impiegati, operai, privati e statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituzione rateale. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 736-669.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 585.903. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Sist - Operatori

Lunedì 13 corr. ore 20 inizio nuovo corso speciale Operatori Meccanografici. Sist - Via Pò 2, tel. 547.673 - 541.421.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571

In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Lavatrice o frigo guasti? ss. te. 352.916 anche fest.

Un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arezzo Lebole. Prezzi controllati. Tel. 745.444.

Piatino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca ai più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erle, via Cigna 2, interno cortile.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 25.

Fiducie per fiducia tutto l'abbigliamento

ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 736.669. Sconto contanti.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.419-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Copritermo bravet. Alpha

Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel. 531.450.

Primavera 1967

I più bei soprabiti per i Vostri bambini da Anni Verdi via Lagrange 15, il negozio dei mini prezzi.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 183, che vi offre un enorme assortimento ai prezzi più convenienti.

CORSO: 4ª SETTIMANA di entusiasmante successo!
3 volte lo stesso delitto. Un delitto sessuale!
VARSAVIA 1942
PARIGI 1944
AMBURGO 1965
LA CACCIA AL MOSTRO SI SVOLGE CON RITMO AVVINCENTE
LA NOTTE DEI GENERALI
(la notte dell'attentato a Hitler)
E' ANCHE UNA SATIRA SPIETATA E COLORITA DEL MILITARISMO TEDESCO DAL NAZISMO AD OGGI
LA NOTTE DEI GENERALI
UN GRANDE FILM DEL PIU' FAMOSO PRODUTTORE DEL MONDO
SAM SPIEGEL
INTERPRETATO DA ATTORI FORMIDABILI:
Il generale Tanz: PETER O'TOOLE
Lo spietato comandante della «Panzar Divisionen Nibelungen»
Il maggiore Brau: OMAR SHARIF
Il seguace che perseguita l'assassino oltre la morte
Il caporale Harman: TOM COURTENAY
La giovane Ulrike: JOANNA PETTET
Due giovani alla ricerca del loro amore in un mondo di odio

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR

TRIONFA al VITTORIA
GIULIANO GEMMA
IN
"I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA"
(FACCIA D'ANGELO)

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

SUCCESSO AL CRISTALLO
FORMIDABILE! SENSAZIONALE!
SILVANA MANGANO - ALBERTO SORDI
TOTO' - CLINT EASTWOOD - ANNIE GIRARDOT
RIUNITI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
IN UN ECCEZIONALE FILM DIRETTO DA
5 GRANDISSIMI REGISTI ITALIANI!!
LUCHINO VISCONTI | MAURO BOLOGNINI | PIER PAOLO PASOLINI | FRANCO ROSSI | VITTORIO DE SICA
DINO DE LAURENTIIS presenta SILVANA MANGANO
LE STREGHE
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

QUARTO mese all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta CARLO PONTI
UN FILM DI DAVID LEAN
TRATTO DAL CELEBRE ROMANZO DI BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION
A FILM OF 6 OSCAR
Per precisi impegni contrattuali questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino per la corrente stagione cinematografica.
NON VIETATO

All'IDEAL strepitoso successo!
BASTA CON LE IMITAZIONI!
Questo è l'unico, vero, autentico agente segreto ideato da JEAN BRUCE
ANDRE' HUNEBELLE PRESENTA UNO DEI PIÙ GRANDIOSI FILM DI SPIONAGGIO REALIZZATI DALLA PRODUZIONE MONDIALE DEL 1967...

TECHNICOLOR FRANSCOPE

IN ESCLUSIVA al NAZIONALE
IL CAPOLAVORO DI HITCHCOCK IL MAGO DEL BRIVIDO
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta

PANAVISION - TECHNICOLOR

CAPITOL
CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE
UN FILM DI SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD
ELI WALLACH
LEE VAN CLEEF

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO.
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

TORINO
430 RISATE

NON VIETATO
UN FANTOMAS MENO TENEBROSO MA PIU DINAMICO, UN PERSONAGGIO MISTERIOSO, IRRESISTIBILE...

GIOIELLO
REGINA
CATHERINE SPAAK
PHILIPPE LEROY
IN

NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE
TECHNICOLOR

Successo al DORIA
IL PIU' SPREGIUDICATO, SCONVOLGENTE FILM DELL'ANNO
vicky...COVER-GIRL

MIREILLE DARC
JACQUES CHARRIER - PETER VAN EYCK - DANIEL GELIN
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO
COSI' SI E' ESPRESSA LA CRITICA FRANCESE:
« Una accurata regia e una buona fotografia per un film delizioso e raffinato con una interpretazione eccellente e molto eccitante di MIREILLE DARC... »

METROPOL STREPITOSO SUCCESSO
LA CENSURA HA DETTO SI!
Solo per questo implacabile superbo e sconcertante film è stata tollerata la visione di sequenze scabrose mai apparse sinora sullo schermo

L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film rigorosamente VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

• ALL'ARISTON •
GEORGE SEGAL candidato al Premio Oscar 1967 in
QUILLER MEMORANDUM
ALEC GUINNESS - MAX VON SYDOW - SENTA BERGER
COLORI - CINEMASCOPE - Distr. RANK FILM

L'autore aveva giudicato il suo lavoro «non recitabile»

Audace spettacolo a Parigi dal «Sant'Antonio» di Flaubert

Il coreografo Maurice Béjart ha rappresentato le tentazioni del Santo nel deserto con la più spregiudicata libertà - Gli appaiono le più belle donne in atteggiamenti provocatori, Venere si presenta in un «collant» argenteo trasparente

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 marzo.

«*La tentazione di Sant'Antonio*», di Gustave Flaubert, ha superato ieri sera, con grande successo, la sua prima prova davanti al pubblico parigino. Ma si trattava di un pubblico speciale, formato in maggioranza di giovani e intellettuali, che avevano risposto all'invito della scuola di «Hautes Etudes Commerciales», la cui direzione aveva scelto tale spettacolo per la sua festa dell'anno. La recita di ieri era privata. La prova generale è prevista soltanto per lunedì prossimo, e ad essa seguiranno le recite pubbliche.

Le prospettive per i prossimi giorni sono più incerte. Dopo il successo di ieri sera si dovrebbe pensare che anche di fronte a un normale pubblico il lavoro giudicato «irrecitabile» da Flaubert otterrà numerosi consensi. Ma non si può escludere la possibilità di una polemica, e magari di qualche clamorosa protesta contro l'audacia del regista Maurice Béjart che, nell'allestimento ha dato libero sfogo alla sua fantasia.

Lo stesso Flaubert, del resto, si era sfogato scrivendo la sua opera. Dice una sua lettera del 1853: «*Ciò che mi è naturale è il non naturale per gli altri. Lo straordinario, il fantastico, l'urlo metafisico, mitologico. Sant'Antonio era uno sfogo. Non ho provato che piacere, a scriverlo, ed i diciotto mesi che ho impiegato a scriverne le cinquecento pagine sono stati i più profondamente voluttuosi di tutta la mia vita*».

Quando l'autore si esprimeva in tal modo si riferiva alla prima versione del testo, scritta nel 1848-49. Egli la sottopose al parere di Maxime du Camp, e poiché questi la giudicò pessima, Flaubert non la diede al suo editore. Riprese l'opera nel 1856 e scrisse infine, fra il 1870 ed il 1872, la terza ed ultima versione, che fece pubblicare soltanto nel 1874.

Il testo non era destinato al teatro, sebbene fosse in gran parte dialogo, ma Maurice Béjart ha voluto tentare la difficile impresa. Il libro di Flaubert, che egli ha letto molte volte, l'aveva subito affascinato. L'idea di portarlo alla ribalta gli venne un paio di anni fa quando, leggendo un libro sulla fine dell'Impero romano e sui primi secoli del Cristianesimo, gli parve di leggere un giornale di oggi. L'epoca di Sant'Antonio, secondo Béjart, ha certe analogie con la nostra. Egli paragona il Santo ad un intellettuale di sinistra, il diavolo descritto da Flaubert a Jean-Paul Sartre ed il dialogo fra i due gli fa pensare a quello che avrebbero potuto stabilire uomini come Teilhard de Chardin e Carlo Marx. Béjart parlò del suo progetto a Jean-Louis Barrault, che condivise subito il suo entusiasmo.

Nella riduzione di Béjart — un prologo, quattro parti, un epilogo — tutto si svolge in una notte, nella capanna dell'eremita, protagonista assoluto insieme col diavolo, il quale provoca le visioni e poi interviene direttamente. Solo nel deserto, Sant'Antonio (Jean-Louis Barrault) evoca il passato. Gli si presentano i peccati capitali, gli eresiarchi dei primi anni del Cristianesimo, e infine il discepolo Ilarione che lo vagare il santo fra il paganesimo delle religioni orientali.

Le tentazioni si fanno sempre più intense con le visioni della regina di Saba, della Lussuria, della dea Iside, di Elena di Troia, di Diana, di Venere... Ognuna tenta di corrompere il santo con tutti i mezzi possibili: danze lascive, afrodisiaci, regali... Venere, ad esempio, impersonata dalla bellissima ballerina Josiane Consoli, appare in «collant» argenteo, trasparente, sul quale il pennello di un pittore ha sottolineato le splendide forme... Sant'Antonio ha difficoltà a resistere ma ogni volta si salva urlando la sua fede: «Credo in Dio».

L'ultima parte dello spettacolo è metafisica. Il diavolo (Jean-Pierre Bernard) interviene direttamente per contestare l'esistenza di Dio. Da principio ha l'aspetto di un giovanotto in *blue-jeans*, ma poi si spoglia, rimane quasi nudo, e infine si smaschera comparendo con un ampio mantello trasparente. Intanto spunta il sole, e Sant'Antonio, che vede sorgere la vita, vorrebbe poterai confondere con la materia.

La fine rimane ambigua. Béjart non dice se trionfa la fede o la materia. Egli sostiene di non avere inventato nulla, con le sue visioni deliranti in cui figurano animali mitologici e strani. Essi sono effettivamente nel testo di Flaubert, il quale si era ispirato tra l'altro all'Apocalisse ed a certi testi bizantini.

Le scene semplicissime, moderne, si addicono ai costumi, assai belli, con dovizia di metallo.

L. Mannucci

Sullo schermo

Un film di spionaggio con tanti colpi di scena

(Reposi) - Lang, un giovane attore hollywoodiano che non riesce a sfondare, accetta la proposta, in apparenza truffaldina, fattagli da un sedicente signor Bernard e dai suoi accoliti, che hanno tutta l'aria di membri dei gangster. Si tratta di recarsi a Londra e di sostituirsi ad un certo Owen, alto funzionario di una compagnia diamantifera, col quale detto Lang ha una straordinaria somiglianza fisica, dopo di che gli sarà facile accedere alla cassaforte e svaligiarla.

La metamorfosi del giovanotto, da rude *yankee* a perfetto *gentleman*, occupa il proemio. Poi il copione scopre la prima delle sue batterie: Bernard è un agente del Servizio segreto che con quella sostituzione di persona si propone di accertare la responsabilità di Owen in ordine a ripetute sparizioni di preziosi, lamentate dalla compagnia. E in verità tutto sembra indicare in lui il capo d'una banda di trafficanti, quand'ecco che successivi sviluppi (e cadaveri) rivelano ch'egli era soltanto la pedina d'un ben più abile furfante. Alla scoperta del quale non si arriva che all'ultimo minuto, dopo che altri finti colpevoli sono stati buttati sulla vicenda, per confondere le idee allo spettatore.

Colpo maestro al servizio di Sua Maestà britannica è al tutto ligio, anche nel titolo, alla nuova moda del film di spionaggio (salvoché l'agente segreto è surrogato dell'attore fallito), e non ha altre pretese che di intrattenere il pubblico con pezzi di repertorio. Ma il fatto con ricchezza, e non manca di brio e d'una certa bravura artigianale nell'infilzare colpi di scena, ciascuno dei quali sembrerebbe l'ultimo. Richard Harrison è il pugnace protagonista, con Adolfo Celi che avendo lavorato accanto a James Bond è perfettamente a suo agio in questo «genere» di pellicole, e con la simpatica Margaret Lee, l'immancabile donnina-esca che si innamora della preda. Comproduzione italo-spagnola per il grande schermo a colori.

l. p.

Carroll Baker a Fiumicino

L'attrice americana ieri alla partenza per Londra dove si è recata per firmare il contratto di un nuovo film. Carroll Baker si tratterrà pochi giorni in Inghilterra poi rientrerà a Roma dove risiede da alcuni mesi (Tel. A.P.)

Tre spettacoli di prosa e uno d'opera in due giorni

Quattro prime teatrali a Torino

Quattro spettacoli teatrali andranno in scena a Torino nei prossimi due giorni: tre di prosa ed uno d'opera.

Domani lunedì, debutterà al Carignano la compagnia di Laura Adani e Renzo Giovampietro, che reciterà *La professione della signora Warren* di Shaw, nella nuova traduzione di Paola Ojetti, con la regia di Roberto Guicciardini. Allo spettacolo prendono parte anche gli attori Carlo Bagno, Ada Maria Serra Zanetti, Elio Zamuto e Ruggero Miti.

All'Unione Culturale, nelle stesse ore, sarà presentata una «prima» per l'Italia. La compagnia americana del «Living Theater» darà l'*Antigone* di Brecht nello speciale allestimento curato da Judith Malina, con le scene e i costumi di Julian Beck. Lo spettacolo sarà recitato in lingua inglese, ma con l'inserimento di un poema di Brecht, *Lo leggenda di Antigone*, che sarà detto in italiano e servirà a rendere meglio comprensibile il lavoro.

Martedì sera, al Palazzo dello Sport, debutterà uno degli spettacoli più attesi della stagione: *L'istruttoria* di Peter Weiss, con la compagnia del Piccolo Teatro di Milano, nell'allestimento diretto da Virginio Puecher. E' il dramma ispirato al processo di Francoforte contro gli aguzzini del Lager di Auschwitz, che l'autore ha trasformato in un «oratorio» in undici canti. In Italia viene recitato nella traduzione di Giorgio Zampa. Il Piccolo di Milano lo presenta nei Palazzi dello Sport, anziché nei teatri, per ottenere la massima partecipazione popolare intorno a questa tragedia.

Per la stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio, andrà in scena martedì sera al Nuovo *Un ballo in maschera* di Verdi diretto da Franco Capuana, con la regia di Carlo Maestrini e le scene di Lorenzo Ghiglia. *Un ballo in maschera* è risultata una delle opere più gradite in passato al pubblico torinese, e ritorna per la quinta volta in scena a Torino dalla fine dell'ultima guerra. Protagonista sarà Carlo Bergonzi, che aveva già cantato nelle edizioni del 1957 e del '61. Accanto a lui saranno il baritono Luigi Quilico, la soprano Rita Talarico, entrambi esordienti nella nostra città, oltre a Rita Orlando Malaspina e Lucia Danieli.

Conferenza del prof. Chierici

Sei anni di restauri alle opere d'arte piemontesi

I restauri delle opere d'arte in Piemonte, è stato il tema della conferenza che il professor Chierici, soprintendente dei monumenti, ha tenuto nella saletta della società di Archeologia in via Napione, davanti a un folto pubblico di rappresentanti del mondo della cultura e dell'arte. Una chiara esposizione, documentata da 130 belle diapositive dell'attività di questi ultimi sei anni.

Ecco alcune cifre: tremila interventi su progetti di edifici monumentali, 2300 su progetti in zone per la tutela delle bellezze naturali, 27 grandi opere restaurate. Fra queste: Palazzo Madama, Palazzo Reale, la palazzina di Stupinigi, il Castello di Fossano, la chiesa di Valinotto a Carmagnola, la chiesa di Sant'Andrea a Vercelli (dove sono state messe in luce le antiche decorazioni) e infine il battistero di Novara dove sono stati restaurati un grande ciclo di affreschi del X secolo del maestro dell'Apocalisse: una mole immensa di lavoro che ha permesso di salvare tesori artistici inestimabili. E questo malgrado la ristrettezza dei mezzi.

Dopo il contributo straordinario di un miliardo avuto in occasione di «Italia 61» i finanziamenti sono scesi a 50 milioni l'anno: una inezia se si pensa che solo per il Castello di Venaria Reale occorrerebbe un miliardo e mezzo. «*Tuttavia* — ha concluso il prof. Chierici — *qualcosa è stato fatto e ancora di più si ripromettiamo di fare per salvaguardare le opere d'arte del nostro Piemonte*».

a. m.

ARTI ED ARTISTI

Ottocentisti piemontesi dell'ultima generazione

Parlare di vere e proprie «scoperte» che il pubblico possa fare nella bellissima, suggestiva e per certi aspetti commovente mostra allestita con lunghe ricerche e non comune senso critico dai fratelli Fogliato nella galleria di via Mazzini 9, sarebbe inesatto. La loro iniziativa va incoraggiata e lodata come un fatto di cultura che pone problemi vivi, vicini alla sensibilità attuale: uscire con nuove proposte dall'area pittorica piemontese strettamente «ottocentesca», già da noi esplorata a fondo sulle tracce paterne, per entrare in un'altra stagione, anch'essa piemontese ma diversa; quella che, chiusosi ormai il ciclo di uno stretto naturalismo talora tinto di riflessi romantici, cominciava ad avvertire il ribollir d'una crisi di idee, di sentimenti, di linguaggi da cui doveva uscire l'arte del nostro secolo, quell'arte che li definisce «moderna».

Non troviamo perciò in questa mostra gli autentici «ottocentisti» del Piemonte abituali della galleria, da Fontanesi a Pittara, da Avondo a Delleani. Bensì, con settantadue opere delle quali parecchie d'eccezionale livello artistico, sedici pittori piemontesi della generazione seguente, nata nei tre ultimi decenni del secolo scorso e attiva fino intorno e oltre la metà del nostro; compreso Giuseppe Manzone, l'unico della schiera tuttora vivente e sempre con gagliardia al lavoro. Ma né un Felice Carena, né un Agostino Bosia, né un Cesare Ferro, né un Mario Reviglione, né un Cesare Maggi, e tanto meno un Gigi Chessa, che scelse fra i «Sei pittori di Torino», possono considerarsi dimenticati o misconosciuti.

Lo scopo della mostra non è dunque di rivelare dei valori ingiustamente ignorati. Piuttosto — attraverso una scelta oculata che distingua cotesti valori dallo stanco prodotto degli epigoni e dei pigri imitatori — di segnalare caso per caso la vitalità di qualche dotatissimo autore meno adatto, per la sua indole schiva di dure competizioni umane, a lottare con la gran fama dei «maestri» più acclamati; e sono i casi di un Cino Bozzetti, di un Domenico Buratti, di un Mario Reviglione, di un Camillo Rho, di un Guido Montezemolo, di un Giuseppe Carrena, di un Carlo Turina, per riferirci ad alcuni degli inclusi in questa rievocazione.

Inoltre, di porre in evidenza come le avvisaglie dell'accennata crisi siano state percepite dalla pittura in Piemonte con non minore acutezza che in altre parti d'Italia; e vieppiù quindi ci si rammarica che i pittori piemontesi siano così scarsamente e incompiutamente rappresentati nella immensa rassegna apertasi il mese scorso nel Palazzo Strozzi a Firenze, dell'arte italiana fra il 1915 e il 1935.

Si guardi la *Nascita del poeta*, di Bosia, intriso di simbolismo bodieriano; *La fisionomia delle cose*, di Maggi, quadro composto con distaccata freddezza che ne raggela quasi astrattamente il verismo; il *Ritratto* ovale, di Reviglione, ancor nostalgico di «Belle époque»; gli inquieti, febbrili acquerelli di Bozzetti, che penetrano nel profondo la natura, impazienti dei suoi aspetti esterni; gli ultimi *Paesaggi* di Pecetto. E Rho dopo il soggiorno a Parigi: l'ironico *Primogenito* di Grande, colmo di malinconia nel suo apparente umorismo; e subito ci si persuaderà di quanto questi artisti fossero al di fuori del clima del Grosso, del Cavalleri, del Follini, che pure accanto a loro continuavano a esporre nelle Promotrici torinesi e in tutta Italia.

La grazia pittorica, l'idealismo di un Ferro, il quale addirittura trasforma *Il primo* [illegible] (circa 1922) in una religiosa «Maternità» che con minimi ritocchi potrebbe collocarsi su un altare, non hanno più alcun contatto coi rudi realismi di certe figure di Delleani; e in quel capolavoro ch'è l'*Autoritratto* di Buratti, lo studio analitico del particolare s'annulla nella possente sintesi plastica d'una immagine uscita da una raffinata cultura che rammenta la più alta ritrattistica di Fiandra, Francia e Italia. Anche Manzone e Montezemolo, pur così legati alla tradizione tarda Cerrina, Sobrile e il gentilissimo Turina, sono «ottocentisti» solo in apparenza. E la rinuncia di Carena ai paradigmi di Carrière e di Segantini, e soprattutto a certe piacevolezze decorative, gli darà modo di fornire i primi esempi al giovanissimo Chessa, ch'è il suggello «moderno» della mostra.

Maestri minori, cioè «piccoli maestri»? Sempre più arduo appare il compito, con l'approfondirsi degli studi, di stabilire gerarchie di valori. Prima di pronunziarsi occorre rivedere, ridimensionare sul metro del gusto che si evolve. E questa mostra n'è ottima occasione.

mar. ber.

Due borse di studio a Roma alla memoria di un'insegnante

Roma, 11 marzo.

La scuola media «Nino Bixio» ha istituito due borse di studio annuali per ricordare la memoria di una sua insegnante, la professoressa Margherita Gorgolini D'Aniello. Lunedì saranno consegnate la prima due allo studente ed alla studentessa che conseguirono i voti migliori agli esami di licenza media. La professoressa Gorgolini D'Aniello è di origine torinese e fu allieva dei licei Cavour e Gioberti di Torino.

«Egitto: l'ideologia massacciana» è il tema della lezione che il prof. Romano Raineri terrà domani sera alle 21 alla Galleria d'arte moderna per il ciclo sulla Resistenza extraeuropea a cura dell'Istituto di storia della Facoltà di magistero e del Centro Gobetti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.** Incontri cristiani.
15 —: **Riprese sportive:** a) Ciclismo: Arrivo della corsa Tirreno-Adriatico a San Benedetto del Tronto; b) Pugilato: Incontro Tavant-Melissano a Pesaro.
17 —: **La tv dei ragazzi:** «Disneyland: Un'insolita amicizia».
18 —: «**Settevoci**», programma di giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Vita di Cavour**», originale televisivo di Giorgio Prosperi, con Renzo Palmer. Seconda puntata: «Il grido di dolore». Regia di Piero Schivazappa.
22,20: **La domenica sportiva.**
23,05: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: **Praga:** Giochi europei «indoor» di atletica leggera.
18,30: **Concerto sinfonico** diretto da Thomas von Komarnicki, con la pianista Marcella Crudeli. In programma: «Ouverture» del «Faust» di Wagner; «Concerto per pianoforte e orchestra» di Mortari; «Sinfonia n. 7» di Beethoven.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Musica da sera,** spettacolo musicale di Enzo Trapani, presentato da Lisa Gastoni. In questa puntata: Ennio Morricone e la sua orchestra, con Iva Zanicchi.
22,20: «**La fine del grande Mike**», telefilm con Rod Steiger. E' la storia del crollo di un grande produttore di Hollywood, giunto alla fine della carriera.
23,10: **Prossimamente,** programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,15: Praga: Coppa europea di atletica leggera; 17: Cine-domenica; 18,05: Incontro di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Amarti è la mia dannazione», film con Ray Milland e Ann Todd; 22,30: La domenica sportiva.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,15: Dal mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc-jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,28: Gigliola Cinquetti; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-beatbeat; 15: Giornale radio; 15,10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17,45: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch: Rossini, Debussy, Mahler; 19,10: Orchestra diretta da Percy Faith; 19,30: Intermezzo musicale; 19,55: La giornata sportiva; 21,15: Concerto bachiano del clavicembalista Karl Richter; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Ilaria Occhini vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Lu-Tazzi presenta: Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,20: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso. Nel corso del programma: Arrivo della Tirreno-Adriatico di ciclismo a S. Benedetto del Tronto; 16,30: Il clacson; 17: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Microfono sulla città: Benevento; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 23,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Granados; 13,25: Concerto sinfonico; 15: Musica da camera; 15,40: Musiche di ispirazione popolare; 16,30: Musiche di Vito Frazzi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Rachmaninov, Cerepnin, Strawinsky; 20,30: La psichiatria in Italia; 21: Club d'ascolto: Musica e Kitsch; 22: Il giornale del Terzo; 23,30: Kreisleriana.

CRONACA TELEVISIVA

Le inspiegabili risate del «Tappabuchi»

Il varietà del sabato sera è sempre modesto: ma il pubblico in sala ride ad ogni battuta - Stasera la vita di Cavour con «il grido di dolore»

Giudicando dalle risate fragorose e dagli applausi che scrosciano ad ogni gesto e ad ogni battuta di Corrado e Raimondo Vianello, la rivista Il tappabuchi *dovrebbe soddisfare pienamente gli spettatori. Ieri sera, nei primi dieci minuti, la trasmissione è stata interrotta da [illegible] ovazioni. Che cosa stava succedendo? I due presentatori, per annunciare il balletto, si lanciavano a vicenda le giacche, come facevano fare i clowns nei tempi andati.*

Questa la trovatina umoristica. E le altre follie del sabato? Vianello non tre gambe (una era finta naturalmente), Vianello che con una botta di karatè spezza in due il tavolo dal quale Corrado guida il prolisso numero del «Telefono amico».

C'era poi il filmetto di «cinema-verità» condotto da Nanni Loy. La ragazza che tenta di stuzzicare la vanità maschile al banco di un bar non ha offerto spunti d'ilarità. Rispetto al più ambizioso «Specchio segreto» trasmesso due anni fa, Nanni Loy sembra aver perduto le buone ispirazioni. Così, a sei settimane dall'esordio, il Tappabuchi *continua a trascinarsi i difetti maggiori, primo tra tutti la mancanza di un copione, unico sostegno del varietà.*

Le belle immagini ritratte da Antonio Cifariello erano le cose migliori del documentario L'Indonesia dopo Sukarno. *La tv nel trasmettere questo servizio ha dimostrato un tempismo sorprendente. Favorita forse dal caso, la ha messo in onda proprio il giorno in cui Sukarno viene privato del potere. Sono stati intervistati i protagonisti della «rivoluzione»: studenti, militari, borghesi e uomini politici.*

* *

Attualità anche sul secondo canale. Il Giornale dell'Europa ha dedicato l'intero numero alla Francia, in vista delle elezioni di oggi. La trasmissione si articolava in diversi reportages. Quello su De Gaulle è parso il più attraente. François Mauriac ha tessuto l'apologia del Generale; Pierre Billotte ha rievocato gli anni giovanili: De Gaulle studente dimostrava già la sua inconfondibile personalità; destava rispetto e ammirazione ma i compagni lo evitavano. Convenzionale, anche se corredato da sequenze suggestive, il ritratto di Marie Laforêt, cantante e attrice, definita «la ragazza dagli occhi verdi».

* *

Questa sera sul «nazionale» va in onda la seconda puntata della Vita di Cavour, realizzata da Giorgio Prosperi sulla base di una ricca e approfondita documentazione. L'autore ripropone la formula già sperimentata con le biografie di Michelangelo e di Dante, cercando di combinare verità storica e intreccio narrativo. La scorsa settimana l'equilibrio dei due elementi non è stato ancora raggiunto: ma questo è il rischio delle puntate introduttive.

Con la nomina di Cavour a capo del governo, iniziano i rapporti non sempre armonici tra il re, e il suo primo ministro. Li divideva la natura dei caratteri: sincero, brusco, quasi rozzo il monarca; sottile, dialettico, astuto e colto lo statista. Renzo Palmer (Cavour) e Renzo Giovampietro (Vittorio Emanuele II) rievocheranno tali contrasti nella cornice degli eventi politici e militari dal 1852 al '59: l'anno del famoso discorso del re a Palazzo Madama, che culmina con la frase del «grido di dolore».

Il secondo canale offre nel pomeriggio un concerto sinfonico diretto da Thomas con Komarnicki, con la partecipazione della pianista Marcella Crudeli. I programmi proseguiranno con il varietà Musica da sera presentato dall'attrice Lisa Gastoni. L'orchestra di Ennio Morricone, autore di famose colonne musicali del western all'italiana, accompagna l'ospite di turno, Iva Zanicchi. Un telefilm con Rod Steiger concluderà la serata.

vice

REPOSI
D'ora in poi quando si pronuncerà la parola «SUSPENSE» si citerà questo film!

COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ BRITANNICA
Technicolor Techniscope
REGIA DI MICHELE LUPO
Così si è espressa la stampa americana: «... Un film veramente eccezionale... diretto con grande maestria... pieno di inesauribili trovate e dove la "suspense" assume toni altamente spettacolari! Certo che, VEDENDOLO DALL'INIZIO, tutte le sorprese si raddoppiano il valore e l'interesse...».
ORARIO INIZIO FILM: 14,30 - 17,30 - 20 - 22,30
E' UN FILM RECORDI NON E' VIETATO!

Buon gusto, comodità e film recenti al NUOVO Fortino
CHARLTON HESTON LAURENCE OLIVIER in KHARTOUM
TECHNICOLOR

IL FILM CHE NESSUNO AVEVA OSATO REALIZZARE! al Nuovo ROMANO
INGRID THULIN ROBERT HOFFMAN in "DOMANI NON SIAMO PIÙ QUI" con MARIA GRAZIA BUCCELLA
GIANNI SANTUCCIO LUIGI VANNUCCHI DANA GHIA

domani non siamo più qui
Spettacoli diretti da BRUNELLO RONDI

LUX: ECCEZIONALE SUCCESSO!
Tony Curtis - Virna Lisi - George C. Scott

IL PIÙ SPLENDIDO E CATTIVELLO ESEMPIO DI GOLOSITÀ FEMMINILE DA QUANDO EVA COMINCIÒ AD APPREZZARE LA FRUTTA!

Due Assi Nella Manica
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, Esatto assicurato. Santa Teresa 10 - TEL. 511.024

All'ASTOR: SUCCESSO!
WALT DISNEY
IL PRINCIPE DI DONEGAL
TECHNICOLOR

12° giorno al CINEMA AUGUSTUS
MAI FILM E' STATO TANTO ACCLAMATO!
UN SUCCESSO MERAVIGLIOSO
INCOMPRESO
diretto da LUIGI COMENCINI
COLORE DELLA TECNOSTAMPA
E' UN FILM CINERIZ

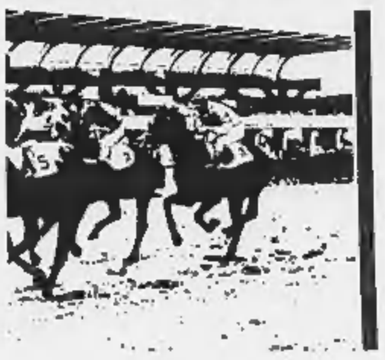
ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM
CLAUDIA CARDINALE

una fossa per tutti
TECHNICOLOR

al Cinema ARLECCHINO
SI E' VERIFICATO IL GRANDE SUCCESSO DELLA FRANCIA
CATHERINE DENEUVE PHILIPPE NOIRET PIERRE BRASSEUR HENRI GARCIN
FILM DI JEAN-PAUL RAPPENEAU

l'Armata sul sofà
(LA VIE DE CHATEAU)
Un film geniale, frivolo, elegante, pieno di sorprese. Tra le quali Catherine Deneuve, la nuova stella francese tutta bellezza e sexi

VINOVO
con sole L. 215!
Abbonatevi a Vinovo! L. 20.000 per 93 giornate di corse negli splendidi ippodromi di trotto e di galoppo alle porte di Torino!
ENAL L. 15.000. Signore, ufficiali e ragazzi L. 10.000
Oggi corse al trotto ore 14,45



CRONACHE DELLO SPORT

Pasquale in difficoltà

La crisi della Figc

Che cosa accadrà nella riunione di Roma? - Voci su Franchi commissario e Mandelli presidente della Lega

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

A Bologna si è tenuto ieri il rapporto degli arbitri, presenti il dott. Pasquale, il rag. Saverio Giulini, presidenti della Figc e dell'Aia, ed il comm. Mazza reggente della Lega. Sono stati riaffermati i principi di severità da applicare durante le partite. Successivamente si è tenuta la riunione della Lega semiprofessionisti.

I due convegni, a parte i problemi di categoria che sono stati affrontati con una certa serietà, pare non abbiano avuto la consueta coda di dichiarazioni esplosive del presidente della Figc Pasquale o delle dure critiche da parte di altri dirigenti. Il dissidio tra lo stesso Pasquale e Mandelli è comunque serio e scoppierà certamente nel Consiglio federale previsto per martedì prossimo a Roma. L'ordine del giorno, preparato prima che sorgesse la crisi dei dirigenti, comprenda queste voci: 1) lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; 2) comunicazioni del presidente Pasquale; 3) attività internazionale (si accennerà alla nomina di Herrera e Valcareggi?); 4) esame del bilancio consuntivo; 5) problemi vari relativi ai settori agonistici e conseguenti deliberazioni; 6) Ala settore arbitrale (Premio Mauro da assegnare); 7) settore giovanile; 8) esame delle istanze di riabilitazione per gli squalificati (si tratterà tra l'altro il caso del dirigente Corcione del Napoli); 9) fissazione termini trasferimenti e svincoli (data e portata delle liste dei trasferimenti?); 10) varie ed eventuali.

Il dissidio Mandelli-Pasquale potrà venire in discussione alla voce «dichiarazioni del presidente» oppure al termine dell'ordine del giorno al comma «varie ed eventuali». E' certo che sarà posto sul tappeto ma seguendo strettamente l'ordine del giorno è possibile che la seduta di martedì non porti ad alcuna votazione definitiva. In tal caso le minacciose e imprudenti dichiarazioni rilasciate da Pasquale: «O via Mandelli o via io» potrebbero attenuarsi e le ostilità sfumare in un compromesso. Mandelli è però deciso a portare la Figc ad una conduzione democratica.

In caso di presa definitiva di posizioni si prospettano queste possibilità. Pasquale domina l'assemblea Mandelli dovrà perlomeno ridimensionare quanto ha detto (ma l'interessato lo esclude). Pasquale si trova in minoranza o sottoposto a critiche massicce. Viene costretto ad esaminare l'eventualità di lasciare la presidenza federale.

A questo punto, una voce non sa da quanto attendibile, prospetterebbe per un futuro più o meno immediato la seguente serie di cambiamenti al vertice. Il dott. Franchi (oppure Saini) commissario straordinario alla Figc, Mandelli presidente della Lega calcio.

Le due persone hanno doti per gli incarichi che verrebbero loro affidati, nel caso Pasquale perda la sua battaglia e debba cedere l'incarico. Ma Pasquale sarà sconfitto e soprattutto vi sarà battaglia? Difficile rispondere oggi. E' certo comunque che al vertice del calcio nazionale sarà necessario uno schiarimento.

l. z.

Occorre serietà

L'ambiente dei dirigenti della Federazione Italiana Gioco Calcio è in ebollizione. Critiche ed accuse vengono liberamente scambiate fra il Presidente ed un Consigliere. Non v'è da meravigliarsi gran che, dato il momento che, nel nostro paese, attraversiamo. Non v'è, da noi, chi non si lamenti, chi non protesti, chi non reclami. Alla vera e positiva base della diatriba sta la questione della squadra nazionale: quella, che è l'ambizione di tanti, e la tomba di molti.

Ma guardando al dissidio più dall'alto, l'origine del dissidio è da ricercare — e ritrovare — in un altro fatto. Nel fatto cioè che nel calcio italiano si scrive troppo. Si scrive quello che avviene e quello che non avviene. Si dà corpo alle ombre. Vi sono persone che vanno in solluchero quando si parla di esse, ed altre ne esistono che vanno in giro alla ricerca di notiziole qualunque, specialmente di quelle che possano provocare uno scandalo. Ed allora, dalla piccola gioia di averne la esclusiva, le si gonfia, queste notiziole, le si dilata, se ne fa una cosa grande e grossa, si impedisce che si possa giungere ad un accomodamento.

Noi preferiamo parlare di fatti realmente avvenuti e quindi rimaniamo in attesa.

Vittorio Pozzo

Il Torino deciso a bloccare l'attacco dell'Inter a S. Siro

I granata adotteranno una tattica difensiva, ma non rinunciataria - I giocatori torinesi sono tranquilli Ferrini ha detto: «Abbiamo ben poco da rischiare» - Bicicli e Domenghini al posto di Bedin e Mazzola

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 11 marzo.

Il modesto e criticato pareggio con il Lecco, il trionfo di Madrid nella partita con il Real Madrid e la fragorosa vittoria di Brescia completano l'elenco delle ultime imprese dell'Inter, un'Inter rilanciata dal successo nella Coppa dei Campioni e addirittura galvanizzata dal vantaggio di quattro punti sull'immediata inseguitrice, la Juventus.

Helenio Herrera, che naturalmente è ad Appiano Gentile con i suoi uomini, in questi giorni non parla delle polemiche sorte sulla sua nomina a commissario azzurro, né accetta che il discorso scenda sull'argomento dibattuto in tutti gli ambienti sportivi italiani, cioè la strana situazione per cui juventini, napoletani e specialmente alcuni rossoneri del Milan debbano essere allenati per un'intera settimana da Helenio Herrera proprio alla vigilia di Juventus-Napoli e di Inter-Milan; il trainer nerazzurro è ora solamente l'allenatore dell'Inter e parla pertanto solo della sua squadra e del prossimo avversario, il Torino.

«Se nelle quattro partite che seguono, supremo conservare i quattro punti di vantaggio sulla Juventus, avremo vinto in anticipo il campionato. Pertanto, la nostra operazione-scudetto s'identificherà proprio domani contro il Torino». Facile capire che Herrera guarda lontano, teme che i suoi prendano alla leggera la gara con i granata, battuti lo scorso anno qui a Milano con il pesante passivo di 5 a 0, e con il lancio dell'operazione-scudetto tenta la carica psicologica dei suoi uomini. Del resto i compiti che attendono l'Inter non sono certo facili, perché dopo la partita con il Torino, gli interisti andranno a Roma per incontrare i giallorossi, per attendere poi a San Siro l'assalto di due «grandi» del campionato, il Milan ed il Bologna consecutivamente.

E per preparare la squadra ai grandi scontri che verranno Helenio Herrera ha concesso una settimana di pieno riposo a Mazzola ed a Bedin: i milanesi, accusati dai due soliti comuni a tutti i calciatori in questo periodo dell'anno, Herrera crede che la sua Inter possa egualmente superare l'ostacolo del Toro senza presentare tutti gli elementi migliori, e così Mazzola e Bedin ufficialmente sono «in cura». Del resto la formazione che Herrera presenterà in campo sarà egualmente fortissima, in quanto i sostituti sono Bicicli e Domenghini, quest'ultimo addirittura cannoniere tra gli nerazzurri.

La comitiva del Torino è giunta oggi a Milano, e Rocco non ha avuto difficoltà a parlare della partita, affermando che i suoi intendono tentare l'impresa difficile di uscire da San Siro imbattuti. «Lo scorso anno — ha detto Rocco — siamo venuti con l'orgoglio di una squadra di classe, abbiamo affrontato l'Inter a viso aperto e abbiamo preso quattro goals. Ora saremo più prudenti, perché abbiamo solamente 2 punti ed il nostro traguardo è raggiungere quota 34, una posizione di assoluta sicurezza. E questi 10 punti dovremo cercarli su tutti i campi, compreso naturalmente quello di San Siro.

«Ma la sua polemica con Herrera...».

«Basta, non parliamone più. Io ho detto che considero Helenio Herrera un grande tecnico, il migliore forse fra quanti sono scesi da noi. Ma io avrei affidato la Nazionale italiana ad un allenatore italiano. Se sbaglio non importa. Questa non è una presa di posizione contro Herrera, è un giudizio personale. Ho fatto male ad esprimerlo? Credo di no».

«Un pronostico sulla gara di domani con l'Inter?»

«Non siamo venuti qui in viaggio turistico. Lo dimostreremo in campo con una tattica dettata da prudente modestia, ma non da rinuncia. Sia ben chiaro».

L'ambiente dei giocatori torinesi è eccezionalmente tranquillo; non abbiamo notato la solita «carica» ma piuttosto una generale calma. «Del resto — ha detto Ferrini — loro rischiano qualcosa, noi proprio niente»

Giulio Accatino

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bicicli, Guarneri, Picchi; Jair, Domenghini, Cappellini, Suarez, Corso.*

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Corsaro, Maldini, Puja; Meroni, Ferrini, Combin, Mosshino, Simoni.*

Arbitro: *Francescon di Padova.*

Duello Istinto-Até a Vinovo

Quattro giovani trottatori saranno di fronte oggi pomeriggio a Vinovo nel Premio Po (L. 1.250.000, metri 1600): Até (L. Sarli), Minossa (R. Campini), Campanile (L. Rottoli jr.), Istinto (S. Milani). Quest'ultimo, in periodo di gran forma, partirà favorito, ma dovrà guardarsi da Até, una cavalla che nelle prove di velocità (come questa) ha ripetutamente dimostrato notevoli mezzi. Nel Premio Dora Baltea (L. 700.000, m. 2100) sarà interessante seguire Metallo che dovrà rendere venti metri a Gabbro, Galeone e Insenne. Metallo ha la possibilità di imporsi.

La riunione, che comprende otto gare, avrà inizio alle 15. I favoriti: Premio Sesia: Pasquabella-Alvin; Premio Dora Riparia: Safe Song-Orio; Premio Sangone: Spumante-Talbot; Premio Dora Baltea: Metallo-Gabbro; Premio Pellice: Leonino-Consuelo; Premio Po: Istinto-Até; Premio Orco: Babele-Merimée; Premio Stura: Tognone-Basento.

La Juventus oggi contro la Spal

Allo Stadio - Sacco, Rinero e Zigoni con i bianconeri - Tra gli spallini Reja, Capello e Parola

Il giovane Rinero, a sinistra, mentre controlla De Paoli in un allenamento, disputerà Juventus-Spal (f. Moisio)

La Juventus si ripresenta al pubblico torinese affrontando la Spal. Oggi i bianconeri concludono la «serie terribile» di cinque partite in due settimane, di cui tre in trasferta: a Vicenza in Coppa Italia (con i tempi supplementari), a Foggia in campionato e a Dundee in Coppa delle Fiere.

Allo stadio, fra Juventus e Spal, si gioca con obiettivi diversi: i bianconeri, ancora impegnati nella «caccia» all'Inter, puntano al successo pieno; i ferraresi, che lottano per raggiungere una tranquilla posizione in classifica, al pareggio.

Juventus e Spal hanno deciso le rispettive formazioni. Interessanti novità fra i juventini. Perdurando l'assenza di Sarti e essendo infortunato Bercellino, la difesa si avrà la conferma di Rinero che a Dundee era stato utilizzato come ala tattica. All'indisponibilità di Del Sol, fermo per stiramento, la Juventus ovvierà ancora con Sacco mentre all'ala destra tornerà Zigoni che in Scozia era rimasto a riposo. Tre giovani che sapranno farsi valere.

Tre varianti anche nella Spal rispetto alla squadra che domenica scorsa ha battuto l'Atalanta. Mazza e Petagna, ieri al loro arrivo a Torino, hanno annunciato il totale rinnovamento del centrocampo: Reja, Parola e Capello sostituiranno rispettivamente Bertuccioli, Massei e l'infortunato Bagnoli sofferente per uno strappo muscolare. Soltanto l'esclusione di Massei ha suscitato sorpresa. Mazza ha spiegato che l'italo-argentino sarà utile nelle successive partite che potrebbero essere decisive per la salvezza. Il commissario bianconazzurro ha preferito rilanciare il giovane Parola, più fresco e veloce di Massei, anche se meno esperto e tecnicamente meno dotato del sudamericano che è considerato il regista della compagine.

Con il comm. Mazza si è parlato ieri sera della polemica Pasquale-Mandelli, argomento di grande attualità in attesa di sviluppi il presidente provvisorio della Lega non si è sbilanciato, meravigliandosi però per la decisione di Mandelli.

Bruno Bernardi

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Rinero, Castano, Salvadore; Zigoni, Sacco, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Spal: Galli; Tomasin, Bozzao; Reja, Moretti, Pasetti; Dell'Omodarme, Parola, Rozzoni, Capello, Boadaves.

Arbitro: Bernardis di Trieste.

Stadio Comunale, inizio ore 15.

La partita più attesa nel torneo di B

Decisivo per il Genoa il derby con la Samp

I rossoblù sono terz'ultimi nella classifica della B: gravissime le conseguenze di un'eventuale sconfitta - Decise le formazioni

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 marzo.

Genoa-Samp: un derby che i rossoblù devono assolutamente vincere. La squadra di Tabanelli, battuta domenica scorsa a Messina, è ora al terz'ultimo posto della classifica di serie B ed un nuovo passo falso, proprio contro i blucerchiati, potrebbe avere conseguenze molto gravi. Il pericolo di retrocessione si fa sempre più serio, i tifosi non sono più vicini alla squadra come una volta ed anche il deficit della società (che sfiora ormai il miliardo) è in aumento. Se il Genoa dovesse perdere ancora, ai giocatori verrebbero sospesi gli stipendi e dovrebbero anche andare in ritiro a proprie spese: questo, almeno, è quanto avrebbero minacciato i dirigenti nei giorni scorsi.

Tabanelli è fiducioso e cerca di infondere coraggio anche ai giocatori, fra i quali vi è invece un certo nervosismo: la responsabilità loro affidata è enorme, tutti se ne rendono conto. Il problema maggiore è costituito dalla scarsa efficienza dell'attacco, che finora ha realizzato soltanto diciassette reti. Il «trainer» genoano domani farà rientrare Taccola all'ala destra, con il conseguente spostamento di Gallina a sinistra; Petrini sarà centravanti, Brambilla e Locatelli interni. Numerose novità, insomma, nell'intento di superare la solida difesa blucerchiata. Un'impresa, però, non facile da realizzare.

La Samp, dal canto suo, non ha grossi problemi di classifica, quindi potrebbe accontentarsi di un pareggio: per conquistare la promozione, ai blucerchiati ormai un punto per partita è sufficiente. Ma Bernardini vuole fare dimenticare l'opaca prova fornita contro il Padova e soprattutto non vuole dare l'impressione di essere disposto a fare regali ai «cugini» rossoblù; quindi dichiara: «Anche noi punteremo decisamente al successo». Rispetto a domenica scorsa, una sola novità fra i blucerchiati: Garbarini sostituirà in difesa l'infortunato Morini. Tutto il resto è immutato.

Genoa: Grosso; Cacocci, Campora; Colombo, Bassi, Rivara; Taccola, Brambilla, Petrini, Locatelli, Gallina.

Sampdoria: Battara; Dordoni, Delfino; Tantorlo, Garbarini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

r. b.

Consegnati i Premi Coni

Nel salone delle conferenze dell'Istituto San Paolo di Torino, alla presenza di numerose autorità cittadine, il delegato provinciale on. Catella ha consegnato ieri i premi Coni agli atleti torinesi che si sono distinti in imprese di particolare valore sportivo.

Medaglie d'oro: Aldo Mascietta (ex campione del mondo di sciabola a squadre) e Cesare Merlo (ex campione del mondo di tiro al piattello individuale ed a squadre).

Medaglie d'argento: Giuseppe Carrera e Mario Gremo (terzi classificati ai campionati mondiali di bocce a squadre del '65).

Medaglie di bronzo: Guido Tosetto e Adriano Muzio (tennis da tavolo), Mauro Boglietto (salto in alto), Franco Grossi (lancio del disco), Giuseppe Girone (canottaggio), Lorenzo Silva (golf), Emilio Ostorero (motocross), Alfredo Frattini e Roberto Lazzari (nuoto), Lalla Novo (ippica), Silvio Loi e Michele Spina (pugilato), Umberto Granaglia, Giuseppe Mollo, Pierino Quirico e Giovanni Vaj (bocce).

Sono inoltre stati assegnati dei premi speciali per gli schermidori che si sono particolarmente distinti nello studio. Il riconoscimento è andato a Vittorio Demirhelis, Renato Piazza e Marcello Bertinetti junior.

* **La televisione comincerà oggi** (ore 16) i servizi del primo canale dedicati allo sport con la telecronaca da San Benedetto del Tronto dell'arrivo dell'ultima tappa della corsa ciclistica Tirreno-Adriatico; seguirà la ripresa diretta dell'incontro di pugilato Tavant-Melissano. Alle 18,10 andrà in onda la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A ed alle 22,30 seguirà «La domenica sportiva». Sul secondo canale, dalle 17 alle 18,30, collegamento con Praga per i campionati europei di atletica leggera al coperto.

Anzi primo a Limone nella discesa libera

Berthod e Stefani preceduti dallo sciatore lombardo

(Dal nostro inviato speciale)

Limone Piemonte, 11 marzo.

L'azzurro Stefano Anzi ha vinto la discesa libera che ha concluso i campionati italiani juniores di sci. Dietro al discesista lombardo si sono classificati gli altri due nazionali Berthod e Stefani ed il giovanissimo Besson.

Il successo di Anzi ha convalidato in pieno il pronostico della vigilia. Anzi è uno specialista nella discesa ed ha ottenuto nel mese di gennaio un'importante affermazione internazionale vincendo proprio questa prova nel criterium giovanile al quale partecipavano i migliori sciatori francesi, austriaci, svizzeri e tedeschi. Il distacco inflitto a Berthod supera i tre secondi ed è particolarmente rilevante su una pista molto veloce e tecnica qual è quella «olimpica» dove è stata disputata la gara.

Nessun incidente grave ha turbato la gara odierna. Gustav Thöni ed Eberhard Schmalz, sono incorsi in due rovinose cadute, ma per entrambi si è trattato soltanto di ruzzoloni senza conseguenze.

g. v.

Discesa libera: 1) Stefano Anzi (Fiamme Oro Moena) 2'14"51; 2) Franco Berthod (S. C. Courmayeur) 2'17"83; 3) Michele Stefani (carabinieri), 2'17"84; 4) Giuliano Besson 2'18"09; 5) Negrini Enrico 2'20" e 97; 6) Confortola Giuseppe 2'21"03; 7) Schmalz Helmut 2'22"25; 8) Demetz Carlo 2'24" e 33; 9) Brigadoi Furio 2'24"76; 10) Antonio Colò 2'25"86.

Calcio d'inizio alle ore 15

Programma ed arbitri

SERIE A (7ª di ritorno)

Atalanta-Lecco: Bigi
Bologna-Roma: Gonella
Inter-Torino: Francescon
Juventus-Spal: Bernardis
Foggia-Milan: Sbardella
L. Vicenza-Fiorentina: Carminati
Lazio-Napoli: Di Tonno
Mantova-Brescia: Toselli
Venezia-Cagliari: Gussoni

Classifica: Inter p. 37; Juventus 33; Napoli 31; Cagliari, Fiorentina e Bologna 29; Milan 26; Roma e Torino 24; Mantova 23; Atalanta 21; Brescia 20; Lazio 19; Spal 18; L. Vicenza 17; Venezia 13; Foggia 11; Lecco 10.

SERIE B (6ª di ritorno)

Alessandria-Arezzo: Picasso
Genoa-Sampdoria: De Marchi
Livorno-Reggina: Trono
Messina-Pisa: Orlando
Novara-Reggiana: Gionа
Padova-Varese: Varazzani
Palermo-Salernitana: Michelotti
Potenza-Modena: Camozzi
Savona-Catanzaro: Schinetti
Verona-Catania: Marengo

Classifica: Sampdoria p. 34; Varese 32; Catanzaro 28; Potenza e Modena 27; Reggina e Messina 26; Palermo e Reggiana 25; Padova e Livorno 24; Novara 23; Catania e Salernitana 22; Verona 21; Savona, Genoa e Pisa 20; Arezzo 18; Alessandria 16.

Penultima tappa della prova ciclistica Tirreno-Adriatico

Il giovane ligure Bruno Vittiglio trionfa a S. Benedetto del Tronto

Il ventiduenne corridore di Alassio è all'esordio tra i professionisti - Ha iniziato la fuga decisiva ed in volata ha battuto Fezzardi - De Pra sempre primo in classifica - Oggi la competizione si conclude con un circuito a S. Benedetto

(Nostro servizio particolare)

S. Ben. del Tronto, 11 marzo

Bruno Vittiglio, un corridore ligure di 22 anni all'esordio tra i professionisti, ha vinto oggi la volata (davanti a Fezzardi) la quarta tappa della Tirreno-Adriatico, sul traguardo di San Benedetto del Tronto. Tommaso De Pra ha conservato il primo posto in classifica con 16" di vantaggio su Taccone e Preziosi, appaiati al secondo posto, 18" su Bitossi e 20" su Poggiali.

Domani la corsa si concluderà con una tappa di 222 chilometri, dal finale in circuito, sul lungomare di San Benedetto del Tronto. De Pra sarà attaccato, oppure i rivali che lo seguono in classifica considerano ormai scontata una sua affermazione e, come oggi, rinunceranno ad attaccarlo?

Stasera De Pra appare abbastanza sicuro di poter difendere la sua posizione; addirittura felice è Vittiglio, che ha ottenuto la prima vittoria dopo poche settimane fra i professionisti. Il corridore ligure è nato a Ventimiglia il 7 settembre 1945 e vive ad Alassio con i genitori. Vittiglio è alto metri 1,81, ha iniziato la carriera ciclistica nel «Pedale Alassino» e l'anno scorso fra i dilettanti ha vinto nove gare, tra le quali il campionato ligure.

Oggi Vittiglio è stato l'iniziatore della fuga che ha deciso la Terni-S. Benedetto del Tronto di 214 km: il ligure è scattato ai primi tornanti della salita delle Marmore (appena all'uscita di Terni), seguito da Fezzardi che era stato mandato avanti come «controllore», ma poi ha collaborato all'azione.

I due corridori a Rieti avevano 5' sul gruppo, vantaggio che ad Antrodoco saliva a 8'45". Sulla salita di Turita Tiberina (m. 1017, il «tetto» della corsa), del gruppo scattava Armani che riusciva ad avvicinarsi ai due fuggitivi, ormai molto isolati. Sulla salita di Terni, il solo leader De Pra, in vetta Fezzardi precedeva Vittiglio; a 1'35" transitava Armani, a 3'50" Motta che precedeva Taccone e il gruppo sgranato.

Su questa fase si spegnevano praticamente le velleità degli inseguitori. Armani — pure del successo consolidato per il G. P. della Montagna — veniva riassorbito cosicché il gruppo rallentava. Ad Arquata del Tronto infatti, il distacco era di nuovo di 5'45". Solo a 22 km dal traguardo gli inseguitori muovevano a per lo scatenamento della loro marcia risultava insidiato il vantaggio del tandem di testa.

Sul rettilineo del lungomare il gruppo quasi si agganciava ai due che tuttavia con un ultimo, disperato sforzo riuscivano a conservare sul traguardo un lievissimo vantaggio. A 8 secondi Zandegù confermava di aver ritrovato la migliore sua verve di sprinter vincendo la volata per il terzo posto. Classifica generale, di conseguenza, immutata.

n. i.

Ordine di arrivo della quarta tappa della Tirreno-Adriatico, Terni-San Benedetto del Tronto, di chilometri 214,400: 1. Bruno Vittiglio, in 5 ore 45'26" alla media di km 39,754; 2. Fezzardi s. t.; 3. Zandegù a 8"; 4. Vincenzo Mantovano; 5. Michele Dancelli; 6. Preziosi; 7. Basso; 8. Taccone. Segue il gruppo.

Classifica generale dopo la quarta e penultima tappa: 1. Tommaso De Pra, in 8 ore 20'23"; 2. Taccone a 16"; 3. Preziosi s. t.; 4. Bitossi a 18"; 5. Poggiali a 20"; 6. Baldan s. t.; 7. Fezzardi a 30"; 8. De Rossa s.t.; 9. Carletto s. t.; 10. Dancelli a 46".

Van Looy imbattibile in volata

Il trentacinquenne corridore belga ha vinto ieri allo sprint a Bollène la quarta tappa della Parigi-Nizza - Zilioli ottavo - Wolfshohl 1° in classifica - Oggi arrivo a Marignane

(Nostro servizio particolare)

Bollène, 11 marzo.

A 35 anni, Rik Van Looy continua a dimostrarsi uno dei più validi sprinters del ciclismo di tutti i tempi: oggi a Bollène, sul traguardo della quarta tappa della Parigi-Nizza, l'asso fiammingo ha battuto nettamente in volata il più giovane compagnone Godefroot, l'inglese Tommy Simpson ed altri undici compagni di fuga, tra i quali l'italiano Zilioli ed il tedesco Wolfshohl, che è passato al primo posto nella classifica generale, con lo stesso tempo di Simpson e Guyot ma davanti a loro per la graduatoria a punti.

Il tedesco della squadra di Anquetil ha così spodestato Eddy Merckx, togliendogli la maglia bianca di primo in classifica; per il ventunenne corridore di Bruxelles appare ormai svanita ogni speranza di conquistare il successo finale.

Domani la gara continua con la quinta tappa, Bollène-Marignane, di 160 chilometri.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1. Rik Van Looy, 185 km. in 4 ore 41'52"; 2. Godefroot, 3. Simpson, 4. Almar, 5. Bernard Guyot, 6. Wolfshohl, 7. G. Desmet, 8. Zilioli, 9. De Wolf, 10. Grosskost, 11. De Boever, 12. Masselis, 13. Chappe, 14. Spruyt tutti con il tempo di Van Looy.

Classifica generale dopo la quarta tappa: 1. Wolfshohl 17 ore 32'39"; 2. Simpson s.t.; 3. Guyot s.t.; 4. De Boever a 6"; 5. Van Looy a 39"; 6. Almar s.t.; 7. Zilioli s.t.; 8. Cadefroot a 2'15".

L'atleta Ottoz domina a Praga

Ha ottenuto sui 50 metri ad ostacoli il miglior tempo mondiale al coperto - Altre notizie di sport - Motocross a Bra - Torneo IIo Bianchi di calcio - Derby di basket

* **Eddy Ottoz è stato il grande protagonista** ieri a Praga della prima giornata dei campionati europei di atletica leggera al coperto: l'atleta azzurro ha corso per due volte (batteria e semifinale) i metri 50 ad ostacoli in 6"4, migliore prestazione mondiale (precedente, 6"5 del russo Cistinkov); Ottoz è il grande favorito per la finale.

* **Sul campo di motocross** American dei Boschi di Bra, si svolgerà oggi inizio alle 14,30) la prima gara della stagione '67 valevole per il campionato italiano della classe 250 cc.: oltre venti i concorrenti tra cui Emilio Ostorero, i piloti delle Fiamme d'Oro Angelini, Tosi e Azzalin, ed infine i corridori Ferrero, Suppo, Cavallero e Bruno.

* **Il torneo «Ilo Bianchi»**, riservato ai calciatori esordienti, si è iniziato ieri al campo Rullini con i seguenti risultati: Rapid-Junior Casale 4-0; Vanchiglia-Juventus 2-0. Programma odierno: ore 9,30, Rivalgulpo - Farnese; ore 10,45, Torino-River Belmasco.

* **Nella palestra** della Società Ginnastica in via Magenta è in programma il derby torinese di basket femminile tra il Lancia ed il C.S. Fiat per la settima giornata del girone di ritorno del campionato di serie A (inizio alle ore 17,30). Il C.S. Fiat detiene il primato in classifica alla pari con Reggio Vicenza e Standa Milano, mentre il Lancia occupa il sesto posto.

* **La Sambenedettese ha battuto il Ravenna** per 3 a 2 ieri nell'anticipo del girone B di serie C.

* **Gli incontri Ravano-Valleserona e Caliegno Dora-Riv** (torneo dilettanti di seconda categoria) sono stati rinviati per impraticabilità del campo: avrebbero dovuto giocarsi oggi.

* **Il Cus Torino incontra** l'H. C. Bra per la seconda giornata del campionato di serie A di hockey su prato oggi al campo Pellerina (ore 10,30); la squadra di pallanuoto incontra invece alla piscina di via Braccini il U. S. Lorno nel torneo di basket di serie C.

* **A Verbania** si disputa oggi il tradizionale Gran Premio «Città di Verbania» per dilettanti di prima e seconda categoria. La gara, in circuito, è lunga 70 km; inizio alle 14,30; partenza e arrivo all'altezza dell'ingresso dello stadio del Pini.

* **Il contratto per l'incontro Lopopolo-Fuji** in programma il 25 aprile alla «Budokan Hall» di Tokio (e valido per il titolo mondiale dei welter juniors detenuto dall'italiano) è stato firmato ieri nella capitale giapponese.

* **Le «vecchie glorie»** del ciclismo italiano si radunano oggi a Vighano Biellese per iniziativa dell'associazione «Amanti del pedale» costituita lo scorso anno da un gruppo di ex-corridori biellesi. Saranno presenti Binda, Girardengo, Belloni, Pienmontesi, Martano, Ortelli, Astrua, DeFilippis e numerosi altri.

* **L'azzarra Giustina Demaia si è classificata** quinta ieri a Franconia nel New Hampshire (Stati Uniti) nello slalom gigante del campionati nordamericani di sci, vinto dalla francese Christine Goitschel-Beranger.

* **A Cello**, presso Borgosesia, si correrà oggi la prova unica per l'assegnazione del titolo piemontese di ciclo-cross.

La Ferrari di F. 1 esordisce con Bandini a Brands Hatch

Brands Hatch, 11 marzo.

Il pilota americano Dan Gurney si è guadagnato il «numero uno» di partenza e le cento bottiglie di champagne messe in palio dagli organizzatori per aver realizzato, entro il mezzogiorno di oggi, il miglior tempo ufficiale nelle prove della «corsa dei campioni» di Formula uno.

Le prove sono continuate nel pomeriggio, ma solo quelle del mattino erano valide per l'aggiudicazione dei posti di partenza dei venti concorrenti ammessi alla gara, che si disputerà domani — su due batterie e una finale — e che sarà la prima importante competizione di Formula uno della stagione. Fra l'altro, la corsa di Brands Hatch segnerà l'esordio in gara della nuova Ferrari 3 litri 12 V.

è un consiglio della ditta
ELETTRODOMESTICA POLLANO
TORINO - CORSO MARCONI, 3 e VIA NIZZA, 33

L'allucinante "giallo„ scoperto nei dintorni di Genova

Ha confessato: «Ho ucciso mia moglie trasformando l'auto in camera a gas»

E' un operaio trentenne di Recco; la vittima aveva 29 anni ed era madre di due bimbi - L'assassino dice: «Mi impediva di andare a vivere con la mia amante» - L'uomo ha rivelato il suo piano diabolico: ogni sera portava la donna a compiere gite in auto in località isolate; poi le offriva bevande contenenti sonniferi - Quando lei si addormentava nella vettura, egli scendeva, chiudeva ermeticamente le portiere e (con un sistema di tubi preparato in precedenza) faceva penetrare nella macchina i gas dello scappamento - Per sbarazzarsi della moglie aveva altri «sistemi»: avvelenandola col topicida, precipitandola con l'auto in un burrone, soffocandola con un cuscino mentre dormiva

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 marzo.

Il «giallo» di Uscio è stato chiarito: l'operaio della «Sip» Mario Romano, trentenne, ha confessato di avere ucciso la moglie Maria Bagnardo, ventinovenne e madre di due bimbi, avvelenandola con i gas di scappamento della propria auto: affinché la donna non reagisse, prima l'aveva narcotizzata con sonniferi sciolti nella birra. Perché l'ha fatto? «*Mi impediva di andare a vivere con la mia amante a Milano*» ha detto l'uxoricida.

Mario Romano ha confessato stasera alle 19, dopo sei giorni di interrogatori, al tenente dei carabinieri Mario Rinaldi comandante della Tenenza di Santa Margherita Ligure che nella sua giurisdizione comprende anche Uscio, un paese di 3000 abitanti sulle alture di Recco, a 20 chilometri da Genova. La confessione è stata raccolta nella sede del Nucleo investigativo dei carabinieri genovesi dove l'ufficiale si era recato per sottoporre Mario Romano alle contestazioni decisive: quelle relative ad uno strano tubo di plastica, trovato nei pressi del luogo dove l'operaio condusse la moglie la tragica sera di venerdì 3 marzo.

E' una storia allucinante. Ogni sera Mario Romano conduceva la moglie a compiere gite sentimentali in auto: le faceva credere di essere sempre innamorato di lei; la ripeteva che voleva ritrovare i tempi felici del loro fidanzamento quando passavano le serate in auto nei boschetti della zona. La sposa credeva alle sue parole e lo seguiva fiduciosa. Durante queste gite Mario Romano beveva con la moglie a Recco, acquistava pizze e birre e scioglieva, nella bevanda destinata a Maria, alcune pastiglie soporifere. Poi, dopo aver mangiato, raggiungeva con lei qualche località isolata delle alture: la donna, sotto l'azione della narcosi, perdeva la lucidità e si abbandonava, stordita, sul sedile dell'auto, una «1200» spider».

Quello era, per Mario Romano, il momento dell'azione: lasciando il motore acceso, l'operaio scendeva e, mediante un tubo di plastica all'imbuto, collegava lo scappamento della vettura, a un complesso sistema di tubicini che egli stesso aveva costruito sotto lo *chassis* della macchina e che, attraverso alcuni fori, finivano tutti vicino al sedile occupato dalla donna. Così l'abitacolo dell'auto si riempiva di ossido di carbonio che Maria Bagnardo respirava, avvelenandosi a poco a poco.

Quando Mario Romano — evidentemente a conoscenza delle conseguenze dell'ossido di carbonio sull'organismo umano — riteneva che, per quella sera, potesse bastare, staccava il contatto, faceva penetrare aria pura nella vettura e si risiedeva al volante. Di lì a qualche minuto Maria Bagnardo riprendeva i sensi e trovava accanto a sé il marito in atteggiamento affettuoso e (in apparenza) preoccupato: «*Cara, come stai? Ti senti male? Vieni, su, andiamo a casa, ti farò una camomilla*». La sposa non sospettava di nulla.

Questa allucinante scena (la donna in preda al gas riversa sul sedile, lui che passeggia fuori dell'auto in attesa che il veleno faccia i suoi effetti) si è ripetuta ogni sera a partire dal 21 febbraio scorso e fino a venerdì 3 marzo (giorno della morte) salvo una interruzione dal 23 al 27 febbraio: in questo tempo Mario Romano si è recato ad Affori (Milano) ospite della sua amante, la diciannovenne Armida Valente in Lagasco, originaria di Uscio, moglie di un marittimo e madre, anche lei, di due bimbi. La Valente conosceva le delittuose intenzioni di Mario Romano? I carabinieri ne sono convinti; essi dicono che la donna ha firmato una deposizione nella quale afferma di avere saputo che l'amante voleva sbarazzarsi della moglie e di avere cercato di dissuaderlo.

La Valente stamane ha ritrattato ogni cosa, dichiarando che il Romano «*è innocente*». Ma nello stesso tempo il suo amico ha confessato narrando anche a quali altri «sistemi» aveva pensato per commettere il delitto.

Mario Romano aveva progettato quattro modi per uccidere sua moglie: soffocandola con un cuscino mentre dormiva; avvelenandola col topicida; simulando un incidente d'auto; intossicandola con l'ossido di carbonio. Egli scelse quest'ultimo espediente — dopo averne sperimentato qualche altro — perché conosceva perfettamente il meccanismo dell'asfissia da ossido di carbonio. Ad esempio sapeva che una delle caratteristiche principali di questo tossico è la perdita temporanea della memoria nel soggetto colpito. Cioè: la vittima, quando rientra in sé, non ricorda assolutamente nulla di ciò che gli è accaduto durante l'effetto del gas.

Mario Romano aveva tentato altre strade. Una mattina Maria Bagnardo, alla presenza della sorella Antonia giunta da Taranto (che ora ha riferito la circostanza ai carabinieri), disse al marito appena alzata da letto: «*Che cosa mi hai fatto stanotte? Hai tentato di soffocarmi con un cuscino? Sai, mi sono svegliata come in un incubo; tu mi eri sopra e mi premevi il cuscino sulla bocca*». Mario Romano rispose sorridendo: «*Ma che cosa dici? Eri agitata, ti muovevi, smaniavi. Stavi per svegliare i bimbi. Allora ti ho portato sul sofà e ti ho sistemato il cuscino sotto la testa. Poi sono andato in cucina per prepararti una camomilla. Quando sono tornato, ti era girata e il cuscino era finito sul tuo viso*».

Per quanto riguarda l'avvelenamento, è stato accertato che l'operaio aveva acquistato in una farmacia della zona un potente topicida. La vendita del tossico era stata regolarmente registrata regolarmente. Non è stato provato se egli ne abbia fatto uso o no, in microscopiche dosi, allo scopo di provocare un lentissimo avvelenamento di Maria.

C'era poi la possibilità di simulare un incidente. Anche a questo proposito Antonia Bagnardo, sorella della morta, è diventata l'implacabile accusatrice del cognato. «*Al ritorno dalle gite serali* — ha narrato ai carabinieri — *mia sorella raccontava che era un po' spaventata perché Mario metteva sempre l'automobile, col motore acceso e il freno a mano tirato, sull'orlo di profondi burroni. Poi lui scendeva e si allontanava per qualche minuto con un pretesto*».

I carabinieri sono certi che l'impiego dell'ossido di carbonio sia stato suggerito a Mario Romano dalla lettura di un «giallo». L'operaio è infatti un accanito lettore di libri polizieschi e alcuni sottufficiali stanno scorrendo, da qualche giorno, tutti i volumi della sua libreria per trovare il racconto dal quale l'uxoricida potrebbe essere stato ispirato. Mario Romano, appassionato di auto e motori, costruì una rete di tubi e tubicini confluenti in un unico collettore che usciva all'esterno, sotto la vettura, accanto allo scappamento. Il collegamento avveniva con un tubo di plastica, lungo un metro, ch'egli aveva confezionato fasciando con tela cerata e filo telefonico e che si adattava perfettamente all'estremità del collettore, da un lato, e a quella dello scappamento della «1200» dall'altro. Il Romano aveva gettato nei boschi questo tubo ma uno degli inquirenti, il brigadiere Paradiso, della tenenza di Santa Margherita, lo ha ritrovato stamane nei pressi del posto dove l'operaio aveva avuto l'ultimo convegno amoroso con la moglie. Appena Mario Romano lo ha visto, è crollato ed ha confessato tutto.

Il luogo del convegno, una radura sulla strada di Calcinara di Lumarzo, in val Fontanabuona, a pochi chilometri da Uscio, era stato indicato ai carabinieri dallo stesso Romano. Egli, ad arte, aveva lasciato quella sera sul terreno alcune pezzuole sporche del rossetto della moglie. Sperava così che gli inquirenti, vedendo che non raccontava bugie, lo credessero anche su tutto il resto.

Perché Mario Romano ha ucciso? L'ha spiegato lui stesso. «*Mia moglie* — ha detto — *voleva impedirmi di andare a vivere con la mia amante. In un primo momento avevo detto di sì. Sembrava rassegnata. Mi aveva assicurato che se ne sarebbe tornata a Taranto a vivere con i genitori, che avrebbe cercato di dimenticarmi. Poi ci ha ripensato e, verso la metà di febbraio, si è rifiutata di lasciarmi la mia libertà. Allora ho pensato che non mi restava altro da fare che ucciderla*».

I carabinieri denunceranno l'operaio sotto l'accusa di omicidio premeditato, aggravato dall'uso di sostanze velenefiche (imputazione che comporta l'ergastolo). L'inchiesta non è tuttavia ancora conclusa: il Romano dovrà essere interrogato dal magistrato inquirente. Messo di fronte alle gravissime responsabilità egli ha infatti detto che all'ultimo momento — mentre vedeva la moglie morire — si era pentito: «*Le ho praticato la respirazione artificiale "a bocca a bocca", poi sono corso a casa e ho chiamato il medico*».

Filiberto Dani

Mario Romano, 30 anni, e la moglie Maria Bagnardo, 29 anni, da lui uccisa con i gas di scarico dell'auto (Tel.)

Oggi l'assassino a confronto con la sua giovanissima amante

La donna (diciannovenne, madre di due bimbi) abita presso Milano - Dice: «Mario Romano è il mio amico. Veniva a trovarmi spesso. Mi ha telefonato che la moglie era morta. Quando l'ho accusato davanti ai carabinieri era stanca e confusa: ora ritratto tutto»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 marzo.

Armida Valente in Lagasco, di 19 anni, amante dell'operaio Mario Romano, che ha confessato di avere ucciso ad Uscio (Genova) la moglie Maria Bagnardo, è sparita stasera dalla sua abitazione, un modestissimo appartamentino di via Tacioli 2 ad Affori, dove vive assieme ai due figli Claudio di 3 anni e Maurizio di uno e col marito, l'ex marittimo Giovanni Lagasco, di 35 anni. Nel piccolo paese alle porte di Milano si è saputo che la Valente è partita con i carabinieri alla volta di Genova dove, probabilmente, domani sarà messa a confronto col Romano.

Armida Valente, secondo le notizie corse ieri, aveva dichiarato agli inquirenti che il suo amante la aveva confidato di avere intenzione di uccidere la moglie con uno di questi «sistemi»: soffocandola con un cuscino, avvelenandola con i gas dell'auto o col topicida, facendola precipitare in un burrone. Tuttavia stamane la donna — avvicinata da un giornalista ad Affori — ha reso una sconcertante dichiarazione: «Non è vero che Mario Romano mi ha detto di avere ucciso la moglie. Sono stati i carabinieri a farmelo dire, facendomi anche firmare un verbale, dopo avermi interrogata per ventiquattr'ore. In quel momento non sapevo ciò che facevo: ero stanca e confusa. Ora intendo ritrattare perché non voglio venga condannato un innocente».

Nella sua intervista Armida Valente (che si è sposata a soli 14 anni) ha ammesso la relazione col Romano ed ha aggiunto: «Mio marito lo sa benissimo ma non gliene importa niente, perché anche lui ha un'amichetta! Viviamo insieme perché è più comodo, e poi ci sono i bambini. Ho conosciuto Mario Romano nel maggio dell'anno scorso, in casa di certi conoscenti a Recco. Lui non era felice con sua moglie: mi ha fatto un po' la corte quando ha saputo che mio marito era in mare, e così è nata la relazione fra di noi. Quando mi sono trasferita ad Affori, dato che mio marito aveva trovato lavoro come magazziniere a Milano in una ditta di via Moscova, Mario ha continuato a vedermi. Arrivava il sabato e rimaneva con me fino alla sera successiva».

Durante questi week end il marito (sempre secondo il racconto della Valente) lasciava il letto matrimoniale e si sistemava su una brandina. «Il pomeriggio di venerdì 3 marzo — *ha soggiunto la donna* — ho telefonato a Uscio per sapere se Mario sarebbe venuto a trovarmi l'indomani: mi ha risposto lui, ma mi ha fatto uno strano discorso. Mi ha detto che era successo un guaio e che non potevo parlarmi. La moglie era ancora in vita. Mi avrebbe fatto sapere qualche cosa in seguito. E' poi arrivato la domenica successiva e mi ha detto che sua moglie era morta: erano entrati in casa e lei era rimasta asfissiata dal gas. Non ho potuto sapere di più».

«Mercoledì — *ha proseguito la Valente* — i carabinieri mi hanno interrogato per 24 ore di fila. Non mi hanno fatto del male, ma erano sempre in una decina attorno a me: gridavano, continuavano a tartassarmi di domande e a farmi confondere. Alla fine, ero stanca da non capire più nulla e così ho firmato tutto quello che volevano. Ora capisco però di avere fatto del male a un innocente. Non voglio che Mario ci vada di mezzo, perché non ha fatto nulla: andrò da un avvocato e gli chiederò consiglio. Ritratterò tutto, dirò la verità; lui mi ha detto solo che a sua moglie era successa una disgrazia».

Dai verbali di interrogatorio risulta invece che Armida Valente dichiarò che domenica 5 marzo l'amante, giunto ad Affori per il solito incontro, le disse di avere ucciso sua moglie e le spiegò anche il sistema usato.

g. m.

Armida Valente, l'amica diciannovenne dell'uxoricida, fotografata ad Affori con uno dei due figli (Telef. Ansa)

Oggi le elezioni in 9 Stati dell'Urss

Smentita a Mosca la morte del maresciallo Malinowski

Mosca, 11 marzo.

Domani in tutta la Federazione Russa e in altre otto Repubbliche dell'Urss si voterà per i rispettivi Parlamenti. Le Repubbliche in cui si svolgeranno le elezioni sono, oltre alla Federazione Russa, l'Ucraina, la Bielorussia, l'Uzbekistan, il Kazakistan, la Moldavia, la Lituania, il Tagikistan e il Turkmenistan. In questi territori vivono 127 milioni di persone. Gli abitanti dell'Urss sono 234 milioni.

Le votazioni, che a Mosca cominceranno alle 8 del mattino, si svolgeranno secondo il consueto schema. L'elettore dovrà presentarsi al seggio con la propria carta d'identità e quindi ritirare la scheda elettorale. Sulla scheda c'è il nome di un solo candidato, senza altre possibilità di scelta. Il cittadino non fa altro che prendere la scheda e introdurla così com'è nell'urna. Si ritiene che fra gli elettori di Mosca vi sarà domani Nikita Kruscev, come già nelle precedenti elezioni. I cronisti occidentali lo attenderanno domani mattina al seggio con l'ex *Premier* è solito votare.

Fra gli 884 candidati al Soviet della Federazione Russa, c'è anche il maresciallo Malinowski, il ministro per la Difesa dell'Urss, che dicono stia molto male in questi giorni. Sulla sua salute però non si sono potute raccogliere notizie certe. Di sicuro non è morto. La notizia della sua scomparsa è stata smentita oggi con tutta energia dal ministero degli Esteri: «*Le voci diffuse sulla morte del ministro* — ha detto il portavoce — *non corrispondono a verità*». Un alto funzionario dello stesso ministero ha aggiunto: «*Sono notizie assurde, prive di fondamento*».

m. c.

Si vota a Berlino Ovest per il nuovo Parlamento

Bonn, 11 marzo.

Un milione e 130 mila berlinesi occidentali andranno domani alle urne per rieleggere il Parlamento della città e i 22 deputati che la dovranno rappresentare nel prossimo quadriennio al Parlamento di Bonn. Sono in lizza i partiti socialdemocratico, che ha attualmente 89 seggi (maggioranza assoluta), democristiano, con 41 seggi, liberale, con 10 seggi, comunista e indipendente, che non hanno seggi perché nel 1963 non hanno superato il quoziente minimo del 5 per cento dei voti. I comunisti dell'Ndp, invece, che a Berlino sono assai deboli, non si presentano.

Le elezioni berlinesi, le prime dopo la formazione del governo di «grande coalizione», vengono considerate «tranquille». Si prevede che la posizione nel Parlamento della città rimarranno pressoché immutate. L'unica sorpresa potrebbe venire dai comunisti (ammessi soltanto a Berlino) se dovessero superare l'ostacolo del 5 per cento dei voti, ed entrare nel Parlamento cittadino. Ciò sembra assai improbabile, per i cervelli elettronici è addirittura impossibile.

Ergastolo per l'italiano che uccise in Germania l'istruttore di guida

Bonn, 11 marzo.

La Corte d'Assise di Moenchen Gladbach (Renania del Nord) ha condannato all'ergastolo l'italiano Domenico Ninni, di 37 anni, che nel settembre scorso uccise il suo insegnante di guida Rudolf Konopka, di 57 anni. Il Ninni dapprima ripetutamente colpì il Konopka con una sbarra di ferro, ed infine lo strangolò con una cravatta. L'italiano era esasperato per non essere stato ammesso agli esami di guida dopo 32 ore di lezione, e dopo che, secondo quanto ha riferito un testimone, lo stesso Konopka aveva assicurato di esserci adoperato per iscriverlo alla commissione di esami.

Rubato ad Arona un cofano regalato alla città da S. Carlo

Custodiva le reliquie dei patroni del Comune - Oggi si svolge la festa patronale senza i sacri resti

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 11 marzo

(g. r.) Tutta la cittadinanza di Arona è in subbuglio per il furto sacrilego del cofanetto di San Carlo contenente le sacre reliquie dei santi Carpoforo e Fedele, protettori della città, la cui grandiosa festa patronale ricorre domani e lunedì 13.

Poco prima delle 18, quando la chiesa di S. Graziano era già gremita di fedeli, il parroco don Mario Ingegnoli con altri sacerdoti si recava in devota processione nella cappella del Santo Crocifisso per prelevare le sacre spoglie ed esporle alla venerazione pubblica, ma con sgomento constatava che il nicchio sacello era vuoto e le sante reliquie sparite.

La notizia si è sparsa per la città in un baleno ed a centinaia gli aronesi sono accorsi nella chiesa per constatare il furto e a pregare. Sopraggiungevano anche i carabinieri per le prime indagini. In 371 anni, da quando è iniziata la festa del cosiddetto «tredicino» un simile fatto non era mai avvenuto. Il piccolo cofano di velluto rosso ricamato in oro, era stato donato dallo stesso San Carlo, allora arcivescovo di Milano, il 13 marzo 1576; in esso avvolte, come dice la storia, «in uno zendalo rosso», vi erano le ossa dei martiri santi Carpoforo e Fedele. Quest'anno il «tredicino» 1967 passerà alla storia come la prima festa patronale di Arona senza le sante reliquie.

Il concorso dell'Enalotto

Un solo «12» a Messina vince ben 34 milioni

Roma, 11 marzo

Nel concorso Enalotto di questa settimana è stato realizzato un solo «12» nella zona di Messina. Il giocatore anonimo ha realizzato una vincita di 34 milioni 189 mila lire, compilando una schedina da sei colonne per l'importo di 450 lire. La giocata è stata fatta nella ricevitoria di via Reggio Campi 6 di Reggio Calabria.

IL MONDO
per conoscere il mondo

«Il Mondo» è opera nuova negli intendimenti e nella realizzazione e viene non solo ad inserirsi autorevolmente fra i sussidi scolastici, ma anche a rappresentare uno strumento eccezionale di conoscenze pratiche e di aggiornamento culturale

Chi ha buona memoria, ricorderà la figura di quel Dossena, ballerino di professione e geografo per *hobby*, che fu tra le effimere glorie di «Lascia o raddoppia?», nel periodo di massimo fulgore della trasmissione televisiva. La sua era una formidabile conoscenza mnemonica, secondo lo stile dello spettacolo, teso ad impressionare i teleascoltatori. Povero Dossena! Finì tragicamente in una notte di nebbia sull'autostrada, portandosi via il ricordo dei fugaci applausi e della sigla musicale della trasmissione, che andava in onda tutti i giovedì sera, alle ventuno.

Ci è venuto di ripensare al personaggio perché, in fondo, la geografia l'avevamo studiata un po' tutti, così, senza magari il sussidio di quella straordinaria memoria, nei nostri anni scolastici. Lo ricordate? Quel tal monte alto metri tanti e tanti quel certo fiume nasce là, è lungo chilometri tanti, riceve lungo il suo corso quegli affluenti, sfocia a... eccetera. Giacché la geografia era considerata tradizionalmente una materia caratterizzata da un gran numero di nozioni imparate pedissequamente a memoria, lasciata la scuola, chi se ne ricordava più? Ad eccezione dei pochi che avevano, poi, la ventura di viaggiare, e non è infondato il sospetto che anche costoro la geografia la imparassero più dagli orari dei treni e degli aerei che dalla lettura degli atlanti, senza stabilire, attraverso l'osservazione diretta di località, quel gioco di correlazioni che porta ad avere, di un problema, il senso e la visione dell'assieme.

Ora, vedendo apparire in edicola la nuova grande opera divulgativa degli Editori Fabbri che si intitola «Il Mondo», siamo stati colpiti da una dizione esplicativa che compare accanto al titolo: Atlante per la Scuola e la Famiglia. Ed è qui che riscontriamo un primo segno di interesse e di diversità: proponendone la lettura in famiglia, facendone cioè argomento di lettura post-scolastica, gli Editori dànno a «Il Mondo» un contenuto e una attrattiva nuovi, rovesciano una situazione, aprono alla lettura insospettati orizzonti (che qui hanno un significato calzante e non solo di similitudine). I tempi erano maturi perché ciò avvenisse.

Non occorre incomodare le statistiche per dimostrare che oggi si viaggia incomparabilmente di più che nel passato. Si viaggia per lavoro, si viaggia per diporto; la gente — sì, anche la gente minuta — elabora itinerari per le vacanze, le agenzie di viaggio predispongono programmi collettivi, le compagnie aeree allestiscono i «charter», l'automobile, anche la piccola utilitaria, rappresenta un formidabile mezzo di evasione. E i commerci si ampliano e, di conseguenza, la conoscenza del mondo va facendosi una necessità imperiosa dei tempi. L'editoria che capta sottilmente questi mutamenti nel nostro modo di vivere, predispone gli strumenti di queste nuove conoscenze. Anche per questo la nuova opera dei Fabbri entrerà a buon diritto nelle case, provvido aiuto agli studenti, che vedranno riscattata la materia dalla supina accettazione di ieri, elemento di apertura culturale per i non più studenti, che sicuramente troveranno in essa la gioia di conoscere meglio il mondo, di localizzare gli eventi di cui parla la cronaca quotidiana e programmare o semplicemente sognare viaggi stupendi.

Naturalmente, perché l'opera assolvesse a questa sua funzione, era necessario che la sua impostazione fosse affatto diversa, trovasse una sua sistematica e costituisse, soprattutto, una lettura agevole ed anche affascinante. L'Atlante «Il Mondo», fin da questa sua prima dispensa — nella quale l'eccellenza della stampa propria di ogni opera dei Fabbri, ha un valore funzionale — dimostra interamente che questi scopi sono stati raggiunti. Esso insegna a leggere le carte attraverso una sapiente contrapposizione ad esse dei testi. I due grandi rami della geografia, quella fisica o naturale e quella antropica o umana, hanno uno svolgimento ragionato, che facilita grandemente la comprensione. Curatissima, ad esempio, la tavola dei segni convenzionali, avvincente come un romanzo la storia dell'uomo, dalla lontana alba dell'umanità ai progetti non più avveniristici, ma attuali e anzi attualissimi, di insediamento nel fondo del mare o di conquista della luna.

L'organicità dell'esposizione è, d'altronde, desumibile dal sommario di questo primo numero: la lontana alba dell'umanità; segni convenzionali; Il Mediterraneo, carta fisico-politica; Europa, carta fisica; Europa, carta politica; Temperature, precipitazioni, climi; Europa, utilizzazione del suolo e pesca. La razionalità dalla disposizione del materiale: alla classica impaginazione che metteva carta e testo di fronte, quando non addirittura in pagine diverse, gli Editori hanno sostituito una disposizione che potremmo definire conseguenziale, per cui il testo corre nella direzione della carta e non vi è soluzione di continuità nella consultazione.

Dire, dunque, che questa è un'opera fondamentale è rilievo ovvio. Ma sottolinearne la utilità estrema, in un'epoca come la nostra, è compito doveroso del recensore. Segnalando al lettore la apparizione de «Il Mondo» non si compie solo un dovere di cronaca, ma si indica l'opportunità di un aggiornamento culturale che è fra i più importanti e in pratica, fra i più utili.

GUARDATE QUESTI PREZZI

VI SPIEGHIAMO PERCHE' POSSIAMO MANTENERLI COSI' BASSI

1. Noi acquistiamo direttamente alla fonte in grande quantità e paghiamo solo in contanti, per ottenere le migliori condizioni di mercato.
2. Le amichevoli relazioni acquisite presso i migliori fabbricanti nazionali ed esteri ci permettono di comperare, a tempo opportuno, il meglio a minor prezzo.
3. A volte organizziamo delle vendite - offerta speciale - **Approfittatene! Abbiamo fatto un affare per voi,** stucchi - coperte, tendaggi - tappeti, ecc. Dobbiamo esitare celermente le merci esistenti presso i nostri magazzini, lo spazio è sempre insufficiente.
4. La nostra azienda, nonostante ciò, è a carattere familiare. Le spese generali sono contenute e pressoché insignificanti.
5. Il nostro utile percentuale è molto esiguo ma ci permette di praticare prezzi che non temono confronti.
6. Noi vendiamo solo articoli di **qualità e garantiti.** Viviamo nella stima della nostra clientela, che ci dimostra il suo favore aumentando continuamente.

PLAIDS UN AFFARE

CAPRI	da cm. 70 x 120	L. 590
PLAID ARLECCHINO	da cm. 140 x 170	» 850
CAPRI	da cm. 140 x 170	» 990
CAPRI	da cm. 170 x 220	» 1.450
PRINCIPE	da cm. 135 x 175	» 1.200

Vendita autorizzata dai rilevatori del Fallimento n. 9378 Tribunale di Firenze in data 1° aprile 1966

TERITAL

TERITAL MARQUISETTE alt. cm. 80/85	L. 260
TERITAL MARQUISETTE alt. cm. 90	» 390
TERITAL MARQUISETTE alt. cm. 150	» 790
TERITAL MARQUISETTE alt. cm. 310	» 1.150
TERITAL MARQUISETTE alt. cm. 300	» 1.580

All'atto dell'acquisto viene rilasciata una dichiarazione attestante la qualità di primissima scelta: SCALA D'ORO - RHODIATOCE

S.A.S. FABBRICA TAPPETI **ITALO-SVIZZERA DI PONTE TRESA**

Offerta speciale d'uno stock di tappeti di nostra produzione

TAPPETO BOUCLE' PURA LANA	mt 1,30 x 2,00	L. 5.350
TAPPETO BOUCLE' OPERATO PURA LANA	mt 1,40 x 2,00	» 8.400
TAPPETO BOUCLE' PURA LANA	mt 1,70 x 2,30	» 10.000
TAPPETO BOUCLE' PURA LANA	mt 2,00 x 3,00	» 13.900
TAPPETO DI S. ORIENTALE	mt 1,50 x 2,80	» 14.000

MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGI signorili Cascine Vica, via Po 7, comodità filobus, mutuo, dilazioni, visite pomeriggio lunedì, venerdì. Luxcase, telef. 546-476.

ALLOGGIO affittato nuovo Barriera Stupinigi, quattro camere, servizi, svendo 6.200.000 mutuo compreso, Telefonare 546-476.

ALLOGGIO nuovo primo piano via Madama Cristina 25 vendesi salone tre camere tinello cucinotto doppi servizi. Telef. 877-465.

ALLOGGIO (Onorato Vigliani 185) due camere, tinello, servizi, 4 milioni 600.000. Facilitazioni. Torincase 541-419. O645

ALLOGGIO signorile centrale mq 350 divisibile, mutuato, vende Luxcase, Giusti 2. O770

ALLOGGIO vendesi camera tinello cucinino servizi panoramico zona Regio Parco. Mutuo. Telef. 241-256.

ALLOGGIO zona Valentino, signorile costruzione: 3 camere, cameretta, cucina, servizio, libero; vende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALMESE vendo alloggi villette con giardino affitto alloggi. Telefonare 935-206. 1001

AMPI appartamenti via Boston 22 (corso Agnelli) 3 camere cucinotta, entrata, bagno, grande veranda, 4 milioni 200.000, mutuo 3.000.000; 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, 5.000.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. O800

ANTICA villa bellissima arredata barocco, nove camere servizi parco rustico, 3 ettari, periferia dominante, 35 milioni, Telefonare 61-779 Asti.

APPARTAMENTI condominio «Miraflores» corso Unione Sovietica 417, 4 grandi camere, cucinotta, servizi, triplice esposizione, 10.200.000; 20 per cento contanti, rimanenze mutuo. Gabetti, 578-044. O800

APPARTAMENTI condominio 6 camere in villa precollinare Valsalice, Tel. 487-687. O13

APPARTAMENTI PANORAMICI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, CAMERA SERVIZIO, DOPPI BAGNI E INGRESSI, PRONTI SUBITO, OFFERTI A PREZZI ECCEZIONALI MESI MARZO, APRILE. MUTUO E FACILITAZIONI (RIFERIMENTO ALLOGGI B LOTTO 4, ORSA MAGGIORE), TELEFONARE 538-151. O733

APPARTAMENTI via Mocchia 8, lussuosissimi; salone, 3 camere, cucinotta, biservizi, ingressi 11.300.000 mutuo 5.700.000. Gabetti: 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo corso XI Febbraio, subito abitabile 2 camere, entrata, bagno 2.000.000, mutuo 2.800.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO corso Orbassano 116 (Santa Rita) 2 spaziose camere, ingresso, bagno, 4.300.000, contanti 1.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Gorizia 86, (corso Sebastopoli) 4 camere grandi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 6.300.000, mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044. O800

ARTIGIANO permuterebbe alloggio in Brandizzo con locale mq 150-400 oppure casetta con terreno in Settimo differenza contanti. Telefon. 518-942.

ATTICO 3 camere, tinello, servizi; altro 3 camere, tinello, servizi, 3° piano, recente costruzione, centrale, liberi vendesi. Tel. 877-027 ore pasti.

BARBANIA costruzione 1963 comfort moderni vendesi alloggetti, Telefonare ore pasti 250-127.

BLOCCO 5 alloggi su corso centrale vani complessivi 25, termobagni. Privatamente svendonsi 26.000.000 oltre mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2606 — Torino».

BORDIGHERA Capo Migliarese svendesi signorilissimo alloggetto precollinare permuta. Telef. 683-081.

CARMAGNOLA svendesi alloggetti nuovi 1.500.000 camera, facilitazioni pagamento. Telef. 683-081.

CASA camere trentatré servizi esente (Tesoriera) vendo 45.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A25084

CASCINOTTA adibita a segheria legno, mulino, abitazione, stalla, fienile, con 2 giornate terreno, vendesi Buriasco. Telefonare 532-248 ore ufficio. 1001

CASCINOTTA giornate 10 Moncucco Torinese vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2511 — Torino».

CASCINOTTA pianura pinerolese irrigabile, vendesi. Scrivere: Pubblimercato 106, Pinerolo. 21852

CASCINOTTA zona collinare dintorni Chieri acquisterebbesi contanti. Rivolgersi: Bono Cabibi dott. Guglielmo, via Gioberti 11.

CASETTA 3 camere servizi garage giardino vendo 5.500.000. Telefonare pasti 257-423. A25046

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile mq 220, bellissima posizione Bernini, 28.000.000.

CAV. Conti. Arcivescovado 3, vende alloggio camera cucina servizi, 4 milioni. Romagnano 40. O877

CAV. Conti. Arcivescovado 3, vende casa 20 camere, magazzini, 6 garages, 800 area complessiva, 48 milioni, «Italia 61». O877

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefoni 510-136, 530-287, San Francesco d'Assisi 24. O538

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

CHIERI: alloggetto nuovo specialissimo. Camera, tinello, cucinotta 3.600.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Torincase 515-318

COMPRO terreno industriale mq. 1500-2000 cintura Torino ovest. Tel. 772-225. A26063

CORSO Belgio 170, vendonsi esentasse bivani servizi liberi occupati. Volendo, mutuo, dilazioni. Da 4.250.000. Telefonare 489-142.

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (borgata Paradiso), società Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CROCETTA alloggi nuova costruzione 3-4-5 camere liberi o affittati mutuo e facilitazioni vendonsi. Telefonare 378-372 ore 8-10; 13-15.

CROCETTA vendo [illegible] 2-3 camere servizi spaziosissimi vera occasione. Telefonare 587-730. O610

DUE camere mansardate spaziose, completamente rimodernate (piazza Sabotino) 1.850.000 facilitando. Torincase 515-318. O645

ESCLUSI mediatori, compro contanti da privato 2-3 camere anche vecchia costruzione. Dettagliare: Giuliride, Pensione Molino, via Nizza 3, Torino.

FABBRICATO industriale vendesi metri 450 centrale attrezzato falegnameria esclusi intermediari. Telefono 290-377. 2001

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FRONTE lungo Po Antonelli, vendesi alloggi in costruzione, 2, 3, 4, 5, 6 camere, servizi semplici o doppi, mutuo San Paolo, volendo box telef. 896-374. A25862

IMPRESA proprietaria vende in corso Francia n. 3 alloggi 3 camere tinello cucinino altre 3 camere salone soggiorno cucina doppi servizi nuova costruzione buon reddito, Tel. 330-217 ore ufficio.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO. FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 780-768.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi spediamo dettagli. Studio Furbatto, Tel. 544-566.

LARGO Giulio Cesare 118, appartamento 3 camere, entrata, bagno 4 milioni, sufficienti 1.200.000 contanti. Gabetti, 578-044. O800

MAGAZZINI accesso carraio, stabile centralissimo, affittati reddito 5%, esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204.

MAGAZZINO Vanchiglia mq. 210 riscaldamento servizi androne carraio vendo. Telef. 587-730. O610

MONFERRATO vendo villetta confortevole tre camere servizi terreno. Telefonare ore pasti 376-242.

MURI negozio esentasse. S. Rita, libero - affittato 7%, ottima posizione: vende 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZI adatti qualsiasi genere ottima posizione sotto portici annesso alloggio vendo. Telef. 587-730.

NEGOZI corso Francia pressi Bernini buon reddito vendo facilitazioni pagamento, Telefonare 487-971.

NEGOZI stabile centralissimo, affittati reddito 7%, esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204. O122

NEGOZI via Maria Vittoria, esentasse, ottimo impiego capitale vendo. Telefonare 587-730. O610

NEGOZIO angolare pressi corso San Maurizio 6 grandi vetrine vendo. Telefonare 587-730. O610

OCCASIONE Settimo vendo alloggio tre camere servizi 2.750.000 più mutuo 1.750.000. Telef. 276-097

OCCASIONE zona Traiano vendo 2 camere tinello nuovo anche con mutuo. Telefonare 251-155.

OCCASIONISSIMA Castiglione Torinese vendesi terreno mq 715 bella posizione. Telefonare 981-290.

PALAZZOTTO zona cintura 22 camere 4 box diviso 7 alloggi finito rustico serramenti esterni, parte impianti, giardino recintato vendesi 21.000.000 esaminerebbesi compartecipazione impresa per finizione. Telefonare 518-943. 20247

PECETTO, vicino concentrico, terreni altitudine 500 per ville. Telefonare 82-218. A25106

PETTINATRICE centrale urge vendesi causa malattia prezzo modico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino». 2001

PINEROLO tre alloggi di camera, tinello, cucinino, servizi, affittati complessivamente 45.000 mensili, vendesi in blocco 12.000.000 compreso mutuo trattabili. Tel. 581-694.

PREFABBRICATI Xiloterm Appiano (Bolzano) ville di lusso ed economiche. Bungalow adatti camping garage cantieri. Torino c.so Francia 458 telefono 793-866. A56672

PRIVATO acquisterebbe da privato, se occasione, alloggio 3 camere e cucina anche vecchia costruzione con termo zona San Donato. Scrivere: Romeo, Principessa Clotilde 80, Torino. A26505

PRIVATO vende a privato alloggio zona Statuto 2 camere cucina tutte comodità soleggiatissimo esentasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6498 — Torino». A25718

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello servizi, S. Rita. Telefonare 758-570. A25115

PRIVATO vende casa camere 24 buon reddito, termo bagno, zona corso Tassoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino». A25930

PRIVATO vende centralissimo tre camere, salone, grandioso terrazzo. Telefonare 683-081. A25830

PRIVATO vende eventualmente affitta muri autorimessa nuova attrezzatissima Telef. 553-909.

PRIVATO vende locale uso laboratorio Borgo Rossini mq. 210. Telefonare 295-178. A26382

PRIVATO vende nuova costruzione bellissimo alloggio tre camere, ascensore Rivoli 5.500.000. Tel. 380-089, 376-562. A25641

PRIVATO vende, piazza Galimberti, muri negozio retro servizi, esentasse, ottimo reddito. Telefonare 543-240 ore 13-14. A26161

PRIVATO vende privato 3 camere servizi, garage, via Tirivella, Settimo. Telefonare 561-922.

PROFESSIONISTA esperienza decennale esegue frazionamenti stabili condomini pratiche notarili catastali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino». 2001

PROGETTO [illegible] 50 mq 1400 terreno [illegible] Beinasco. Telefonare 502-420. A25792

RADIALE Moncalieri vendesi piano rialzato bella posizione tre camere servizi. Telefonare 683-801, ore 12-15. A25665

RIVIERA Ponente alloggetto centro paese signorilmente arredato mare monti vendo. Telefonare 593-918.

RIVOLI corso Susa angolo via Unità Italia vendonsi grandiosi locali adatti super mercato grandi magazzini ed uffici di rappresentanza. Studio geom. Aldo Abbene, telefono 760-485, 769-645.

RUBIANA, dintorni, acquisto, vendo, permuto terreni, ville, costruisco ville economiche muratura. Telefonare ore pasti 371-521. A26102

SEMINTERRATO bellissimo inizio corso Casale mq. 230 vendesi affittasi laboratorio magazzino. Telefono 343-963. 2001

SINGOLA occasione via Lajolo 2 (borgo Vittoria) 3 camere, cucinotta entrata bagno, 1.200.000 contanti, rimanenza 70% mutuo. Gabetti, 578-044. O800

SMOG eviterete costruendovi villa in parco panoramico soleggiato corso Picco, progetto approvato due ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino». A25128

SPOTORNO via Lajolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo, geom. Sanfiglio, Coppino 7, Alba. Telef. 35-00, oppure cantiere sig. Berchiolla, tel. 75-657. 21795

STABILI in Torino reddito minimo 5,50% acquista direttamente importante Finanziaria milanese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 282 — Torino».

STABILIMENTO nuovissimo coperti 1200 terreno 2700 relativi contigue due case 14 camere caduna dazio corso Orbassano vendesi blocco 90.000.000, possibilità escludere una casa. Telefonare 518-943.

SU corso centrale vendesi alloggio signorile 8° piano 300 mq. intercomunicante con soprastante terrazzo 200 mq. e attico 100 mq., tripli servizi, armadi fissi, garage, mutuo 10 milioni circa, libero 1° luglio. Trattasi direttamente. Tel. 970-376.

TERRENO cercasi progetto approvato 50-70 camere buone posizione eventualmente pagamento parziale camere. Telefonare 774-533.

TERRENO fronte corso semicentrale 200 camere convenientemente vendesi. Telefonare 687-023.

TERRENO industriale lotti per ville vendo S. Gillio Druento. Telefonare 369-243, ore pasti.

TERRENO Piossasco, 5 minuti Fiat vendesi lottini per villette servizi lire 1500 mq. Telefonare 673-284.

TERRENO S. Rita su corso Orbassano, progetto approvato camere 320, richiesto 250.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O951

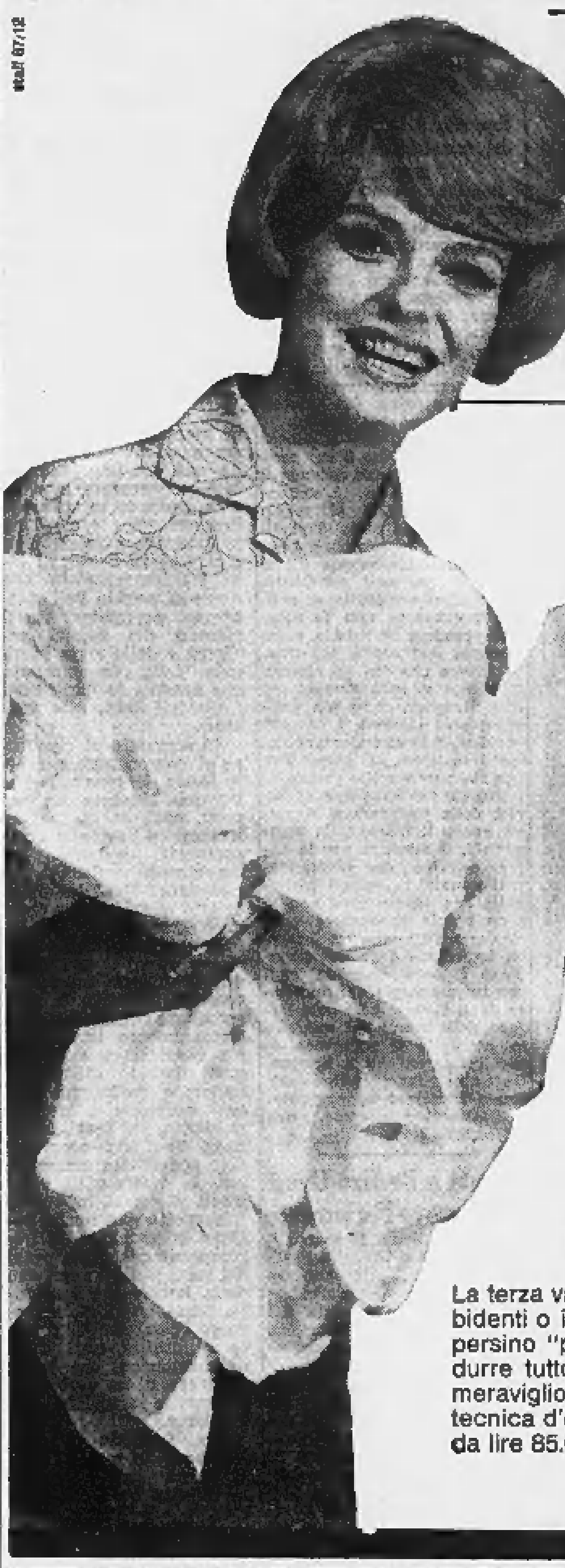
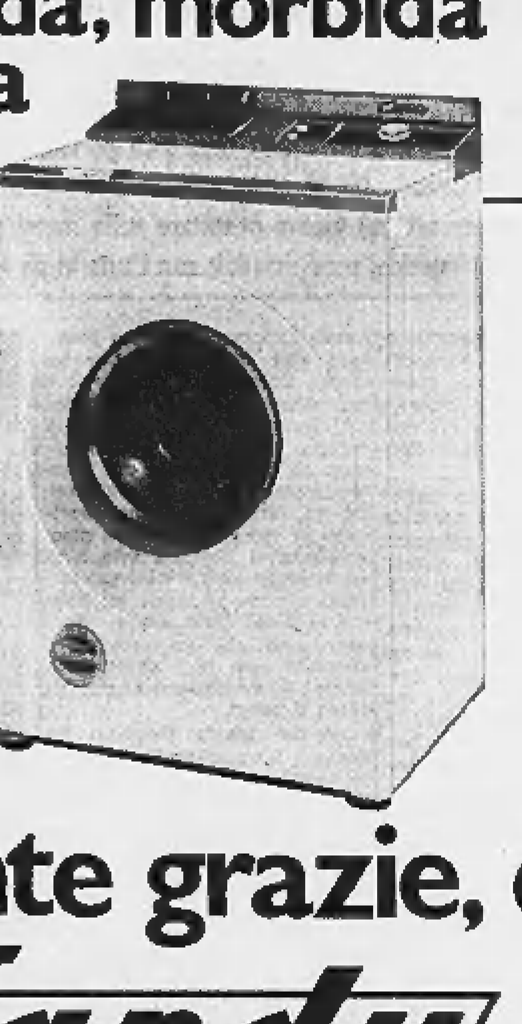
TERRENO vicinanze Fiat Mirafiori, progetto approvato, camere 140 più 41 Box, Richiesta 110.000.000. Beltramo, telef. 535-912. O951

TORRE Pellice zona residenziale vendesi terreno. Scrivere. «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

TORRETTE di Vinovo vendesi terreno 680 mq. con progetto approvato, permuterebbe eventualmente con alloggetto Telefonare 581-694.

VENDESI terreno per villetta Valdellatorre mq. 600 panoramico. Telefonare 905-224. A25667

VENDESI casa otto camere con terreno precollinare Moncalieri, Telefonare 644-977. 2001

io ho una lavatrice che
rende la biancheria
candida, morbida
e profumata

...tante grazie, é
Candy

Candy ha la vaschetta del 'comfort'

La terza vaschetta, che aggiunge il lusso al vostro bucato. Potete versarci sostanze ammorbidenti o inamidanti; disinfettanti o azzurranti. Con poche gocce del vostro profumo potete persino "personalizzare" la vostra biancheria. Nella terza vaschetta insomma, potete introdurre tutto ciò che vi assicura un bucato raffinato, ultimato in "bellezza". Ecco una delle meravigliose prestazioni di Candy Superautomatic 75, la lavatrice in anticipo di 10 anni. Una tecnica d'eccezione a prezzi eccezionalmente convenienti: modelli - tutti superautomatici - da lire 85.000 in su. Non per niente Candy è

...la lavatrice più venduta in Italia

TRA il verde e il Po costruenda palazzine sette alloggi signorili, doppi servizi portinerie, prenotansi. Tel. 642-193. A26575

UFFICI stabile centralissimo, affittati alto reddito, esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204. O122

VALDELLATORRE vendesi, alloggetto, camera, tinello, cucinotto, bagno L. 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino».

VENDESI a Porto Ischia, località Pineta, vicinanza mare, fabbricato adibito pensione 26 camere con servizi, terreno circostante. Telefonare Ischia 891-017, ore 16-19. A14965

VENDESI adiacente autostrada locale seminterrato mq. 400, servizi, cabina elettrica, nuova costruzione. Telefonare 581-604. O934

VENDESI corso Francia (zona Bernini) appartamento 2 camere cucina bagno, entrata termo centrale ascensore, affittato a L. 40.000. Richiesta 8.500.000. Tel. 597-309.

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camere, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDESI [illegible] zona precollinare adatto costruzione villette progetto approvato. Telefonare 644-065.

VENDESI villa Stresa 10 locali triplici servizi, darsena pontile spiaggia, giardino piante secolari, casa custodi 8 locali 2 garage, vista isole, panorama meraviglioso. Rivolgersi Giunta, Telef. 30-440, Stresa.

VENDO alloggio 2 camere cucina cantina servizi riscaldamenti, piano 5° Via Arnaldo Brescia. Telefonare 383-404. A26271

VENDO casa quattro camere, rustico, giardino. Scrivere: Marcano, Montafia (Asti). 2001

VENDO vicino Fiat Mirafiori alloggi una due camere servizi mutuati. Telefonare 80-050. A25705

VENDO villetta in costruzione ottima posizione, pronta giugno, eventuale mutuo. Telefonare 981-020.

VENDONSI alloggi due camere cucina termobagno 5.500.000, [illegible]. Monginevro 260. Facilitazioni di pagamento. Visite 15-17 feriali. Telefonare 519-204. O811

VIA Livorno 21 (piazza Umbria) superoccasione: 2 camere, servizi 1 milione 700.000. Sufficienti 500.000 contanti, rimanenza 15.400 mensili. Gabetti 578-044. O800

VIA [illegible] Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140 150; salonicino tre camere cucina doppi servizi. Negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere, Telefonare 501-953. O817

VIA Manzoni vendesi esentasse abitazione ufficio 3 camere servizi confortevole. Telefonare 555-864.

VIA Ridotto 24 vendesi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 250-127 ore pasti. A26529

VILLA stile rustico spagnolo, Villaggio Marinella Bruino, sei camere, garage, termobloc, mq. 1200 giardino, vende direttamente. Tel. 541-315.

VILLA GRANDIOSA PANORAMICA COLLINARE NUOVA COSTRUZIONE, IMPIANTO CENTRALE TERMONAFTA, GAS, ACQUA. VOLENDO DUE ALLOGGI, GARAGE, GIARDINO, FRUTTETO, KM. 20 DA PIAZZA CASTELLO, ASFALTATI, L. 27.000.000 PIU' 5.000.000 MUTUO. TELEF. 597-022.

VILLAFRANCA Asti vendesi 8 milioni 500.000 trattabili villetta sei camere doppi servizi garage giardino, Telefonare 393-737.

VILLETTA: 5 alloggetti, termonafta (S. Pietro - Lingotto) 24.500.000, Telefonare 650-503 - 665-061.

VOLPIANO vendesi terreno metri 1650 anche a lotti. Tel. 982-059.

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9,30-12,30; 15-19. TELEFON. 683-391.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNAMI due camere tinello cucinino signorile semicentrale. Telefonare 758-549. A24979

CASA editrice cerca magazzino oltre 1000 mq. Precisare ubicazione, superficie, portata, canone affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino». A25820

CERCASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi Sansalvario. Telefonare 570-797 ore 16-21.

CERCASI appartamento 2-3 camere, servizi zona Statuto, Dora, libero giugno piccola famiglia referenziata. Telefonare ore pasti 482-506.

CERCASI 2 camere [illegible] prossimi sposi. Tel. 775-723. A26205

CERCO camera cucina servizi. Telefonare 683-267 ore 13-14,30.

SENSAZIONALE!!

IN POCHI GIORNI SIAMO COSTRETTI LIQUIDARE TUTTE LE GIACENZE IN NEGOZIO, TESSUTI E CONFEZIONI

VIA S. TERESA 24/G angolo VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 21

TUTTO A PREZZI DI

FALLIMENTO

Gonne	da L.	600	Vestito ragazzo	L.	3.500
Giacca uomo pura lana	»	3.000	Vestito uomo	»	8.400
Giacca ragazzo pura lana	»	2.500	Tailleurs donna	»	4.500
Paletò ragazzo pura lana	»	3.000	Abiti estivi donna	»	1.000
Paletò uomo pura lana	»	8.400	Abiti lana donna	»	2.000
Paletò donna pura lana	»	5.000	e migliaia di altri articoli:		

IMPERMEABILI MAKO' TERITAL UOMO DONNA . . . . . L. 9.000

GIACCHE A VENTO, PANTALONI SCI, CAMICIE ECC. - TESSUTI: ZEGNA, INGLESI, BOZZALLA, BOTTO ECC. - TUTTO CON SCONTI FINO AL 70 %.

AFFRETTATEVI - SCEGLIERETE MEGLIO

APERTURA VENDITA: LUNEDI' 13 MARZO

ORARIO: 9-12 - 15-19

VILLETTA almeno 200 mq. alloggio più laboratorio giardino acquisterei Mirafiori, Città Giardino. Telefonare cena 343-963.

VILLETTE Cumiana nuovissime panoramiche, 3, 4, 5 camere servizi, garage, giardino occasione vendo. Rossin, Principe Oddone 3.

ZONA nuova Stampa elegante pied-à-terre rialzato semiarredato salonicino tinello cucinino bagno adatto studio mutuato 9.000.000. Telefonare 678-233. A26587

3.400.000 contante 1.800.000 mutuo vendo Borgaretto alloggio nuovo due camere tinello servizi piano quarto. Tel. 363-101.

AFFITTASI piccolo appartamento con servizi preferibilmente attico. Tel. 532-662. 1001

AFFITTEREI giugno 2 camere tinello barriera Milano. Tel. 472-247.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere [illegible]. Telefonare 517-803, 538-594. O24

BANCARIA sola cerca camera cucina bagno termo casa silenziosa piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2559 — Torino».

BANCARIO cerca alloggio centrale 2-3 camere. Telefonare 396-329.

CERCASI alloggio 3 camere, tinello, servizi, zona Parella. Tel. 745-478.

CERCASI casetta indipendente comodità Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6418 — Torino».

CERCASI locale uso magazzino non seminterrato zona Francia, Parella. Telefonare 724-055. A25118

CERCO affittare villetta indipendente, giardino, quattro vani, termo, servizi, Telef. 736-515 ore ufficio.

CERCO negozio uso rammendatrice, zona S. Paolo o Crocetta. Telefonare 327-425. A25945

CONIUGI piemontesi referenziati cercano due tre vani servizi barriera Nizza, borgata Vittoria, massimo aprile. Telef. 670-368.

CERCO una camera servizi. Tetti Neirotti o Cascine Vica, massimo 15.000. Telefonare 777-298.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano precollinare Sassi, Valsanmartino fine giugno. Telefonare 392-932.

CONIUGI piemontesi soli referenziati cercano tricamere oppure camera salonicino servizi zona Valsalice, Valentino, Cavoretto. Telefonare ore pasti 760-975. A25052

CONIUGI settentrionali cercano camera tinello servizi. Tel. 213-708.

CONIUGI torinesi cercano villetta Torino o dintorni. Telef. 310-243 ore pasti. A26187

CONIUGI torinesi soli referenziatissimi affitterebbero alloggio due camere servizi zona Vanchiglia Granmadre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino». A25772

DIPENDENTE municipale piemontese cerca, due, tre camere, tinello, servizi, vicinanze corso Francia, Telefono 724-309. 2001

FAMIGLIA piemontese referenziata cerca per giugno 4 camere, cucina, servizi. Telef. 699-450 ore pasti.

FAMIGLIA tre persone cerca 2 camere tinello servizi zona corso Francia; Rivoli. Telefonare 518-012.

INGEGNERE lombardo cerca piccolo alloggio signorile. Tel. 884-027.

ISTITUTO universitario prenderebbe in affitto aziendina pianura vicinanze Torino, superficie 25-35 giornate piemontesi, terreno medio impasto permeabile, irrigua con ricca dotazione di acqua, possibilmente pozzo, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino». A23148

LOANO cercasi affittare contratto pluriennale alloggio vuoto due camere servizi, centrale, Chiecchi, Gobetti 19, Torino. A25136

PROFESSIONISTA cerca affittare preferibilmente attico: salonicino, due o tre camere, doppi servizi. Zone: Piazza Adriano, Rivoli, Bernini, Statuto, Crocetta. Telefonare ore ufficio 331-000. A26550

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi garage. S. Rita. Telefonare 574-709. O174

PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera tinello servizi. Tel. 485-489.

PROSSIMI sposi cercano camera, tinello, servizi Valentino Nizza. Ampie garanzie. Telefonare 687-360 preferibilmente mattino. A26848

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2-3 camere, servizi borgo San Paolo, Tel. ufficio 853-828, casa 389-086.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero due camere cucinotto servizi. Telef. 233-087.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano zona San Paolo camera tinello servizi. Telefonare 254-014.

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio zona S. Rita. Tel. 398-984.

REFERENZIATI piemontesi adulti affitterebbero signorile 3-4 camere servizi. Telef. 765-861.

SIGNORA sola, referenziata, cerca alloggio casa nuova una camera, tinello grande, ripostiglio, servizi, Tripoli, Filadelfia, Sebastopoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino». A25785

REFERENZIATI torinesi affitterebbero camera tinello cucinino servizi. Telef. 765-909, 12-14.

REFERENZIATI 3 impiegati cercano alloggetto decoroso centrale. Telefonare 885-118 pasti.

RIVOLI abbisognasi 2 camere salone servizi garage, villa palazzina zona verde tranquilla panoramica. Telefonare 885-697 mattino.

SPOSI torinesi cercano 2 camere tinello servizi centrali semicentrali. Telefonare 281-004, pasti.

[illegible] una due camere servizi zona Massaua, Parella, Aeronautica. Telef. 721-669. A25340

VEDOVA sola referenziata affitterebbe camera tinello semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2503 — Torino». A25308

VILLETTA 3 stanze e salone preferibilmente zona Cavoretto, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino». A25967

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTASI vendesi Condove capannone industriale mq. 320 moderno abitazione metricubi 820 tutti servizi su terreno mq. 1380. Telefono 772-175. 2001

A. AFFITTO seminterrato adatto magazzino vini, tredicimila mensili. Telefonare 661-308. A25328

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28 Tel 538-594

A. 2 CAMERE tinello cucinotto, 3 camere cucina affittansi corso Siracusa 127 (Parco Rignon).

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello servizi presso concentrico 30 km. Torino statale 29. Telef. 236-827.

AFFITTANSI locali industriali mq. 550 Stazione Dora uso deposito uffici termo montacarichi et remblée su strada. Telefonare 284-074.

AFFITTASI alloggio centralissimo 3 camere accessori 4° piano, Telefonare 552-501. A26543

AFFITTASI alloggi due camere tinello, servizi 27.000 e 28.000 mensili zona piazza Bengasi. Telefonare ore ufficio 633-112.

AFFITTASI alloggio nuovo primo piano via Madama Cristina 25 abitazione uffici salone tre camere tinello cucinotto doppi servizi. Telefonare 877-465. A25673

AFFITTASI alloggio tre camere servizi in casa signorile Leumann adiacenze corso Francia. Tel. 781-543.

AFFITTASI alloggio 6 vani via Santa Giulia. Telefono 81-281.

AFFITTASI ampio negozio con retro, via Madama Cristina. Tel. 684-817.

AFFITTASI basso fabbricato luminoso uso laboratorio silenzioso mq. 75 Lingotto. Telef. 636-323.

AFFITTASI basso locale 75 mq. zona piazza Bengasi forza, luce, servizi. Telefonare 677-006. A25837

AFFITTASI dietro Porta Susa 3 vani 4 vetrine tre entrate uso negozio o laboratorio. Tel. 579-705.

AFFITTASI due magazzini mq. 140 abbinato alloggio due camere tinello servizi via Lanzo 225. Telefonare 259-329. 1001

AFFITTASI laboratorio negozio ufficio mq. 50 zona Vanchiglia. Telefonare 84-758. A26044

AFFITTASI locale mq 180 adiacente Pininfarina Grugliasco attività silenziosa. Telef. 331-794, 330-666.

AFFITTASI locale mq 650 senza pilastri carraio luminosissimo. Telefonare 669-688. A25920

AFFITTASI locale Nichelino mq. 60 laboratorio, deposito L. 35.000. Telef. 877-465. A25673

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere, via San Donato 58.

AFFITTASI Regio Parco, due locali nel cortile più ampia cantina. Telefono 634-751. A26047

AFFITTASI vendesi tettoia vasto cortile mq. 1000 periferia San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino». A25668

AFFITTASI zona Bernini due camere cucina servizi. Telef. 777-105.

COLOMBA MANDORLATA

BALOCCO

UN GUSTO NUOVO... DI PRIMAVERA

BALOCCO AZIENDA DOLCIARIA STABILIMENTO DI FOSSANO

AFFITTIAMO convenientemente grande capannone adatto qualsiasi attività 860 mq. con alloggio frazione Ceretta San Maurizio Canavese stradale Torino-Ciriè, Telefonare 927-162.

AFFITTO rialzato signorili due camere tinello 34.000 adattabile studio. Tel. 396-684. 2001

ALLOGGETTO Crocetta, camera, tinello, cucinetta, bagno affittasi direttamente. Telefonare 553-673.

AMMOBILIATO semicentrale tricamere servizi affittasi subito referenziati, Telefonare 892-240, ore pasti.

ANDORA affittasi ammobiliato nuovo tre camere, servizi, marzo successivi. Telef. 53-900. Asti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci, telef. 633-872, ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Cavetta). O819

CAMPIDOGLIO affittasi alloggio camera servizi preferibilmente signora sola. Telefonare 851-967.

CARMAGNOLA casa nuova affittasi 2-3 camere servizi ogni comfort L. 14.500-16.500. Telefonare 510-285.

CORSO Turati affitto alloggio quattro camere cucina servizi. Tel. 590-575, 597-030. A25929

CROCETTA affittasi appartamento salone 5 camere doppi servizi. Telefonare 538-562. A26560

GRUGLIASCO, 19.000, affittasi locale arieggiato, mq. 85, riscaldato adatto attività silenziosa, deposito, esposizione. Telef. 783-898.

IN palazzina affittasi alloggio di 5 camere più servizi, zona Boringhieri. Telefonare 779-775 o 745-235.

IN Rivoli via Montegrappa, casa nuova, affittasi negozio. Telefonare 957-967. 1001

LOCALE mq 180 su strada zona corso Belgio affittasi. Telefono 850-330.

LOCALE mq. 180 deposito industria silenziosa affittasi. Tel. 323-641.

LOCALE uso garage magazzino mq 40 affittasi. Telefonare 850-880.

LUNGOPO Antonelli affittasi ultimando panoramicissimo mq. 105 salone doppi servizi garage. Tel. 772-821.

MADONNA Campagna affittasi locali uso ufficio deposito magazzino. Telefonare ore pasti 250-127.

MAGAZZINO MQ 138 SEMINTERRATO ARIEGGIATO ASCIUTTO PARTICOLARMENTE ADATTO FORMAGGI VINI ANNESSO ALLOGGIO 4 CAMERE GARAGE CORTILE AFFITTASI. TELEFONARE 540-820.

NEGOZIO o ufficio con retro via Tripoli 7 angolo via Pomaro affittasi. Telefonare ore pasti 500-962.

NICHELINO libero pianterreno in villetta due camere cucina bagno giardino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2588 — Torino».

PIANO rialzato centralissimo signorile 6 locali uso ufficio abitazione. Telefonare 881-004. O35952

PINO Torinese affittasi alloggio tre camere cucina accessori garage in villa panoramica, 1° maggio. Telefonare ore pasti 553-240.

RIVOLI centro zona panoramica affittasi 4 camere servizi. Tel. 390-297.

S. MARGHERITA Ligure appartamento attico sul mare, nove letti, padronale, tripli servizi, terrazzo, garage, spiaggia, tennis privati affittasi annualmente ovvero stagione. Telefonare ufficio 511-359, 540-063 Torino. O122

SAN Paolo Lancia affitterei due camere coniugi soli disposti pulizia scala, cura giardinetto. Referenze a: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino»

STANZA tinello servizi magnifico terrazzo ammobiliato 31.000, referenze cauzione contratto annuale. Telefonare 757-404. 1001

UFFICIO affittasi 110 mq circa moderno centralissimo 4 locali servizi ampio terrazzo 5° piano libero fine maggio. Telefonare 519-961, 518-614 ore ufficio. A25903

UFFICIO mq 480 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con autorimessa possibile divisione in 2 unità. Telefonare ore ufficio 877-054.

400 metriquadri Pozzo Strada adatti industria deposito affittansi. Geom. Della Bella, corso Einaudi 35.

11.000 affittasi Sassi nuovo piccolo locale luminosissimo, deposito studio, Telefonare 83-148.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTANSI bellissime camere mare, adulti, bambini. Maggio-settembre. Brusco, Viale Faraggiana 4-6, Albisola Mare. 21938

AFFITTASI alloggio S. Bartolomeo Cervo 5 posti tutte comodità vicinissimo spiaggia giugno luglio. Telefonare 399-030. A25829

AFFITTASI, mezza montagna, due camere, chilometro 60 Torino, Telefonare 760-443. A25799

AL mare alloggi cabine accesso diretto spiaggia. vendonsi. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Muraldo-Sosa, Borghetto Santo Spirito (Savona), Telefono 70-191. 21739

ALASSIO, affittasi agosto villa vicino mare 12 letti doppi servizi, giardino, garage, telefono, radio, eventualmente cuoca fidata. Telefonare 542-857 ore 8-10 oppure 13-16

BERGEGGI mare nuovissimo 40 mq tre letti lussuosissimo. Tel. 588-416.

BORDIGHERA affittasi alloggetto ammobiliato. Tel. 765-388.

BORGHETTO S. Spirito lungomare affittasi aprile o maggio alloggetto moderno. Telefonare 374-759.

CERCO affittare Riviera Ponente alloggio 4 letti giardino vicinissimo spiaggia luglio - settembre. Telefonare 741-222. 2001

DISTINTA signora cerca sistemazione presso ottimo pensionato in Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6515 — Torino». A25790

FINALPIA affittasi aprile maggio giugno ammobiliato quattro letti vicinissimo mare. Telef. 60-192.

LAVAGNA nuovo costruzione affitto attico 2 camere grandi, entrata, cucina, bagno, dispensa, due terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale. Angeloni, via San Martino 2 - 21 Genova. 21933

LOANO affittasi alloggetto nuovo, Telefonare 761-103, Torino.

MEZZA montagna affitto annualmente alloggetto servizi vuoto 200.000 annue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6511 — Torino». A25777

NERVI o Ospedaletti cerco affittare stabilmente alloggetto confortevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6515 — Torino». A25750

NOLI alloggio 4 camere, servizi precollinare piano rialzato affitto 5 mesi. Telef. 281-668. A25806

OSPEDALETTI affittasi giugno luglio signorile alloggio ammobiliato. Telefono 896-584. A25306

PETRALIGURE confortevole alloggio sul mare affittasi ammobiliato per aprile-maggio-agosto. Tel. 652-079.

PIETRALIGURE, Pensione Tritone, affitto mensilmente appartamento centrale, marzo, aprile, maggio, giugno. 21939

PRALI Ghigo (m. 1450) affittasi moderno alloggio signorilmente arredato 8 posti letto ogni comfort frigo lavatrice luglio agosto lire 200.000. Tel. 657-102.

SANREMO attiguo casinò vendesi piano rialzato esposizione mezzogiorno sette ambienti cantina possibilità posteggio diciotto milioni. Intermediari. Rivolgersi Vitale piazza Vittoria Genova 15, tel. 53-524 ore pasti. 21891

(Continua a pag. 14)

CRONACHE PER LE DONNE

Gli uomini hanno paura del sentimento, vogliono erotismo o donne irreali

Le attrici accusano i registi «Nei film non c'è vero amore»

Abbiamo intervistato Monica Vitti, Claudia Cardinale, Giulietta Masina - Tutte sono d'accordo su un fatto: «Il cinema dovrebbe rientrare nella via giusta, fatta di semplice realtà quotidiana» - La signora Fellini insiste: «C'è un grande peccato maschile nei film italiani, la pretesa di considerare tramontati i valori tradizionali» - Paola Pitagora, che ha sostenuto il ruolo di Lucia nei «Promessi Sposi» alla tv, dice: «Il personaggio moderno, per me, è quello d'una ragazza tenera, che cerca amore. La modernità autentica è nell'anti-Lolita, dovrebbero capirlo»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

Le donne-attrici sono stanche del modulo femminile imposto al cinema italiano da un gruppo di uomini, registi e ideatori, che fabbricano storie svuotate di sentimenti per paura del sentimentalismo, e negano la commozione del fatto d'amore, spesso sostituito dalla meccanica erotica. Direi che nelle donne (mi riferisco ad alcune sensibili e aperte, dimenticando quelle incapsulate nella leggenda) c'è un'umiltà proporzionata al narcisismo degli uomini e alla loro pretesa di superare la realtà con le parabole, oppure di conoscerla usando lo strumento dell'intellettualizzazione che maschera gusti personali e compiacimenti autobiografici. «*E' vero l'incontro di un regista che rispetti i sentimenti e i problemi della donna*», mi dice Monica Vitti, aggiungendo con quel suo tono allegro, intriso di umorismo: «*Intendiamoci, non è che io difenda la donna una suffragetta. Vorrei soltanto che il nostro cinema considerasse la donna una creatura vera quanto l'uomo*». E poi, quasi convinta di una congiura antifemminista: «*Ma lo sa che certi produttori e registi rifiutano le storie in cui la donna appare in buona luce? Lo dica, lo dica: scrittori e soggettisti, non tutti per grazia del cielo, fanno gara nell'ignorare la donna autentica. Nei film di Antonioni io ho avuto la fortuna di interpretare personaggi visti con rispetto e con amore; ma lui è uno dei pochi che ascoltino una donna quando parla. Quando faccio un film gli altri, sapesse che lotte. Lotte furibonde, cercano di importi le sceneggiature più avvilenti per una donna*».

«*La donna viene disumanizzata nel cinema. E' stata privata di amore di tenerezza*», è il giudizio di Claudia Cardinale, la giovane diva già offerta al pubblico come ideale della bellezza allarmante, paurosa, un po' animalesca, inventata dagli uomini timidi che causano tanti equivoci nella narrativa cinematografica e nella letteratura che la sostiene.

«*La colpa è dei registi. Non rientrano a pensare alla donna se non facendola ruotare attorno a tema maschile, dominante. Si direbbe che abbiano paura di affrontare la psicologia femminile di oggi; forse lo dobbiamo alla nostra cultura, che è maschile. Il ritratto della donna moderna, autentica, non è mai stato dato*», continua Claudia Cardinale con la sua voce sommessa, un po' rauca, che fa più familiare il volto tondo, infantile. L'hanno descritta taciturna, ritrosa, simbolo stesso dell'incomunicabilità perché chiusa personalmente all'espressione per mezzo delle parole. Ed eccola tranquilla, con un'aria domestica, capace di dare il giusto peso alle parole e alle pause, accompagnate dal movimento dei grandi occhi tondi e neri, interrogativi.

Insisto: «*Parlo della donna contemporanea, della ragazza dei nostri giorni. Il cinema la usa ma non la conosce. Io ho fatto Angelica nel Gattopardo di Visconti, Angelina in Senilità, sono stata la ragazza di Bube; erano donne di tempi passati*». Si apre sollievo: «*Dicono che sono inconoscibile. Quando venne Moravia a intervistarmi mi guardava in silenzio, continuava a scrutarmi e a tacere, era un dialogo di muti. Ho interpretato un suo personaggio, ma in funzione di storia maschile. Non ci sono storie di donne, di amore semplice fra un uomo e una donna. Mi è piaciuto tanto quel film francese, appunto*. Un uomo e una donna. *Sapesse con quanta tenerezza ricordo il mio personaggio nella* Ragazza con la valigia; *è stata una delle mie migliori*».

Siamo nel grande soggiorno della villa dell'attrice, un rustico «casale» sulla via Flaminia, ricostruito con sontuosità di interni. Dalle vetrate della galleria si aprono le prospettive sulla campagna: greggi di pecore, campi verdissimi sotto la pioggia. Qualche pino isolato, altri casali. In una villa vicina abitano la madre e i fratelli della Cardinale, venuti con lei dalla Tunisia. I segni del successo sono vistosi: «Mercedes» con autista alla porta, mobili rustici e pezzi antichi, quadri solenni e tende pesanti di velluto, argenti preziosi.

Claudia Cardinale dice: «Il cinema d'oggi sembra non conoscere la ragazza "vera" dei nostri giorni»

Claudia Cardinale ha fatto un gran numero di film, in Europa e in America; è fra le dieci dive più pagate del mondo. Con una improvvisa intuizione commenta se stessa: «*Dovremmo essere tutti ridimensionati*». Poi riflette: «*Non soltanto gli attori, però*».

Altra voce di donna, quella di Giulietta Masina. Piccola, il viso tondo illuminato dagli occhi patetici e struggenti che furono di Gelsomina nella «Strada», curiosi e follemente ingenui di «Cabiria», la Masina compie quasi automaticamente la spoliazione della veste cinematografica calandosi nei panni della moglie di Fellini (*«dietro a ogni uomo c'è sempre una donna, tutto sta nel trovare la compagna giusta»*) e della donna di casa, con un perfetto equilibrio di ricordi utilizzati a le affermazioni. «*Guaio di oggi? Non si sa vedere la realtà*», risponde alle mie domande sull'inaridimento delle fonti del cinema italiano.

«*Eh, a chi le dice queste cose. Certe litigate con gli amici. Ma io lo ripeto: a tanti registi manca proprio questo, il gusto di ridare al cinema italiano le cose semplici, autentiche*». Moglie del regista che si nutre di una realtà intuita più che vista, la Masina non teme di scoprirsi, tanto netta è la distinzione che in lei separa il mondo di Fellini da quello dei registi che ricorrono alla sofisticazione per incapacità. «*Federico che la vede in un baleno la realtà, e te la fa amare. Mi ha viziata, dandomi dei personaggi che ho amato tanto. Prenda Cabiria. Se Federico non l'avesse fatta sentire come una creatura umana, cosa sarebbe stata? Ma lo che ancor oggi tante passeggiatrici, se mi riconoscono per strada, mi salutano con affetto, "Ciao Cabì", "Ciao Giulietta"?*». Ed ha la civetteria di domandarmi: «*Non lo scandalizzo, vero?*».

Potrebbe sembrare un abbandono quasi reazionario; c'è, invece, la matura valutazione dei giudizi, la consapevolezza dei legami con un passato non interamente demolito. Il confine fra gli uomini e le donne del cinema è qui: il regista, l'attore, il soggettista, di scoprirsi, di parole oggi divenute ambigue e tali da provocare accuse o giudizi.

E' straordinariamente difficile affrontare i sentimenti senza scadere nella falsità della tradizione italiana. Gli uomini ne hanno paura. Le donne ne parlano come di diritti calpestati: «*Io sto lottando da anni per fare due film non ci riuscirò mai perché sono semplici storie d'amore. I produttori non ascoltano neppure. Non parliamo poi del mio progetto di un film su Francesca Cabrini, la santa americana*», dice Giulietta Masina. E il marito le gira attorno, assorto, canticchiando; scompare col cane nel soppalco del piccolo appartamentino invernale all'Eur (la casa dei Fellini a Fregene), riappare in silenzio, ascolta qualche battuta, gioca ancora col cane, riattacca un motivo a mezza voce.

Monica Vitti: «Vorrei che il nostro cinema considerasse la donna una creatura vera quanto l'uomo»

Il grande peccato maschile, nel cinema, è la pretesa di dare per definitivo il tramonto di valori tradizionali; la rinuncia a certi temi, sospetti di falsità, impoverisce il racconto allargando l'impressione di ideale impotenza. E le attrici dotate di femminilità autentica si rifiutano di usare soltanto come mezzi per raccontare il disordine del tempo presente, il vuoto delle anime maschili.

La protesta che mi ripetono altre attrici meno celebri, con sorprendente accordo di toni e con tutta spontaneità. Ogni colloquio è punteggiato, inevitabilmente, dal tema della mortificazione femminile. Scelgo due campioni opposti, la giovanissima Paola Pitagora, Lucia nei «Promessi sposi» alla televisione, e nuova diva di un film di violenza come «Svegliati e uccidi», Lisa Gastoni. Paola Pitagora, capelli castani cortissimi, minigonna, maglione a colori violenti, è stata descritta come l'«anti-Lucia», l'attrice destinata a simboleggiare il movimento «beat» nel cinema italiano. Una sua frase demolisce l'incastellatura: «*Il personaggio moderno, per me, è quello di una ragazza tenera, che cerca amore. La modernità autentica è nell'anti-Lolita, dovrebbero capirlo*». Lisa Gastoni, occhi mutevoli, capelli neri fluenti, aureola di «vamp»: «*Siamo stanche di violenza, di esasperazioni. Non vorrei un personaggio romantico, ma un personaggio semplicemente femminile, che si rivolga a un pubblico di gente normale, non a un pubblico di maniaci*».

Il pubblico è passato da un tempo in cui l'erotica cinematografica imponeva i miti di una femminilità provinciale, corposa, casalinga (le maggiorate fisiche) a un'età di convenzioni indurite. La storia d'amore e la donna hanno oggi l'etichetta della volgarità, del proibito, del patologico; nei casi migliori, i più alti e rari, spalancano interrogativi immensi. Le donne sembrano dire: dateci ancora spazio per la femminilità non spenta, con tutte le sue sofferenze reali, e la dolcezza.

Mario Fazio

giudizio del medico

Già da bimbi facciamoli nuotare

Ci sono poche che, come il nuoto, se imparate da bambini e regolarmente praticate nell'età giovanile ed adulta, regalano — e poi mantengono — prestanza fisica, eleganza di movimenti e salute.

Le scuole, ormai da qualche anno, invitano i bambini alla pratica del nuoto: ed il risultato si vede, perché il 90 per cento degli scolari che ha dato retta all'invito ha imparato a nuotare: e fa le sue «vasche» con una certa disinvoltura. Se il guardiamo, questi bambini che, d'inverno, vanno in piscina, ci accorgiamo che, per loro, tutto è facile, naturale, istintivo; e che, se hanno un dispiacere, è proprio solo quello di uscire dall'acqua.

E' l'età magnifica della gran confidenza in se stessi; è l'età in cui le cose riescono subito e bene: anche, e specialmente, quelle che, «dopo», si otterrebbero solo con gran fatica e con grande sforzo di volontà. La conosciamo tutti, di parziale incompletezza, di avvilimento, di di confidenza che hanno le persone adulte che non sanno nuotare. E li invidiamo tutti — quando li vediamo, in televisione, sfrecciare delfini — i giovani che mentre sanno nuotare.

le mamme, le più restie a far uscire calde maglie di lana — nella stagione invernale e primaverile — i loro bambini: perché temono le brusche variazioni di temperatura, l'incapacità infantile, imprudenze, i pericoli. Cose superate: ogni bambino, anche il più gracile, anche il più nervoso, può diventare, in breve, un promettente nuotatore; o, almeno, un bambino che ha vinto la paura dell'acqua: a meno che si persuada — o si persuada — che «non è capace» o che «non gli piace» o che «non lo desidera». Guadagnano in salute, in robustezza, in resistenza; sviluppano muscoli, cuore e polmoni; acquistano sicurezza, disinvoltura, equilibrio e, anche, pazienza. E — si convincano le tante dubbiose, le tante mamme sicure che il proprio bambino «certamente si raffredderà» — si difendono meglio anche dalle malattie.

Insegnare a nuotare ai bambini, come si fa nelle scuole — regolarmente, metodicamente — non vuol dire procurar loro altre occasioni per il raffreddore di stagione: vuol dire educare e preparare fisicamente e mentalmente. E il nuoto, sotto certi punti di vista (sviluppo armonico del sistema muscolare, efficienza cardio-respiratoria) è meglio di qualsiasi altro sport.

Dovrebbero ormai passati i tempi in cui, alla fine della scuole primarie, pochi erano quelli che venivano tenerati a galla e quasi tutti, di acqua, conoscevano solo quella calda e insaponata del bagno di casa.

Tonsille, bronchi, disturbi intestinali, allergia, anemia, linfatismo, controindicazioni a questo sport attivo solo se il medico decide che davvero esistono; e che davvero un motivo per dire di no. Bisogna dar fiducia al bisogno di vita attiva che hanno i bambini: ed il nuoto è una scuola cui è peccato rinunciare solo per generica, ingiustificata paura. C'è l'esame medico che può giudicare, a ragion veduta, se il nuoto utile e permesso: oppure controindicato. Quando il medico dice di sì, lasciamogliello mettere ai nostri piccoli costume da gno, anche fuori piove o tira vento: perché ogni ora di nuoto, ogni ora di allenamento è un regalo al loro sviluppo fisico, è una dose di salute, un passo migliore armonia fisica psichica.

I bambini non vedono l'ora — e lo dimostrano in ogni — di fare ciò che, da grandi, potrà servire ad essere più sani, più forti, più sicuri; ed il nuoto è delle migliori vie per prepararli a godere di buona lute, di efficienza fisica e di senso di sicurezza.

il dottor

ATTENZIONE!

2 indirizzi da ricordare se volete risparmiare:

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
quasi angolo Via e

VIA MADAMA CRISTINA 63
quasi angolo Via Valperga Caluso

Tende terital alt. m. 3 L. 1000 al m.
Lenzuola coppia . » 1500
Seterie . . . . . » 200 al m.
Camicie terital . . . » 800-1000-1500
Pantaloni . . . . . » 1000
Vestiti pura lana . . »

CONFEZIONI PER SIGNORA
Tovaglie - Tappeti, e tutto per casa

RICORDATE!
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA
VIA MADAMA CRISTINA 63

Pellicceria F.lli GIORGI
ULTIMI GIORNI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
chiusura 15 marzo
APPROFITTATENE
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 538.828 - TORINO
Corso Vittorio Emanuele 18, telefono 683.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 20.80 - Vercelli

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12, 14-18. Nei giorni feriali la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po - Torino

È tempo cambiare terra ai fiori!
NUOVO!
COMPO-SANA, la terra di qualità per i fiori, ora con respirazione!
Ora le Vostre piante in casa e sul balcone possono respirare.
COMPO-SANA nuovo non si deposita, resta molle e garantisce crescita
COMPO-SANA, torba d'Olanda, è la terra da fiori, con la quale si sono avuti grandi successi nella floricoltura olandese.
COMPO-SANA contiene flocchi di respirazione, i quali attivano la crescita delle Vostre piante e dei Vostri fiori. Fateci attenzione!
Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Tortona, 19

CUCINE FALBO

L'organicità del legno nell'eleganza e durata del mobile. Cucine rivestite di laminato plastico con incorporati: forno, lavello, piano cottura (elettrico - gas), frigorifero, lavastoviglie, delle migliori marche.
Vendita diretta in Torino dal fabbricante al consumatore
Corso Caio Plinio, 2 Telefono 693.215 - Torino
AL SALONE DOMESTICHE: CENTRALE STAND 448

Le collezioni della primavera-estate

Per il '67: una moda poetica

Vestitini un po' da scolarette e un po' romantici - L'idea di Courrèges per il cosiddetto "prêt-à-porter"

Per definire la principale caratteristica complessiva delle collezioni di primavera-estate, bisogna dire: è una moda poetica.

Vestitini un po' da scolarette e un po' romantici, abiti che fanno danzare i veli intorno alla persona, stampati di un'ilare aggressività, abiti a parrucchetto, persino gli svariatissimi pantaloncini di diversa lunghezza che creano nuove formule (tutte molto femminili) — hanno la loro ragion d'essere e la loro giustificazione nella poeticità.

Il critico particolarmente severo potrà osservare che c'è differenza tra poeticità e poesia, e che rassomiglia a un'involuzione dello stile. Non si potrebbe dargli torto, in teoria. Il fenomeno è un po' simile a quello che, nella storia della pittura, vediamo prodursi quando, al rigore di Pier della Francesca e del Signorelli, si contrappone l'enorme successo dell'aggraziato Perugino.

Anche nel campo, assai più modesto, della moda d'oggi, la pelida purezza dello stile che trionfò due anni fa sta cedendo il campo a forme più amabili o meno impegnative. Ma bisogna osservare, d'altra parte, che gli abiti — in fin dei conti — debbono a vestire le donne, per una o due stagioni, e che la moda, quindi, ha un aspetto pratico e un compito spicciolo, cui non può sottrarsi.

Il tipo donna-amazzone e di donna-dell'avvenire, su cui punta la fortuna di Courrèges, è un'ipotesi molto lusinghiera. Ma soltanto un'ipotesi. La realtà è un'altra cosa, e le sue necessità diverse. Gli effetti di quell'ipotesi sono stati, peraltro, molto vasti ma, più che altro, distruttivi. Il significato delle recenti collezioni è che le necessità del reale stanno riprendendo il sopravvento.

Lo stesso Courrèges, dopo diciotto mesi di assenza e di sdegnoso silenzio, è tornato in campo, e quelli che hanno visto la sua collezione si sono dichiarati alquanto delusi, sottolineando che non aveva trovato da dire nulla di nuovo, né rispetto a se stesso (di due anni prima) né rispetto alle novità degli altri creatori.

Anzi — si è notato — Courrèges ha anche lui parecchio troppo nel suo uno, andando nella direzione del genere «fanciullina» che serpeggia in tutte le ultime collezioni; tutt'al più, lo ha interpretato col suo particolare puntiglio stilistico, ottenendo però un effetto, lievemente démodé, da prêt-à-porter di alta classe.

Infatti, la collezione di Courrèges è prodotta in serie, sia pure impeccabilmente, ed esclude l'esecuzione su misura.

L'argomento è particolarmente interessante in questo momento, perché, come ormai accade puntualmente due volte all'anno al momento delle collezioni, è stato aperto il fuoco, con tutti i cannoni della propaganda, per ripetere che l'avvenire dell'alta moda sta nella direzione di una nuova base organizzativa, a livello di una specie, appunto, di prêt-à-porter di alta classe.

E' bene osservare, al riguardo, che due esponenti nomi dell'alta moda francese si imbarcati da parte stagioni per questo avventuroso viaggio dice che i risultati, anche finanziari, non sono stati poi di un successo così delirante come si è detto; ed è certo, comunque, che da allora la creatività di questi due grossi «nomi» ha segnato il passo. Quanto a Courrèges, il suo caso è ancora più caratteristico.

E' noto, infatti, che nel momento più clamoroso del suo successo, una nota fabbrica internazionale di prodotti di bellezza, tra le più grandi del mondo, ha puntato del denaro sul suo nome, per lanciare una linea Courrèges-Beauté. Ciò consentiva, parallelamente, varare l'ambizioso piano dell'apertura di una catena mondiale di negozi in cui si sarebbe presentata la moda Courrèges in simultaneità con le presentazioni di Parigi.

Magnifico progetto. Ma, a distanza di diciotto mesi circa, è ancora attuabile? Il «genio» di Courrèges è tale da imporsi come «unico» al mondo intero e da imporre il suo tipo di donna come unico tipo del tempo?

Intanto le clienti delle grandi di moda si sono precipitate a farsi fare abiti, questa stagione, come da tempo non accadeva. I creatori di alta moda hanno, almeno, la soddisfazione del successo, la dimostrazione che essi sono gli interpreti dei desideri d'eleganza femminili. Fino a quando e fino a quale punta, nell'organizzazione del mondo di oggi, potranno continuare a difendere le donne dalla standardizzazione, è un altro discorso.

Alain

IL RISULTATO D'UN RECENTE REFERENDUM

Niente donne alla Borsa inglese

Londra, 11 marzo.

Una proposta intesa ad ammettere le donne fra i "brokers" della Stock Exchange (agenti di cambio della Borsa Valori londinese) è stata messa ai voti nei giorni tra i membri dell'associazione.

La proposta, presentata ai 3500 associati, non ottenuto il margine di voti considerato necessario dal regolamento per la approvazione.

Lo statuto della Borsa di Londra infatti, modificato solo se le proposte ottengono il 75% favorevole dei voti: nel caso di cui si tratta la proposta ha ottenuto 2125 voti, pari al 61%. Le donne potranno così esercitare la professione di agenti di cambio.

La prima richiesta di ammettere alcune donne a far parte della Borsa Valori londinese in avanzata negli dal 1bici al quindici, ma non ottenne nemmeno il quorum necessario per presa in considerazione del Board della Stock Exchange. *(Ag. Italia)*

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE

offre

ad un limitato numero di persone la possibilità di inserirsi in una qualificata attività di vendita. Sicurezza, continuità di lavoro buon reddito.

REQUISITI: età minima 20 anni; senza obblighi militari; istruzione almeno media; ambizione di apprendere e migliorare; dinamismo, facilità di espressione; capacità contatti e di persuasione.

La zona di applicazione sarà quella di Alessandria; saranno pertanto prese in domande presentate da candidati nel citato capoluogo dintorni.

Scrivere a: STAMPA — TORINO

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

ricerca

LAUREATI

con esperienza minima due/tre anni **settore analisi e programmazione grossi elaboratori elettronici.**

Specificare richieste indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 320 - TORINO

DIPLOMATO MILITESENTE

età 21-25 anni, con esperienza almeno annuale in settore pubblicitario CERCA SOCIETA' TORINESE DI PRIMARIA IMPORTANZA NAZIONALE.

Scrivere specificando curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 304 — TORINO

Esercizio BAR PASTICCERIA
In TORINO

ricerca COMMESSE

SI RICHIEDE:
età: 18-30 anni; una esperienza specifica acquisita in esercizi analoghi; bella presenza.

Inviare curriculum ampiamente dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 290 — TORINO

ISPER
PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE

VENDITORI
RAPPRESENTANTI
cercansi per aziende di vari settori.
OTTIME POSSIBILITA'.

Scrivere: - Istituto per la del Personale
Viale XXV Aprile 159/10 P - TORINO - oppure tel. 670.215

PRIMARIA
ARTICOLI

cerca CAPO OFFICINA STAMPI
per conduzione reparto attrezzaturismo di 20 persone costruzione stampi e attrezzature diverse per uso interno.

I dipendenti della sono stati informati della ricerca.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 335 — TORINO.

SOCIETA' INTERNAZIONALE
cerca

In Torino **AUTISTA** da adibire alla consegna e ritiro materiale.

RICHIEDE:
— età anni, militesente
— lunga pratica di guida
— ottima conoscenza della città zone circostanti.

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a: STAMPA — MILANO

Importante Azienda commerciale tratta
RADIATORI E CALDAIE IN GHISA
cerca VENDITORI
per le province di:
ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO VERCELLI.

Scrivere a: PUBBLICITA' 5414 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIALE TORINO
Dirigente Commerciale - Amministrativo

possibilmente torinese destinato ad occuparsi gestione e sviluppo aziendale. Esigesi persona energica referenziatissima, dotata spirito iniziativa e aggressività commerciale. Età 30-40 circa.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6481 — TORINO

INDUSTRIA NAZIONALE
della Provincia Savona

cerca DISEGNATORE PROGETTISTA

, impianti, esperienza pluriennale. Età massima 40-45 . Retribuzione adeguata alla capacità.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' LASTOND 50 — SAVONA

SOCIETA' ITALO - FRANCESE
cerca TERMOTECNICO DIPLOMATO

età 25-30 anni circa, con esperienza effettiva nel campo apparecchi riscaldamento. Assunzione con possibilità carriera, responsabilità sviluppo contatti con tecnici, impresari, installatori.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 338 - TORINO

INDUSTRIA ARREDAMENTI
NEGOZI - ALBERGHI - SUPERMERCATI

CERCA RAPPRESENTANTE introdotto nel ramo, Firenze

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 24 - MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA DOLCIARIA
IMPORTANZA NAZIONALE IN ESPANSIONE

RAPPRESENTANTE - AGENTE COMMERCIO QUALIFICATO LA ZONA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 337 — TORINO

SE SIETE UN BUON VENDITORE
questo annuncio Vi interessa!

Per potenziare ulteriormente la nostra rete di vendita

Cerchiamo VIAGGIATORI

con provata esperienze nella vendita prodotti largo da inserire, con inquadramento sindacale,

UNA NOTA FORTE E MODERNA INDUSTRIA

che op nel campo dei prodotti per la casa.
Interessa contatto solo con venditori che sappiano di avere una grande capacità di lavoro, forte volontà di riuscire affermarsi venditori di successo.

Le con interessanti: stipendio, buone provvigioni, tredicesima mensilità, assistenza mutualistica, assegni familiari, une buone diaria e il rimborso macchina chilometrico.

Le provincie per cui si ricerca personale vendita sono:
AOSTA - TORINO - CUNEO - NOVARA - - ASTI - ALESSANDRIA

prega rispondere con fotografia (non restituibile), posti occupati, età, studi compiuti.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO.

Organizzazione internazionale
cerca

TECNICO TINTORIA O TESSITURA

adatto pubbliche relazioni,
PER INCARICO DI ELEVATA RESPONSABILITÀ

Si richiede perfetta conoscenza inglese, età 30-45 anni. Inviare dettagliato curriculum, specificando referenze, pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA - MILANO

CAPO REPARTO CONFEZIONI
per MEDIA INDUSTRIA NORD MILANO

Una moderna AZIENDA in fase di grande espansione intende enucleare in distinte unità i propri reparti produttivi affidando la responsabilità del REPARTO CONFEZIONI a PERSONA avente solida esperienza e buone capacità tecnico-organizzative e di comando.

Si richiedono: età massima 35 anni, preferibilmente diploma tecnico, buon stato di salute, documentata qualificazione professionale, spostamento della residenza nella località di lavoro.

La retribuzione sarà in relazione alla qualità del candidato con prospettive interessanti di miglioramento e di carriera.

Si di rispondere entro giorni indicando specificatamente i propri requisiti, le attese economiche e i motivi di interesse alla presente offerta.

Indirizzare a - Centro Consulenza Servizio Selezioni P. 147 - Via Fortanini 7 - TORINO.
E' garantito la riservatezza assoluta: nominativo sarà segnato all'Azienda senza il dell'interessato. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

Importante Industria Meccanica Torinese
cerca:

Disegnatore progettista 1.a categoria

Diplomato giovane, esperto in piccoli medi complessivi meccanici ed elettromeccanici, pratico di assiemi lamiera stampata e freddo.

richiede elemento volitivo e dinamico, predisposto studi di nuovi progetti secondo moderne tecniche.
Si offre inquadramento con mansioni di Capo Gruppo.
Si assicura massima riservatezza.
I dipendenti dell'Azienda sono informati della presente offerta.
Specificare dettagliato curriculum, ulteriore pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — .

INDUSTRIA ALIMENTARE
PER AMPLIAMENTO NIZZAZIONE DI VENDITA

cerca RAPPRESENTANTI
introdotti negozi alimentari - ristoranti - pizzerie.

Assicurasi provvigionale. Scrivere indicando attività svolta, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

AZIENDA ACQUE MINERALI BIBITE
importanza nazionale CERCA per Torino:

VENDITORI - istruzione media, patente C, età inferiore anni 30, (ai quali offre) inquadramento a livello agenti di vendita elevata retribuzione.

GIOVANI DINAMICI - istruzione media superiore, patente auto, da avviare alla carriera commerciale con ampia prospettive di guadagno e carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2597 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
cerca DISEGNATORE ABILE

Specificare esperienza a: Pubblicità Stampa 2561 Torino

GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE
APPARTENENTE AD UNO MASSIMI GRUPPI MONDIALI CERCA

VENDITORI

per il proprio Settore macchine per ufficio

E' garantita la possibilità di ottimi guadagni l'inquadramento in una delle più efficienti moderne organizzazioni di vendita.

I candidati dovranno possedere titolo di studio medio superiore o livello culturale equivalente, provata esperienza commerciale, patente di guida.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 132 — MILANO

Esperto IMPORT-EXPORT
a commercio estero, pratica pluriennale e profonda conoscenze del settore, francese ed inglese ottimi, esaminerebbe proposte scopo miglioramento posizione.

Scrivere: PUBBLICITA' 6558 - TORINO

INDUSTRIA MILANESE
inchiostri stampa, adesivi e vernici per materie plastiche cerca AGENTE vendita per Piemonte.
Casella 354/M SIP - MILANO

CERCANSI
SERVIZIO VIGILANZA

a portineria, grande complesso industriale, 2 guardie giurate massimo 35enni, inquadramento categ. operai. Sede richiesta costituzione fisica, licenza media. Indirizzare curriculum ed pretese a: SIACE S.p.A. - FIUMEFREDDO SICILIA (Catania).

COMUNE DI
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi per titoli ed esami:
- quattro posti di vano dattilografo (scadenza 3 aprile 1967);
- un posto Vigile Urbano (scadenza 14 aprile 1967);
- posto di Comandante Corpo Vigili (scad. 24 aprile 1967).

Chiedere informazioni alla Segreteria Comune.

IL SINDACO
PALLARD

DIRIGENTE
anni, laurea scientifica, lunga esperienze estero, lingue francese ed inglese, direttore generale di importante società farmaceutica in Africa, desiderando rientrare in Italia per ragioni familiari, CERCA POSIZIONE ADEGUATA.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA —

SIGNORA
ottima cultura classica, francese parlato e scritto, ampia esperienza amministrazione organizzazione vendite, decennale attività acquisto tessuti confezioni, auto propria, indipendente, molto presenza esaminerebbe offerte direzione negozio o altra occupazione coerente attitudini.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6449 — TORINO

UFFICIO SPECIALIZZATO
con tecnici autorizzati tenuta contabilità generale e fiscale, bilanci, piani finanziari ed costi industriali, budget completi, programmazione produzione, paghe e contributi, studi per fondi pubblicitari offre consulenze modello grandi aziende. Primo esame diagnostico gratuito.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8585 — TORINO

KODAK S.p.A.
ricerca in TORINO
per il potenziamento proprio settore
Rekordak - Prodotti Microfilm

Tecnico di

SI RICHIEDE:
— perito elettrotecnico
— 26-35 anni
— obblighi militari assolti
— patente di guida
— precedente esperienza nella manutenzione di apparecchiature comprendenti circuiti elettronici.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum, citando «Selezione R-1» a:

KODAK S.p.A. - VIA VITTOR PISANI, 16 - MILANO

FIDASS
CIOCCOLATO - CARAMELLE - TORRONE - PASTIGLIAGGI

cerca:

capo magazzino prodotti e spedizioni per il suo stabilimento di Serravalle Scrivia

RICHIEDE: esperienza specifica conseguita presso aziende del settore, iniziativa e spiccato attitudini comando. Età 30-40 . Titolo preferenziale licenza media superiore
Retribuzione adeguata alla capacità dimostrate.

Inviare offerte manoscritta completa di curriculum vitae, referenze, pretese e fotografia non restituibile direttamente alla: FIDASS - Servizio Personale - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

CARTIERA CELDIT
per nuova produzione carte patinate alta qualità

cerca

CAPO REPARTO PATINATURA

avente documentata esperienza.

Inviare, pleo r alla Direzione CELDIT - Roma - Via Bellotti Bon 14, offerte manoscritte complete di curricolo e pretese.

Ad ogni offerte risposta nel termine massimo settimane.

CERCHIAMO
Giovane Tecnico o Disegnatore
per il nostro
SERVIZIO MATERIALI E METODI

OFFRIAMO:
— possibilità ottima carriera, dato nostro continuo rapido sviluppo;
— ambiente di lavoro giovane e dinamico;
— settimana .

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' 2567 - TORINO

CIOCCOLATO VAN HOUTEN
completamente organizzazione
vendita in diversa provincia

cerca:

CONCESSIONARI AGENTI

per vendita cioccolato (tavolette nelle diverse pezzature), copertura, cacao, presso pasticcerie, bar, alimentaristi.

Richiedesi introduzione clientela qualificata. Offresi interessanti prospettive lavoro e guadagno.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 204 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA
MATERIE PLASTICHE

INGEGNERE
o PERITO INDUSTRIALE

- Per attività Tecnico Commerciale per il Piemonte.
- Preferibilmente con 5 anni d'esperienza di stampaggio termoplastici.
- Conoscenza dell'inglese è preferita.

Inviare curriculum pretese a: Pubblicità Stampa 208, Milano.

Il personale della Società stato informato di questa inserzione.

Società F.A.T.A.
Cerca CAPO REPARTO CARPENTERIA per impianti trasporto. Richiedesi esperienza, doti comando. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: F.A.T.A. - VIA TRAVERSELLA, 11 - TORINO

La MICHELIN ITALIANA S.p.A.
cerca

Stabilimento Cuneo:
MONTATORI
per Stabilimento Torino:
AGGIUSTATORI - TORNITORI

Si richiede la conoscenza del disegno, 24-40, indicare posti occupati.

Per Torino scriv. a: Serv. Pers. Operai - Via Livorno 71 - Torino
Per Cuneo scriv. a: Servizio Personale - Frazione Roschi - Cuneo

Allo scopo di potenziare
la propria organizzazione
nel quadro degli sviluppi futuri

la Rinascente upim

OFFRE

a diplomate scuola media superiore lavoro interessante e moderno nel campo delle relazioni col pubblico e della supervisione settori di vendita nel campo delle relazioni il personale.

Non sono richieste specializzazioni o esperienze specifiche. L'organizzazione provvede alla preparazione professionale degli elementi prescelti mediante corsi addestramento retribuiti.

Età: 23 - 35 anni.

Sede di lavoro: CUNEO.

Inviare curriculum e fotografia a:
MAGAZZINO UPIM TORINO - CAVOUR
Via Roma, 305 - TORINO

FIGURINISTA - STILISTA
cercasi da
INDUSTRIA RAGAZZO

personale è stato informato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2605 - TORINO

STUDIO MASSA
Consulenti di Direzione Organizzazione Aziendale

Una importante Società torinese che agisce nel ricerca

CAPO SERVIZIO PLANNING
(programmazione lla produzione)

Tale persona, alla diretta dipendenza della Direzione Generale, dovrà impostare, coordinare e controllare la produzione per tutti gli aspetti di carattere non tecnico; gestire i magazzini materie prime, sovraintendere alle operazioni di spedizione delle confezioni.

Inquadramento nella 1ª categoria.

E' richiesta una precedente esperienza di programmazione della produzione, anche non a livello direttivo.

Preferibile una laurea o un diploma.

I dipendenti della Società sono stati informati di questa ricerca. Inviare curriculum vitae dettagliato e referenziato a: STUDIO MASSA - MILANO - VIA 25, incaricato della selezione.

IMPORTANTE INDUSTRIA NEL ALIMENTARE, DIETETICO AFFINE

RICERCA per città e rispettive provincia di TORINO - CUNEO - ASTI CONCESSIONARI con adeguata attrezzatura per la tenuta vendita e con estesa conoscenza della clientela dettagliante.

Indirizzare: PUBBLIMAN CASELLA 427 - PARMA

COMPLESSO A SVILUPPO EUROPEO
ricerca
per Società estera affiliata
GIOVANI DIPLOMATI

SI RICHIEDE: età: 23-30 anni; diploma di scuola media superiore; disponibilità a trasferirsi in Germania: conoscenza del tedesco.

SI OFFRE: un lavoro con prospettive aperte ed interessanti nell'ambito dei settori Marketing o Organizzazione di una Azienda dinamica e moderna; possibilità di affermazione e commisurate alle effettive capacità professionali.

Inviare curriculum ampiamente dettagliato precisando anche le proprie pretese indirizzando a: Pubblicità Stampa 289 - Torino.

Industria Alimentare di marca
in posizione affermata nel settore
(sede adiacente Milano)

cerca

per seguire ed animare le vendite propri grossisti distributori delle Tre Venezie. (Piemonte Liguria).

SI RICHIEDE:
— buon livello culturale
— conoscenza della Clientela dettagliante dell'intera zona
— età anni
— residenza in zona.

SI
— attività interessante nell'organizzazione una Azienda di grande tradizione, modernamente attrezzata
— retribuzione adeguata all'incarico offerto (stipendio diaria e rimborso spese).

I candidati sono pregati di inviare a: PUBBLICITA STAMPA 201, MILANO un esauriente profilo personale e professionale.
Sarà osservata la massima discrezione. Il personale dell'azienda è stato avvertito.

PER SEDE
AFHA ITALIA S.p.A. cerca

QUALIFICATI AGENTI per Torino e tutte le province del Piemonte per vendita coesi corrispondenza fortemente reclamizzati. La Società assicura
— indirizzi per visita richiesta dalla clientela interessata.
— Guadagno molto elevato.
— Possibilità carriera per elementi giudicati idonei ad organizzare gruppi vendita.

Presentarsi lunedì 13 marzo dalle ore 8,30 in Ferraris, Torino, oppure scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA -

GHERCI & GUERCI S.n.c.
UTENSILERIA MECCANICA

cerca: RETTIFICATORI - AFFILATORI - FRESATORI - APPRENDISTI. Telefoni: 296.553 - 296.877.

INDUSTRIA MANGIMISTICA
cerca

AGENTI PER CUNEO E TORINO

Ben introdotti settore vendita alimenti per vitelli, mangimi ed integratori presso allevamenti.

Inviare dettagliato curriculum ed indicare referenze a:
PUBBLIMAN CASELLA 22/E NOVARA.

La matematica contro errori e superstizioni

Non esistono «sistemi» o strategie che assicurino di vincere al Lotto

La probabilità [redacted] vincere puntando sui «numeri ritardatari» [redacted] aumenta col [redacted] del ritardo - Chi ripete le giocate sugli stessi numeri ha le stesse probabilità [redacted] chi li cambia continuamente - Nessun accorgimento consente di rendere vantaggioso [redacted] gioco equo; [redacted] il Lotto, come la «roulette», è combinato in modo [redacted] offrire un solido vantaggio [redacted] chi lo gestisce

Come si spiega il trionfo [redacted] tanti spropositi, che sembrano dominare incontrastati? Sono forse protetti, [redacted] tante altre [redacted], dalle norme che in questo strano nostro paese puniscono il «vilipendio»?

L'esempio di [redacted] sproposito che di tanto in tanto attinge i fastigi del parossismo è dato dalle superstizioni e dalle idee storte sul gioco, e in particolare sul Lotto: condivise spesso da persone che sembrerebbero non dover essere degli sprovveduti, e perfino accettate in articoli sulla stampa. Gli italiani, affollandosi ai botteghini del Lotto, non pensano di ver[redacted] (come giustamente fu detto) l'«imposta sull'imbecillità»; credono, grazie a tanti spropositi, di fare «un buon affare».

L'[redacted]rdità di siff[redacted] storture mentali è stata dimostrata a sazietà da decenni e da secoli; ma forse occorre che, almeno di tanto in tanto, qualcuno ribadisca delle verità [redacted] pur noiose e male accette per chi è beatamente cieco. Gli errori sono diversi, per natura e per diagnosi; è utile distinguerli e analizzarli, sia pur succintamente.

Può trattarsi, anzitutto, di superstizione nel senso più usuale del termine: si ritiene ad esempio che un numero *debba* uscire, al Lotto, o che abbia grande probabilità di uscire, grazie [redacted] indicazioni di sogni o della cabala od a predizioni di «maghi» o per «motivi» analoghi. Si tratta, in questi casi, di *ingenuità* nel credere a cose tanto poco assennate, tanto poco conformi allo spirito della scienza moderna e spesso tanto ridicole. E' chiaro tuttavia che sarebbe improprio parlare, in questo caso, di «errori matematici».

La credenza nella maggior probabilità di uscita di «numeri ritardatari» può essere una superstizione, qualora si pensi a qualche ragione magica, o di non saprei quale altra simile specie, che influisce sulla scelta casuale di questo o quel numero. Spesso è, invece, un vero e proprio errore logico [redacted] matematico se, come molti fanno, si pretende di giustificarla in base al consueto schema probabilistico: lo schema [redacted] cui tutti i risultati possibili si giudicano ugualmente probabili e «indipendenti» da estrazione a estrazione.

E' vero, verissimo, che da tali premesse scende che è estremamente improbabile che un numero tardi a uscire per un periodo prolungato; ma ciò non vuol dire che la probabilità di uscita debba aumentare col crescere del ritardo (contrariamente alla premessa da cui [redacted] è partiti).

Se la probabilità [redacted] un numero ritardato crescesse, la probabilità di lunghi ritardi risulterebbe ancor più piccola di quanto previsto dallo schema abituale, e i lunghi ritardi seguiterebbero ad essere estremamente improbabili, anche se la probabilità di uscita di un numero ritardato *diminuisse* (purché non troppo rapidamente) col crescere del ritardo. Anche [redacted] punto di vista delle risultanze empiriche l'improbabilità dei lunghi ritardi si accorda con l'idea di una probabilità che non varia col ritardo (né si vedrebbe a priori alcun plausibile motivo per supporre altrimenti).

In altra forma, si può esprimere l'inesistenza di qualsiasi relazione col «ritardo» dicendo che la probabilità di [redacted] vincere mai in una lunga serie di puntate *su un medesimo numero* è, sì, piccola e sempre più piccola, ma che ciò non dipende dal fatto di puntare sempre sul medesimo numero, perché sarebbe esattamente la stessa per un ugual numero di puntate cambiando ogni volta a capriccio o secondo una qualunque regola il numero prescelto.

Si cerca a volte di giustificare la credenza nella maggior probabilità dei [redacted] ritardati ricorrendo alla «legge dei grandi numeri», secondo la quale, alla lunga, tutti i numeri dovrebbero uscire, all'incirca, un ugual numero [redacted] volte. Ma l'applicazione per questa pretesa giustificazione è del tutto infondata.

Intanto, in conformità a quanto detto poco prima, la stessa «legge» vale per la frequenza di vincite anche cambiando [redacted] numero ogni volta: l'identità del numero (o della pallina su cui è scritto) è cosa del tutto irrilevante. Ma, soprattutto, non bisogna interpretare (come purtroppo avviene spesso per f[redacted]ile abbaglio) la «legge dei grandi numeri» [redacted] una tendenza [redacted] «compensare» gli spostamenti, nel senso che chi è stato fortunato perderà, chi è stato sfortunato vincerà, e che un numero uscito raramente o mai uscirà in seguito più spesso di quelli apparsi finora [redacted] maggior frequenza.

Niente di tutto ciò (che sarebbe ancora, in altra forma ma equivalente, lo sproposito di attendersi che il fenomeno abbia «memoria» in base all'ipotesi dell'indipendenza che significa assenza di memoria). La «compensazione», a lungo andare, avverrà, sì, certamente (o meglio «quasi certamente»), ma in un senso molto meno miracolistico. Nessuna tendenza [redacted] correggere un eventuale squilibrio favorendo chi era in svantaggio; avviene semplicemente che, dopo un gran numero di prove future, quale ne sia l'esito, l'importanza relativa dello squilibrio realizzatosi in un certo istante diventa trascurabile.

In una parola: non c'è accorgimento o strategia che permetta di partecipare ad un gioco *equo* rendendolo *vantaggioso*. Sono ad esempio illusorie, in tal senso, le ben note sofistiche invenzioni di sistemi di gioco (a puntate crescenti o simili regole) che tendono a far sottovalutare (parlando di «pratica impossibilità») il rischio di perdite catastrofiche, dando l'illusione che valga la pena di correrlo per l'alta probabilità di guadagni comparativamente irrisori.

Se poi il gioco non è neppure equo ma sfavorevole — come tutti i giochi reali, esercitati per lucro, [redacted] esempio il Lotto, le *roulettes*, ecc. — è praticamente certo che ogni giocatore abituale che vanti delle vincite avrà perduto molto di più (in proporzione al rapporto fra quote «matematiche» [redacted] quote adottate). In un processo in America è stato calcolato in questo modo quanto (ragionevolmente) doveva aver giocato uno che aveva «vinto» un certo ammontare di premi; chissà perché, in Italia, non si pensò [redacted] stimare in tal modo quanto doveva avere speso l'ispettore Mastrella in giocate al Totocalcio per spiegare l'importo di vincite asserito (o cioè doppio o triplo)? Forse tutti da noi [redacted] pronti ad accettare l'illusione [redacted] milioni che piovano dal cielo?

prof. Bruno de Finetti
titolare della cattedra di matematica all'Università di Roma

Perché tanti parroci diffidano delle donne?

I rapporti tra laici e clero in una conferenza di monsignor Pellegrino

Nei locali del «Centro giornali cattolici» di via Parini 14 ieri sera l'arcivescovo mons. Pellegrino ha parlato dei rapporti tra laici e clero. C'è, ha detto, chi vorrebbe che [redacted] clero dicesse l'ultima parola in ogni questione e che risolvesse tutti i problemi, e chi invece preferisce confinare l'attività dei preti soltanto nel culto. La soluzione è di considerare questi rapporti come [redacted] impegno di collaborazione in tutti i campi. Il laico, che vive in mezzo alla società, conosce meglio quali sono i segni dei tempi ed ha il dovere di parlare liberamente [redacted] prete facendolo partecipe della sua esperienza. Inoltre [redacted] laico è pienamente libero nelle realtà terrestri, l'ingerenza del clero vale quando la realtà attinga al religioso.

Alla chiara esposizione dell'arcivescovo sono seguite [redacted]cune domande. Una riguardava la politica e faceva diretto riferimento alle prossime elezioni. «Dobbiamo ancora chiedere alla gerarchia per chi votare?». «La politica — ha risposto — è dei laici; [redacted] la gerarchia è intervenuta è stata una dolorosa necessità. Mi auguro [redacted] già per le prossime elezioni i laici [redacted] preparino, discutano, se credono, con i preti, ma da soli traggano la decisione di come comportarsi».

Una giovane ha chiesto perché alcuni parroci apprezzano poco la collaborazione delle donne. Perché la formazione del clero, votato al celibato, ha impedito a tanti preti di capire il valore della donna ed il significato [redacted] suo apporto alla società. Evidentemente questo difetto di formazione dev'essere rimediato. Nella Chiesa uomo e donna hanno pari dignità. L'arcivescovo ha dichiarato che si cerca di rendere il prete partecipe sempre di più della vita del mondo. Gli studenti di teologia del seminario di Rivoli alla domenica già aiutano nelle parrocchie, e d'estate molti vanno a lavorare nelle officine per un contatto il più diretto con il mondo del lavoro.

Il pubblico [redacted] posto altre due domande: perché i capi dell'Azione cattolica [redacted] nominati dall'alto, e quale il dovere di ubbidienza nella Chiesa. Sino al 1931, ha detto l'Arcivescovo, nell'Azione cattolica vi erano elezioni democratiche, poi la gerarchia ha nominato direttamente i dirigenti, forse perché voleva rassicurare il fascismo che quei capi non avrebbero creato noie. «Mi auguro — ha detto [redacted]. Pellegrino — che [redacted] torni presto alle elezioni democratiche».

Sull'ubbidienza, ha dichiarato che essa è un'esigenza di ogni struttura sociale. Dev'essere, bene inteso, ragionata, perché non è lecito a nessuno abdicare al proprio intelletto, che è dono di Dio. L'ubbidienza può costare a volte sacrifici e dolori, perché non è assicurata l'infallibilità a [redacted] comanda nella Chiesa (ad eccezione del limitato campo strettamente religioso). La gerarchia può sbagliare ed ha sbagliato. Tuttavia a volte il bene supremo richiede che si ubbidisca a disposizioni che [redacted] giudicano errate. In questo caso, dopo meditato esame, il laico faccia conoscere apertamente il suo dissenso, diciamo pure, la [redacted] protesta. **g. tr.**

Esportati in Italia vitelli olandesi nutriti con ormoni «pericolosi»

La rivelazione durante un processo - Gli allevatori accusati si difendono: «Sono gli italiani che vogliono questa carne. La [redacted] di più perché ha un aspetto migliore» - Il prodotto dannoso soprattutto agli adolescenti

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 11 marzo.

(s. d.) Almeno la metà della [redacted] di vitello che l'Italia importa ogni anno dall'Olanda è trattata [redacted] prodotti ormonici, che sarebbero dannosi — secondo gli esperti — alla salute, specie per gli adolescenti. Il fatto è stato scoperto grazie a un processo che si sta svolgendo in Olanda, ad Arnhem, a carico di quattro contadini, accusati appunto di aver favorito la crescita dei loro vitelli da macello con prodotti ormonici.

Per difendere gli imputati, i loro avvocati hanno rivelato — documenti alla mano — che *«nonostante l'importazione di carne trattata con ormoni sia vietata in Italia»*, gli importatori del nostro Paese *«esigono che gli animali siano allevati con prodotti ormonici, sono anzi disposti a pagarli di più, perché la carne ha un migliore aspetto». «Se l'Olanda impedisce l'allevamento con gli ormoni, perderemo il mercato italiano»*, ha detto uno [redacted] difensori; *«allevatori americani e inglesi sono pronti a offrire agli importatori di Milano o di Torino la carne che essi pretendono».*

Secondo i dati ufficiali, dei 600 mila vitelli da macello che si allevano in Olanda annualmente, 50 mila soltanto sono destinati al mercato locale, la maggior parte degli altri sono esportati in Italia, che nel 1966 ha importato 44 mila tonnellate di carne di vitello dall'Olanda per un valore di 250-275 milioni [redacted] fiorini, pari a 42-47 miliardi di lire. Dei 600 mila vitelli allevati in Olanda, secondo le rivelazioni fatte al processo di Arnhem, la metà almeno sono ingrassati con l'aiuto di prodotti ormonici.

Per i quattro contadini imputati, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a otto settimane di reclusione e a multe comprese fra mille e tremila fiorini. Il Tribunale renderà nota la sentenza la settimana prossima.

Si apre oggi a Verona la Fiera dell'agricoltura

(Dal nostro corrispondente) Verona, 11 marzo

(g. b.) Domani si inaugura la 69ª Fiera internazionale dell'agricoltura e il 20° Salone [redacted] macchina agricola. Verona diverrà domani ancora una volta la «capitale verde» d'Europa. I partecipanti alla classica manifestazione agricola e zootecnica di marzo [redacted] più di 4500 e sui 300 mila metri quadrati del quartiere fieristico sarà esposta la più moderna produzione industriale interessante i settori dell'agricoltura. Nei nove giorni dell'attività commerciale della Fiera veronese [redacted] programma iniziative, convegni riunioni e incontri.

Alla Fiera di Verona partecipano 19 nazioni oltre l'Italia: Argentina, Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania (Repubblica Federale) Gran Bretagna, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Uruguay, Usa, Unione Sovietica e Cecoslovacchia.

Nell'ambito delle manifestazioni fieristiche veronesi, particolare rilievo riveste il Salone della macchina agricola, una rassegna specializzata nella quale [redacted] esposti al pubblico i risultati raggiunti nel campo della meccanizzazione italiana e internazionale. Tra le maggiori Case italiane la Fiat OM sarà presente con tutta la sua vasta gamma di trattori a ruote e a cingoli e quattro novità assolute. Particolare interesse susciterà negli ambienti specializzati il modello «715 Automatic», una macchina modernissima e di grande potenza (78 CV) indispensabile per soddisfare le esigenze dell'agricoltura più evoluta.

La nuova creazione della Fiat è idonea a compiere tutti i lavori, dalla preparazione [redacted] terreno al trasporto pesante. Il trattore [redacted] inoltre dotato di un dispositivo «Amplicoupla» (riduttore automatico di emergenza) che offre la possibilità di variare la velocità di marcia senza interrompere la trasmissione della potenza alle ruote: vantaggio questo di grande importanza nella manovra di spinta sotto carico e per superare senza interrompere la regolarità del lavoro le improvvise variazioni delle resistenze del terreno.

Alla rassegna veronese la Casa torinese presenta altri tre modelli di notevole interesse per gli agricoltori: il «130 C» a cingoli, che vanta caratteristiche [redacted] prestazioni che lo rendono atto alle più impegnative lavorazioni del terreno; un piccolo trattore maneggevole e di linea funzionale, realizzato per la meccanizzazione integrale di colture viticole specie collinari; e il modello 220 a quattro [redacted] motrici uguali, con telaio snodato.

[illegible] in [illegible] il [illegible] della ragazza [illegible] ad Asti

Continua a sostenere le accuse alla madre e al patrigno - La giovane s'uccise gettandosi sotto un treno

(Dal nostro corrispondente) Asti, [redacted] marzo.

(u. m.) Fortunato Rossi, il fratello di Rosanna Amabile Viola, la sedicenne [redacted] è tolta la vita il 21 febbraio scorso gettandosi sotto un treno della linea Asti-Torino, ha confermato [redacted] dichiarazioni al giudice istruttore sulle presunte responsabilità per la morte della sorella.

Fortunato Rossi, fratello della ragazza morta

Alla richiesta di quali prove possieda per accusare la propria madre e [redacted] suo amante, il giovane ha così risposto: *«Lo saprete a tempo opportuno. Non desidero pubblicità».*

Abbiamo avvicinato Fortunato Rossi nella [redacted] abitazione [redacted] via Balbo 15, mentre stava preparando la valigia per tornare in caserma e nella quale oltre alla sua divisa di aviere, ha posto qualche foto di Rosanna e i ritagli dei giornali che hanno parlato del suicidio. Oggi, prima di partire per Verona, dove presta servizio militare presso la 3ª Aerobrigata, il Rossi si è recato al cimitero a deporre un [redacted] di fiori sul loculo dove riposano i resti della sorella. Il giovane terminerà il servizio di leva nel prossimo maggio.

Lunedì il giudice interrogherà i testi citati dal Rossi nella sua denuncia. Si tratta di due zie di Rosanna, Maria Viola, residente a Scurzolengo di Asti, e Raffaella Lessandrin, di Portacomaro. Le due donne asseriscono che Rosanna aveva loro confidato di essere stata violentata, all'età di 11 anni, da Luigino Ferretto, il convivente di sua madre. Gli interrogatori del magistrato proseguiranno con Luciano Pravarin, fida[redacted]o di Rosanna e presidente del circolo del beato «Abramo», e la madre di questi, Eufemia Puggioli, la quale ha raccontato che più di una volta Rosanna [redacted] andata da lei, piangente, a lamentarsi dei maltrattamenti che subiva in casa. Nel dicembre scorso, inoltre, Rosanna confidò alla Puggioli che il Ferretto, che chiamava «zio», l'a[redacted] violentata.

La sciagura provocata dalle cattive condizioni atmosferiche

Quattro morti sull'aereo Milano-Cortina che si schianta per la nebbia contro una montagna

Ferito [redacted] altro passeggero - [redacted] vittime [redacted] il capitano pilota (38 anni) [redacted] Brescia, un aviatore torinese trentenne, un funzionario dell'Alitalia [redacted] un giovane veneziano - Il bimotore, partito [redacted] Milano, [redacted] fatto scalo a Venezia [redacted] scesi 12 viaggiatori - Pochi minuti prima della sciagura il comandante, per le proibitive condizi[redacted] di visibilità, aveva chiesto [redacted] atterrare all'aeroporto di Belluno

Il relitto del bimotore precipitato ieri nella nebbia [redacted] monti di Sella di Fadalto (Telefoto Associated Press)

(Dal nostro corrispondente) Belluno, 11 marzo

Un piccolo aereo in [redacted] servizio di linea tra Milano e Cortina con a bordo due piloti e tre passeggeri, causa la nebbia [redacted] è precipitato oggi verso le 14 sul Col Visentin a 1765 metri di quota all'altezza del Passo del Fadalto. Quattro persone sono morte, la quinta è rimasta ferita.

Le vittime sono [redacted] comandante dell'aereo Mario Bignetti, 38 anni, da Brescia, sposato e padre di un bimbo di cinque anni, il secondo pilota Giovanni Jalla, un torinese di [redacted] anni, residente a Milano, sposato e in attesa di diventare padre, Aldo Tait, un funzionario dell'«Alitalia» di Belluno, e Gino Bellato, 27 anni residente a Venezia. Il ferito, trasportato all'ospedale di Belluno è stato sottoposto ad un intervento chirurgico ma le sue condizioni non sono gravi. Si tratta di un giovane attore romano, Gustavo Bellanini che ha riportato la frattura della gamba destra.

L'aereo, un bimotore Twin Otter, di costruzione canadese e in dotazione alla società Aeralpi che gestisce la linea, era partito stamane da Milano con 17 perso[redacted] a bordo. A Venezia erano scese dodici persone e il bimotore dopo una breve sosta aveva ripreso il volo per Cortina.

Non sembr[redacted] che il velivolo abbia avuto difficoltà a cavalcare. Anche alcune persone che l'hanno visto, alle 13,45, [redacted] volare Vittorio Veneto e dirigersi verso il Fadalto, hanno dichiarato di avere notato che il bimotore teneva una quota notevolmente inferiore a quella degli aerei dello stesso tipo che percorrono la linea Venezia-Cortina e Treviso-Cortina. Tuttavia è certo che il pilota, che si teneva in continuo contatto con la torre di controllo dell'aeroporto di Belluno, ha comunicato di ritenere opportuno un dirottamento su quest'ultima città, in quanto per la presenza di nebbia si prospettava piuttosto difficile tentare di raggiungere Cortina, dove l'aereo era atteso all'aeroporto di Fiames.

Con ogni probabilità il comandante Bignetti sperava di poter agevolmente superare il canalone del Fadalto per poi scendere a Belluno, ma ad [redacted] certo momento la nebbia deve essersi infittita a tal punto da ridurre la visibilità a pochissimi metri.

Verso le 16 l'agricoltore Antonio Salvador ed altri abitanti nella zona Canonicale di Fadalto hanno udito un motore che girava all'impazzata e successivamente un boato, che si è propagato verso valle e ha fatto tremare i vetri delle case dei piccoli centri vicini. Intuendo quanto era accaduto, la gente è accorsa sul posto mentre venivano avvertite le forze dell'ordine.

L'arrampicata è stata affannosa, ma finalmente i primi valligiani hanno potuto raggiungere il luogo della sciagura: l'aereo aveva la carlinga infilata nel terreno e l'ala sinistra schiantata sulla punta; il motore era in pezzi.

Davanti ai rottami del velivolo è stato visto il cadavere di un uomo di mezza età, di statura media: vestito di grigio scuro, con camicia bianca; il viso era piegato sull'erba. Successivamente è stato identificato per l'ispettore dell'Alitalia Aldo Tait di Belluno. I due piloti, morti sul colpo, erano ancora legati ai seggiolini.

Mentre i soccorritori si aggiravano tra i rottami dell'aereo per vedere se c'era qualche superstite hanno udito dei lamenti provenire dalla parte terminale della carlinga, si sono avvicinati e li hanno trovato gli altri due passeggeri, che immediatamente venivano tolti dai rottami e trasportati all'ospedale di Belluno. Purtroppo durante il tragitto Gino Bellato cessava di vivere. Le condizioni del Bellanini, come abbiamo detto, non sono gravi.

l. d. g.

La notizia ai parenti del pilota torinese morto

E' fratello [redacted] proprietario di un ristorante di Stupinigi

La notizia della morte di Giovanni Jalla è arrivata [redacted] Stupinigi, dove risiedono la mamma e i parenti, nel primo pomeriggio. Il fratello gemello Agostino, proprietario del ristorante «Castelvecchio» e il fratello maggiore Mario [redacted]no partiti subito per Belluno. Nel ristorante, che è una vecchia costruzione isolata, è rimasta soltanto la moglie di Agostino con il figlio di sette anni. Spaventata, è rimasta vicino al telefono tutta la sera in angosciosa attesa di notizie. Non [redacted] ancora che il [redacted]gnato [redacted] morto.

Giovanni Jalla aveva lasciato Stupinigi nove anni fa e aveva fatto il servizio militare come pilota di [redacted] reazione a Ghedi. Dopo si era stabilito [redacted] Milano. L'anno scorso era tornato a Stupinigi per sposarsi.

La taglia per la cattura di Paolo Caso assegnata ai quattro civili di Ancona

Sono 5 milioni - Si cercano eventuali favoreggiatori [redacted]la città marchigiana

(Dal nostro corrispondente) Ancona, 11 marzo

Il trasferimento del bandito Paolo Caso dal carcere di Ancona a quello di Campobasso è stato rinviato di almeno due giorni. La traduzione sarebbe dovuta avvenire stasera in furgone cellulare scortato da alcune «gazzelle» dei carabinieri, ma all'ultimo momento è stato deciso di trattenere ancora il malvivente nel carcere di Ancona per ulteriori interrogatori.

A quanto s'è appreso, la polizia sta minuziosamente controllando le dichiarazioni del Caso e le sue mosse nelle ore immediatamente precedenti alla cattura. Nel corso di queste indagini sono emersi alcuni elementi piuttosto importanti. In un giardino di via Scrima, nei [redacted] del luogo dove è avvenuta la sparatoria, sono stati trovati un cappotto, un cappello e una borsa di pelle nera appartenenti al Caso. La borsa conteneva un flacone di acqua di colonia, due carte d'identità false e due patenti d'auto false. Questi documenti sarebbero stati acquistati dal bandito nel mercato detto «della Duchessa» a Napoli, un mercatino di roba [redacted] la attorno a cui gira anche il sottobosco della malavita partenopea. La cosa più sorprendente è comunque questa: una delle carte d'identità, pur avendo la fotografia del Caso, è intestata a Corrado Grazioli, di 39 anni, abitante ad Ancona, al quale nell'aprile dello scorso anno fu rubata [redacted] un portafogli lasciato in un'auto.

Il Grazioli, che è un operaio specializzato del cantiere [redacted]vale, non denunciò il furto in quanto nel portafogli non c'era denaro. Ora non si sa come abbia fatto la carta di identità a finire a Napoli, a meno che a rubarla non sia stato allora proprio il Caso, che [redacted] sarebbe servito in questa occasione. E' una circostanza molto importante per stabilire eventuali contatti che ci sarebbero potuti essere tra il bandito e probabili favoreggiatori ad Ancona.

Paolo Caso ha detto nei successivi interrogatori di avere dormito martedì [redacted], giorno del suo arrivo ad Ancona, in un sottoscala d'un edificio in via Lamaticci, di essersi [redacted]cato sul colle Guasco, dove sorge la cattedrale. L'altura domina il porto ed egli voleva vedere [redacted] era il caso di raggiungere qualche piroscafo con cui espatriare clandestinamente. La sera precedente la cattura — è sempre il malvivente a precisarlo — raggiunse la stazione ferroviaria centrale per ritirare la valigia che aveva depositato, in quanto intendeva lasciare Ancona e trasferirsi al Nord, avendo constatato che nel porto non si poteva entrare senza passare sotto il controllo della polizia marittima e della guardia di finanza.

Nell'Ospedale civile di Ancona le condizioni dell'avv. Livio Ronci [redacted] dell'artigiano Giovanni Pierpaoli migliorano costantemente. Si è appreso anche che ai quattro cittadini andrà la taglia di cinque milioni che pendeva sul capo del bandito, avendo essi contribuito in modo determinante ad assicurarlo alla giustizia, sebbene non [redacted] saputo che si trattava proprio di Paolo Caso. **e. g.**

[redacted] valere sull'acquisto di una lavatrice CANDY superautomatica 50 valutiamo la vostra vecchia [illegible] cheria [illegible] L. [illegible]

LISTINO . . . . L. 99.800
LAVATRICE VECCHIA . . . 24.300

PREZZO A CONTANTI L. 75.500

[redacted] RATE: LIRE 3.500 ALLA CONSEGNA PIU' 21 RATE MENSILI DA LIRE [redacted]

CANDY SUPERAUTOMATIC 50

- Supereconomica: livella automaticamente l'acqua a seconda [redacted] 1 a 5 kg.
- Super [redacted]
- Superautomatica
- Sceglie da [redacted] la temperatura esatta
- Esclude [redacted] sola la centrifugazione prolungata per i tessuti delicati
- 10 programmi di lavaggio
- Ingombro minimo: alt. cm. 90 largh. cm. 63 prof. cm. 44
- capacità: 5 kg di biancheria asciutta

3R Via XX [illegible] 7 Tel.396625 Cso A.De [illegible]

Truzzi
TESSUTI - CONFEZIONI
IN VIA [illegible] DUE E TRE
Vi attende [redacted] un grandioso assortimento di modelli primaverili [redacted] per sposa

PRESTITI
[illegible] FID - VIA [illegible] - 530.445

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Dott. ALFREDO AMBROSETTI

Studio di Consulenza Aziendale

Un'INDUSTRIA [redacted] D'IMPORTANZA NAZIONALE, in fase di costante espansione, allo scopo di potenziare la propria organizzazione di vendita, ci ha affidato l'incarico di ricercare

AGENTI DEPOSITARI

[redacted] la tipica vendita di burro, formaggi e preparati alimentari.

[redacted] ESSI SI [redacted]:

- cauzione a polizza a[redacted]
- automezzo [redacted] proprietà od eventualmente acquistabile con pagamento a riscatto
- temperamento dinamico, inclinazione alla trattative e capacità [redacted] svolgere razionalmente il lavoro di visita ai clienti effettivi e potenziali
- una precedente esperienza, preferibilmente nel settore caseario, [redacted] mansioni di capodeposito o piazzista.

SI TRATTA DI UNA POSIZIONE PARTICOLARMENTE [redacted] POICHE' AI PRESCELTI SI [redacted]:

- magazzino stireazzato
- clientela già acquisita
- facoltà di creare subagenti
- sgravio dell'onere dei pagamenti dilazionati concessi alla clientela. Tale [redacted] verrà sopportato dalla Ditta.
- ottimo trattamento economico.

[redacted] interessati, [redacted] quali [redacted] la massima riservatezza, [redacted] pregati di far pervenire [redacted] dettagliato « curriculum vitae », citando sulla busta [redacted] sulla lettera il Rif. AV./FE 672. a:

STUDIO AMBROSETTI
Via Tasso 7 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]

[redacted]

Possesso esperienza specifica, età 30-45 anni.

Inviare curriculum, referenze a richiesta. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 131 — [redacted]

IMPORTANTE AZIENDA AFFERMATA

[redacted] LAVORAZIONI NUOVI REPARTI

cerca abili: AGGIUSTATORI - STAMPISTI FRESATORI - TORNITORI - ALESUARISTI RETTIFICATORI.

Ottimo [redacted] - Nuovo macchinario - Scrivere curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2524 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE:

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI

militesenti - disposti effettuare [redacted] turni.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2598 — TORINO

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE TORINESE

cerca CAPO UFFICIO VENDITE

RICHIEDESI: esperienza settore - doti organizzative - massima serietà. Retribuzione adeguata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 241 — TORINO

CERCANSI

AGGIUSTATORI RASCHIETTATORI E PROVETTI MONTATORI MACCHINE UTENSILI. RAMBAUDI - ACQUI 18 - LEUMANN

Cerchiamo DIPLOMATO

massimo 30enne, pratico lavorazioni meccaniche o saldature.

OFFRIAMO: sicurezza: [redacted] nostra [redacted] esiste da 50 anni; possibilità ottima carriera, dato il nostro continuo rapido sviluppo; ambiente di lavoro giovane e dinamico.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 6439 — TORINO

BISCOTTI BOVOLONE S.p.A.

PRODUTTRICE DEI BISCOTTI PALA D'ORO

RICERCA per zona libera Piemonte e Liguria:

AGENTE PER CLIENTI [redacted]

RICHIEDESI: buona introduzione presso [redacted]ela qualificata.

[redacted]: [redacted] di prodotti pubblicizzati [redacted] buona prospettive di [redacted] e guadagno.

Scrivere a: [redacted] BOVOLONE S.p.A. - Via Garozzi 1 - [redacted]

LA permaflex ampliando la [redacted] rete di distribuzione ASSUME VENDITORI

per TORINO

SI RICHIEDE:
- Esperienza di vendita almeno di 3 anni, preferibilmente del settore arredamento.
- Diploma di scuola media superiore.
- Auto propria
- Residenza in luogo.
- Età non superiore ai [redacted].

SI OFFRE:
- Corso di qualificazione teorico e pratico, retribuito.
- Inserimento in una Azienda dinamica ed in espansione.
- Retribuzione annua interessante.

Inviare curriculum e referenze a:
PERMAFLEX - SELEZIONE DEL PERSONALE
Viale Cristoforo Colombo, 458 - ROMA

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca:

SEGRETARIA UFFICIO ESPORTAZIONE

età: 25 - 30 anni, esperienza quinquennale, conoscenza parlata [redacted] scritta lingua inglese e francese, steno-dattilografa, corrispondente italiano, buona cultura.

SEGRETARIA UFFICIO COMMERCIALE

età: 25 - 30 anni, preferibilmente ragioniera, steno-dattilografa, corrispondente.

OFFRESI: retribuzione adeguata. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 2594 — [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

SESTRIERE mini-alloggio libero completo, affittasi. Telef. pasti 586-886.

SPOTORNO affittasi alloggio due camere cucina aprile maggio luglio agosto. Tel. 758-112.

SPOTORNO affittasi 40.000, maggio, appartamentino ammobiliato, 5 posti letto. Salvador, via Monturbano, 10/1, Savona, tel. 20-195.

VARIGOTTI affittasi alloggio 5 letti comforts terrazza vista mare. Telefonare 511-630. A25731

VICO Canavese alt. 800, vendonsi alloggi nuovo villaggio 500.000, rimanenza facilitazioni. Tel. 73-14.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

A.A. FINALMARINA Hotel Ristorante Regina. Specialità pesci. Riscaldamento centrale. Tel. 63-589.

ALASSIO, Hotel Olimpia, telefono 43-014, vicino mare, termosifoni, menu alla carta, 2500 complessive.

ALBERGO Torino, Bellezia, telefono 44-647, al mare, rimodernato, confortevole, prezzi modici.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Acqui, corso Mazzini 136, telef. 40-971, pensione lire 1600 giornaliere.

ALBISOLA Capo, soggiorno Mirasole, telefono 40-673, familiare, riscaldatissimo, cucina genuina, 1600.

ASTOR Hotel, Bellaria, nuovissimo sul mare, tutte camere bagno, balconi, telefono, ascensore, trattamento signorile. 21933

CELLE Ligure, Albergo Rio, tranquillo, centrale, moderno, confortevole, giardino, parcheggio, riscaldamento. Ottima cucina. Telefonare 98-237.

COSTA Smeralda vacanze nuove in tukuls sfiziosi villaggio sul mare. Tel. 786-035. A26780

FINALMARINA 6[redacted] trattoria pensione Lidia, 1400 complessive, tranquillo soggiorno climatico.

HOTEL Bellevue Borgioverezzi (Savona), tel. 68-214 aperto tutto l'anno, riscaldamento centrale, sul mare splendido viste golfo, giardino, pensione completa da 2500 a L. 3500

IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole!

IMPERIA, Approfittate vostri weekend primaverili [redacted] scelte vacanze estive.

IMPERIA, Centro balneare, spiagge sabbiose, particolare turistico, tennis, nuoto, sci nautico, vela, motonautica.

IMPERIA, Clima primaverile estivo ideale, convalescenze, infantismo infantile, asma, reumatismi, sabbiature.

IMPERIA, Dintorni pittoreschi « Vecchia Liguria », gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. 21895

IMPERIA, Ristoranti rinomati, alberghi, pensioni aperti tutto l'anno, prezzi fissi tutto compreso. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA, Hotel Robinia, seconda categoria, tranquillo, panoramico, nuova costruzione, garage e spiaggia privati. 21895

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza [redacted] 8, Torino, tel. 535-533. Continuano lezioni corso estetica viso corpo mani piedi. Consulenza medica specializzata.

A.A. PIEROLETT istituto bellezze convenienti corsi insegnamento diurno-serale: visagiste, estetiste, callista, acc. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826. 0908

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento perfezionamento accompiatore, elettrodulazione, ecc.; corsi diurni-serali. Diplome qualifica. Corso Vittorio Emanuele 59 0908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete [redacted] insegnamento Moderna Scuola Acconciature, Elettrodulazione. Corsi diurni-serali qualificati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI! Ex tecnico Dessi Frejli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Diploma conturziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventata frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza 3, Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni materie letterarie scientifiche impartiscono coniugi professori. Tel. 482-929.

FRANCESE tedesco lezioni ripetizioni preparazione esami medie superiori. Telef. 326-685.

IMPARTISCONSI lezioni italiano, inglese, francese, tedesco. Telefonare ore 20-21, 513-349.

INGLESE diplomata Cambridge anche domicilio prezzi modici. Tel. 742-513

PORTOGHESE, madrelingua, impartisce lezioni, traduzioni. Telefonare 854-671 A26517

RIPETIZIONI matematica fisica disegno impartisce universitario, miti prezzi. Telef. 535-784.

STUDENTE ingegneria ripetizioni matematica, fisica, chimica, prezzi modici. Telef. 765-079.

STUDENTESSA impartisce lezioni: italiano latino greco. Tel. 579-193.

SVEDESE corso lezioni anche sulla [redacted] utili per viaggio. Tel. 491-751, ore pasti. A26917

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 [redacted] parola

AFFITTASI bella camera ammobiliata tutte comodità via Roma. Telefonare 511-747. A25617

AFFI[redacted] mobiliata centrale serio stabile libera, prezzo mite. Telefonare 688-369.

AFFITTO ammobiliato singolo a referenziato vicinanze Statuto, riscaldamento. Telefonare 481-300.

ELEGANTE ammobiliato uno due letti affittasi zona Statuto. Tel. 742-646

PENSIONE Lucia, familiare confortevolissima, singola (L. 75.000) matrimoniale 150.000 mensili. Telefonare 546-092. A25313

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. DIRETTORE amministrativo ragioniere trentottenne attualmente occupato presso importante Società, vivamente capace esaminerebbe serie proposte da media piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6581 — Torino ». A26384

A. GIOVANE magazziniere attivo dinamico referenziato pratico prodotti chimici ed affini affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6622 — Torino »

A. VENTISEIENNE dattilografa, pratica magazzino carico e scarico e lavori ufficio offresi. Telef. 672-322.

**ALTAMENTE QUALIFICATO RAMO TESSILE CAMPO TECNICO-COMMERCIALE, ESPERIENZA PLURIENNALE AL GRADO DIREZIONALE, DIDATTICA [redacted] CONOSCENZE NELLA TECNICA DELLA CONFEZIONE (INDUSTRIALE ET ARTIGIANA, ESPERIENZA DECENNALE. IN GRANDE AZIENDA, NELLA COMPETENZA E VENDITA TESSUTI DRAPPERIA E LANERIA [redacted], E[redacted]A DIREZIONALE UFFICIO. AMPIE REFERENZE, CULTURA UNIVERSITARIA, 34 ANNI, ESAMINA PROPOSTE TECNICO-COMMERCIALI ADEGUATE. DISPOSTO TRASFERIRSI ITALIA ED ESTERO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6616 — TORINO ».

APPRENDISTA impiegata 16enne offresi. Telefonare 482-940.

APPROVVIGIONAMENTO decennale esperienza media industria ottima referenze diplomato trentenne offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6632 — Torino ».

ASSISTENTE edile capacità disposte trasferirsi cerca lavoro. Scrivere: Barbagli, via Bellfiore 1 bis, Torino. A25672

CAPO contabile, quarantaireenne, esperto aziende commerciali, tenuta contabilità generale, servizi amministrativi, fiscali, bilanci, rapporti banche, particolare esperienza trattazione clienti, contenzioso, disposto viaggiare esaminerebbe serie proposte. Scrivere: [redacted] « Pubblicità Stampa 2625 — Torino ». A27027

**CAPO FABBRICA COSTRUZIONI MECCANICHE CARPENTERIE DECENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE PERSONALE COORDINAMENTO PRODUZIONE ESAMINA PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2602 — TORINO ». A26786

CAPO settore fidi ci sviluppo primario [redacted] bancario esperienza pluriennale vastissimi rapporti clientela ogni livello [redacted] migliorare cerca adeguata sistemazione responsabilità presso azienda ente con mansioni organizzative amministrative commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6615 — Torino ».

CONTABILE pratica paghe contributi lavori ufficio esperienza quinquennale libera subito offresi. Telef. 353-916, 289-7[redacted] 2001

DICIOTTENNE commessa offresi. Telefonare 368-989 ore 17-19.

DICIOTTENNE compulsista commerciale, veloce stenodattilografa buona conoscenza francese offresi. Telefono 720-337. A26855

DICIOTTENNE, compulsista paghe contributi offresi presso nota ditta. Telefonare 259-443.

DICIOTTENNE militesente 2° istituto tecnico desidereso intraprendere lavoro elettrotecnica offresi. Telefonare 552-703. A26929

DICIOTTENNE offresi secondo im[redacted] paghe contributi comptometer libero subito. Telefonare 656-041. A27008

DIPLOMATA pratica macchine contabili, impiegherebbesi subito. Telefonare 270-139.

**DIPLOMATO TRENTUNENNE. REFERENZIATISSIMO, [redacted] VENDITA GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA. OFFRESI PER INCARICHI ANALOGHI O MANSIONI ISPETTIVE, ANCHE ALTRO RAMO. SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2833 — TORINO ». A27046

DIRIGENTE agricolo vaste documentabile esperienza moderne tecniche conduzione, massime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6633 — Torino ». A26948

DIRIGENTE amministrativo media età contitolare azienda metalmeccanica cause altre società offresi adeguato ingresso et posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2611 — Torino »

DIRIGENTE commerciale 30enne lingue francese-inglese, conoscenza mercati europei nordamericani, esperienza macchine prodotti industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2592 — Torino ». A26742

DISEGNATORE progettista stampi multipli automazione offresi ditta provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6623 — Torino »

DISEGNATORE 24enne II categoria pluriennale esperienza macchine utensili scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6601 — Torino ». A26623

ESTETISTA con varia esperienza e diploma internazionale « Cidesco » in visp, piedi, mani, corpo offresi per istituto di bellezza, cabinetti estetici o come dimostratrice cosmetici per Italia settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6608 — Torino ». A26662

FIGURINISTA diplomata per donna, rara impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6614 — Torino ».

GEOMETRA praticissima conduzione cantieri e contabilità offresi. Telefonare pasti [redacted]

GEOMETRA pratica paghe contributi, lucidatura disegni, frazionamenti, serietà offresi ditta ore serali. Telefonare 271-587. A25836

GEOMETRA 22enne [redacted]te specializzato progettazione e tracciamento strade, esperto rilievi topografici qualsiasi genere esaminerebbe offerte imprese affermate campo nazionale ed internazionale. Scrivere: Geom. Adriano Perughin 34, A. Gorret - Aosta A14959

GIOVANE perito chimico militesente offresi serio industria. Tel. 764-127.

GIOVANE signora quattro lingue cerca impiego telefonista telex. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2607 — Torino »

IMPIEGATA steno-dattilografa esperienza pluriennale tutti lavori ufficio referenziata, offresi. Telef. 647-538.

INGLESE francese spagnolo veramente ottimi, corrispondente, traduttore, interprete 23enne seriamente referenziata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

INSEGNANTE laurea scuola guida offresi ore serali. Tel. 668-496.

ISTITUTRICE referenziata 36enne occuperebbesi sei ore giornaliere custodia bambini anche proprio domicilio. Tel. 322-616.

LAUREATO commercialista 29enne, referenziatissimo, documentabile quadriennale esperienza amministrazione aziendale, contabilità, bilanci, organizzazione commerciale, introduttissimo uffici finanziari, conoscenza inglese-francese, disposto viaggiare ovunque, libero subito, esaminerebbe adeguate proposte impiego, eventualmente messa giornata, ore settumane; assumerebbe incarichi fiducia, mansioni ispettive commerciali, anche rapporto non impiegatizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2591 — Torino ».

MAGAZZINIERE contabile veneto 44enne referenziato migliorando offresi. Telefonare 584-819.

MAGAZZINIERE esperto contabilità carico scarico mensioni fiducia patente C libero subito offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 6636 — Torino »

OFFRESI steno-dattilo, pratica ufficio, Telefonare al 270-227.

PENSIONATO ragioniere contabilità generale paghe contributi occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 771-636. A26864

PERITO elettronico militesente, libero subito, offresi adeguatamente, Telefonare 583-624.

PERITO elettrotecnico militesente offresi subito 1° impiego anche a ore Telefonare 653-685.

PERITO elettrotecnico quinquennale esperienza, giovane, secondo impiego, offresi. Telefonare 871-736.

PERITO elettrotecnico 22enne militesente offresi subito primo impiego. Telefonare 655-021. A26890

PUBBLICITARIO BOZZETTISTA E GRAFICO CREATIVO ESPERIENZA DECENNALE, TRENTENNE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 276 — TORINO».

RAGIONIERA buona conoscenza inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2604 — Torino ».

RAGIONIERA [redacted] [redacted] trice contabile nazioni stenodattilo offresi. Tel. 460-024.

RAGIONIERE capo contabile, esperto bilanci, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, conoscenza lingue, esamina proposte scopo miglioramento. Massima serietà. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5 B, Savona. 21899

RAGIONIERE contabile di mandopera offresi qualunque lavoro. Telefonare 342-157. A26956

RAGIONIERE pratico amministrazione aziende offresi anche mezza giornata. Telefonare 590-154.

RAGIONIERE ventiquattrenne conoscenza francese tedesco perfetto inglese offresi primo impiego Telefonare 782-339. A26935

RAGIONIERE 23enne militesente pluriennale primo impiego offresi. Telefonare 957-528. A26714

RAGIONIERE 24enne ex-ufficiale pratico ufficio commerciale corrispondenza contatti clienti agenti filiali scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2618 — Torino ». A27005

RAGIONIERE 34enne offresi contabilità bilancio amministrazione ser[redacted]. Telef. 597-622.

REDATTORE giovane entusiasmo volontà particolare esperienze giornalismo motoristico esperienza copywriter pubblicità conoscenza tecniche stampa impostazione manabò impaginazione correzione bozze traduzioni lingue offresi editrice rivista studio pubblicità ufficio stampa libero fine mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2626 — Torino ». A27028

SIGNORA pratica tenuta libri paga e contributi offresi. Tel. 339-949.

SIGNORA referenziata offresi commessa cassiera ingresso. Telefonare 693-185. A26651

SIGNORA 27ENNE, BELLA PRESENZA, ENERGICA ATTIVA INDIPENDENTE AMMINISTRAZIONE IN GENERE, [redacted] OTTO ANNI CONTATTI CLIENTI COMPRA-VENDITA LIBERA PRIMI APRILE CONSIDEREREBBE PROPOSTE DURATURO IMPIEGO PRESSO SERIA DITTA. TELEF. 722-990 ORE PASTI.

STUDENTE IV geometri cerca impiego mattiniero o giornaliero. Telefono 742-572. A25306

SIGNORA 30anne, volonterosa, referenziata, licenza commerciale, offresi come cassiera o magazziniere, anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 258-729. A27031

SIGNORINA diciannovenne diploma magistrale offresi serio ditta. Scrivere: Sonia Del Corso, via Giovanni Bosco 4, Moncalieri. Telef. 674-132.

**SIGNORINA VENTOTTENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE UFFICIO VENDITE E SEGRETERIA DIREZIONE COMMERCIALE IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE, MASSIMA AUTONOMIA DI LAVORO, CAUSA TRASFERIMENTO TORINO RAGIONI DI FAMIGLIA ESAMINA PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6611 — TORINO ».

SIGNORINA 38enne stenodattilografa, segreteria, corrispondenza autonoma, pratica ufficio vendite, fatturazione, trattamento clienti fornitori massima serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6631 — Torino ».

SIGNORINA 43anne, indipendente, buona cultura, nozioni psicologia, pedagogia, infermieristiche, conoscenza francese, pratica ufficio, patentuto, disposta trasferirsi, accuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ».

TECNICO esperienza decennale conduzione media azienda assumerebbe seria offerta disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6612 — Torino ». A26669

TRENTOTTENNE presenza referenze offresi ditta mezza giornata decorosa mansione fiducia o lavori ufficio dattilografia. Telefonare ore 9-14 al 501-566. A26771

UNIVERSITARIO ventiseiquanne maturità scientifica militesente cerca adeguato impiego. Telef. 687-992.

VENTITREENNE militesente licenza tecnica industriale offresi qualsiasi impiego lavoro decoroso. Telefonare 275-310. A26933

VENTENNE dattilografa, contabilista secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 374-839.

VENTICINQUENNE pratica abbigliamento, biancheria, e archivista offresi seria Ditta. Tel. 288-191.

VENTIQUATTRENNE pratica paghe contributi [redacted] contabilità generale impiegherebbesi presso seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6641 — Torino ».

VENTUNENNE libera subito offresi per lavori ufficio e per macchine perforatrici Ibm. Telefonare 253-513.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 80.000 mensili. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

AGENZIA pubblicità Sitzap ricerca segretarie di direzione, veloci stenodattilo, ordinate, precise, buona presenza, max ventidueanni. Telefonare 540-085. A27290

IMPORTANTE azienda fama internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento a cassa mutualità. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78 - Avv. Agnelli. Inutile telefonare. 01033

**IMPORTANTE INDUSTRIA LATERIZI ET PREFABBRICATI [redacted] TECNICO-VENDITORE PREFERIBILMENTE GEOMETRA, PER AGENZIA IN CUNEO. ESIGESI PERSONA REFERENZIATISSIMA, BUONA CONOSCENZA [redacted] ET CALCOLO STRUTTURE, OFFRESI STIPENDIO E PROVVIGIONE [redacted] POSSIBILITA' AVVENIRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6481 — TORINO». A25622

[redacted]TE INDUSTRIA IN TORINO [redacted] ABILI STENODATTILOGRAFE [redacted] PERFETTA CONOSCENZA [redacted] ALMENO DUE DELLE LINGUE SEGUENTI: FRANCESE, INGLESE, TEDESCO. LE MANSIONI DA SVOLGERE RICHIEDONO TITOLI [redacted] STUDIO ADEGUATI, [redacted] CULTURA GENERALE, TATTO, PERSONALITA' E SPIRITO DI INIZIATIVA. MANOSCRIVERE [redacted] SP[redacted] ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2499 — TORINO ». A25289

[redacted] INDUSTRIA [redacted] SAN PAOLO CERCA GIOVANE IMPIEGATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2622 — TORINO ».

IMPORTANTE organizzazione assicura ambosessi 23-40enni, istruzione media superiore, forte personalità, caratteve volitiva, da qualificare per suoi direttivi nuovo centro promozionale. Possibilità rapida carriera altamente remunerata. Per appuntamento telefonare domani 539-469.

INDUSTRIA Balnearo cerca impiegata veloce stenodattilografa con pratica lavori ufficio. Precisare titolo studio a: « Pubblicità Stampa 2631 — Torino ». A27047

INDUSTRIA confezioni assume giovane esperto dinamico esperienze taglio. Telefonare 984-823.

INDUSTRIA importanza nazionale abbisogna esperto impiegato 25-30enne, diplomato, possibilità carriera. Dettagliare curriculum posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6438 — Torino ». A25109

INGEGNERE edile con pratica almeno decennale costruzione fabbricati signorili idoneo porto responsabilità cerca società italiana per destinazione America Latina. Inviare curriculum, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 341 — Torino ». 8856

INGROSSO LANERIA [redacted] MESSO VERAMENTE PRATICO TUTTE OPERAZIONI MAGAZZINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6533 — TORINO ».

ISTRUTTORE equitazione cercasi per scuderia ditterai Torino. Offrasi buona retribuzione mensile a carattere continuativo. Telefonare ore pasti al 950-101, Rivoli. 0688

MAGAZZINO confezioni maschili cerca giovane abile commesso/a. Telefonare 237-844. 0132

MEDICO per collaborazione studio dentistico cercasi. Telef. 988-445.

NOTAIO cerca segretaria ed una dattilografa pratiche ufficio notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6594 — Torino ». A26590

**ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE OFFRE A DIPLOMATI E LAUREATI, INSEGNANTI ELEMENTARI, SUPPLENTI ET MAESTRE GIARDINIERE INSERIMENTO IN UNA ATTIVITA' A CARATTERE CULTURALE ET PEDAGOGICO. AI SELEZIONATI DOPO UN CORSO TEORICO E PRATICO VIENE OFFERTA UNA INTERESSANTE CARRIERA CON RETRIBUZIONE ALLINEATA AI COMPENSI DEI PARI GRADO OPERANTI IN USA, CANADA, INGHILTERRA, AUSTRALIA. TELEFONARE LUNEDI' 9,30-12,30; 16-20 ET MARTEDI' 9,30-12,30 AI NUMERI 510-123, 631-265, 544-032. OGNI ALTRA INFORMAZIONE SARA' DATA SOLO AGLI INTERESSATI CONVOCATI DI PERSONA.

**PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 301 — TORINO ».

PRIMARIA azienda tessile cerca dattilografa pratica carico e scarico magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2564 — Torino ».

PROPRIETARI auto affrisme lavoro altamente remunerativo. Presentarsi ore 15-18 Albergo Ginevra, Torino.

PUBBLICAZIONE interessa nazionale cerca esclusivisate pubblicità introdotto appaltatori, costruttori edili, ditte interessate edilizia, alla provvigione. Scrivere Rivista Lavori Pubblici, via Palermo 36, Roma.

SEGRETARIA, bella presenza cerca piccola ditta elettromeccanica, zona Francia. Tel. 726-185.

SEGRETARIA direzione età 32-40 anni, stenodattilografia, lingua pratica, data preferenziale ma non essenziale conoscenza inglese francese, referenziata, cerca importante azienda industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2577 — Torino ».

SIGNORINA GIOVANE CERCASI DA [redacted] CARICO [redacted] MAGAZZINO. NECESSARI ORDINE E PRECISIONE. ESPERIENZA PRECEDENTE NON INDISPENSABILE. TELEFONARE 296-170, 296-177.

SIGNORINA ottima conoscenza lingua tedesca, pratica lavori ufficio, veloce dattilografia cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6626 — Torino ». A26922

DITTA importazioni cerca stenodattilografa 16-18enne. Telef. 854-313.

DITTA zona Francia assume signorina quindici-sedicenne primo impiego. Telef. 724-055. A26947

ENTE Stato assume, per attività previdenziali, signore et signorine 25-40 anni anche parzialmente occupate, desiderose rendersi indipendenti o contribuire bilancio familiare. Indispensabile residenze Torino, presenza et cultura media. Presentarsi lunedì 13/3 ore 16-18 via Principe Amedeo 2, II piano.

FAMOSA Società internazionale settore culturale assume 3 signore-signorine 23-40 anni promozione vendite pubblicitarie programmate. Requisiti indispensabili: cultura medio-superiore, moralità, ambizione, presenza, comunicativa, volitività, perseveranza. Disponibilità immediate. Offre interessante attività, eccellente remunerazione, rapida carriera più meritevoli. Preparazione attraverso corso selettivo alto livello didattico. Telefonare 310-385 lunedì 9-12, 16-18. A25936

FATTURISTA pratica contabilità corrispondenza cercasi, referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2540 — Torino ». A25931

[redacted] INDUSTRIA CERCA LAUREATO O DIPLOMATO MASSIMO TRENTENNE [redacted] DIREZIONE VENDITE, DISPOSTO VIAGGIARE. SCRIVERE D[redacted] CURRICULUM [redacted] « PUBBLICITA' [redacted] PA 2568 — TORINO ».

IMPIEGATA minimo ventenne corso agenzia Lenco Torinese contatto clientela, presenza, patente auto. Telefonare 515-284, Torino.

IMPIEGATO massimo 25enne operatore contabilità di magazzino possibilmente pratico Ibm 6400 cercasi da importante azienda zona Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6606 — Torino ». A26643

IMPORTANTE industria assumerebbe neolaureato commercialista attivo referenziato quale assistente direttore commerciale. Indirizzare dati completi pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2617 — Torino ».

**STENODATTILO VELOCE PRATICA UFFICIO ESPERIENZA COMMERCIALE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE AZIENDA IMPORTANTE CENTRO TORINO. CURRICULUM, RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6516 — TORINO». A25795

UFFICIO tecnico industria meccanica assume apprendista per mansioni archivio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2561 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA torinese 26enne offresi, patente D pubblica. Telefonare 984-263. A26096

ABILE commesso 26enne offresi anche provincia. Tel. 850-444.

AFFILATORE ventottenne esperienza decennale, specializzato in affilature utensileria in genere, acciai, leghe dure. Buone conoscenze inglese e disegno, offresi [redacted] miglior[redacted] ramento, anche per mansioni di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2623 — Torino ».

AGGIUSTATORE specializzato montatore attrezzista meccanico con abilitazione tecnica clienti offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2620 — Torino ».

AMBIENTE militare offresi lattorino custode lattolare scopo miglioramento. Tel. 767-749.

AUTISTA offresi patente C libero subito. Telefono 542-368.

AUTISTA tutte patente pratico qualsiasi automezzo offresi. Tel. 782-717.

AUTISTA 36enne patente D-E pubblica e munito di passaporto per sedici Stati. Offresi anche privato, [redacted] massima. [redacted] 659-394.

(Continua a pag. 21)

CONCORSO FERRERO FORTUNA

OGNI MESE UN NUOVO RICCO PREMIO

Il Signor NATALE BONACCI
Via ORSI SUPERIORI, 10 - CERRISI (CZ)
è il fortunato vincitore [redacted] un

ARREDAMENTO DA SOGGIORNO

DA 1 MILIONE

DELLA DITTA

[redacted]

sorteggiato nel mese di marzo

UNA CASA PREFABBRICATA DA 3.500.000

VERRÀ SORTEGGIATA NEL PROSSIMO MESE DI APRILE

AUT. MIN. CONCESSA

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

assume per la propria Filiale di Torino personale da destinarsi al settore dell'assistenza tecnica.

Si richiedono: licenza tecnica industriale o titolo di studio equivalente;

età compresa tra i 21 e i 27 [redacted];

una valida esperienza di lavoro nel settore meccanico.

Si assicurano: una retribuzione adeguata e concrete possibilità di carriera.

Gli interessati dovranno inviare il proprio « curriculum » particolareggiato, specificando l'età, il titolo [redacted] studio [redacted] le precedenti esperienze di lavoro a: PUBBLICITA' STAMPA 202 - MILANO

Al convegno indetto dalla «Fondazione Luigi Einaudi»

Malagodi chiede un'indagine sugli Enti regionali siciliani

«Questi organismi sono macchine per spendere soldi, afferma il segretario ■pli; la gente deve sapere» - I dipendenti della Regione, in 14 ■nni, ■nno passati da 1500 a 6500 - Discussi gli scarsi risultati ottenuti con l'autonomia regionale

(Nostro servizio particolare)

Palermo, 11 marzo.

I vent'anni di autonomia regionale della Sicilia, le sue molte carenze e gli scarsi aspetti positivi sono stati gli argomenti dibattuti oggi al convegno organizzato dalla «Fondazione Luigi Einaudi» nel salone d'un grande albergo palermitano cui hanno partecipato esponenti ■ partito liberale, giuristi e studiosi di economia regionalistica di varie tendenze politiche. Il convegno si è innestato su un particolare momento dell'amministrazione siciliana, combattuta da aspre polemiche di partito e dell'opi■ pubblica, che registrano con sgomento la drammatica situazione economica ■ cui si ■ ridotta la regione, ■ le relazioni dell'on. Luigi Barzini e del prof. Giovanni Salemi hanno perciò interessato il folto pubblico perché hanno chiarito con linguaggio scientifico e documentato le cause che hanno impedito ■ funzionamento dell'autonomia amministrativa.

Mentre il prof. Salemi si è diffuso a criticare sotto ■ profilo giuridico il progetto di legge che dovrà conferire all'Assemblea regionale il controllo delle assunzioni a cariche direttive in istituti ed enti pubblici, ■■ sul sottogoverno isolano, l'on. Barzini ha illustrato i motivi per ■■ la regione, con l'attuale sistema, non può funzionare. La burocrazia regionale ha sommato i difetti propri a quelli della burocrazia romana che ha preso a modello ed è colpa sua se la regione non ■■■ a spendere le centinaia ■ miliardi che lo Stato le versa a norma dello statuto per le opere pubbliche più necessarie.

Criteri politici, non ■ competenza, guidano la classe dirigente nella scelta dei dipendenti, assunti non per concorso ma per raccomandazione. Nel 1953, i dipendenti regionali erano millecinquecento; oggi sono oltre seimilacinquecento, ■ con stipendi superiori del venti per cento ■ quelli degli impiegati statali. Richiamandosi ■ titolo della sua relazione, «Salvare la regione da se stessa», l'on. Barzini ha detto che in Sicilia esistono uomini capa■ ■ onesti in grado di ■■ministrare con intelligenza e competenza il bene pubblico; purtroppo costoro rimangono inascoltati ■ ■■■ messi in disparte.

Sulle due relazioni ■ incominciato il dibattito, cui hanno partecipato molti oratori, tra i quali l'on. Badini Confalonieri. L'on. Giovanni Malagodi, segretario del partito liberale, parlerà domani, ma in un intervallo del convegno egli ci ha fatto qualche dichiarazione che, probabilmente, riprenderà nel ■■■ intervento. ■ *Quella che si fa sulla Sicilia*, ha detto, ■ *una denigrazione generica. Questa regione ha pregi e difetti comuni al resto d'Italia, ■■ bisogna tener conto che la Sicilia è partita con ■■ ritardo storico di cui non ■ può far colpa ai siciliani*». Sull'autonomia, egli ha detto, che ■■ fosse vista in una prospettiva molto lunga potrebbe ■■■ effetti positivi, ma qui tutto si riduce alla gretta visione del vantaggio immediato, esasperata da centri di potere avidi ed anarchici.

«*I partiti politici*, ha detto ancora, *dovevano ■■■ lo strumento di saldatura tra il presente ■ il futuro; invece hanno usato l'istituto regionale senza prospettive a lungo termine, e gran parte della colpa l'hanno i comunisti, i quali sostengono, soltanto per fini elettorali, che il piano di sviluppo de■ dare di più alla Sicilia che alle altre regioni*». Riferendosi ai vari enti creati dalla regione, ■■ quali si spende più in stipendi che in investimenti produttivi, egli ha detto: «*Gli ■ti regionali sono macchine per spendere soldi. Un'inchiesta su tali enti è indifferibile; è un sacrosanto diritto dell'opinione pubblica siciliana e nazionale*». Il convegno si concluderà domani ■■■

f. r.

La Rai-Tv denigra la Regione siciliana?

Roma, 11 ma■zo.

L'on. Domenico Magrì (dc) ha rivolto un'interrogazione ■ Ministro ■■■i Poste ■ Telecomunicazioni «*per conoscere se non creda di intervenire efficacemente al fine di far ■■■are l'insistente attività denigratoria della Rai-tv nei confronti della Sicilia, che ha raggiunto recentemente ogni ■■■ ■ sopportabilità con la proiezione del film "Il ■■■filosa"*» ■■■ *(Italia)*

Deputato dc ■■■ i comunisti ■ voler ritardare la legge sulle esenzioni ■ Val d'Aosta

Roma, ■ marzo

L'on. Zugno (dc), relatore sul disegno ■ legge riguardante la concessione di esenzioni fiscali per determinate merci alla Valle d'Aosta, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*L'ostruzionismo comunista e soprattutto dell'on. Pajetta (anche in dissenso con alcuni suoi compagni), messo ■ atto in scorsa settimana per impedire, alla commissione Finanze e Tesoro, ■■■ soluzione approvazione in sede deliberante del disegno di legge predisposto dal governo, danneggia gravemente e gratuitamente tutta la popolazione della Valle d'Aosta*».

«*L'on. Pajetta* — ■■ proseguito l'on Zugno — ■■■ i soliti espedienti scandalistici costruiti sulle più palesi distorsioni, tenta di impedire realizzazioni che sono la conferma della serietà e della capacità di difendere concretamente gli interessi della Regione da parte del nuovo governo regionale di centro-sinistra. Il governo e ■ maggioranza, infatti, con il provvedimento che aggiorna ■ quinto aumento le quantità di merci esenti da imposte, hanno dimostrato di voler dare ■■ piena attuazione allo spirito e alla lettera della legge costituzionale istitutiva della Regione della Valle d'Aosta in cui l'intera popolazione e l'intero territorio debbono godere dei benefici connessi alla zona franca».

Il provvedimento cui si ■ferisce l'on. Zugno ■ stato varato in sede referente dalla Commissione Finanze e Tesoro e inviato, per l'approvazione, alla Camera. *(Ag. Italia)*

Inaugurata ■ Bologna la ■■ Mostra della calzatura

Bologna, 11 marzo

(a. a.) L'on. Luigi Preti, in rappresentanza ufficiale ■■ governo, ha inaugurato questa mattina ■■■ il quartiere fieristico di Bologna la 21ª presentazione nazionale moda ■■■ la calzatura ed il salone industrie del cuoio ed accessori, allestiti dall'ente Fiera di Bologna.

Dopo il tradizionale taglio del nastro il ministro Preti, accompagnato dalle autorità, ha passato in rassegna la mostra della moda della calzatura, esposta nei sei grandi padiglioni della fiera, rallegrandosi vivamente ■■■ gli organizzatori per i grandiosi risultati raggiunti.

Successivamente ■■■a sala dei convegni della ■■ra il sin■■■ di Bologna, Fanti, ha recato il saluto dell'amministrazione comunale. Subito dopo ha preso la parola il ministro Preti che dopo aver dato alcune delucidazioni circa il rimborso dell'Ige agli esportatori, ha aggiunto: «*Comunque l'Ige non durerà molto perché, come voi sapete, essa ■ destinata, anche per obblighi da noi assunti nei confronti della Comunità Economica Europea, ad essere sostituita con la cosiddetta tassa sul valore aggiunto (Tva), ed ■ penso che entro il '68 senz'altro questa riforma dovrà essere attuata*».

■■■ fumogeno tra la ■■■ che applaude il re a Copenaghen

Copenaghen, 11 ■■■

Nel momento in cui la ■■miglia reale danese ■ affacciava al balcone del palazzo reale per salutare la migliaia di persone riunite nella piazza antistante in ■■■■■ del ■■ compleanno ■ re Federico IX, una bomba fumogena è esplosa tra la folla. Quattro giovani sono stati arrestati. *(Ansa)*

Caduta le speranze di Nigrisoli la Corte ha deciso: il processo continua

I giudici hanno respinto le richieste di nullità presentate dai difensori - L'imputato, pallidissimo, ha ascoltato ■■■ segni di emozione: domani sarà interrogato

Carlo Nigrisoli lascia l'aula dopo che la Corte ha respinto le richieste dei suoi difensori (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 11 marzo.

(f. f.) Pallidissimo ma senza ■■■ esteriori di emozione, il dott. Carlo Nigrisoli ha ascoltato ■■■ dalla voce chiara del presidente dott. De Mattia ■ lettura dell'ordinanza con cui la Corte d'Assise d'appello, dopo cinque ore ■ ■■■ di permanenza in camera di consiglio, ha respinto tutte le richieste di nullità illustrate nei giorni scorsi dal difensore prof. Giacomo Delitala.

L'ordinanza, sebbene tutta costruita con argomenti giuridici, ■■■■■ anche un riferimento di fatto, afferma cioè che sarebbe fuori luogo decidere le nuove perizie, perché ■ ormai esaurito il materiale su cui dovrebbero svolgere gli accertamenti peritali. ■ dibattimento è stato rinviato ■ martedì mattino. Verrà interrogato l'imputato.

L'udienza era iniziata alle 9,30. In apertura, l'avv. Costa aveva dichiarato che ■■■ intendeva eccepire nulla alla nota illustrativa presentata ieri dai difensori perché, a suo avviso, non conteneva elementi nuovi. Interveniva quindi ■ P. M. dott. Dardani, che ribadiva ■ ■■■ concetto. Mentre ■ presidente De Mattia commentava sorridendo che entrambe le dichiarazioni apparivano come un atto di cavalleria verso la difesa, il dott. Dardani chiedeva alla Corte di respingere le richieste ■■ ■ rinvio degli atti alla Corte costituzionale. ■■■■■ infondate, e tutte le altre eccezioni avanzate sulle pretese nullità dei diversi atti istruttori.

Alcuni minuti dopo ■■■ le 10) la Corte si è ritirata in camera ■ consiglio da dove è uscita poco dopo ■ 15,30.

Il presidente Angelo De Mattia ha letto l'ordinanza ■■■ la quale si dichiarano infondate le istanze di nullità e la proposta di rinvio degli atti ■■■ Corte costituzionale per un ulteriore controllo di legittimità. Le motivazioni della decisione ■■■ contenute in 23 cartelle scritte a ■■■ Al termine della lettura, ■ dottor De Mattia ha aggiornato il processo alle ore 9.30 di martedì 14 marzo.

Carlo Nigrisoli, dalla gab■■ degli imputati, ha ascoltato con apparente impassibilità la lettura dell'ordinanza. Quindi ■ stato riaccompagna■■ fuori dell'aula da due carabinieri. Nell'emiciclo erano presenti soltanto due legali: l'avv. Roberto Landi, della difesa, e l'avv. Ario Costa, della parte civile. Avvicinato ■■■ giornalisti, l'avv. Landi ha dichiarato: «*Noi eravamo convinti — e lo siamo tuttora — che le eccezioni fossero fondate. Siamo fiduciosi che l'innocenza del dott. Carlo Nigrisoli sia riconosciuta*».

La Dino Fiat trionfa al Salone di Ginevra

Ginevra, 11 marzo.

La grande ■■■ per ■ sportive ■■ ■ è riuscita qui ■ Ginevra. ■■■ ■■ note spider si aggiungono ora il Coupé Dino e Coupé 124.

Attesissimo e ammiratissimo in particolare il Coupé Dino, ■■■ vettura stupenda nella linea, nelle prestazioni, nella strumentazione ■ negli accessori. Tra questi spicca l'Autoradio di cui è previsto, ■■■ sulla Dino ■■■ altre sportive Fiat, il montaggio ■ apposito bauletto capace di ■■■■■ l'apparecchio e l'altoparlante.

L'Autovox utilizzando questa ■■■■ ■ funzionale possibilità ■ collocazione, offre per ■ Dino e ■ altre sportive Fiat Bermuda — l'Autoradio ■ «stato solido» — che assicura un'ottima ricezione anche alle ■■■ velocità raggiunte da queste vetture.

L'Autoradio Bermuda consente ■ centrare immediatamente con una tastiera 5 stazioni d'ascolto abituale per l'utente, ■■ ■ disponibile con diverse gamme d'onda. Sulla Dino Coupé o Spider viene montato con un secondo altoparlante contenuto sempre nel bauletto esistente in vettura.

Con Bermuda l'Autovox contribuisce concretamente al continuo, incessante ■■■ sviluppo dell'industria Automobilistica italiana che coglie a Ginevra ■■■ altre grande, lusinghiero successo.

MONTE CARLO
Nuovo Albergo Bristol
1ª categoria - Telefono 301-861
RISTORANTE PANORAMICO SUL MARE

ATTENZIONE!
UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!
IN VIA GARIBALDI, 41
(quasi angolo Via della Consolata)
CONTINUA
CON GRANDE SUCCESSO LA
COLOSSALE SVENDITA
di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA a prezzi
FALLIMENTARI
• APPROFITTATENE SUBITO!
Ricordate:
VIA GARIBALDI, 41
(di fronte al cinema Alpi)

ernia
UNA NOVITA' ■■■■■■■■■■
Il metodo moderno ■■■ molle né pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici ■ di ■■■ fibre
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile mantiene l'ernia «come con le mani»
2) NILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico.
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT ■■■■■■ DE LYON ■■■
TORINO: Antica Farmacia Ordine ..auriziano Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale ■■■ Roma 39 Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Talone, via Roma. Tutti i giorni.

3R POLTRONE
POLTRONA VILLAROSA
Larghezza cm. ■■; prof. cm. 85; altezza cm. 80.
Rivestimento in SKAY PELL, imbottitura in poliirene, struttura ■■ ferro. Colori a richiesta.
A CONTANTI: L. 24.100
A RATE:
L. 2500 alla consegna, più ■ rate mensili ■ L. 3000
3R DIVANI
DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto ■■■ potrete sistemare i vostri ospiti per la notte
Mod. VALENZA
trasformabile in letto con letto sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cassetto per biancheria nello schienale imbottitura a ■■■■■ Rollocel. Dimensioni: largh. mt. 1,95 profondità ■■ 0,82; altezza mt. 0,84
■ CONTANTI: L. 65.600
■ RATE: L. ■■■0 ■■ consegna più 24 ■■ mensili da L. ■■■
3R Via XX Settembre ■■ Tel.510505
Cso ■■■■■■■ 47 Tel.■■■■■
Via ■■■■ Tel.396625
Via ■■■■ Jolanda 9 Tel.767746

LE INDAGINI AD ALBENGA SULLA SCONCERTANTE VICENDA

La studentessa viaggiò sul pullman con il cadavere del neonato in una borsa

La ragazza andò poi a nasconderlo in ■ armadio nella sua abitazione - Sostiene che il bimbo è morto venendo alla luce - ■■■ pare che l'esito dell'autopsia la smentisca - La giovane, diciannovenne, sarebbe riuscita ■ nascondere ■ tutti il suo stato di gravidanza - «Avevo paura dei rimproveri», dice - Sua madre è ■■■ colta da collasso

(Dal nostro inviato speciale)

Albenga, 11 marzo

Ancora nessun provvedimento ■ ■ stato deciso dalla Magistratura nei confronti di Maria De Andreis, la studentessa diciannovenne ricoverata giovedì all'ospedale di Albenga per una grave emorragia, dopo avere dato alla luce un bimbo che è stato trovato morto dai carabinieri ■ Ceva, ■■■ nascosto in un armadio.

Oggi il dott. Mario Neri, primario chirurgo dell'ospedale di Mondovì, ha eseguito l'autopsia per ordine del Procuratore della Repubblica. Non si conosce ancora il risultato dell'esame necroscopico, ma da alcune indiscrezioni si è appreso che la perizia avrebbe accertato che il parto ha avuto svolgimento regolare: la creatura, nata ■■■ e vitale, sarebbe morta in seguito, forse per dissanguamento, forse per lesioni provocate da colpi inferti al capo.

La squallida vicenda risale alla fine del giugno scorso. Maria ■■ Andreis, alta, con la corporatura robusta delle donne ■■ montagna, abita con i genitori ■ due fratelli in una casa della periferia di Alto, un piccolo centro sulle Alpi Marittime, sperduto fra i monti all'estremità della Val Tanaro, sul confine ligure. La sua è stata un'esistenza grigia, senza interessi. Nelle povere case vivono circa trecento persone. Una piccola comunità, composta in gran parte di vecchi. I giovani, appena possono, abbandonano il paese per andare in città. Per quelli che restano, ■■ ■ televisore nell'unico bar del paese ■ il ballo pubblico al sabato sera. Ad una trentina di chilometri ■■ la cittadina di Ormea: con le sue sale da ballo ■ il cinematografo, è ■ meta più ambita dalla gioventù locale.

Maria De Andreis, forse la più graziosa delle ragazze del villaggio, ■ molto corteggiata. I giovani si contendono la sua compagnia, le amiche ■ guardano invidiose. Un giorno incontra un giovane ferroviere: un ragazzo simpatico, elegante. Fra i due ■■■ una relazione. Finché accade l'irreparabile. Spaventata, la giovane non si confida con ■ madre, forse non ne parla neppure ■■■ l'amico. Ha paura del pettegolezzi della gente, dei ■■■ proverbi dei genitori. Ad ottobre si iscrive all'istituto professionale alberghiero di Alassio. Per tutta la durata della scuola, sarà ospite di una cugina, Maria Caramello, 46 ■■■ ni, proprietaria del bar Edera ad Alassio, in via Negrelli 16. In tal modo spera di sottrarsi al controllo dei genitori.

I mesi passano: studentessa diligente, Maria è benvoluta dai professori. Trascorre le notti in bianco per ripassare le lezioni; di giorno aiuta la cugina nelle faccende del bar. Al sabato torna al paese. E' tranquilla, nessuno si accorge del suo stato. Ma a febbraio la situazione precipita: sta male, è svogliata, Marina le lezioni per andare a passeggiare, da sola, in riva al mare. La sera rincasa stanca, avvilita. Non sorride più. Il 3 marzo, venerdì, è colta dalle doglie. Nella notte, sola nella sua camera, partorisce. La cugina, che dorme nella stanza vicina, non si ■■■orge ■ nulla.

L'indomani, ■ ragazza va come al solito ad Alto. Porta una grossa borsa: dentro c'è il corpo ■■■ vita di suo figlio. Un viaggio allucinante, nella corriera gremita ■ persone. Il bigliettaio si ricorda ancora di lei, pallida, spettinata, con ■ borsa stretta al seno. A casa, Maria De Andreis, nascondi il corpo ■ ■■■ armadio. La notte lenta ■ sotterrarlo, ma ■ forze ■ vengono ■■■ ■ rinuncia. Lunedì sta male e non ritorna ad Alassio. Tre giorni dopo viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta neppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Maria Caramello, la cugina che ospitava la studentessa ad Alassio (Telef.)

Interrogata, Maria non tenta nappure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Interrogata, Maria non tenta ■■■ppure ■ negare. Fornisce le indicazioni per trovare il cadavere, nascosto nell'armadio. La madre, appresa ■ notizia, è colta da collasso e viene ricoverata all'ospedale. I medici, messi conto di quello che ■ accaduto, avvertono i carabinieri.

Maria De Andreis, la ragazza ricoverata ad Albenga

Una interpellanza al sindaco sulle tombe allagate a Novara

E' stata presentata da un consigliere dc - Verrà discussa lunedì sera al Consiglio comunale - Tolte tutte le salme dalle 40 tombe invase dall'acqua

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 11 marzo.

Nel cimitero di Novara anche le ultime tombe del campo n. 5, allagate per le infiltrazioni d'acqua, ■■■ state svuotate e le bare ■■■ state trasferite a spese del Comune in una tomba municipale dove resteranno fino a quando la ■■■ non sarà risanata. Soltanto alcuni parenti di defunti hanno chiesto di ottenuto il trasferimento provvisorio delle bare in tombe private di loro amici.

E' intanto cominciata la battaglia della carta bollata. E' intenzione dell'amministrazione comunale provvedere, attraverso il suo ufficio tecnico, al ripristino delle tombe danneggiate. Il Comune ■ rivarrà, poi, nei confronti dell'impresa che nel 1963 appaltò i lavori, qualora risultassero applicati materiali scadenti.

Le quaranta tombe, al collaudo, risultarono eseguite ■■■ condo il capitolato e sufficiente venne ritenuto il grado di impermeabilità. La ditta appaltatrice però, secondo gli accordi, può ■■■ chiamata in causa sino a dieci anni dopo la consegna dell'opera.

Delle tombe allagate si ■■■ cuperà il Consiglio comunale lunedì sera. L'argomento non è iscritto all'ordine ■■■ giorno ■■■ lavori, ■■ a seguito ■ una interpellanza presentata ■■ sindaco ieri ■■■ dal consigliere avv. Cocco (dc), verrà egualmente aperto un dibattito.

Nella sua interpellanza l'avvocato Cocco dice: «*La cittadinanza, e in particolare i parenti dei sepolti al cimitero, sono indignati dell'oltraggio arrecato alle salme dei loro congiunti, dopo aver sopportato non indifferenti sacrifici ■■■■■ per l'acquisto dei loculi, che avrebbero dovuto assicurare alle salme una dignitosa sepoltura conforme ai doveri umani e religiosi*».

L'interpellanza chiede: l'immediata trasmissione al Consiglio dell'inchiesta ordinata dalla Giunta, ■■■ i relativi ■certamenti ■ atti istruttori; di ■■■■■■ tutti i provvedimen■ presi in proposito dalla Giunta, e il motivo del ritardo nell'ordinare e autorizzare ■ trasl■zione delle salme nei loculi comunali; di conoscere ■ posizione giuridica in base al contratto di appalto dell'impresa costruttrice, e le eventuali giustificazioni addotte alle contestazioni ■ responsabilità mosse ■■■ Giunta».

p. b.

A giudizio gli organizzatori di bische clandestine a Cuneo

Dei quattordici incriminati, otto ■■■ torinesi - Le riunioni si tenevano in alloggi sempre diversi - La scoperta della casa ■ gioco avvenne nel novembre ■■■

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 11 marzo

Il pretore, dott. Calabrese, a conclusione dell'istruttoria sommaria ha ordinato il rinvio a giudizio degli organizzatori della casa da gioco clandestina, scoperta a Cuneo alla fine del novembre ■■■■, nonché ■■■ loro favoreggiatori: il processo ■■■ si svolgerà in pretura il 14 aprile. Ecco i nomi dei quattordici incriminati: rag. Carlo Gay, 41 anni; Paolo Grassi, 37 anni; Orio Torrani, 26 anni; Luciano De Lipschi, 25 anni; Guido Cuteri, 31 anni e Franco Croce, 48 anni, tutti residenti in Cuneo; gli altri residenti tutti ■ Torino sono: Rodolfo Moreni, ■■ anni, via Artisti 28; Michele Bassino 47 anni, corso Taranto 5; Gennaro Almati, via Talucchi 11; Caterina Corgiat Loja Biancot in Colonna, 44 anni, via Aosta 29; il fratello Domenico Corgiat Loja Biancot, 43 ■■■ ■. Domenico 39; Clementina Rolfo in Travaglio, 52 anni; Paolo Coppo, 37 anni, via Carlo Alberto 34; e Raffaele Catalano, ■■ anni, via Corte d'Appello 7.

Il Gay, Moreni, Bassino, Almetti, i fratelli Corgiat, la Rolfo, Grassi e Coppo, promotori della bisca, sono stati incriminati per esercizio del gioco d'azzardo; tutti gli altri per agevolazione.

Le indagini, culminate il ■■ novembre con la scoperta della bisca clandestina, erano già state avviate da parecchi mesi avendo per obiettivo la persona del Gay, che in passato era già stato sorpreso in un paio di bar come animatore ■■■ gioco d'azzardo.

L'esistenza di una ■■■ da gioco ■■■ da tempo nota alla polizia, ma le indagini per portarla alla luce non si presentavano facili perché i biscazzieri non avevano un recapito fisso. Ogni sera infatti, il tappeto verde si spostava da un punto all'altro di Cuneo ed anche: più assidui frequentatori apprendevano soltanto all'ultimo momento il luogo che, di volta ■ volta, era ■■■to per il gioco.

I clienti della bisca alla sera si riunivano in un paio di ritrovi del centro, dove a un'ora stabilita erano prelevati dagli organizzatori per essere accompagnati nell'appartamento prescelto per il gioco. Dopo tenaci ■ discreti appostamenti i dirigenti della squadra mobile riuscivano a individuare i sei alloggi che ospitavano la casa da gioco «volante».

La sera del ■■ novembre era di turno l'appartamento dei Cuteri, in via Medaglie d'Oro n. 15: mentre la polizia circondava il fabbricato, un commissario e ■■ agenti riuscivano a trarre in inganno il Cuteri ed a far aprire la porta. Fatta irruzione all'interno, gli agenti scoprivano undici persone, fra cui ■■■ donne, attorno alla «roulette»: furono sequestrate *fichas* per ■■ milioni ■ denaro contante per oltre ■■■ milione.

Successive indagini accertavano che la posta in gioco saliva considerevolmente ■ sabato sera, quando giungevano da Torino esperti «croupiers»: le puntate raggiungevano così anche la cifra di decine di milioni.

n. m.

Fugge da casa a Omegna una ragazza di ■■ anni

(Dal nostro corrispondente)

Omegna, 11 marzo

(t. d. q.) Una ragazza di diciotto anni, Graziella Smaniotto, residente nella nostra città in frazione Borca, è fuggita di casa e non ■■ più dato notizie alla sua famiglia. Si teme che si sia gettata nel lago. Martedì mattina, invece di recarsi al lavoro presso la ditta dovrà impiegata, sembra si sia recata alla stazione di Fondotoce Verbania e sia salita su un treno.

La polizia sta conducendo attive ricerche, ma finora senza risultato. Non si conosce il motivo che ha indotto la ragazza a fuggire di ■■■.

IN TUTTO IL MONDO LA FELICITA' IN CASA HA NOME

INDESIT

LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. L'UNICA che richieda pulizia del filtro (pompa autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire **89.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E MOBILETTO.

Le uniche con forno completamente estraibile per comoda e pratica pulizia

da lire **45.000**

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 280 litri

da lire **44.900**

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA. L'UNICA CHE STERILIZZA A VAPORE SURRISCALDATO A 110° C. LAVA **UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GROSSE DIMENSIONI

lire **129.800**

Le illecite licenze di taxi a Torino

Nei tribunali il tempo lavora contro la giustizia

Un numero crescente di colpevoli, sfruttando ogni pretesto di procedura e i ritardi nelle sentenze, raggiungono il sospirato traguardo della prescrizione - Non è impossibile riparare a questo scandalo

Se le cose continueranno a questo passo (ritardi crescenti, rinvii a ripetizione, udienze sovente brevissime), la crisi della nostra giustizia si trasformerà presto in un'autentica bancarotta. Altro che processi rapidi, altro che certezza del diritto, altro che rispetto della legge!

La prescrizione dei reati — cioè quel fenomeno per cui, dopo il decorso di un determinato periodo di tempo, più o meno lungo a seconda della gravità dell'imputazione, viene a cadere la stessa possibilità di giudicare l'imputato, anche in presenza di prove schiaccianti — sta ormai facendo da squallida padrona. Una circostanza ne offre sicura dimostrazione: i processi che si trascinano per anni, senza poter giungere ad una chiara conclusione nel senso della condanna o dell'assoluzione proprio perché, prima dell'esaurirsi delle varie fasi di gravame, scade il termine di prescrizione, sono in continuo aumento.

Troppo naturale che gli imputati colpevoli mettano in atto tutti gli accorgimenti idonei a sfruttare questa carta che è l'unica in grado di sottrarli alla condanna. Ma da parte degli organi responsabili si fa veramente il possibile o l'impossibile per prevenire sempre un così fallimentare risultato? Un recentissimo episodio, a dir poco sconcertante, giustifica il porsi di una tale domanda, indubbiamente cruda, ma altrettanto doverosa, al punto che non ci stupiremmo — anzi, ci stupiremmo del contrario — se l'episodio provocasse un'interrogazione parlamentare.

La notizia è dell'altro giorno: due persone, una delle quali ex-consigliere comunale di Torino e, quindi, pubblico ufficiale, imputate inizialmente di concussione per aver illecitamente concesso alcune licenze di taxi, l'ultima in data 5 agosto 1958, vengono condannate il 21 giugno 1961 a 3 anni e 8 mesi di reclusione dal Tribunale di Torino; la condanna è poi confermata per uno degli imputati ed aggravata sino a 4 anni per l'altro dalla Corte d'Appello di Torino il 7 maggio 1962; i condannati fanno ricorso alla Corte di Cassazione, la quale il 9 marzo annulla quest'ultima sentenza per difetto di motivazione in ordine alla qualifica giuridica dei comportamenti addebitati, non potendosi escludere che essi integrino, anziché un'ipotesi di concussione, un'ipotesi di corruzione.

Il nuovo giudizio si svolge dinanzi ad un'altra sezione della Corte d'Appello di Torino, la quale il 4 marzo 1964 ravvisa gli estremi della corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e, tenuto conto delle attenuanti generiche, infligge al pubblico ufficiale 3 anni e 6 mesi di reclusione e al corteo 2 anni e 3 mesi. E fin qui niente di particolare da eccepire: data la delicatezza delle indagini e i reiterati gradi di giudizio, non si può dire che sia stato impiegato un tempo superiore al normale.

Ma che pure la seconda sentenza della Corte d'Appello di Torino viene impugnata in Cassazione: gli imputati, ormai riconosciuti colpevoli per la terza volta, puntano il tutto per tutto sulla prescrizione, che, nel caso di specie, maturerà dopo sette anni e mezzo, cioè il 5 febbraio 1966. Le speranze sono poche, quasi inconsistenti: ventidue mesi debbono ancora trascorrere, mentre, in occasione del precedente ricorso, la Cassazione si è pronunciata dopo dieci mesi e mezzo.

Eppure le speranze sono destinate ad avverarsi, al di là di ogni più rosea previsione. Passano, infatti, addirittura tre anni, tre anni completi, prima che la Corte Suprema esamini il nuovo ricorso: l'udienza è fissata per il 9 marzo 1967 e alla Corte non resta che annullare per intervenuta prescrizione anche la terza duplice condanna.

La vicenda si commenta da sé, assurgendo ad estremo emblema — tristissimo ed avvilente, ma quanto mai significativo — degli assurdi cui possono condurre i mali che minano alla radice l'andamento della cosa giudiziaria. Certo, sappiamo del cumulo di lavoro che incombe sulla Cassazione, degli inevitabili ritardi che subisce la discussione di ogni ricorso, ma tre anni sono davvero troppi: un record, probabilmente, specie per un reato alle soglie della prescrizione.

Come evitare il reiterarsi di simili colpi di spugna, che si risolvono, fra l'altro, in una irrisione per il lavoro compiuto dai non pochi magistrati precedentemente occupatisi della causa con dedizione e nel pieno rispetto delle regole processuali?

Parecchi rimedi sono già stati suggeriti, a cominciare dalla presidenza della Repubblica, per cui è inutile il ripeterli. Ne aggiungeremo uno solo, semplice e decisivo al tempo stesso per il problema concreto da cui siamo partiti: il corso della prescrizione deve rimanere sospeso quando, concluso il processo di merito, l'imputato dà vita al giudizio di Cassazione. Una legge in tale senso sarebbe quanto mai preziosa: oltretutto, si attenuerebbe il malvezzo di servirsi del ricorso per Cassazione come di uno strumento meramente dilatorio e l'attività della Corte Suprema ne risulterebbe alleggerita.

Giovanni Conso

Allarme in Svezia: si diffonde nelle scuole l'uso degli stupefacenti

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 11 marzo.

(u. r.) Un grave problema morale e sociale preoccupa in questi giorni centinaia di migliaia di genitori svedesi: severa indagine, ordinata dal ministro dell'Istruzione, ha rivelato che l'uso degli stupefacenti è diffusissimo in ogni genere di scuola. Nel rapporto al governo la situazione viene definita gravissima: dall'autunno dell'anno scorso sono pervenute al ministero dell'Istruzione praticamente ogni giorno comunicazioni ufficiali di presidi e di insegnanti che avevano scoperto che nelle loro classi allievi facevano uso di droghe.

E' stato accertato che persone adulte senza scrupoli riforniscono gli studenti stazionanti alle uscite delle scuole: ragazzi di ambo i sessi di 14 e più anni non esitano a darsi alla prostituzione pur di ottenere i mezzi con cui acquistare gli stupefacenti. I prodotti più comuni sono la eroina, la compressa di preludin e il ben noto *L.S.D.*.

Una delegazione di genitori, che hanno figli nei ginnasi e licei, è stata ricevuta di recente dal ministro dell'Istruzione, al quale ha chiesto che vengano compiuti nelle scuole e nelle vicinanze degli istituti severi controlli al fine di rendere almeno più difficile lo spaccio degli stupefacenti.

Commissionario d'auto e l'ex impiegata a giudizio ad Aosta per truffa e falso

L'imputato (rappresentante di una Casa milanese) e la sua dipendente avrebbero emesso cambiali con firme contraffatte - Il totale degli effetti ammontò a 67 milioni, totalmente rifusi - Il processo sarà celebrato entro questo mese

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 11 marzo.

Il concessionario di Aosta dell'«Alfa Romeo» e una ex-impiegata sono stati rinviati a giudizio sotto l'imputazione di truffa e falsità in scrittura privata per avere, in concorso tra loro, preparato cambiali con firme false scontandole presso le banche cittadine e inducendo così in errore i funzionari degli istituti di credito. Si tratta di Italo Bordon, di 34 anni, nativo di Courmayeur e residente ad Aosta in via del Collegio 2 e dell'impiegata Francesca Bongioanni in Fedeli, trentaseienne, dimorante in via Gastaldi n. 12.

A metà del settembre scorso l'ufficiale giudiziario Gennaro De Siena, presentatosi al signor Giorgio Cremaschi, di Aosta, per farsi pagare una cambiale di 500 mila lire, si sentì rispondere che la firma posta in calce all'effetto era di un Procuratore della Repubblica di Roma. La cambiale, emessa in data 7 marzo e scaduta il 7 settembre, risultava a favore della ditta «Italo Bordon e C.».

Fu interrogata l'impiegata Bongioanni. Ella dichiarò che la firma dei Cremaschi era stata apposta da lei stessa dietro consiglio e ordine del Bordon. La donna soggiunse di aver emesso altri effetti a nome e firma di persone del tutto ignare, cambiali che venivano poi scontate in banca. *«Allo stesso modo — dichiarò — si è comportato il titolare della ditta, Italo Bordon, che dal marzo 1966 avrebbe emesso altre cambiali».*

L'inchiesta accertò che in totale il doveva imputare ai due dal giugno 1965 al 25 maggio del 1966, e solo Bordon da tale data fino al settembre (la Bongioanni era stata nel frattempo licenziata), la cifra di 67 milioni circa, che era stata peraltro interamente risarcita alle banche dallo stesso Bordon e dai suoi parenti.

Tra i danneggiati vi era un elettricista di Courmayeur, Mario Conte, di 28 anni, nativo di Milano, parente della Bongioanni, il quale, venuto a conoscenza che si firmavano a suo nome e a sua insaputa, *«per tacitare la — al* legge nel capo di imputazione *— avrebbe preteso dal Bordon un risarcimento di lire 600 mila».* Anche il Conte è stato rinviato a giudizio, sotto l'accusa di estorsione.

Dagli accertamenti nelle banche cittadine risultarono parecchi gli effetti emessi con firme false. Si trattava di parenti Bordon e della Bongioanni, di operai della ditta e persino di un evaso dal carcere di Aosta: Ubaldo Campanella, detenuto per contrabbando.

Un dipendente della ditta, il rag. Carlo Cheli, attualmente impiegato di banca, e casualmente della cosa quando, trovandosi presso l'ufficiale giudiziario di Aosta, sentì che stavano richiamando cambiale a sua firma dell'importo di mezzo milione, effetto che egli non si era mai sognato di emettere. Ne parlò col Bordon, il quale rispose che la cambiale era stata emessa per errore dall'impiegata e che era stata già pagata.

La Bongioanni si difende dicendo d'avere falsificato le cambiali per ordine del suo principale a cominciare dal giugno 1965, quando il Bordon si trovò coinvolto in un rovescio finanziario (nel quale perse 37 milioni) in seguito al fallimento di un autotrasportatore di Pont St-Martin.

Il Bordon ritorce l'accusa sulla Bongioanni. *«E' stata lei a consigliarmi. Per evitare il dissesto, dopo il fallimento della ditta di autotrasporti Lido Gambino di Pont St-Martin, incominciai ad emettere delle cambiali a mio favore con firme apocrife di persone (che quasi tutte* [illegible] *che vedere con la mia società),* [illegible] *l'intenzione di onorarle alla scadenza, come ho sempre fatto finora. Soltanto alcune* [illegible] *fatte di mio pugno,* [illegible] *restanti* [illegible] *opera della Bongioanni.* [illegible] *fatto tutto ciò al solo scopo di autofinanziamento, per mantenere in piedi la società, e per altro motivo di divertimento o di sperpero».* Questo quanto avrebbe dichiarato.

Il Conte si difende dicendo: *«Venuto a* [illegible] *che erano state emesse delle cambiali a mio nome, ebbi un colloquio di Bordon. Poiché io avevo da sistemare delle cambiali con la ditta Altemio Fedeli, di cui è titolare il marito della Bongioanni, il Bordon mi sconfò due cambiali per l'importo di lire mila per farmi un favore».* Il processo si svolgerà al Tribunale di Aosta entro marzo.

i. v.

Spesina diciassettenne abbandona il marito ad Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 11 marzo.

(i. v.) Una sposina di Aosta di 17 anni è scappata da casa, portando con sé tutti i vestiti e una somma di 150 mila lire che costituivano i risparmi del marito. Si tratta di Gelsomino, residente in piazza Chanoux 12. La denuncia è stata presentata oggi alla Squadra Mobile dal marito, Mario Medini, di 27 anni, operaio. *«Assentatomi per ragioni di lavoro da Aosta — egli ha dichiarato — per recarmi a Courmayeur, quando sono rientrato ieri ad Aosta non l'ho più trovata in casa».*

Fotogrammi sono stati diramati dalla Squadra di Aosta a tutte le questure e comandi dei carabinieri. I dati somatici della fuggitiva: altezza 1,60, capelli castani, corporatura robusta, viso tondo.

Agricoltore ferito di notte da un colpo di carabina

Alla periferia di Ivrea - Probabilmente è stato colpito da un cacciatore di frodo

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 11 marzo.

(r. a.) Un agricoltore di Romano Canavese, Antonio Enrico di 57 anni, è rimasto ferito questa notte alla periferia di Ivrea da un colpo d'arma da fuoco in modo misterioso. Il proiettile lo ha colpito all'avambraccio sinistro, ma le sue condizioni non sono gravi. I medici dell'ospedale di Ivrea lo hanno dichiarato guaribile in sette giorni. Nella tarda mattinata l'uomo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione della pallottola.

L'Enrico ha raccontato ai carabinieri, che l'hanno interrogato stamane, di essere stato colpito poco dopo l'una, mentre si stava dirigendo a piedi da Ivrea a Romano, che dista ben nove chilometri. *«Ero giunto poco oltre il bivio di Fuvone, quando ho avvertito una fitta acuta al braccio, ma non mi sono reso conto di che cosa potesse trattarsi. Ero in aperta campagna e ho così deciso di proseguire fino a casa. Qui giunto, mi sono tolto la giacca e ho visto che perdevo sangue da una piccola ferita. Mi sono quindi recato fino a Strambino, per denunciare il fatto ai carabinieri i quali mi hanno poi accompagnato all'ospedale di Ivrea».*

Le autorità inquirenti ritengono che l'Enrico sia stato colpito da un colpo sparato da qualche bracconiere che si aggirava nella campagna. Lo stesso ferito ha dichiarato di non avere inteso alcun rumore di spari e questa sua affermazione avvalora l'ipotesi che egli sia stato colpito da una pallottola di una carabina munita di silenziatore. I carabinieri stanno comunque svolgendo indagini per chiarire maggiormente l'episodio e stabilire eventuali responsabilità.

Allarme in Germania per un caso di vaiolo

Isolate 120 persone

Bonn, 11 marzo

(t. s.) A Ratisbona, nella Germania sud-orientale, è stato diagnosticato oggi l'allarme per il vaiolo. Una signora di 34 anni tornata a fine febbraio da un soggiorno in India, è stata trovata affetta dalla malattia, (quasi sempre mortale) ed è stata messa in quarantena. Insieme con lei sono stati isolati una vecchia parente e il medico che l'aveva curata. Più tardi l'ordine di isolamento è stato esteso ad altre 120 persone che nelle ultime settimane erano entrate in contatto con la malata.

L'eccezionale avvenimento per l'errato uso della "pillola,,?

Messicano di 20 anni dà alla luce otto gemelli: tutti morti in poche ore

Quattro maschi e quattro femmine: pesavano in media mezzo chilo ed erano lunghi 15 cm - I neonati erano completamente formati - Il più robusto è vissuto per quasi sei ore

(Nostro servizio particolare)

Città di Messico, 11 marzo.

Un parto eccezionale è avvenuto questa notte in una clinica di Città di Messico: una signora di 20 anni ha dato alla luce otto gemelli, quattro maschi e quattro femmine. I neonati sono tutti morti in poche ore. La madre sta bene.

Il dottor Ignacio de la Fuentes, direttore della clinica «Venti novembre», dove è avvenuto il parto, ha dichiarato che i piccoli erano completamente formati. «Pesavano in media mezzo chilo ciascuno — ha detto —. Tutti insieme non superavano i 4 chili e 200 grammi. I neonati erano lunghi una quindicina di centimetri».

La madre, la signora Maria Teresa Lopez Resulveda, era entrata in clinica ieri mattina. Niente lasciava presagire che si trattasse di un parto fuori del normale. I bimbi venivano alla luce poco dopo la mezzanotte: erano immediatamente posti in incubatrice, sotto il controllo dei medici.

Malgrado le pronte cure, due neonati sono morti entro una decina di minuti. Dopo cinque ore morivano un altro maschietto e tre delle femminucce. L'ultima delle bimbe spirava alle 8 del mattino. Era rimasto in vita un solo maschietto.

La madre veniva tenuta all'oscuro della fine dei figlioletti. Il padre, General Sepulveda, 47 anni, impiegato dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale, subiva l'assalto dei cronisti e dei fotografi, informati dell'avvenimento eccezionale. Nel reparto prematuri continuava la drammatica lotta per salvare l'ultimo dei gemelli. Le ore passavano ed aumentavano le probabilità di salvezza ma alle 8,50 anche l'ultimo neonato spirava. Era riuscito a vivere per quasi nove ore. La storia registra altri due parti del genere in questo secolo: uno nel Messico nel 1961 e l'altro in Cina nel 1935.

I medici ritengono che il primo possa essere stato provocato dall'uso di pillole anticoncezionali. Il padre ha negato che la moglie facesse uso di «pillole»; ma il dottor Pablo Rodriguez Medina, direttore del reparto pediatrico della clinica «Venti novembre», ha annunciato che chiederà di essere autorizzato a sottoporre ad autopsia i corpicini dei gemelli per accertare eventuali effetti delle «pillole», prese dalla madre. Gli anticoncezionali, una volta interrotta la cura, aumentano enormemente la possibilità di mettere al mondo dei bimbi.

Medina ha detto che, secondo i suoi calcoli, i parti plurimi sono aumentati del 500 per cento da quando l'uso degli antifecondativi è stato introdotto nel Messico.

t. s.

Maria Teresa Lopez, la ventenne che ha dato alla luce gli otto gemelli (Tel. A.P.)

Una studentessa italiana sposa un principe francese

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 marzo

(t. m.) Una studentessa italiana residente a Losanna, Donatella Ferrante, di 22 anni, è diventata oggi principessa de La Tour d'Auvergne-Lauragais, avendo sposato il principe Bernard, cinquantenne, figlio di Charles de La Tour d'Auvergne, discendente dal maresciallo Turenne.

I due giovani si sono conosciuti in Svizzera, dove frequentavano la stessa scuola, ed è in Svizzera che si sono poi recentemente sposati civilmente poco tempo fa. Il matrimonio odierno era religioso e si è svolto nella chiesetta del villaggio di Saint-Paulet, Francia meridionale.

S'impicca in manicomio l'infermiere che uccise a fucilate il medico a Genova

Era ricoverato per una perizia psichiatrica a Quarto - Aveva già tentato di togliersi la vita dopo l'arresto - L'assurdo delitto nel gennaio all'ospedale «S. Martino»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 11 marzo.

Giuseppe Albani, l'ex infermiere trentanovenne che il gennaio uccise con colpi di fucile da caccia il dottor Alessandro Rovida, di 42 anni, medico del pronto soccorso dell'ospedale «San Martino», si è impiccato nella tarda mattinata di oggi in camera d'isolamento dell'ospedale psichiatrico di Quarto.

L'Albani aveva già tentato di suicidarsi in carcere lo stesso giorno del suo arresto: spezzato un cucchiaio, aveva usato un troncone per incidersi una grossa arteria dell'avambraccio sinistro. Salvato appena in tempo, era stato successivamente trasferito al manicomio per essere sottoposto a perizia psichiatrica.

A distanza di quarantotto giorni, l'ex infermiere si è impiccato con un lenzuolo che aveva ridotto in strisce attorcigliate e annodate. Ha attaccato un capo di questa fune al montante della finestra, ha infilato il collo nel cappio e ha fatto stringere il nodo scorsoio gettandosi a corpo morto sul pavimento. Così è stato trovato alle 12,30 di oggi un infermiere.

Giuseppe Albani, sposato e padre di due figli, viveva a Perriere di Lumarzo, nell'entroterra chiavarese. *«Era un uomo condannato all'idea della morte da un senso di persecuzione che lo incitava in una sorta di mesta follia»*: hanno detto di lui gli psichiatri. Durante la guerra, appena sedicenne, egli era stato arrestato dai tedeschi assieme al padre e rinchiuso in un *«Lager»*: una tremenda esperienza che gli aveva provocato un trauma psichico dal quale non doveva più riprendersi. Tornato in patria, Giuseppe Albani era stato assunto all'ospedale di «San Martino», quale infermiere, nel 1957 e qui aveva conosciuto il dott. Alessandro Rovida.

Quasi ogni mattina i due si incontravano al bar dell'ospedale: il medico era un tipo gioviale, che amava scherzare. L'infermiere, apparentemente sembrava stare agli scherzi, ma dentro di sé s'era creato dell'astio verso quel medico burlone fino a convincersi che costui lo odiava e voleva fargli del male. Aveva chiesto e ottenuto di essere trasferito alla sezione tecnica dell'ospedale, in qualità di muratore. Al bar del «San Martino» l'Albani ordinava bevande chiuse ermeticamente e biscotti in buste sigillate *«Non voleva correre rischi — dirà poi ai carabinieri. — Ero certo che prima o poi sarei stato avvelenato».*

Una mattina del novembre 1963, l'ex infermiere entra nel bar e beve una birra. Poi ha un ripensamento e chiede di controllare la bottiglietta. *«Era manomessa* — affermerà dopo il folle gesto criminoso — *sono certo. Il dott. Rovida ed i suoi complici l'avevano aperta e vi avevano messo dentro i bacilli della tubercolosi».*

Per tre anni l'ex infermiere maturerà nella sua mente sconvolta propositi di vendetta. Domenica 22 gennaio, la tragedia. Giuseppe Albani si alza prestissimo: alle 6,30 esce di casa, a Perriere di Lumarzo, e viene a Genova in sua [illegible]. Ha con sé un *«Breda»* da caccia automatico. Parcheggia la utilitaria in prossimità del Pronto soccorso, poi aspetta. Quando vede apparire il dottor Alessandro Rovida, che smonta dal turno di notte, gli va incontro e gli dice: *«Buon giorno, dottore».* Il medico appena il tempo di voltarsi: tre colpi sparati a due di distanza gli squarciano il torace e lo sfracellano. Morirà in camera operatoria tre ore dopo.

L'omicida fugge, ma, inseguito, si costituisce al vicino comando della Legione dei carabinieri. A mezzogiorno varca il cancello di Marassi: sei ore dopo gli agenti di custodia lo trovano quasi completamente dissanguato sul pavimento della sua cella.

Strappato alla morte, Giuseppe Albani viene trasferito al manicomio di Quarto per essere sottoposto a perizia psichiatrica.

f. d.

Non permettete che una PERDITA DELL'UDITO vi privi di questa felicità

Potete godere la più completa intimità le persone più amate grazie alla correzione scientifica della vostra perdita d'udito. Potrà essere una gioia scoprire con quanta facilità Amplifon può aiutarvi a udire nuovo chiaramente, invisibilmente. La vostra vita potrà ridiventare piena e ricca di felicità. *Per informazioni visitateci, telefonateci o scriveteci. Nessuna spesa o impegno.*

amplifon

FILIALE DI TORINO - VIA SAN TOMMASO, 24 (angolo via S. Teresa) - Telef. 537.091 - 542.356

ISPER ISTITUTO PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE
LA PROFESSIONE DEL CAPO
di F. CHAPUIS
GUIDA PRATICA PER I CAPI DI TUTTI I LIVELLI
AIUTO PER CHI E' CAPO
GUIDA SICURA PER CHI VUOL DIVENTARLO - Pag. 320 L. 3200
ISPER EDIZIONI - Istituto per la Direzione del personale
Sconto 10% inviando subito questo tagliando, o rivolgendosi alle Librerie
SPETT. ISPER EDIZIONI - VIALE XXV APRILE 159/10 F - TORINO
PREGO INVIARE N. ... COPIE DI «LA PROFESSIONE DEL CAPO»
SIGNOR ...
INDIRIZZO ...

Salone LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE E CARTE D'ITALIA

3R MOBILI DA CUCINA

CUCINA in formica, vasto assortimento di tinte, gambe cromate, cassetti, misure cm. 125 x 75.

A L. 27.000

RATE: L. alla consegna più 9 rate da L. 3000

3R Via XX ... Tel. 361873 Via ... 7 Via ... Jolanda 9

Latte puro istantaneo
per la colazione
per la cucina

MAG-IST®

latte magro granulare a solubilità istantanea
SITIA-YOMO • TORINO • Corso Giulio Cesare, 183 • tel. 276.515 • 276.641

Borse economia e finanza

L'indice generale è sceso nella settimana da 69,14 a 66,87

Le azioni perdono il 3,3 per cento in una serie di sedute tempestose

Dal 22 febbraio (abolizione della «cedolare secca») la flessione è di quasi l'11 per cento, pari ad un valore di 750 miliardi di lire - L'approssimarsi delle scadenze tecniche (mercoledì risposta premi, giovedì riporti mensili) aggrava la situazione

Ancora una settimana drammatica per i mercati mobiliari. Dopo un avvio abbastanza equilibrato i venditori hanno avuto il sopravvento e le perdite sono state cospicue. L'indice passa da 69,14 di venerdì 3 a 66,87 con un ribasso del 3,3%. Per trovare qualcosa di simile occorre ritornare al 2 dicembre 1965; dal 22 febbraio (abolizione della cedolare «secca»), l'indice è sceso del 10,7%, pari a una capitalizzazione di 750 miliardi. Gli scambi sono stati sempre animati e abbastanza controllati. Solo nella chiusura di venerdì i nervi di molti operatori hanno ceduto e si è assistito nuovamente a una pericolosa rottura di prezzi.

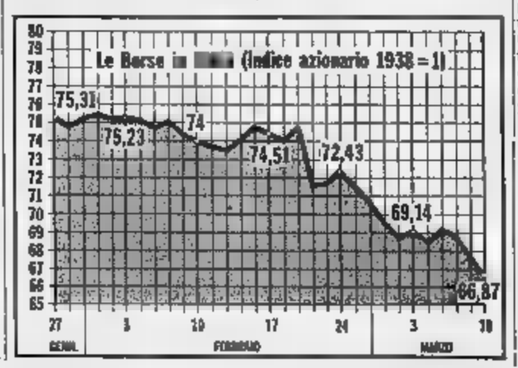
Entriamo così nella settimana delle scadenze tecniche (il 15 risposta premi, il 16 i riporti mensili) con una situazione assai critica ed è più che mai indispensabile non perdere il controllo. Se vi saranno, come probabile, altre giornate tempestose non mancheranno ai risparmiatori le occasioni per effettuare qualche buon acquisto: agli attuali livelli vi sono dei valori primari che offrono un discreto reddito, oltre a una cospicua consistenza patrimoniale.

La questione della «schedatura» e della ritenuta d'acconto non è poi tanto grave per chi gode di un reddito medio e non ha da temere certi punitivi salti di aliquota dell'imposta complementare. Per ora si sono visti diversi, anche se non massicci, interventi di società finanziarie o di gruppi o banche interessati ad arrotondare il loro portafoglio-titoli oppure a difendere certe quotazioni.

Sorgono e si diffondono, intanto, non poche preoccupazioni per l'imminente liquidazione di marzo. I ribassi di molti valori anche di primo piano sono stati in queste ultime settimane tali da incisivi da mettere in difficoltà anche chi in un primo momento si riteneva quasi sicuro. Le posizioni speculative per fortuna non sono molte ma qualcuna è di tale importanza da provocare apprensione. La mancanza quasi totale di posizioni al ribasso rende il mercato assai rigido e spiega la particolare fisionomia assunta dalla Borsa in questi ultimi giorni: apertura e chiusura molto animata e poco attivo il «durante», segno che vi sono pochissimi interventi speculativi a breve o brevissima scadenza.

In tono minore anche il settore del reddito fisso. Le disavventure del mercato azionario e gli annunci veramente poco tempestivi e mal sincronizzati di tutta una serie di nuove emissioni hanno consigliato prudenza e, nonostante il lavoro si mantenga su quantità abbastanza elevate, si sono verificati diversi aggiustamenti di corso soprattutto per le più recenti emissioni. E' imminente l'iserizione a listino ufficiale dei Buoni del Tesoro emessi nel novembre scorso.

Renato Cantoni



Contro un attivo di 33 miliardi nello stesso mese del '66

La bilancia dei pagamenti passiva per 118 miliardi di lire in gennaio

Il disavanzo provocato dal movimento dei capitali (94 miliardi di deficit) e dall'incremento delle importazioni: 470 miliardi, contro 400 miliardi delle esportazioni - Favorevole andamento del turismo, dei noli e delle rimesse degli emigrati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 marzo.

La bilancia dei pagamenti si è chiusa in gennaio con un saldo passivo di 118,4 miliardi di lire; nel gennaio del 1966 aveva registrato un attivo di 33,4 miliardi. Il passivo di quest'anno è dipeso dalla massiccia uscita dei capitali pubblici e privati per investimenti all'estero che hanno toccato il saldo deficitario di 94 miliardi nel corso del mese e dal manifestarsi d'una tendenza negativa anche nelle partite correnti per 24,5 miliardi di lire.

Questo disavanzo di 24,5 miliardi nelle partite correnti deriva dai 69,8 miliardi di differenza fra i 400,8 miliardi incassati per le esportazioni e i 470,6 miliardi spesi per le crescenti importazioni, necessarie dal progressivo rilancio produttivo di molti settori industriali che acquistano sui mercati internazionali materie prime e semi-lavorati.

Gli aspetti positivi sono derivati, in gennaio, dai noli (saldo attivo di 21,9 miliardi contro 17,1 del gennaio 1966), dalla bilancia turistica (30,4 miliardi contro 26,8 del gennaio 1966), dai redditi degli emigrati, aumentati del 7,8 miliardi (da 21,7 a 28,1) sul gennaio '66.

l. f.

Domani la svalutazione del «peso» in Argentina

L'entità è ancora segreta

Buenos Aires, 11 marzo.

Il ministro argentino dell'Economia, Adalberto Krieger Vassena, ha annunciato questa sera che lunedì sarà decisa l'entità di una svalutazione del «peso» argentino. svalutazione che potrebbe anche raggiungere il 20 per cento. Il provvedimento sarà accompagnato da altre misure intranti ad ottenere la definitiva stabilizzazione del paese.

Il governo argentino, ascondo quanto si è appreso, ha intenzione di fissare il nuovo rapporto col dollaro a circa 310 pesos. Attualmente il dollaro è quotato 250 pesos, ma al mercato libero viene cambiato con 320 pesos.

Fra l'altro, sarà incoraggiato l'afflusso di capitali stranieri in Argentina. La nuova politica di stabilizzazione è stata decisa al termine di negoziati tra dirigenti argentini e una missione del Fondo monetario internazionale.

In alcuni ambienti si afferma che l'Argentina avrebbe ottenuto crediti per continuo milioni di dollari.

(Ansa)

Prezzi delle materie prime

In ribasso rame, stagno e piombo, stabile lo zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 marzo.

Rame — Una discreta domanda tedesca e americana, e una minaccia di sciopero da parte dei portuali olandesi, hanno sostenuto il mercato nella prima parte della settimana. Successivamente, offerte e vendite di liquidazione, cui si è aggiunta la notizia che lo sciopero è stato scongiurato in Cile, hanno sensibilmente depresso i prezzi del disponibile, che chiude a 399 sterline per tonnellata (88.723 lire al q.le), rispetto a 410 sterline (70.615 lire al q.le) del 9 marzo.

Stagno — La prevalenza delle vendite e notizie di ribassi sul mercato di Penang hanno indebolito i prezzi al «Metal exchange». Chiusure: disponibile, 1198 1/2 sterline per tonnellata (206.602 lire al q.le); consegna a 3 mesi, 1199 sterline (206.516 lire al q.le).

Piombo e zinco — In ribasso il piombo, stabile lo zinco. Chiusure: piombo, 82 1/4 sterline per tonnellata (14.167 lire al q.le); zinco, 101 3/8 sterline (17.461 lire al q.le).

a. c.

MERCATI

Bestiame — Per la bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi 390-420; vitelloni 500-550; vitelli comuni 530-540; vitelli sanati della coscia di allevamento 1500-1600; vacche da macello di I categ. 240-320; vacche da produzione 380-390 mila al capo; suini grassi 460-470 al chilo.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6800-7000 il quintale; qualità fine 7100; granoturco ibrido 4500-4600; risoni, a Vercelli: comuni 6900-7400; Balilla 7000-7400; Stirpe 136 7000-8000; Maratelli 7500-8000; Rizzotto 7000-8000; Razza 8000-8500; R. B. tipo 285 7600-8300; Italpatria 8200-8700; Arborio 8200-9200; tutti oltre lire 170 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie Fossano — Fieno maggengo 3800-4000; ricacita 3800-3600; terzuolo 3400-3600; paglia di grano imballata 1950-2000.

Vini Asti — Barbera di 11,5-12 gr. 8000-10.200; id. di 12-13 gradi 10.850-12.450; grignolino extra 20.600-21.750; freisa dolce 10.150-11.050; barbera sup. sacco 8650-9750; nebbiolo 18.650-20 mila; barolo classico prod. 1964 di 13,5 gr. 42.150-44.850; barbaresco prod. 1964 di 13 gr. 36.500-39.500; bonarda d'Asti 11-12.000; brachetto di Asti 13.100-13.750; malvasia rosa 10.800-11.700; dolcetto 10.150-11.550.

c. r.

Visita agli stabilimenti Fiat riservata agli Azionisti

La Fiat comunica che, come di consueto, saranno organizzate nei mesi di aprile e maggio visite agli Stabilimenti riservate agli Azionisti.

Le visite verranno effettuate al mattino dei giorni lavorativi, escluso il sabato, a partire da lunedì 3 aprile.

Quest'anno il programma prevede, oltre alla visita agli Stabilimenti di Mirafiori, la Scuola Centrale Allievi Fiat «G. Agnelli» e una breve visita al Centro Storico Fiat.

Gli Azionisti, che desiderino partecipare alla visita, sono pregati di prenotarsi e di ritirare gli inviti per sé e per i propri familiari presso la Divisione Amministrativa (corso Marconi 20, Torino) attestando la loro qualità di Azionisti Fiat.

VENDITA GIUDIZIARIA

al maggior offerente con determinazione di prezzo base

di: **Mobili e oggetti d'antiquariato** ordinata dal Pretore Giudice dell'Esecuzione di Torino per

MERCOLEDI' 15 CORRENTE

alle ore 16

presso l'Istituto di Vendite Giudiziarie in Via Sant'Anselmo 14 - Torino.

LE ATTIVITA' SONO VISIBILI SIN DAL MATTINO DELLA GIORNATA DI VENDITA

Cedesi avviato negozio di calzature

CENTRALISSIMA VIA GARIBALDI
VASTO LOCALE - AMPIO FRONTE VETRINE
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

UN'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

VUOL DIRE AVER LE

IDEE CHIARE!

La Vela, divisione distributori automatici, vi offre oggi vantaggiosa occasione di far fruttare il vostro denaro, impiegandolo in un settore in grande espansione.

Nessun rischio, minime responsabilità, illimitate prospettive di sviluppo e quindi sicuro guadagno.

richiedono: buone disponibilità in contanti, impegno e dinamismo.

offrono: tutte le garanzie di aziende con una vasta esperienza nel settore della distribuzione automatica.

Gli interessati dovranno rivolgersi, specificando nome, cognome, numero di telefono e indirizzo a

BIANCHI VELO S.p.A.
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA LARGA 31 - MILANO

Lavoro di consolidamento dei buoni livelli raggiunti

A Wall Street moderati progressi con un vivace finale di settimana

Nelle prime quattro riunioni la media Dow Jones scende da 846,60 a 844,15 - Venerdì, con un eccezionale volume di scambi, l'indice sale a 857,85, poi chiude a 848,50

(Nostro servizio particolare)

New York, 11 marzo.

La grande attività che, anche questa settimana, ha animato la Borsa, è culminata ieri con un volume di affari di 14 milioni 900 mila azioni, il livello più alto dal lontano ottobre '29. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 846,60 di venerdì 3 marzo a 848,50, con un progresso di 1,90 punti.

Nelle prime quattro riunioni della settimana il mercato aveva avuto un buon lavoro di consolidamento, con variazioni limitate rispetto alla settimana precedente: l'indice scendeva a 844,15.

La riunione di ieri è stata invece veramente eccezionale, non solo per l'elevato volume di affari, ma anche per i forti sbalzi di prezzi registratisi durante la seduta. Le contrattazioni, iniziatesi sotto la favorevole impressione della decisione di Johnson di chiedere al Congresso l'immediato ripristino delle agevolazioni fiscali a favore degli investimenti industriali, hanno superato, nella prima ora, i 5 milioni di titoli, più di un terzo dell'intero volume affari di tutta la giornata. In questo spazio di tempo, in media Dow Jones dei titoli industriali è salito a quota 857,85, con un guadagno di 13,70 punti sulla chiusura precedente.

Un simile balzo doveva necessariamente incontrare, nel seguito della riunione, un'azione correttiva, che si è concretata, in un mercato sempre attivissimo, in numerosi realizzi di beneficio, prontamente assorbiti da denaro abbondante. L'indice chiudeva a 848,50.

Francoforte: 101,65 (102,72)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 11 marzo.

(m.) *Notizie economiche poco incoraggianti, quali l'aumento del tasso di disoccupazione in febbraio e l'ulteriore contrazione degli investimenti e delle ordinazioni nel quarto trimestre del 1966, hanno impresso al mercato un andamento riflessivo.*

L'indice generale, che venerdì 3 marzo era a 102,72, ha chiuso ieri a 101,65, dopo aver toccato giovedì, con 101,55, il minimo della settimana. Le flessioni dei prezzi sono state diffuse, ma lievi in tutti i settori. Fra i titoli che hanno risentito in minor misura, sono da segnalare i bancari ed i chimici.

Zurigo: da 188,8 a 186,9

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 11 marzo.

(l.) *Per tutta la settimana, mercato irregolare e scarsi affari. Le prime due sedute sono state improntate al ribasso, e l'indice è sceso complessivamente di quasi l'uno e mezzo per cento. Nelle ultime tre riunioni, la quota si è leggermente rafforzata, ma l'intonazione è rimasta sempre irregolare. La settimana chiude con un listino che registra una prevalenza di ribassi, in media dell'1,1 per cento, in tutti i settori. L'indice passa da 188,8 a 186,9.*

E' stata favorevolmente accolta, in Borsa, la notizia secondo la quale le spese del governo federale sono ammontate, per l'esercizio 1966, a 5 miliardi 683 milioni di franchi (184 milioni in meno del previsto), mentre le entrate risultate 6 miliardi milioni (55 milioni in più del previsto): il bilancio si è quindi chiuso con un disavanzo soli 5 milioni, mentre era stato preventivato un deficit di 238 milioni.

Londra: da 405,6 a 411,9

Tra i motivi del rialzo: la relazione favorevole dell'Ici ed il miglioramento degli scambi con l'estero

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 marzo.

(b.) *Dopo due sedute, conclusesi con una prevalenza di lievi progressi, la Borsa ha sviluppato, nelle riunioni da mercoledì a venerdì, un andamento più decisamente sostenuto.*

L'indice «Reuter» dei valori industriali, che in chiusura di martedì era a quota 406, balzava mercoledì a 409,7. Hanno guidato il rialzo le azioni «Imperial Chemical Industries», molto richieste in seguito alla pubblicazione della relazione annuale della società e alle dichiarazioni del consiglio di amministrazione, che mettevano in rilievo i miglioramenti degli impianti e delle attrezzature realizzati nel 1966, ed il buon andamento delle vendite nel primo bimestre di quest'anno.

Il miglioramento dei corsi è proseguito anche nelle due sedute successive, e l'indice «Reuter» degli industriali ha chiuso ieri a 411,9, contro 405,6 di venerdì 3 marzo.

Il mercato, moderatamente attivo, è stato sostenuto anche dalle migliori notizie riguardanti la bilancia pagamenti e la bilancia commerciale, e dalle dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere, che ha annunciato alla Camera dei Comuni un vasto piano di rimborsi anticipati di parte dei debiti contratti verso le banche centrali estere.

Inoltre, sono risalite le speranze di un nuovo ribasso del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra, reso più probabile dai progressivi ribassi dei tassi di interesse passivo negli Stati Uniti.

Parigi: da 98,6 a 97,8

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 marzo.

(c.) *La Borsa persiste nel atteggiamento di attesa condizionata ancora dall'esito dei ballottaggi delle elezioni politiche.*

In netto ribasso nei primi due giorni della settimana, nei quali l'indice dei valori francesi ha perduto un punto e sette decimi, eccedendo a poco, il mercato ha sviluppato una modesta ripresa nelle tre riunioni successive, grazie soprattutto a interventi di fondi d'investimento. Questi, tuttavia, sono stati molto prudenti, tanto che la Borsa in tre giorni ha guadagnato solo metà delle perdite subite nelle due prime riunioni.

L'indice dei valori francesi passa nella settimana da 98,6 a 97,8, con una perdita dello 0,8%. I ribassi più accentuati sono stati subiti dalle Michelin ed alcuni valori chimici.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	3/3	10/3
Olivetti priv.	3.047	2.922
Finsider	656	647
Centrale	7.380	7.270
Stet	2.760	2.735
Generali	92.250	88.800
Viscosa ord.	4.100	3.800
Italsider	1.800	1.800
Montedison	1.246	1.179,75
Fiat ord.	3.884	3.680
Sip	3.590	3.584
Imm. Roma	503,50	488,75
Italcementi	13.555	12.760
Pirelli S.	5.455	5.330
Italgas	1.440	1.444,50

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,18
Centrale	5,50
Stet	5,49
Generali	0,98
Viscosa ord.	3,33
Italsider	5 —
Marelli Ercole	5,73
Fiat ord.	3,52
Montedison	4,66
Sip	5,79
Imm. Roma	3,72
Italcementi	3,21
Pirelli S.p.A.	3 —
Olivetti priv.	2,74

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '75 5%	5 —
Op. Pubbl. 6%	6,20
Imi XVIII 6%	6,07
Icipu (ven.) 6%	6,18
Eni S. VII 5,5%	5,90
Iri '68 5,5%	5,92
Fiat 5,5%	5,51
Edison 5,5%	5,35
Catini '62 5,5%	5,97
Casse Milano 5%	5,20
S. Paulo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato al corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto del premio

Il «Portolano economico» per tutti i paesi del mondo

E' uscito il secondo volume, che completa l'utilissima opera dell'Ufficio Studi della Banca Commerciale

E' uscito in questi giorni il secondo volume del «Portolano del mondo economico», edito dall'Ufficio Studi della Banca Commerciale Italiana. Il primo volume, pubblicato due anni or sono, conteneva l'Europa, l'Asia, l'America del Nord e l'Oceania. Questo comprende l'Africa, l'America Latina e i territori dipendenti delle Americhe. E' stata così completata un'opera che costituisce un prezioso prontuario di economici e finanziari su tutti gli Stati del mondo.

Inoltre, questo secondo volume contiene aggiornamenti al precedente e un'abbondante appendice di notizie economiche, finanziarie e sociali, raccolte in elenchi e prospetti di estremo interesse per i confronti che essi rendono possibili. Citiamo, fra essi, la tavola dei tassi di svalutazione delle principali monete dal 1948 al 1963 (compresa una stima della svalutazione monetaria nei Paesi socialisti), ed un confronto sui principali indici del livello economico dei vari Stati.

Chiunque debba interessarsi di questioni economiche, ha ora a disposizione tutti i principali elementi di cui può abbisognare: popolazione, valuta, cambio ufficiale con il dollaro e con la lira, riserva, circolazione e reddito *pro capite*, costo del denaro, prodotto nazionale, bilancio statale, commercio estero, bilancia dei pagamenti, tanto per indicarne alcuni.

Una caratteristica di quest'opera, vera «radiografia economica» di tutti i Paesi del mondo, è l'abbondanza di *note* — in totale 1771 — che contengono chiarimenti, notizie e particolari di grande interesse.

Riunione ieri a Torino di giovani industriali

Si è svolto ieri, nella sede dell'Unione Industriale di Torino, un incontro di giovani industriali piemontesi, a cui ha partecipato anche il presidente dell'Unione, sen. Bosso. E' stata sottolineata, tra l'altro la necessità di sviluppare gli investimenti azionari.

Ieri si è anche riunita l'assemblea nazionale della Associazione dei direttori d'azienda e capi del personale, con la partecipazione di circa 100 delegati. I lavori sono stati presieduti dall'avv. Pollilo, direttore del personale della Società Mondadori.

L. DELLEANI

Importante tavoletta di 50 bellissime paesaggio, ricca composizione, privato vende favorevolmente. Scrivere a: Pubblicità Stampa 343 - TORINO

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA
ISTITUITO CON R.D.L. 2 SETTEMBRE 1919, N. 1627

Enti partecipanti al capitale:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

OBBLIGAZIONI 1967 - 1986 6%

SERIE SPECIALE "INTERVENTI STATALI"

2ª EMISSIONE (V e VI Tranche) PER 125.800.000.000 DI LIRE
DI LIRE 96,50 PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE NOMINALE
RENDIMENTO: 6,50% CIRCA

ESENTI DA QUALSIASI TASSA OD IMPOSTA PRESENTE O FUTURA

Parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, assimilate alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di borsa

Ammortizzabili entro il 1 Gennaio 1987 esclusivamente con rimborso alla pari mediante sorteggio annuale. I portatori potranno incaricare il Consorzio del servizio di verifica gratuita delle singole estrazioni. Pagamento semestrale degli interessi

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale dei mutui di contropartita concessi al Ministero del Tesoro sono garantiti per legge da stanziamenti annuali specificatamente destinati e vincolati allo scopo, nel bilancio dello Stato.

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO DAL 15 AL 31 MARZO 1967

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso tutti gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche ed istituti di credito, delle casse di risparmio, delle banche popolari e delle casse rurali e artigiane.

NOTE DI AGRICOLTURA

Le macchine possono frenare l'esodo dei giovani dai campi

Il lavoro è faticoso e più redditizio; l'automobile permette di impiegare meglio il tempo libero e gli elettrodomestici le rendono più confortevoli

Negli ultimi quindici anni nella nostra agricoltura, più che in altri Paesi, si sono verificate profonde trasformazioni, perchè da una economia prevalentemente agricola si è passati ad attività industriali e commerciali. In seguito a tale situazione gli addetti all'agricoltura sono diminuiti da 8 milioni 200 mila nel quinquennio 1951-55 a soli 5 milioni nel 1966. In questo ultimo biennio hanno lasciato i campi circa 300 mila persone all'anno.

Il motivo fondamentale dello spostamento della popolazione dal settore agricolo a quelli industriale e commerciale è soprattutto di natura economica: il basso reddito. Nel campo dell'agricoltura sono rimasti molti vecchi, molte donne e pochi giovani. L'abbandono dell'attività agricola non è dovuto, però, soltanto al minor guadagno che ne ritrae, ma anche alla pesantezza del lavoro, all'incertezza dell'avvenire delle persone e dei raccolti, alla esigua pensione di vecchiaia ed alle poche ore libere.

Da indagini fatte da varie istituzioni, risulterebbe che molti giovani tuttora in campagna hanno manifestato l'intenzione di abbandonare i campi per occuparsi in città.

Questa situazione merita l'attenzione delle autorità, poichè non solo si deve mantenere la produzione agricola e zootecnica all'attuale livello, ma si deve incrementarla, per far fronte alla concorrenza degli altri Paesi.

Forse, le facilitazioni che sono in atto per favorire i giovani agricoltori non sono sufficienti; bisognerà trovare qualcosa che possa stimolare la popolazione rurale a restare sui poderi. E' necessario costruire acquedotti, strade, elettrodotti, facilitare le permute e l'accorpamento dei terreni, e così via. In questi ultimi tempi si è anche parlato di favorire la costituzione di particolari società per azioni atte, tra l'altro, a riunire più aziende in una più vasta unità, capace di risolvere problemi tecnici e finanziari che la piccola proprietà frazionata può affrontare con successo.

Un contributo sensibile al rallentamento dell'esodo rurale è stato dato, senza dubbio, dallo sviluppo della meccanizzazione agricola, la quale ha portato un nuovo e profondo rinnovamento in tutte le aziende familiari ed imprenditoriali. Molti giovani avrebbero abbandonato la terra se i genitori non avessero acquistato il trattore, la pressaraccoglitrice, la mungitrice meccanica, lo spandiletame, ecc.; altrettanto sarebbe successo se i familiari non avessero rammodernato la stalla ed i locali di abitazione. Anche gli elettrodomestici, la radio, il televisore e l'automobile sono mezzi strumentali necessari all'azienda agricola.

Carlo Rava

Risultati di un'inchiesta

Torino ha urgente bisogno di parcheggi sotterranei

Un quarto degli automobilisti torinesi rinuncia, per le "drammatiche" difficoltà di parcheggio, a recarsi in auto nel centro della città - Fra due o tre anni, secondo le previsioni, i posti-macchina mancanti, fra piazza Castello e Porta Nuova, saranno oltre 15 mila

A causa delle difficoltà di parcheggio, che sono definite «drammatiche», risulta che «*un quarto degli automobilisti torinesi rinuncia talvolta all'impiego della vettura per recarsi in centro nelle ore di punta*». I tecnici della «Somea (Società per la matematica e l'economia applicata) sono giunti a questa conclusione al termine di una inchiesta svolta nella zona tra piazza Castello e piazza Carlo Felice nel mese di ottobre. Per una settimana squadre di personale specializzato hanno censito le auto in sosta dalle 7 alle 23 ed hanno intervistato i proprietari delle macchine per conoscere le difficoltà incontrate nel parcheggiare e le loro opinioni sul grave problema.

Le migliaia di schede compilate dagli «intervistatori» sono state elaborate da calcolatori elettronici. I risultati del sondaggio — sul tipo di quelli svolti in altre grandi città europee — vengono ora pubblicati in due grossi volumi. Gli automobilisti (oltre alla drastica decisione presa dal 26 per cento della categoria di lasciare a casa la macchina) hanno espresso altre interessanti opinioni. Il 70 per cento degli intervistati ha dichiarato che «*la soluzione del problema sta nella costruzione di parcheggi sotterranei, precisando che la località più idonea è piazza San Carlo*». Non esistono specifiche resistenze all'utilizzazione dei parcheggi sotterranei «*sempre che questi vengano progettati e costruiti in modo funzionale e si presentino quindi invitanti ed accoglienti*».

Parecchi degli automobilisti hanno affermato che «*l'iniziativa intrapresa sotto l'egida del Comune di Torino e di altri Enti pubblici, mentre viene riconosciuto nell'Aci l'Ente più adatto a condurne la gestione*». In materia di tariffe l'indagine della «Somea» ha accertato che «*una buona parte degli automobilisti è disposta a pagare per usufruire di un parcheggio sotterraneo ubicato nel centro cittadino*».

Naturalmente il numero degli automobilisti che sono disposti ad utilizzare il parcheggio sotterraneo è in rapporto alle tariffe. Ad esempio risulta che «*una tariffa di 200 lire all'ora e di 350 lire per 4 ore è sin d'ora accettata "spontaneamente" da circa un terzo degli automobilisti*». Invece la tariffa di 150 lire all'ora e 400 lire per 4 ore è stata giudicata «accettabile» solo da un quinto degli automobilisti che si servono della macchina per venire in centro.

L'indagine della «Somea» ha cercato anche di stabilire quale sarà la situazione nel 1970. Nello studio si afferma che entro il periodo di tre-quattro anni, nella zona considerata, saranno eliminati 600-650 posti in superficie «*per rendere più efficiente e razionale il servizio dei veicoli pubblici di trasporto e per consentire ai veicoli privati di circolare con una sufficiente speditezza*».

Per contro la domanda di parcheggio tenderà ad aumentare. Pur tenendo conto «*dell'influenza limitatrice che eserciteranno sia la saturazione automobilistica del centro sia la razionalizzazione dei pubblici servizi di trasporto*» si ritiene che la domanda insoddisfatta di parcheggio fra piazza Castello e Porta Nuova nel '70 sarà di 15.300 posti-macchina dal lunedì al venerdì; al sabato i posti-macchina mancanti saliranno a 18.500. Nelle giornate festive e domenicali infine il numero dei posti-macchina mancanti sarà di 15.600 nel periodo che intercorre dalle 7 del mattino alle 23 di sera. In ogni ora ci saranno cioè migliaia di automobilisti impegnati nella affannosa ricerca di un «buco» per lasciare la macchina. Si valuta, ad esempio, che i posti-macchina mancanti dalle 11 alle 12 di una qualsiasi giornata del 1970 saranno almeno 2300, scenderanno a 1800 tra le 15 e le 16, ma risaliranno a 2400 nell'ora di punta serale dalle 18 alle 19. Una prospettiva allarmante che induce a considerare il problema dei parcheggi sotterranei con sollecitudine e concretezza, anche perché il 1970 non è lontano.

Sergio Devecchi

Oggi il primo convegno economico dell'Ovadese

(Nostro servizio particolare)

Ovada, 11 marzo.

(f. m.) Indetto dall'amministrazione provinciale di Alessandria e dal comune di Ovada, si terrà domani al Teatro Lux il primo convegno economico dell'Ovadese; vi parteciperanno esponenti del governo, parlamentari, amministratori provinciali e locali, operatori economici e sindacalisti.

Il direttore del Cedras (Centro di documentazioni e ricerche economico-sociali) di Alessandria, dott. Beltrame, illustrerà gli scopi del convegno, le autorizzazioni per la costruzione e il potenziamento di nuovi impianti siano sollanto sulla scorta di profondite e severe indagini relative alla possibilità di circolazione e di capienza della precedita, per non alterare il rapporto portata dei mezzi, capacità e disponibilità delle piste; infine, in previsione del sempre maggiore sviluppo degli sport invernali, che siano tempestivamente previsti piani regolatori, i cui vincoli siano fin d'ora operanti al fine della disponibilità dei terreni, indispensabili per il maggiore sviluppo dello sci.

Discussi a Courmayeur i problemi degli sciatori

Courmayeur, 11 marzo

(l. v.) È concluso a Courmayeur il VII convegno organizzato dal Panathlon Internazionale sulla sicurezza dello sciatore. Vi hanno partecipato delegati di cinque paesi: Italia, Francia, Svizzera, Germania e Austria.

E' stata presentata una mozione nella quale si auspica, tra l'altro, che i parametri per la classificazione delle piste siano presentati e omologati in campo internazionale al fine di conseguire unità di misura e di giudizio, una codificazione valida per tutte le piste; che le norme da alcuni anni accettate come decalogo dello sciatore siano opportunamente elaborate in alla commissione giuridica internazionale, che si riunirà a Parigi il 15 aprile, per uscire in forma legislativa quale codice della circolazione sciistica; sia impostata una campagna pubblicitaria diffondere la mentalità assicurativa con azioni da svolgere collaborazione con le scuole di sci e nelle scuole pubbliche; che il maggiore sviluppo dello sci

Impazzisce sul treno mentre torna dal Belgio

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 11 marzo.

(a. f.) Gli agenti della polizia ferroviaria di Voghera hanno sostenuto una drammatica colluttazione con un viaggiatore improvvisamente impazzito su un treno. Costui, Giuseppe Diana, di 43 anni, abitante a Turri (Cagliari), ha dato in escandescenze sul direttissimo «163» Milano-Genova, giunto alla nostra stazione alle 10,20. L'uomo rientrava dal Belgio, dove si era recato per lavoro; indosso aveva un biglietto di viaggio rilasciato da una stazione belga con destinazione Ventimiglia.

Sul convoglio, l'infelice, dopo la stazione di Pavia, si è messo a urlare frasi sconnesse, assumendo un atteggiamento minaccioso gli altri passeggeri. All'arrivo del treno a Voghera è stato necessario chiedere l'intervento degli agenti di P.S., i quali hanno condotto il Diana al comando. Qui, l'uomo ha opposto resistenza, mettendo a soqquadro l'ufficio e ingaggiando con i militi una furiosa lite. Ridotto finalmente all'impotenza, è stato portato in manicomio.

Ex minatore della Talco e Grafite in Val Chisone

Nel buio delle miniere occupate attendono un intervento governativo

Gruppi di uomini vigilano gli ingressi alle gallerie - La direzione dell'azienda ha già effettuato cento licenziamenti dei duecento annunciati - La società ha chiesto interventi ministeriali per arginare le importazioni di talco dall'India e dalla Cina

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 11 marzo.

Mezz'ora d'auto da Pinerolo, scesi alla miniera «Gianna», a 1100 metri d'altitudine, nella val Germanasca. In un lungo fabbricato sono sistemati gli impianti esterni ed i servizi della miniera: refettorio, cucina, spogliatoi, uffici della direzione, spaccio, pronto soccorso. L'accesso alla miniera è chiuso da un cancello, ma si entra da una portiaina laterale, o si seguono le rotaie della «decauville» che porta all'ingresso delle gallerie.

Un gruppo di minatori ci viene incontro. E' la squadra di occupazione: uomini silenziosi, un po' imbronciati per le vicende dell'agitazione, ma gentili. Rispondono a tutte le domande: sì, hanno stabilito dei turni di occupazione perché bastano dieci o quindici uomini a vigilare gli ingressi, consumano i pasti nella cucina e nel refettorio, riposano, di notte, nella sala degli spogliatoi. E aspettano che succeda qualcosa che ponga fine alla manifestazione di protesta per i cento licenziamenti della «Talco e Grafite», qualcosa che riattivi il lavoro, la produzione, l'esportazione di questo talco che è il migliore del mondo, ma che è il più caro confrontato con quello che, a metà prezzo, viene importato dall'India e dalla Cina.

Sono gentili, dicevamo, ma inflessibili su un punto: proibito avvicinarsi all'ingresso della miniera. «Abbiamo occupato gli impianti — ci dicono con l'aria scusarsi — e sentiamo tutta la nostra responsabilità, e il cancello segna il limite della occupazione». Ci tratteniamo tuttavia nel grande piazzale con i minatori. «Sappiamo — ammettono — che le esportazioni del talco sono bloccate dalla concorrenza e che i magazzini dell'azienda sono pieni di materiale che non si riesce a vendere. D'altra parte noi difendiamo il nostro lavoro, il nostro salario, e speriamo che il governo e la direzione dell'azienda trovino una soluzione».

La miniera «Gianna» è collegata con cunicoli e pozzi sotterranei alla miniera «Paola», pure occupata, il cui edificio d'ingresso svetta su una balza della montagna, duecento metri sopra di noi, e con altre miniere attualmente inattive: la «Vittoria» riaperta nel 1918 alla fine della prima guerra mondiale), la «Gianfranco», la «Maniglia».

Un intrico di pallerie orizzontali e di pozzi in cui scorrono i montacarichi buca tutta la montagna per una lunghezza complessiva di parecchie decine di chilometri. A diversi livelli si aprono altri ingressi e sorgono altri stabilimenti. Di qui vediamo, sull'opposto versante della montagna, i fabbricati della miniera «Militare», ossia quella situata a 1500 metri di quota; e le cave 1500 e 1500.

Prima con i vagoncini della decauville e con montacarichi, poi con le teleferiche, il materiale — quando si lavora — scende a valle nei centri di prima lavorazione, quindi gli autocarri lo portano agli stabilimenti della Val Chisone dove il prodotto viene macinato e raffinato.

Questo vasto complesso di miniere e di stabilimenti è in gran parte inattivo. Occupate le miniere «Gianna» e «Paola», gli operai scioperano due o tre al giorno per ogni turno negli stabilimenti di macinazione di Malanaggio e San Sebastiano. Non si hanno agitazioni, invece, negli stabilimenti Elettrodi e Isolantite di Pinerolo, e negli uffici pinerolesi della direzione.

Le trattative fra l'azienda e gli operai finora non hanno avuto buon esito. La direzione della «Talco e Grafite» aveva annunciato il proposito di licenziare 200 dipendenti per ridimensionare l'azienda e ridurre la produzione, poi aveva ridotto il numero dei licenziati a 200 concedendo a chi avrebbe lasciato il lavoro una indennità extra-contrattuale, ma la proposta era stata respinta dai sindacati.

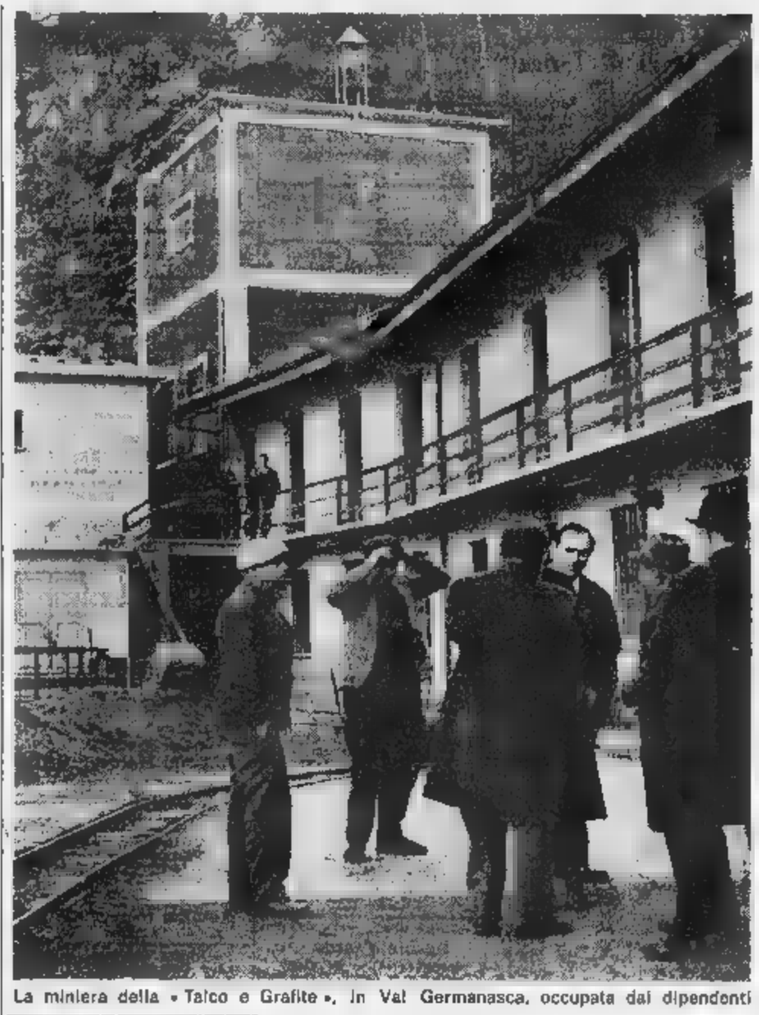
Al primi di marzo l'azienda procedeva a un primo blocco di cento licenziamenti e gli operai iniziavano lo sciopero articolato di due ore per turno, chiedendo che fosse almeno sospeso il licenziamento degli altri 100 dipendenti. Respinta dalla direzione questa controproposta, le maestranze rafforzavano la loro azione con l'occupazione delle due principali miniere.

La situazione è a questo punto. La presidente della «Talco e Grafite», signora Ada Villa, è tornata da Roma dove ha fatto presente al governo la difficile situazione dell'azienda ed ha chiesto interventi per proteggere l'esportazione del talco e arginare le importazioni del prodotto concorrente. L'azienda ha sospeso l'erogazione della corrente elettrica nell'interno delle miniere; i carabinieri, naturalmente, sono informati della situazione, ma non hanno avuto motivo d'intervenire.

L'occupazione non dà luogo ad alcun incidente: le pattuglie di minatori che a turno vigilano all'ingresso delle miniere trascorrono lunghe ore senza che nessuno compaia sulla strada alpestre che, a grandi risvolti, sale alla «Gianna». Oggi, tuttavia, oltre la nostra visita, ne hanno avuto un'altra: il pastore valdese di Prali, signor Davite, è salito fin lassù a trovare i suoi correligionari. Circa il 50 per cento dei minatori è di osservanza valdese: «Sono venuto a trovare i miei parrocchiani» ci ha detto il pastore Davite. Mentre abbiamo saputo che il segretario provinciale della democrazia cristiana torinese ha telegrafato al ministro Bosco e all'on. Rumor, chiedendo interventi che garantiscano l'occupazione.

Scendendo a valle osserviamo le scritte tracciate sulle rocce che fiancheggiano la strada: «Salviamo l'occupazione alla Talco e Grafite», «Intervenga il governo revocando le concessioni», «Le miniere sono patrimonio nazionale», e appelli all'unità di tutta la valle per la lotta dei minatori. Purtroppo la soluzione della crisi sta nel trovare il modo di vendere in Italia e all'estero tutto il talco, il «migliore talco del mondo» che le miniere e gli impianti del Pinerolese possono produrre.

e. d.



La miniera della «Talco e Grafite», in Val Germanasca, occupata dai dipendenti

Minaccia di accusare altre persone l'amica dell'industriale spezzino

Dopo avere affermato di essere stata sterilizzata, sostiene ora di aver subito una serie di soprusi L'industriale di il padre dei primi due figli donna ha dubbi anche per il terzo

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 11 marzo.

La vicenda della giovane madre di tre figli ha accusato l'industriale spezzino Albino Buticchi, col quale conviveva da due anni, di averla resa sterile, maltrattata e cacciata di casa unitamente ai bambini, va assumendo nuovi sviluppi.

Ivana Ferri minaccia di coinvolgere nello scandalo grossi personaggi che, secondo le sue dichiarazioni, avrebbero abusato dei loro poteri e della loro autorità facendola subire tutta una serie di soprusi e di angherie. E' fermamente decisa a presentare al riguardo una circostanziata denuncia.

L'attuale presidente della Lerici-Sport — reduce da un viaggio in Russia la squadra di pallanuoto del centro turistico ligure — ha negato essere il padre dei primi due figli concepiti dalla Ferri, Cristiano di 7 anni e Fiammetta di 3, ha dei dubbi anche per quanto riguarda Alfredo, di 8 mesi. Conferma di aver conosciuto Ivana quando questa era molto giovane. Ma sarebbe stato un incontro di breve durata. L'avrebbe rivista cinque anni dopo a Cortina, già madre di due figli. Da allora i due presero a convivere.

Ma sarebbe stata una vita piena di sospetti e di disaidi. Finché un giorno il Buticchi credette di trovare le prove dell'infedeltà dell'amica.

La Ferri, alle accuse del suo ex amico, ha risposto sfidandolo a presentare, come ha fatto lei, specifiche denunce alla Magistratura. «*Si vedrà così* — ha detto — *se il mio è tutto un castello di calunnie per spillare soldi*». «*Se mi accusa* — ha proseguito — *a trascinare davanti ai giudici il padre dei miei figli, è stato proprio per difendere i bambini, per non vederli con calunniosi pretesti ripudiati e abbandonati alla loro sorte*».

e. r.

Ivana Ferri che l'industriale spezzino (Tel. Leoni)

sfruttato mondana facendosi dare venti milioni

Un restato per ordine della Procura di Alessandria

Alessandria, 11 marzo.

(f. m.) Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, un giovane comasco è arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. In quattro anni, avrebbe ricevuto dalla amica almeno ventina di milioni. Si tratta di Franco Brusa, di 24 anni, abitante a Como in via Garibaldi 47; tratto in arresto stamane nella città lariana, verrà tradotto alle carceri giudiziarie di Alessandria.

Nelle scorse settimane, la Mobile alessandrina veniva a conoscenza che un giovane di Alessandria, il ventiquattrenne Giorgio Bocchio, aveva picchiato la trentenne Carla Robotti, abitante in via Santa Maria di Castello, per ottenere da lei del denaro. Convocata in questura e interrogata, la donna rivelava di avere avuto una relazione con il Bocchio, al quale aveva consegnato alcune somme di denaro e qualche regalo, e di essere stata picchiata dal giovanotto. La Robotti aggiungeva poi di avere conosciuto nel 1962 Franco Brusa e di avere vissuto con lui per oltre quattro anni.

«*Il Brusa* — riferiva la Robotti —, *a conoscenza della mia attività, mi accompagnava in macchina e alla fine della giornata pretendeva che gli consegnassi tutto l'incasso; in media guadagnavo dalle 30 alle 40 mila lire al giorno; se però la somma era inferiore, il Brusa mi picchiava. Con il mio denaro si è acquistato diverse auto, e poi spendeva allegramente frequentando locali notturni. Prima abbiamo vissuto nella zona di Como, Lecco, Chiasso e Bergamo, poi, due anni fa, mi sono trasferita ad Alessandria* (la donna è nativa di Spinetta Marengo), *e lui per non dare nell'occhio viveva in un albergo di Noci Ligure. In poco più di quattro anni gli ho versato almeno venti milioni di lire*». La Robotti aggiungeva che nel dicembre scorso, dei continui maltrattamenti, aveva di comperare la relazione con il Brusa, e che questi l'aveva picchiata e minacciata di morte.

Il rapporto veniva inviato dalla Mobile all'autorità giudiziaria; interrogata dal dott. Parola, la Robotti ribadiva le sue accuse, per cui veniva ordinato l'arresto di Franco Brusa. Il magistrato ha pure firmato ordine di cattura — già eseguito — nei confronti del Giorgio Bocchio, per avere sfruttato nel gennaio scorso l'attività della Robotti; il giovanotto respinge le accuse.

Donna uccide il compagno colpendola con un bastone

(Nostro servizio particolare)

Benevento, 11 marzo.

(a. l.) La trentaseienne Maria Grazia Civitillo ha ucciso i colpi di bastone all'addome la suocera, Lucia Cassella, di 73 anni.

Il delitto è avvenuto in una casa colonica della contrada Grottole, frazione di Cusano Mutri, un comune a circa 47 chilometri dal capoluogo. È stato originato da un litigio sorto fra nuora e la suocera, il quale aveva picchiato il nipotino, Tommaso, cinque anni. La Civitillo si è lanciata contro l'anziana donna e l'ha colpita pugni e calci all'addome; poi, afferrato bastone, l'ha percossa selvaggiamente, uccidendola.

Le mance dei «casinò» inserite negli stipendi

Sanremo, 11 marzo

(g. b.) La sezione civile della Corte d'Appello di Genova ha condannato la società A.T.A. che gestisce il casinò municipale di Sanremo inserire negli stipendi, per 13 dei suoi dipendenti — che avevano citato in giudizio la società nel 1954 — le mance percepite dai clienti. La vertenza 13 anni fa: all'inizio furono ben 170 i dipendenti che ricorsero in tribunale contro l'A.T.A. La sentenza fu allora come oggi a loro favore. 157 di questi però non hanno resistito nel giudizio di secondo grado (hanno accettato transazione offerta dal loro datore di lavoro). Ora, la quota delle mance dovrà considerarsi elemento indispensabile ai fini della liquidazione.

La società A.T.A. annunciato che ricorrerà Cassazione: l'entità delle mance è valutabile sulla cifra di un miliardo all'anno. La sentenza della Corte d'Appello genovese anche se dovrà il conforto della Cassazione è di notevole interesse per i dipendenti delle altre case da gioco italiane e sancisce il principio di indubbio valore per i rapporti futuri tra dipendenti e concessionari dei casinò.

Il tempo che farà

Al nord su aree alpine cielo nuvoloso con locali nevicate; sulle restanti regioni nuvolosità variabile. Banchi di nebbia in Val Padana. Al centro, al sud e sulle isole: cielo poco nuvoloso con possibilità di addensamenti della locali e brevi piogge locali su zone montuose. Temperatura: in moderata diminuzione su tutte le regioni. Venti: deboli. Mari: generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	15	Foggia	8	12
Bolzano	8	14	L'Aquila	5	15
Trento	9	12	Roma	6	20
Verona	11	17	Campob.	8	19
Trieste	12	18	Bari	8	17
Venezia	10	14	Napoli	8	19
Milano	10	16	Potenza	7	15
Genova	12	16	Catanz.	8	17
Bologna	10	15	Reggio C.	7	17
Firenze	11	16	Messina	13	17
Pisa	11	18	Palermo	12	17
Ancona	8	14	Catania	7	19
Perugia	8	13	Cagliari	12	20

Cinque feriti su un'auto travolta da un treno a Vigevano

L'incidente a un passaggio a livello sulla linea Milano-Alessandria - Il casellante, in servizio una settimana, è stato fermato

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 11 marzo.

(g. r.) Un treno passeggeri in arrivo a Vigevano alle 21,05, ha travolto, al passaggio a livello di corso Milano della nostra città, lungo la linea Milano-Alessandria, un'autovettura con cinque persone a bordo. Le sbarre erano alzate. Gli occupanti dell'auto riportati all'ospedale, ma per fortuna le loro condizioni non sono molto gravi.

I feriti sono Gianni Bossola di 36 anni, suo figlio Roberto di 7 anni, le sorelle Paola e Armanda Oliviero di 13 e 11 anni, e la tredicenne Loredana Pisani, tutti di Vigevano. La Pisani è stata giudicata guaribile in mesi; gli altri in dieci giorni.

L'assuntore Carlo Morganti di 35 anni, sposato e padre di due figli, era in servizio al passaggio a livello di corso Milano da una settimana. Egli è stato fermato e trova al commissariato di P. S. per accertamenti. Al momento dell'incidente il Morganti era al suo posto di lavoro. Egli ha dichiarato soltanto: «*All'arrivo dell'auto, le sbarre erano abbassate a metà*». La vettura Bossola è stata urtata dal locomotore treno 327, proveniente da Milano, e trascinata per una cinquantina di metri. Il convoglio ha proseguito la sua corsa.

Gli occupanti dell'auto sono stati soccorsi da alcuni automobilisti e portati vicino ospedale *mentre sul posto si recavano polizia e vigili del fuoco*. Il Bossola stava accompagnando il figlio e le ragazze alla palestra di via Carducci dov'era in programma incontro di pallacanestro.

Deragliano due treni alla stazione di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 marzo.

(g. m.) Due incidenti ferroviari sono avvenuti ieri sera e stamane sulle linee ferroviarie che partono da Milano; fortunatamente non si lamentano feriti ma soltanto ritardi nella circolazione convogli.

Il primo incidente è avvenuto ieri sera allo scalo merci della stazione di Rogoredo dove quattro carri merci sono usciti dai binari rovesciandosi sulla massicciata.

Il secondo incidente è accaduto all'alba di stamane alla stazione di Milano-Greco: due locomotori, che facevano manovra sul piazzale, sono usciti dai binari per il mancato funzionamento di uno scambio.

per tutte le vostre occorrenze nell'interscambio con l'estero rivolgetevi alle nostre filiali
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

L'[redacted] complicazioni [redacted]

Johnson in persona è intervenuto per negare l'«asilo» a Svetlana?

Quando la figlia del dittatore si presentò all'ambasciata degli S. U. in India, i funzionari americani pensarono che fosse [redacted] squilibrata - Poi fu confermata la [redacted] vera identità - Il "New York Times" [redacted] «La fuga è [redacted] colpo dei nostri servizi segreti» - L'uomo che accompagna Svetlana sarebbe un agente di Washington

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 11 marzo.

La fuga di Svetlana Stalin dall'Urss e la sua richiesta di asilo in Occidente sono state definite oggi dal *New York Times*, in un editoriale, come *«uno storico colpo dei servizi segreti»* americani. E tutta la storia, come viene raccontata in ambienti ufficiali a Washington, è effettivamente circondata da un'atmosfera romanzesca. Per l'Urss si tratta di un brutto colpo: ma non è certo, tuttavia, che gli americani siano lieti di essersi invischiati così profondamente in questa faccenda.

La questione ha assunto il rilievo di un affare di Stato. Johnson ha fatto del riavvicinamento all'Urss e ai regimi comunisti dell'Europa orientale un po' la pietra angolare della sua politica estera. L'aver aiutato la fuga di Svetlana potrebbe assumere agli occhi dei sovietici l'aspetto di un affronto deliberato [redacted] è questo che oggi Johnson vuole ad ogni costo evitare. A quanto pare la questione di Svetlana è stata esaminata, ieri dallo stesso Presidente, che ha deciso [redacted] sarebbe preferibile che la figlia di Stalin venisse accolta in qualche altro Paese occidentale.

E' possibile, almeno nelle sue linee essenziali ricostruire oggi tutta la vicenda in base alle informazioni di cui si dispone a Washington. Alcuni giorni or sono Svetlana si è presentata all'ambasciata americana [redacted] Nuova Delhi (dove si era recata [redacted] portare le [redacted]neri del marito), dicendo semplicemente di essere la figlia di Stalin e di chiedere «asilo politico» negli Stati Uniti. Secondo funzionari americani a Washington, il [redacted] primo approccio non fu facile: i diplomatici americani in India non riuscivano a credere che la storia fosse vera. Erano persuasi d'avere che fare [redacted] con una squilibrata o, peggio, temevano di trovarsi di fronte a qualche misteriosa provocazione. Dopo ore di discussioni, Svetlana fu ricevuta dall'ambasciatore Chester Bowles e in qualche maniera fu possibile provare la sua identità.

Il resto della storia è conosciuto. Da Nuova Delhi Svetlana Stalin volò, accompagnata da un diplomatico americano — che secondo vari giornali americani sarebbe stato in realtà un funzionario della Cia — alla volta di Roma. A questo punto si può andare avanti solo per ipotesi. Le ragioni per cui Svetlana ha deciso di fuggire dall'Urss non sono state finora rivelate.

Fonti [redacted] hanno detto che forse la sua stessa vita era in pericolo a Mosca. Perché? Forse — è solo un'ipotesi — perché sapeva troppo. Negli ultimi anni dello stalinismo sono accadute cose che non sono mai state spiegate soddisfacentemente. Come è morto Stalin? Per quali crimini è stato fucilato Beria? E quando Stalin era ancora vivo, [redacted] quale motivo fu annunciata l'esistenza di un complotto dei medici per assassinare vari *leaders* sovietici, complotto che si seppe poi era stato interamente inventato dalla polizia? In sostanza, si dice a Washington, non bisogna dimenticare che la destalinizzazione almeno [redacted] suoi inizi è stata portata avanti da gente che aveva collaborato con Stalin e che quindi voleva evitare rivelazioni che Svetlana avrebbe forse potuto fare.

Altre spiegazioni sono meno romanzesche. Forse semplicemente [redacted] la figlia di Stalin in Russia significava vivere circondata da tali odii e da tali risentimenti da renderle la vita impossibile.

Nicola Caracciolo

Josef Morozov, figlio maggiore di Svetlana, intervistato ieri [redacted] Mosca sulla «fuga» della madre (Telef. Ansa)

Intervistato a Mosca

Il figlio di Svetlana: «Mia madre tornerà»

Mosca, 11 marzo.

«Non credo che abbia deciso di rifugiarsi in Occidente e sono tuttora convinto che ritornerà nell'Urss». Con queste parole il figlio [redacted] Svetlana Stalin, Josef Morozov, di [redacted] anni, ha commentato le notizie secondo cui la madre avrebbe deciso di stabilirsi in Occidente.

Il giovane ha aggiunto: *«Era la prima visita che ella compiva all'estero; è una persona molto eccitabile e dal temperamento mutevole. Un giorno vorrebbe fare una cosa e il giorno successivo un'altra. Sono sicuro che ci scriverà per narrarci ciò che è accaduto».*

Josef Morozov, studente in medicina, parlava nell'appartamento sulla Moscova, non lontano dal Cremlino, dove vive con sua sorella Yekaterina, di [redacted] anni e con la propria moglie.

Il giovane ha rivelato che la settimana scorsa sua madre gli aveva inviato un telegramma nel quale lo avvertiva che sarebbe rientrata [redacted] Mosca mercoledì dall'India, dove [redacted] era recata [redacted] 20 dicembre per trasportarvi le ceneri del marito indiano, morto a Mosca in novembre. Josef ha aggiunto che assieme alla sorella Yekaterina [redacted] è recato all'aeroporto nella giornata di mercoledì, per attendervi l'aereo proveniente da Nuova Delhi.

«Quando ho visto che mia madre non era sull'aereo — ha proseguito Josef Morozov — *sono rimasto molto sorpreso. Tuttavia non ho ancora la prova che essa si sia rifugiata [redacted] Occidente. Quando ho sentito la prima notizia nella trasmissione in lingua russa della Bbc sono rimasto ancora più stupito, ma ciò nonostante [redacted] sempre convinto che mia madre ritornerà. Ripeto che non credo che sia fuggita in Occidente. Prima di partire non mi aveva detto che sarebbe andata in Occidente e non aveva nemmeno parlato di voler vedere i Paesi occidentali».*

Josef Morozov ha concluso parlando degli effetti che la morte di Stalin e la campagna di destalinizzazione hanno avuto sulla madre. *«Quando è morto Stalin* — ha detto — *essa ha molto sofferto. Ciò è naturale dal momento che era sua figlia. [redacted] madre ha amato suo padre come ogni figlio ama il proprio padre, quali che siano i suoi errori».* (Ansa)

Espulsi dalla Cina due diplomatici [redacted]

Avrebbero maltrattato dipendenti cinesi - Pechino protesta per un incidente di confine: ferrovieri russi strapparono libri [redacted] Mao alle «guardie rosse»

Pechino, 11 marzo.

Radio Pechino ha annunciato oggi che due diplomatici russi sono stati espulsi dal paese. I due devono partire «immediatamente»: sono accusati di maltrattamento contro i dipendenti dell'ambasciata sovietica a Pechino.

Si tratta di un secondo segretario addetto al servizio consolare dell'ambasciata e di un altro secondo segretario i cui compiti non vengono precisati. Mai prima d'ora nella storia dei rapporti cino-sovietici un provvedimento d'espulsione [redacted] stato adottato dall'una o dall'altra parte.

La Cina comunista [redacted] energicamente» protestato presso l'Unione Sovietica in seguito a un incidente avvenuto [redacted] un treno internazionale alla stazione di confine di Naushki. In tale circostanza, secondo i cinesi, poliziotti russi sequestrarono e stracciarono libretti con le massime [redacted] Mao Tse-tung e malmenarono [redacted] ferroviere cinese.

Secondo Pechino, il 25 febbraio alcune guardie di frontiera russe, salite a bordo di un treno internazionale cinese diretto a Mosca e giunto in una stazione sovietica, avrebbero confiscato e strappato tutte le [redacted] delle opere di Mao che si trovavano sul convoglio nonostante le proteste formulate dai ferrovieri cinesi. Le guardie di frontiera avrebbero spiegato di agire dietro istruzioni del proprio governo.

Il 6 marzo, quando [redacted] stesso treno giunse nella medesima stazione durante il viaggio di ritorno [redacted] Pechino, una trentina di doganieri russi hanno circondato i macchinisti ed il personale viaggiante, aggredendoli.. otto ferrovieri cinesi sono rimasti feriti.

La nota definisce l'incidente un oltraggio ai danni della Cina ed esprime la profonda indignazione del governo di Pechino, così come chiede alle autorità sovietiche [redacted] presentare pubbliche [redacted] e di punire i colpevoli in maniera esemplare. *«Inoltre* — dice ancora il documento — *il sequestro delle opere di Mao dimostra che il governo sovietico ha paura di consentirne la lettura ai passeggeri. Dal canto [redacted] il ministero cinese delle Ferrovie ha presentato una protesta al ministero sovietico dei Trasporti».* (Ansa)

Le rivela Radio Mosca

Violenti scontri presso Canton tra l'esercito e gli antimaoisti

Mosca, [redacted] marzo.

Radio Mosca ha affermato oggi che un forte contingente dell'esercito cinocomunista è stato inviato d'urgenza nella provincia del Kuangtung per soffocare la resistenza degli antimaoisti. Secondo l'emittente, il contingente sarebbe di almeno [redacted] mila uomini. Le truppe avrebbero già occupato alcuni stabilimenti industriali adducendo [redacted] pretesto la necessità di prevenire atti di sabotaggio da parte degli antimaoisti.

La radio ha aggiunto che nella città di Fatsan, presso Canton e di Nan Hai, la gran maggioranza degli operai delle industrie [redacted] scesi [redacted] sciopero e hanno impegnato in sanguinosi scontri le truppe maoiste. (A. P.)

Oggi il Congresso di Giakarta decide di destituire Sukarno

Giakarta, 11 marzo.

La sessione plenaria del Congresso indonesiano che si sarebbe dovuta svolgere oggi per decidere la destituzione di Sukarno, [redacted] stata rinviata di 24 ore. (Ansa)

Automotrice investe [redacted] vettura che sbanda [redacted] piomba sui binari

Nessun ferito; pochi danni

Novara, 11 marzo.

(p. b.) Un'automotrice della linea Novara-Varallo poco dopo le 13 ha urtato una utilitaria che, uscita di strada, era finita sulla massicciata. Non si lamentano vittime ed anche i danni sono lievi. L'incidente è avvenuto nei pressi di Grignasco.

Una «600», pilotata dalla trentacinquenne Elda Franchi residente a Grignasco, che percorreva la statale della Valsesia, sbandava a causa del fondo stradale [redacted] sdrucciolevole per la pioggia finendo nella scarpata. In quel punto la strada corre parallela [redacted] binari della ferrovia e l'utilitaria si è fermata proprio sulla massicciata.

La Franchi, leggermente contusa, è subito uscita dall'auto e, accortasi che da Novara stava sopraggiungendo il treno 696 composto da un'automotrice, faceva ampi gesti [redacted] tentativo di fermare il convoglio. Il macchinista ha frenato, ma non è riuscito ad evitare d'investire, sia pure di striscio, la vettura.

A seguito del lieve incidente l'automotrice è rimasta ferma per dodici minuti. Nessuno dei passeggeri ha riportato ferite.

ULTIME DI CRONACA

Faceva [redacted] dai ragazzi del quartiere?

Nel quadro della lotta contro [redacted] criminalità, i carabinieri del nucleo investigativo hanno intensificato i controlli delle officine per la riparazione di auto. Una pattuglia ha fatto ieri una sorpresa al carrozziere Franco Melchiorre, [redacted] in via Salassa 20: su una vettura in riparazione ha trovato tre autoradio smontate.

Un apparecchio era stato sottratto alla «1500» rubata il giorno prima all'impresario Domenico Morino, di Bussoleno: l'auto non è ancora stata ritrovata. Il carrozziere ha taciuto il modo in cui era venuto in possesso della radio, ma ha anche cercato di attribuire la responsabilità del furto delle radio ai suoi dipendenti. I carabinieri lo hanno arrestato per concorso in furto. Dalle indagini sarebbe emerso che [redacted] Melchiorre ha fatto rubare più di un'auto [redacted] giovinastri del quartiere. Portava in giro i ladruncoli sulla sua vettura, indicava l'«obbiettivo» e quando essi tornavano all'officina con il bottino li ricompensava con poche decine di migliaia di lire.

— In via Caluso 119, alcuni passanti hanno notato ieri mattina un giovane che tentava di mettere in moto una «1100». Visto osservato il giovane è fuggito, ma è stato fermato e consegnato alla polizia. Si chiama Santo Luizzi, 19 anni, via Lanzo 71. L'auto [redacted] stata rubata a Sebastiano Manzi, via Valprato 5.

— Una pattuglia della Mobile ha arrestato [redacted] alle 15 Camillo Gambardella, 21 anni, v. Bellezia 13, sorpreso mentre smontava la radio dall'auto rubata al rappresentante Francesco Pobbio, 32 anni, via Teodoreto 7.

Una donna avvelenata agonizzava nella strada

In via Medici angolo via Brione, ieri alle 21,30, un automobilista ha scorto una donna svenuta a pochi passi dal marciapiede. Con l'aiuto di alcuni passanti l'ha adagiata sui sedili e l'ha portata [redacted] Maria Vittoria. I medici hanno constatato che era in gravissime condizioni per avvelenamento e hanno ordinato il trasferimento al «Centro di rianimazione» delle Molinette.

Dai documenti la donna è stata identificata per Fedora Napolitano, 41 anni, corso Lecce 25. Nella borsetta sono stati trovati tubetti vuoti, due tubetti di sonnifero. Gli agenti del commissariato San Donato si sono recati nella notte a casa della Napolitano, ma non hanno trovato nessuno.

— Caduto dal letto nella sua abitazione di via Musinè 34 ad Alpignano, il pensionato Alessandro Vernero, di 70 anni, ha riportato un grave trauma cranico ed è stato ricoverato alle Molinette.

Risolta la crisi a Savona della «Servettaz - Basevi»

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 marzo.

(m. f.) La crisi che travagliava la Servettaz-Basevi, uno dei più importanti complessi industriali del comprensorio savonese, è stata risolta. Il ministro del Tesoro e l'Imi si sono assunti il compito di sbloccare la crisi, con l'intervento anche degli istituti di credito.

L'ottimismo diffusosi [redacted] in città «fra le maestranze è stato determinato dal fatto che gli stipendi e i salari sono stati regolarmente pagati. Inoltre, sono state assicurate allo stabilimento commesse per oltre undici miliardi che daranno lavoro per alcuni anni.

Il sindaco di Firenze invitato negli Stati Uniti [redacted] aprile

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 11 marzo.

(p. c.) Il sindaco di Firenze, Piero Bargellini, si recherà in aprile negli Stati Uniti, su invito [redacted] un gruppo [redacted] amici americani che hanno attivamente partecipato all'organizzazione dei soccorsi inviati a Firenze dopo l'alluvione del novembre [redacted].

Bargellini approfitterà dell'occasione per ringraziare direttamente [redacted] migliaia di americani per la loro generosa opera a favore della città.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[redacted]CE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile [redacted] Torino

10 marzo 1967

NATI — Godaldi Davide; Tirometto Fabrizio; Tocchet Aba; Oglino Marco; Fausto Paola; Ferrari Silvia; Lapi Mara; l'asano Enrico; Carano Lea; Fabbe Domenico; Montaldo Sabrina; Diviacchi Monica; Isoardi Massimo; Bertaglia Sabina; Malva Stefania; Arcioli Marco; Verona Fabio; Furini Ruggero; Nicosia Pier Carla; Piera Cinzia; Frello Roberto; Galetto Maurizio; Daneve Ivana; Bardesono Lidia; Triolo Sabrina; Klemi Marcello; Farina Giuseppina; Leonardi Gioacchino; Forte Silvia; Beatrice Andrea; Valente Mariangela; Marangoni Patrizia; Garelli Mario; Vigo Davide; Sacco Annamaria; Faleiano Luana; Mosero Marco; Mardecca Patrizia; Lorenzoni Daniele; Dionisio Maria; Ragusa Gian Luca; Bario Simonetta; Fermia Federico; Memmola Damiano; Melita Loredana; Terranova Andrea; Misuraca Enrico; Zaia Mirco; Labbe Simonetta; Battaglino Anna, Bacci Donatella; Basso Alessandro; Merano Laura; Zangirolami Fulvio; Galvan Silvia; Dell'Uri [redacted]erto; Venturini Nadia; Massilli Marco; Zandanel Silvia; Rocchetti Elena; Cassarano Roberta; Merlo Mauro; Gavetta Gianluca; Colombetto Mariella; De Francesco Francesco; Friel Sara.

MORTI — Gamerro Domenica in Siletto, di anni 76, nata a Barone Canavese, casalinga, abitante in via Isonzo 31; Fenti Virginia, a. 87, Arona, casalinga, c. [redacted] Umberto 77; Barello Clementina ved. Maragno, a. 83, Saletto, pensionata, v. Bionaz 8; Tea Anna ved. Imberti, a. 71, Aix-les-Bains, pensionata, v. M. Polo 7; Rossi Costantino, a. 63, Trino Verc., pensionato, v. Ormea 134; Stella Enrico, a. 64, Luserna S. Giovanni, pensionato, v. Verolengo 109; Franchino Amalia ved. Pautasso, a. 85, Rivera, casalinga, v. Alessandria 2; Castellaccio Lucia ved. Mauriello, a. 83, Bianccia, pensionata, c. Brescia 21; Papa Genoveffa ved. Pasqua, a. 78, Gaeta, pensionata, v. Un. Sovietica 431; Becchis Maria ved. Bagatella, a. 76, Adria, c. Francia 180; Savergnini Giovanna ved. Roncaglia, a. 82, Soncino, casalinga, v. Genova 342; Pievano Giovanni, a. 72, Torino, pensionato, v. Monferrato 6; Gola Giovanni, a. 72, Torino, artigiano, via Bussoleno 23; Musso Virginia ved. Marenco, a. [redacted], Torino, pensionata, v. Modena 52; Gemmina Ripalta in Avello, a. 47, Cerignola, casalinga, v. N. Fabrizi 128; Velpato Gina in Grimaldi, a. 49, Verona, pensionata, v. Valdieri 36; Lusso Giuseppina ved. Torasso, a. 84, Dogliani, pensionata, v. G. Dina 33; Selette Giuseppe, a. 79, Torino, c. Francia 180; Casco Gino, a. 45, Velletri, brigadiere P.S., v. Pizzorno 9; Frate Pietro, a. 80, Moncalieri, pensionato, str. Valletta 308; Airale Maria in Borello, a. 72, Germagnano, pensionata, c. Chieri 305; Giordano Teresa in Di Tullio, a. 70, Alba, casalinga, v. Belmonte 20.

Deceduti in ospedale: Ramellini Giuseppe, a. 60, Comacchio, pensionato; Rosa Cardinal Carlo, a. 29, Torino, impiegata; Bisotto Maria, a. 80, Cornuda, religiosa; Milanese Angiolina, a. 86, Savigliano; Nicola Natalina, giorni 10, Torino; Ferrero Angela in Carmagnola, a. 69, Torino, casalinga; Tomatis Lucia, a. [redacted] Cuneo, pensionata; Fenlana Ercolina ved. Robino, a. 64, Torino, pensionata; Capra Antonio, a. [redacted] Torino, pensionato; Francese Orsola, a. 65, Buronzo, casalinga; Giuliano Vincenzo, a. 64, Battipaglia, pensionato; Franco Rosa, a. 78, Torino, pensionata; Cuzzacrea Giuseppina ved. Modafferi, a. 80, Reggio Calabria, casalinga; Toso Clemente, a. 87, S. Damiano, pensionato; Borga Claudio, [redacted] 78, Torino, pensionato; Grammatica Vincenzo, mesi 9, Torino; Bodone Gino, a. 59, Ospedaletto, pensionato; Bosco Luigia ved. Verrua, a. 67, Asti, pensionata; Mariondo Carolina in Garetto, a. 82, Nichelino, pensionata; De Nardo Maria ved. Bertossi, a. 66, Forgaria del Friuli, pensionata; Vipiana Pervinca, a. 73, Roma, pensionata; Piacenti-Cena Maria in Micciché, a. 51, Niscemi, casalinga; Fittere-Ventura Giovanni, a. 66, Militello; Masson Paolo, giorni 1, Torino; [redacted] Angela ved. Pena, a. 82, Torino, pensionata; Missa Maria, a. 81, Fossano, religiosa; Frasetto Giuseppe, a. 61, Castagnole Lanze, pensionato; Ferua Angela ved. Olivero, a. 64, Candiolo, casalinga.

Nati 66 - Matrimoni 15 - Morti 36

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Ettore Ruocco

Colonnello di fanteria, pluridecorato e mutilato di guerra - Partigiano combattente - Padre della medaglia d'oro alla memoria Ettore

L'annunciano addolorati la moglie, Elisa, il figlio Luciano con la moglie Giovanna Orecchia, le nipotine, Monica, Daniela e la famiglia Orecchia. Un particolare ringraziamento per le affettuose cure ai Dottori Giuseppe Bria Berier e Giovanni Russo. I funerali avranno luogo lunedì 13 ore 14.30 partendo da Via Belliere 70.
— Torino, 11 marzo 1967.

Paolo e Liana Orecchia
Ennio e Enrica Martinotti
Geraldina e Luis Orecchia
Franco e Cesira Leone
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Le ditte Orecchia Scavarda e Orecchia e C. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Luciano Ruocco per la perdita del PADRE.

Gino e Maria Martinelli
Danilo e Anna Martinelli
partecipano al dolore della famiglia

Si uniscono al dolore, le famiglie: Seriano Chiavassa, Rabuffi, Argentea, Tolarico, Renata e Alberto Tedesco, Nicola Grosa.

I Dipendenti della Oxford S.n.c. partecipano al dolore della famiglia Ruocco.

Compartecipi [redacted] dolore della famiglia Ruocco
Fiorenza Peretti Bori
Magda Carro
Dada Devecchi
Federico e Gina Goldetti
Spera e Umberto Goldetti.

Manlio e Luciana Cavarretta
Gaetano e Silvana Cottino
ricordano con viva commozione l'amico
Colonnello Ettore Ruocco
— Torino, 11 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Marzanasco

[redacted] anni 79

Con infinito dolore ne danno annunzio, a funerali avvenuti, il figlio Federico con la moglie Rosina Pisu ed i figli, Vincenzo con la moglie Silvana Brusato, Carla con il marito Dario Filippini e bambini; i cognati, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Marianna. I famigliari ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Felice Barbero per la premurosa assistenza prestata al caro Estinto.
— Torino, 11 marzo 1967.

La famiglia Filippini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Vincenzo Marzanasco
— Gallarate, 11 marzo 1967.

Benedetto Brusato e famiglia partecipano al dolore della famiglia Marzanasco per la perdita del Sig.
Vincenzo Marzanasco
— Torino, 11 marzo 1967.

La Famiglia Gloria, Calotta e Bonvicino si uniscono al dolore del Cav. Federico Marzanasco per la perdita del Caro PAPA'.

Direttore, Ufficiali, Funzionari e Maestranze dell'Arsenale Esercito di Torino si associano al grande dolore del Cav. Marzanasco.

Le famiglie Trioli partecipano al dolore dei cari amici Marzanasco.

E' serenamente spirata con i conforti della Fede

Pierina Massetti ved. Coha

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la figlia Teresa con il marito Piero Lupo ed i figli Roberto con la moglie Maria Rosa Cocconi, Daniela; il fratello Mario e famiglia; l'affezionata Maria Luciana che l'assistette nella lunga malattia; le famiglie Lupo - Mario - Arlotta, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 13 marzo ore 15 da corso Stati Uniti 57.
— Torino, 11 marzo 1967.

I Dipendenti della Ditta Piero Lupo si associano al dolore della Sig.ra Teresa Lupo per la perdita dell'adorata MAMMA.

Prendono viva parte al dolore della Sig.ra Teresa Lupo e famigliari gli amici:
Aldo Anderno
Elso Robbo
Pasqualina Zavattaro
e loro famiglie.

Serenamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Carrone

Addolorati ne danno il triste annuncio: i fratelli Antonio con la moglie Tina Beretti e figli, Mario con il marito Giovanni Canobbio e figlia, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Cemotti [redacted] amorevolmente l'assistette. I funerali avranno luogo domenica 12 corrente alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale degli Infermi via G. Marconi. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Santhià per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Biella, 11 marzo 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted]ina Franco

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella Maria ved. Rabiolo, Teresa col marito Ing. Verzone, i nipoti Arturo e Giorgina Colombo, Alessandro Zampoli e rispettive famiglie.
— Torino, 12 marzo 1967.

E' improvvisamente mancata

Caterina Barale ved. Divià

La piangono: figlie, nuora, nipoti, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10.30 da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1967.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte della F. Ferrero & C. S.p.A., prendono viva parte al dolore del Presidente della Società Signora Piera Ferrero Cillario per la scomparsa della sorella
Caterina Cillario
— Alba, 12 marzo 1967.

La famiglia Aldo e Riccardo Oberti-Schlosser partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
Cav. Giuseppe Bava
[redacted] Sindaco di Monteu da Po
— Torino, 12 marzo 1967.

Antonio Molinato e famiglia partecipano [redacted] al lutto del dott. Luigi Balzola per la scomparsa della mamma
Lucia Casaleggio
— Rivoli, 12 marzo 1967.

Lucia Rossi dell'Università [redacted] Torino prende viva parte al dolore di Anna, Tullia e Alberto per la tragica scomparsa di
Gianni Roghi
— Torino, 11 marzo 1967.

[redacted] 1967
Adolfo Cancia
Maria e Lodovico ne ricordano la memoria con immutato dolore. S. Messa lunedì 13 marzo ore 8.15 Chiesa S. Secondo
— Torino, 12 [redacted] 1967.

1963 1967
Giorgio Allegro
Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari
— Torino, 12 marzo 1967.

12-3-1966 12-3-1967
DOTT.
Gilda Cambosu Cannas
Il marito con affetto imperituro ricorda la cara Consorte
— Torino, 12 marzo 1967.

Il prof. Marco Levi ringrazia commosso quanti, in quest'ora, gli sono stati e sono fraternamente vicini e quelle care ex alunne della sua
Jole Levi
[redacted] nei ricordi nostalgici dei [redacted] scritti La fanno come rivivere.
— Torino, 12 [redacted] 1967.

Cristianamente è mancato

Antonio Molenda Russo

Con infinito dolore ne danno l'annunzio i figli Gino, Tina col marito Ing. Carlo Lagostena, la cognata Luigina Brelli, i nipoti Brelli e Dondino, i parenti Russo, Molenda, De Russo, Stinchi, Perin e la fedele Maria Marra che gli fu vicina per oltre 40 anni. Un particolare ringraziamento al Dott. Giorgio Franco per le cure amorevolmente prestate. I funerali avranno luogo lunedì 13 marzo alle ore 9 partendo dall'abitazione in via Salme 52. Non fiori ma eventuali offerte alla Volante Benefica di c. Matteotti 11 ed all'Istituto Difesa Fanciulla di Strada Valpiana 31
— Torino, 12 marzo 1967.

Anna Lagostena, la figlia Gisela Lagostena Cumini e Giancarlo sono vicini alla cara Tina e Gino nel loro dolore.

Piera Castagneri Tosi è vicina a Gino e Tina nel grande dolore per la perdita del caro papà
CAV.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Gisella Castagneri e famiglia si uniscono al cordoglio.

Vanna e Mario Frea partecipano al dolore della famiglia

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Marchelle partecipano la perdita del
P. I. CAV.
Antonio Molenda Russo
Fondatore ed animatore della Società, e si uniscono al dolore di Gino e della Sig.ra Tina
— Regina Margherita (Torino), 12 marzo 1967.

Sig.ra Mary Novello ved. Marchelle e Famiglia Felice C. Panseri sono partecipi nel dolore della famiglia per la dipartita del compianto
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Dirigenti e Maestranze della Soc. p.Az. Marcelle Giuseppe profondamente addolorati si associano al cordoglio della famiglia per la dipartita dell'amatissimo
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Piero e Francesca Vaula partecipano al dolore della Famiglia Molenda Russo per la scomparsa del caro PAPA'.

La Famiglia Giulio Bonetti si associa al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del fraterno amico
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967

Le famiglie Barocco e Merlino si associano al dolore dei figli Pina e Gina Molenda Russo

Nuccia e Sandro partecipano commossi al dolore di Gino per la perdita del caro Papà
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Roberto Cassolino prende viva parte al dolore dell'amico Gino per la morte del Padre
CAV.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 [redacted] 1967.

Le famiglie Castello partecipa al dolore di Tina e Gino per la morte del [redacted]PA'.

Le Ingranaggi - CA - si unisce al dolore della famiglia Molenda per la dipartita cav. ANTONIO.

La Fom & Cantamessa S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Molenda per la scomparsa del cav. ANTONIO.

Piero Torchio e famiglia sono vicini al dolore di Tina e Gino per la perdita del loro caro papà
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Partecipano al dolore degli amici Tina e Carlo,
Renzo Anna Battistella
Giorgio Carla Bono
Russo Matilde Bona
Pucci Grazia Comitti
Cesare Mariateresa Castiglia
Vittorio Giulia Losano
Ettore Carla Soffietti
Arnaldo Isa Venegoni.

Il Maglificio Buscaglia e Cagliu sentitamente partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Cav. Antonio Molenda
— Torino, 11 marzo 1967.

La Soc. Papi annuncia con profondo dolore la morte del
COMM.
Antonio Molenda Russo
amministratore della Società e partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari.
— Grugliasco, 12 marzo 1967.

Alfredo Ubicini e figlio Enrico con la moglie Piera partecipano commossi al dolore di Tina e Gino Molenda Russo per la perdita del padre
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 12 marzo 1967.

Partecipano al grande dolore:
Luigi Olga Lombardi e figli
Anita Ferraris.

Ida, Italo e Federico Cappabianca con le famiglie partecipano al dolore di Tina e Gino per la perdita del papà
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

La Comet S.p.A. si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del
[redacted]
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 [redacted] 1967.

Dirigenti, Maestranze della Italspa prendono viva parte al lutto della famiglia Molenda Russo e Lagostena per il decesso del
COMM.
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Salvatore Carpe[redacted] famiglia partecipano al lutto di Gino e della signora Tina per la perdita del Padre
[redacted]
Antonio Molenda Russo
— Torino, 11 marzo 1967.

Vittorio e Tina Pollio ed Ernesto Carbonato partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Molenda per la perdita del PADRE.

La Ehl. Zerboni & C. spa partecipa al lutto della «Marchelle S.p.A.» per la scomparsa del suo titolare
COMM.
Antonio Molenda Russo
e si associa al dolore dei famigliari
— Torino, 11 marzo 1967

La Società Costruzioni Isoline, Consiglio Amministrazione e Soci partecipano al lutto della famiglia Molenda Russo per la perdita del papà
CAV.
Antonio [redacted] Russo
— Cuneo, 11 marzo 1967.

Nel triste anniversario della atroce [redacted] di
Titti Cambosu
e di
Gilda Cannas Cambosu
gli Allievi di ieri, di oggi, di sempre si stringono [redacted] attorno al prof. Giovanni Cambosu, direttore maestro padre
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel [redacted] anniversario della dipartita di
Luigia Capella ved. Vargnano
vive più che mai nel cuore dei suoi cari. Santa Messa verrà celebrata Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21 lunedì 13 marzo ore 9.
— Torino, 12 marzo 1967.

Serenamente è mancato l'

Ing. Jacopo Guerrazzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Dellina Ponte, la figlia Giuliana, la sorella Maria, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Remo Mariani e alla dottoressa Maria Bo. I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 14.30 partendo da Via Magenta 24.
— Torino, 11 marzo 1967.

Sono uniti nel grande dolore a Maria e Giuliana per la scomparsa dell'
Ing. Jacopo Guerrazzi
il suocero Giuseppe Ponte, i cognati Dino e Andrea Ponte con Bice, Anna Maria ed i nipoti tutti.
— Torino, 11 marzo 1967.

Giulietta e Gianfranco ricordano con tanto affetto lo zio CIAPO.

Il Presidente e Amministratore Delegato Umberto Zanetta, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Einaudi, i Dirigenti, gli Impiegati, gli Operai e i Minatori della Società Nazionale [redacted] partecipano al cordoglio per la morte del
Dr. Ing. Jacopo Guerrazzi
che fu per circa quarant'anni Funzionario prima e poi Direttore delle Miniere della Società.
— Torino, 11 marzo 1967.

Giacinta e Nemo Bianca, Giorgio e Graziella Savoja partecipano affettuosamente al dolore di Maria Dellina e Giuliana per la [redacted] del caro amico
Ing. Jacopo Guerrazzi
— Torino, 11 marzo 1967.

Prendono parte al dolore della famiglia Guerrazzi
Luisa Hine Correzzino
Rita Piera Bessone
Anna Vittoria Gallo
Bice Carlo Marfisi
Bianca Leopoldo Malcesi
Carla [redacted]
Tina Maggiora.

Gino, F[redacted] Salvestrini e figli partecipano al lutto di Maria e Giuliana per la perdita del caro
Ing. Jacopo Guerrazzi
— Torino, 12 marzo 1967.

Angelo, Giovanni, Carla, Marcello, Stefano Lamaita partecipano al dolore di Giuliana per la perdita del caro PAPA'.

Bruno e Giuliana Bonfante
Sergio e Marina Bossi
prendono parte commossi al dolore di Giuliana per la morte del padre
Ing. Jacopo Guerrazzi
— Torino, 11 marzo 1967.

Il Dott. Leo Kummer prende parte al grande dolore di Giuliana per la morte del padre
Jacopo Guerrazzi
— Torino, 11 [redacted] 1967.

Marco Rossini e famiglia costernati partecipano al dolore della sig.ra Giuliana Guerrazzi Stepanian per la perdita del padre
Ing. Jacopo Guerrazzi
— Torino, 11 marzo 1967

I Dipendenti della Yoghurt Stepanian partecipano al lutto della Titolare dottoressa Giuliana Guerrazzi Stepanian per la perdita del padre
Ing. Jacopo Guerrazzi
— Torino, 11 marzo 1967.

Mina Aliadia e Marisa Gribaudo prendono viva parte al dolore della famiglia Guerrazzi Der Stepanian e Ponte.

Titolari e Dipendenti dell'Impresa Mattioda Fratelli, Cantiere di Cogne, partecipano al cordoglio dei famigliari per la scomparsa dell'
ING. COMM.
Jacopo Guerrazzi
— Cogne, 11 marzo 1967.

Mario e Carla Bellono con la nonna e Nicoletta partecipano al dolore della famiglia Sibille per la perdita del Signor
Paolo Guerra
— Rivoli, 11 marzo 1967.

[redacted] Peyrani con i figli Alberto e Gian Paolo partecipano al dolore della Signora Sibilla e famiglia per la perdita del padre Signor
Paolo Guerra
— Rivoli, 11 [redacted] 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Ernestina Bianco n. Mazzone

Il marito e figli coi parenti tutti ne danno dolorosa partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 12 marzo 1967.

La Direzione della Hydromec S.p.A. partecipa al grave lutto della Sig.na Maria Grazia per la scomparsa della MAMMA.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato il

Cav. Pietro Lorenzato

Tipografo
di anni 74

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Domenica Oddo; le figlie: Lidia col marito Andrea Melfese e figli, Giampiero e Adriana; Rosetta; il fratello Giuseppe con la consorte e famiglia; i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 13 c. m. partendo dall'abitazione, via Savigliano 6, alle ore 10.
— Saluzzo, 11 marzo 1967.

In seguito ad incidente sul lavoro, è tragicamente mancato ai suoi cari

Ignazio Chiantor

Ex internato in Germania
di anni 56

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angiolina Suppo con la figlia Rita, il genero Franco e la adorata nipotina Elisa e Liliana, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Viù ove lunedì 13 corr. alle ore 10,30 seguiranno i funerali.
— Torino, 12 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Sanfratello

Lo piangono: moglie, figli, generi, nuora e parenti tutti. I funerali lunedì alle 10.30 partendo da c. Racconigi 25.
— Torino, 11 marzo 1967.

Nel primo anniversario della morte di [redacted]
Irma Chione Perosino
la sua famiglia ne ricorda la dolce e cara figura e coloro che La vollero bene. Sante Messe in suffragio saranno celebrate lunedì 13 marzo alle ore 10 nella Parrocchia della Madonna del Carmine.
— Torino, 9 marzo 1967.

1962 1967
Alla cara memoria del
Cav. Luigi Merlo
la famiglia con accorato rimpianto, lo ricorda a quanti lo conobbero. Messa di suffragio giovedì 16, ore 9,30, Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 12 marzo 1967.

14-3-'64 14-3-'67
Aldo Tarrone
La moglie e il figlio lo ricordano con rimpianto. S. Messa Parrocchia SS. Crocifisso, via Giaveno, martedì 14 marzo ore 8
— Torino, 11 marzo 1967.

Carlo Pavese
Alla Sua cara memoria con infinito rimpianto S. Messa, martedì 14 marzo, ore 8, Chiesa Gesù Adolescente, via Luserna 16
— Torino, 12 [redacted] 1967.

[redacted] 1967
[redacted] ricordo più caro di
Beppe Pettiti
con immutato rimpianto.
— Torino, 13 marzo 1967.

I Familiari del compianto
Tebaldo Peruzzi
commossi ringraziano tutti coloro che con presenza e scritti hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alla Parrocchia Gesù Adolescente mercoledì 5 aprile ore 7,30.
— Torino, 9 marzo 1967.

Cristianamente, come visse, dopo un'esistenza interamente dedicata alla sua famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari

Comm. Luigi Gilardi

Con infinito dolore ne danno annuncio la moglie Dina Zanola, i figli Vincenzo e Tina con le mogli, l'adorata nipotina Dodi, il fratello Secondo, i cugini Clapis e Tardiil, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bonino per l'assistenza e l'affettuosa vicinanza. I funerali, con partenza da Torino, via dei Mille 26, ore 10, avranno luogo a Chieri alle ore 10.45 nella parrocchia del Duomo domenica 12 marzo.
— Torino, 10 marzo 1967.

La famiglia Mussoni partecipano commosse al dolore dei famigliari.

La famiglia Tosio Arese si associa al dolore dei famigliari.

Il rag. Luigi Savona agente generale UCA Monza partecipa al lutto della famiglia per la morte del
Comm. Luigi [redacted]
Presidente UCA Assicurazioni
— Monza, 11 marzo 1967.

Tornolo Rolando e la ditta Rolando Assicurazioni partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
Comm. Luigi Gilardi
— Torino, 11 marzo 1967.

I Liquidatori della Soc. UCA Assicurazioni: Gianluigi Bocchetta, Carlo Spaglia, Edi Di Tella, Otello Lucimele, Pasquale Lupo, Giulio Lulli-chere, Giovanni Paradi, Vito Zuccagnino, partecipano commossi al profondo dolore della Famiglia Gilardi per la scomparsa del loro amato Presidente
Comm. Luigi Gilardi
— Torino, 11 marzo 1967.

I condomini di via Dei Mille 26 e 26 bis si associano al dolore dei famigliari per la morte del
Comm. Luigi Gilardi
— Torino, 10 marzo 1967.

I Condomini del Palazzo S. Francesca prendono viva parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del
Comm. Luigi Gilardi
Fondatore Amministratore dell'U.C.A.
— Torino, 12 marzo 1967.

Partecipano commossi al lutto della famiglia Gilardi:
rag. Carlo Mondo e famiglia
avv. Costanzo Mariotti e famiglia
avv. Aldo Paolillo.

Nella Pace di Dio, il 9 marzo in St. Moritz è scomparso il

Dott. Ing. Giuseppe Calle

Straziati ed affranti lo annunciano la moglie Rita Pavese, i figli Raffaella, Anna e Gianandrea. Il ricordo del Suo generoso, nobilissimo animo e l'esempio della Sue vita dieno daranno la forza e la rassegnazione per colmare l'immenso vuoto. Per espressa volontà dell'Estinto l'annuncio viene dato ad esequie avvenute.
— Milano, 12 marzo 1967.

Strettamente uniti nel dolore: la suocera Giulietta Pavese, la cognata Mariagrazia Pavese, il cognato dott. Ettore Guidetti e la moglie [redacted] la Pavese con i [redacted] e Giulio, piangono il loro Caro.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari:

[redacted] Zanichelli

anni 57

Addolorati lo annunciano cognati, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore 10.30 da via Don Bosco 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

Società Cir Torio partecipa con dolore perdita socio
[redacted] Zanichelli
— Torino, 11 marzo 1967.

Cristianamente è mancata

Caterina Beccario ved. Sciolla

Ne danno dolorosa annuncio i figli: Andrea, Franca, Giovanni con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì alle ore 14.30 da Via Maria Vittoria 24. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] marzo 1967.

Famiglie: Prelo, Caselegno, Bolli si uniscono al dolore della famiglia Sciolla per la perdita della MAMMA.

Dopo una vita sacerdotalmente preziosa consacrata con generosità e somma cura al servizio della Chiesa, della Scuola e dell'Arte Sacra, si è spento serenamente il

REV.MO PROF.

Don Virginio Bongiovanni

Canonico Onorario
Capitolo [redacted]
di anni 83

Con profondo dolore lo annunciano: il fratello Giulio, le cognate, i nipoti e parenti tutti, le famiglie Costamagna, Gramegna, Morano e Antonietti. I funerali avranno luogo in Cattedrale martedì 14 c.m. alle ore 10 partendo dalla chiesa di Santo Spirito. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla mesta funzione.
— Acqui Terme, 11 marzo 1967.

Cristianamente è mancata

Maria Chiaiva

La piangono il fratello Francesco, le Cognate, Nipoti, Cugini e parenti tutti. La Salma verrà benedetta all'Ospedale dell'Eremo alle ore 8.45 del 12 corr., l'accompagnamento funebre partirà dalla Cappella del Cimitero Generale di Torino alle ore 9.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1967.

E' mancato [redacted] dei suoi cari

Francesco Borresi

Ne danno il triste annuncio la moglie; i figli Silvano e moglie; Domenico; la sorella Margherita e famiglia; suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi [redacted] ore 10 a Orio Canavese. [redacted] presente serve [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Orio Canavese, 12 marzo 1967.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari che la veneravano

Ester Nicola ved. Bellicorni

di anni [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Luigi con la moglie Maria Rosa Lanaro, il genero Ing. Gaetano Fracassi, i nipoti, i pronipoti, i parenti tutti.
— Matera (Savona), 9 marzo 1967.

1966 1967
Lucia Quaglino Gentis
I suoi cari La ricordano [redacted] profondo rimpianto. S. [redacted] lunedì 13 marzo ore 8 chiesa SS. Nome di Maria, via G. Reni 96.
— Torino, 11 marzo 1967.

1966 1967
A ricordo di
Giuseppe Calabrese
S. Messa chiesa Madonna di Pompei via S. Secondo 90 sabato 18 [redacted] ore 7.
— Torino, 11 marzo 1967.

[redacted] 1967
Emanuele Castellino
I figli e famiglie lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— Cuneo, 12 marzo 1967.

1966 1967
Carlo Rocca
La famiglia lo ricorda con grande affetto a parenti e conoscenti. La S. Messa martedì 14 marzo ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Gesù Adolescente, via Luserna 16.
— Torino, 12 marzo 1967.

I anniversario
Adriana Boggiani in Chidini
Tutti i tuoi cari ti ricordano. Messa in suffragio Parrocchia S. Gioachino 14 marzo 1967 ore 20.
— Torino, 12 [redacted] 1967.

A funerali avvenuti, moglie e figlia commosse ringraziano amici, conoscenti che tanto affettuosamente sono stati loro vicini nel grande immenso dolore per la perdita del caro congiunto
Giuseppe Dal Sasso
La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di Lucento il 19 aprile ore 18.45.
— Torino, 12 marzo 1967.

da oggi ogni etichetta di Pelati Cirio e di Super Cirio vale per due!

Approfittate dell'occasione, raccogliete queste e le altre etichette dei prodotti Cirio: avrete piú in fretta il regalo che desiderate tra i 180 magnifici regali Cirio!

CIRIO... COME NATURA CREA

Aut. Min. 2/61205 del 10-12-66.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

BABY sitter qualsiasi ora offresi. Telefonare 385-294. A25987

CERCO lavori domestici anche saltuariamente oppure assistenza infermi dama compagnia. Tel. 554-363.

CHEF di cucina referenziato offresi ovunque anche subito. Telef. 41-897 Aosta. A14960

CONIUGI settentrionali assumerebbero custodia stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6609 — Torino».

COTTIMISTA offresi carpenteria, getti, ferro Torino provincia. Telefonare 376-938. A26526

CUOCO referenziato offresi disposto trasferirsi località balneare. Telefonare 338-191. A26646

CUSTODE maschera tuttofare offresi cinema. Telefonare 767-749.

DECORATORE offresi a Ditta e in economia. Telefonare 887-881.

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso seria ditta. Telefonare 384-998. A26856

DICIANNOVENNE operaio II categoria, elettrotecnico, nozioni elettronica, esperienza quinquennale, ottime referenze, pratico cablaggio quadri, auto propria, disposto viaggiare, offresi a seria ditta scopo miglioramento. Tel. 674-958.

DISEGNATORE meccanico dispone ore libere per esecuzione disegni propria domicilio. Scrivere: Pubbliman, Casella 258, Alessandria. 22034

FATTORINO autista 55enne offresi per mansione fiducia magazziniere anche con [?]. Telefonare 387-708.

FATTORINO 27enne, guardia giurata pratiche amministrative, bancarie, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino».

FRUTTICULTORE tecnico specialista coltivazione frutta d'esportazione offresi direzione e conduzione aziende frutteti, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità 6545 — Torino».

GIARDINIERE tempo libero offresi privato. Telef. 643-371, pomeriggio.

GIORNATA ed ore 27enne torinese offresi zona Statuto. Telef. 544-876.

GIOVANE signora ex infermiera, referenziata, offresi custodia bimbo, casa propria. Telef. 393-877.

GUARDAROBIERA mediata, massima serietà morale, offresi albergo o famiglia Torino e Liguria. Telefonare 273-312 Torino. A26923

GUARDAROBIERA 35enne pratica offresi per albergo. Tel. 753-956.

INFERMIERA diplomata mediata, massima serietà morale, offresi fissa assistenza persona anziana o inferma. Torino o Liguria. Telefonare 273-312 Torino. A26923

INFERMIERE Croce Rossa occuperebbesi ambulatorio industrie, assistenza invalidi giorno notte anche fuori Torino. Telefonare 754-568.

LITOGRAFO trasportatore I categoria lunga esperienza offresi seria ditta. Telefonare 211-149, ore pasti.

MANOVALE 28enne robusto referenziato occuperebbesi. Ranieri Giovanni Monterosa 14. A25941

OFFRESI cuoco casa signorile referenziato. Telef. 642-953.

OFFRESI diciannovenne ore mattino e guardarobiere. Tel. 519-160.

OFFRESI modellista per uomo e donna. Scrivere: Rauseo Domenico, c. Brescia 4 bis. A25829

OFFRESI tuttofare ore pomeriggio. Scrivere: Meloni Tersilla, via Antonio Canova 40. A25925

OROLOGIAIO referenziato riparazioni piccola grossa orologeria offresi disposto anche [?]. Telefonare 320-903. A26955

PASTICCIERE capace offresi. Telefonare ore pasti 752-000.

PENSIONATO attivo volenteroso pratico autoricambi offresi magazziniere qualsiasi lavoro. Telefonare 373-586.

PENSIONATO 54enne massime referenze, occuperebbesi magazziniere, mansioni fiducia, commissioni, libero subito. Telefono 756-588.

PIEMONTESE 24enne robusto volonteroso offresi manovale preferibilmente officina. Telefonare 480-019.

POMPISTA diesel emiliano cinquantenne lunga esperienza disposto ovunque purché lavoro serio. Telefonare al 518-836. Scrivere a: Maestri Sergio, via San Francesco da Paola 25. A26930

PRATICA cucina e stiro offresi giornata o mezza. Tel. 878-256.

QUARANTACINQUENNE piemontese referenze controllabili, presenza, libera pomeriggio offresi lavoro casalinga stiro-bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6635 — Torino».

SIGNORA referenziata offresi a giornata dalle 8 alle 15. Telefonare al 531-114. A26657

SIGNORA 34enne piemontese sana referenziata esperta, massima serietà, custodirebbe a proprio domicilio bambino/bambina a giornata. Zona barriera Nizza. Telef. 634-900.

SIGNORA 35 anni cerca buona sistemazione fissa presso persona sola anche inferma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6610 — Torino».

SIGNORA 35enne giovanile volonterosa pratica andamento negozio offresi qualsiasi lavoro. Tel. 692-256.

SORVEGLIANTE tutta fiducia offresi subito. Telefonare 350-703.

TIPOGRAFO torinese 30enne, pluriennale esperienza direttivo reparto composizione, programmazione controllo rendimento individuale e di reparto, pratico clienti, gradisce proposte varie, anche correttore-revisore, in Torino o provincia. Tel. 324-870, 686-218. A14969

TRENTENNE offresi bidello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2609 — Torino».

TRENTENNE volenteroso, ottima conoscenza lingua tedesca patente [?] tedesca, cerca occupazione presso seria ditta, disposto viaggiare pure estero. Telefonare 876-514.

TUTTOFARE referenziata offresi quattro ore mattina. Telef. 883-777.

TUTTOFARE 20enne offresi fissa piccola famiglia, ottime referenze. Telefonare 0124-3461. A26613

VENTICINQUENNE auto propria, referenziato, offresi qualsiasi mansione di fiducia. Tel. 584-132.

VENTISETTENNE sposato, carpentiere ferro, saldatore elettrico II ex guardia giurata, conoscenza elettricità, volenteroso, libero, offresi. Telefonare 651-686 ore 10-12 dalle 14-16. A26862

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. CERCASI barista. Telefonare 753-200. A27001

A.A.A. CERCASI [?] fissa per negozio. Tel. 880-245. A27059

A.A. 80.000 mensili offresi a domestica tuttofare veramente abile conduzione casa referenziata dandole anche aiuto giornaliero. Tel. 256-697.

A. ASSUMIAMO revisionatori [?] battilastra scocche paga massima Telefonare 784-333. 2001

A. PARRUCCHIERE signore cerca apprendista 15-18enne. Tel. 542-369.

A coniugi pensionati offre: camera, tinello, cucinino, termobagno, luce in villa 30 km. Torino, cambio cura giardino piccoli lavori. Moglie aiuto lavori domestici retribuita. Telefonare 937-847. A25875

ABILE orlatrice cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2493 — Torino». A25218

ABILE pettinatrice bambole cercasi. Presentarsi S.p.a. Lenci, via Cassini 7. A27064

ABILE stiratrice ottimo trattamento cercasi importante tintoria. Telefonare 544-795. A25822

AFFILATORI ed addetti trattamenti termici, cerca importante stabilimento meccanico torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

AGGIUSTATORE ATTREZZISTA, GIOVANE, POSSIBILMENTE PRATICO STAMPI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCASI. TELEF. 341.075.

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0688

AIUTANTE sarta in prima, fantasia, proveniente atelier od apprendiste cercasi. Davite, Tassoni 45, telefono 765-179. A26817

AIUTANTI e apprendiste sarta signora cercasi. Vacchetta, XX Settembre 17. A25568

ALASSIO. Cercasi per villa signorile marito domestico giardiniere moglie cuoca e tuttofare. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino». A26129

ALBERGO vicinanze Torino cerca cameriera piani e donna o ragazza tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino». A25984

AMBOSESSI liberi parzialmente liberi cercansi per facile lavoro propaganda. Corso De Gasperi 35.

APPRENDISTA laboratorio analisi, massime sedicenne, dattilografa, cercasi. Telef. 510-457 ore ufficio.

APPRENDISTE bobinatrici, massimo diciottenni, cerca azienda elettrotecnica Barriera Milano. Tel. 284-227.

APPRENDISTI e apprendiste pellicceria centrale cerca. Massimo diciottenne. Telefonare 532-610.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori industria [?] elementi abbiano almeno ultimato scuola d'obbligo volenterosi farsi operai qualificati, qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Scrivere «Pubblicità Stampa 251 — Torino». 0926

APPRENDISTI elettromeccanici volonterosi apprendere mestiere 15-18 anni assumonsi. Romano, Ricasoli 28. A25645

APPRENDISTI serigrafi cercansi. Frassinelli, via Reggio 28 B.

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina meccanica Viberti. Via Foligno 97/12. A26830

ASSUMIAMO abile elettromeccanico per collaudo manutenzione macchine lavasecco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino».

ASSUMIAMO [?] diciottenne commissioni [?] pratico Torino ragazza capace cucire a mano, operai operaie pellettieri specializzati. Battesi, Saluzzo 18.

ASSUMIAMO per villa signorile in Alassio donna sala, sana, buona presenza senza figli per custodia nei mesi invernali e servizio cuoca e tuttofare nei mesi estivi. Alloggio luce riscaldamento e buon salario. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino».

ASSUMIAMO ragazze svelte, magazzino, laboratorio Cosmetici. Castagnoli: San Maurizio 5. A25847

ASSUMO apprendista falegname, possibilmente pratico. Telef. 250-012.

AUTISTA abile guida già pratico servizio famiglia referenziato cercasi. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6580 — Torino».

AUTISTA patente D E volenteroso pratico autotreni cercasi. Telefonare 917-146. A26066

AUTISTA referenziato, patente E, per guida autocisterne cerca importante azienda per proprio stabilimento Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino». A26[?]

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra montatore finito ottimo retribuzione. Moreggia Franco, via Bardonecchia 77, tel. 383-635.

AUTOMECCANICO conduzione autorimessa con autofficina cercasi. Telefonare 773-812. 0185

AUTORIMESSA cerca apprendista meccanico. Via Rosno 8. 2001

AUTORIPARAZIONE cerca apprendista 18enne veramente pratico. De Maio, via Valperga Caluso 22.

AZIENDA insegne luminose assume apprendista quindicenne e apprendista diciottenne pratico carpenteria leggera, saldatura elettrica. Tel. 723-333

BAMBINAIA REFERENZIATA CERCA FAMIGLIA VERCELLESE. SCRIVERE: PUBBLIMAN, CASELLA 13 H VERCELLI. 22034

BAMBINAIA referenziatissima cercano coniugi con bimbo 8 mesi. Telefonare 682-932. A25281

BAMBINAIA referenziatissima disposta aiuto casa. Cercasi a giornata. Telefonare 652-488. A26555

BAR gelateria centrale assume ragazza quindicenne. Telef. 540-493.

BAR pasticceria cerca abile elemento femminile bella presenza per [?] banco e gelateria. Telefonare 546-802 ore 13-15.

BORDATORE materassi e [?] cercasi. Telefonare 731-044.

BUSTAIA cerca lavoranti e apprendiste. Zavattero, telef. 519-093.

CARPENTIERI ferro I e II categoria, conoscenza disegno, cerca importante industria per sede e cantieri. Dettagliare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino». A26076

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO GRUGLIASCO: A) SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, PROFILISTI ED AGGIUSTATORI, ELEMENTI GENERICI PER CORSO ADDESTRAMENTO; B) ELEMENTI SEPPIATORI, VERNICIATORI ESPERTI PER FINIZIONE SCOCCHE; C) ELEMENTI ESPERTI PER ABBIGLIAMENTO SCOCCHE. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA cerca ragazzo apprendista verniciatore. Telefoni 353-759, 698-433. A25325

CERCANSI elettricisti cablatori provetti I categoria, [?] referenziati. Invet, Moncalieri. Tel. 644-119, 644-694. A25841

CERCANSI falegnami ebanisti. Presentarsi Marinella, corso Dante 123.

CERCANSI OPERAI SPECIALIZZATI VERNICIATURA SPRUZZO POLIESTERE CON SPICCATE DOTI COMANDO. SCRIVERE: FRISEI - CANELLI - PRECISANDO CURRICULUM. A14981

CERCANSI ragazze per laboratorio stireria. Telefon. ore ufficio 385-142

CERCASI ABILE CUOCA GUARDAROBIERA FISSA BELLA PRESENZA MASSIMO QUARANTENNE, REFERENZE CONTROLLABILI, STIPENDIO MASSIMO. TELEF. 538-737.

CERCASI abile lavorante sarta. Mira, via Conte Rosso 3, telef. 553-021.

CERCASI abile tuttofare fissa per piccola famiglia. Ingegner Bollero, corso Vittorio 103, tel. 573-690.

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice. Telefonare 541-509.

CERCASI abilissime lavorante lendagi. Telefonare 370-919. 2001

CERCASI aiuto barista massimo 20 anni. Presentarsi Bar Circolo della [?], corso Stati Uniti 27.

CERCASI apprendista, aiutante e lavorante pettinatrice. Tel. 538-028.

CERCASI apprendista bar. Telefonare 512-545. A25613

CERCASI apprendista e aiuto pettinatrice. Telefonare 633-939 oppure 676-881. 1001

CERCASI apprendista pasticcere 16-17enne volonterose. Presentarsi Castellino, via Princ. Tommaso 12.

CERCASI apprendista pettinatrice. Via Tiziano 21 bis, tel. 673-850.

CERCASI apprendisti saldatori elettrautogeno 15-16enni. Tel. 390-772.

CERCASI idraulico [?] apprendista volenteroso. Telefon. 631-465, 668-051. A26192

CERCASI macchinista rettilinee esterno macchina 14. telef. 485-247.

CERCASI maglieriste esterne macchina 8. Telefonare n. 280-413.

CERCASI manovale per magazzeno materie prime tessili. Telef. 630-794 ore ufficio. A25670

CERCASI manovale pratico [?] et costruzione [?]. Merlo, San Rocchetto 16. A27043

CERCASI media età tuttofare. Presentarsi Bar via Perrone 8, Torino.

CERCASI operai apprendisti macchine fustellatrici. Presentarsi Lac, via Adua 9, Aeronautica. 2001

CERCASI operai fabbri veramente capaci ed apprendisti ottimo trattamento. Telefonare 596-057.

CERCASI operaio veramente pratico montaggio trasformatori e bobinaggio. Telefonare 950-225. Dellarno.

CERCASI pratici apprendisti selleria auto. Via Bossi 27, tel. 757-252.

CERCASI pulitore apprendista già capace. Presentarsi via Vigone 41, cortile. 2001

CERCASI ragazza 16enne montaggio lampadari zona piazza Massaua. Telefonare 726-100. A25621

CERCASI ragazzo 15-17 anni per [?] lavapiatti. Tel. 694-356.

CERCASI tecnico elettromeccanico praticissimo motori elettrici e corrente continua. Presentarsi Feit, via Monginevro 226. 2001

CERCASI TORNITORE I CATEGORIA PRATICO ATTREZZATURE. TELEF. 560-252. A28114

CERCASI tornitori aggiustatori di II categoria. Presentarsi via Cellini 15.

CERCASI tornitori qualificati anche apprendisti. Scrivere: Casella postale 407 - Torino. A24815

CERCASI tuttofare fissa per signora sola. Telefonare 330-478 dalle ore 8.30 alle 17. A26946

CONIUGI cercano tuttofare referenziata giornata. Telefonare 595-932 dalle 14,30 alle 15,30 dalle 20 alle 21. A25711

CONIUGI cinquantenni cercano abile tutto fare 40-50enne bella presenza disposta trasferirsi 8 mesi anno in villa Canavese. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2531 — Torino». A25894

CONIUGI MARITO DOMESTICO MOGLIE CUOCA TUTTOFARE CERCASI DA FAMIGLIA ABITANTE IN TORINO CENTRO. INUTILE PRESENTARSI SE NON CON PROVATA ESPERIENZA E REFERENZE. TEL. 588-323. 0725

CONIUGI per portineria zona precollinare cercasi. Telef. 631-345.

CONIUGI referenziati, moglie aiuto casa, marito pratico giardino, orto, frutteto assumonsi per villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2506 — Torino». A25324

CONIUGI soli cercano domestica fissa, pratica cucina referenziata. Telefonare 896-492. A25863

CONIUGI soli Crocetta cercano tuttofare fissa referenze. Tel. 593-704.

CONIUGI soli residenti zona Crimea cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 652-[?].

CONIUGI soli Torino cercano tuttofare fissa referenziata esclusa villeggiatura, buon stipendio. Telefonare 759-913. O918

COPIA fissa marito autista domestico moglie tuttofare coniugi con figlia cercano, stipendio massimo. Telefonare 759-913. O918

CUSTODI mezz'età senza figli marito giardiniere moglie cameriera cercasi per villa collinare alloggio indipendente. Buon stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6607 — Torino». A26645

DECORATRICI, porcellane, apprendiste decoratrici, [?]. Presentarsi Dalzen, via Susa 14. A25991

ELETTRICISTI e apprendisti civili industriali cercansi. Telef. 877-714.

ENTE ospedaliero cittadino [?] aiuto tecnico radiologo. Indicare età posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2534 — Torino». A25905

FAMIGLIA minimo corso Vinzaglio cerca brava tuttofare tre quattro mattine settimana. Telefonare 761-850.

FAMIGLIA quattro adulti cerca fissa o giornata 8-18. Tel. 489-017.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa. Telefonare 753-638.

FATTORINO 15enne cercasi. Presentarsi Botta, Mario, via Maria Vittoria 47 A. 1001

FRESATORE attrezzista, cercasi da [?] meccanica Barriera Milano. Telefonare 261-689. 1001

FRESATORI capaci assumonsi Samid [?] Asolone 78. C065

FRESATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, TORNITORI, ASSUMONSI PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE. PRECISARE POSTI OCCUPATI ED ESPERIENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6568 — TORINO». A25[?]

FRESATORI 1ª categ. assumiamo. Presentarsi Ilea, via Sansovino, numero 243/34. A25336

FRESATORI 1ª categoria esperti lavorazione stampi ed attrezzature assumonsi. Telefonare 793-548.

FUOCHISTA II grado cerca industria, precisare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino»

GIOVANE aiuto cucina lavori vari cercasi. Telefonare 515-307 pomeriggio, sera. 1001

GIOVANE fabbro militesente ottima conoscenza disegno cultura generale discreta patentauto cercasi per mansioni ufficio. Telef. 793-784.

GIOVANE 16-18 volonteroso cercasi da azienda commerciale per lavori magazzino. Telef. ore pasti 250-958.

GIOVANI autisti cerca società alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino». A26934

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI 2ª CATEGORIA MANUTENZIONE STAMPI E GENERICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2595 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAI MILITEASSOLTO NON ULTRA VENTICINQUENNI DA ADDESTRARE PER COLLAUDO. RICHIEDONSI ALMENO PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI E LICENZA EXTRA-ELEMENTARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2519 — TORINO». A25824

IMPRESA costruzioni stradali cerca assistenti movimenti terra, meccanici, graderisti, assistenti cava, minatori per destinazione Africa Occidentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino». A26171

IMPRESA edile cerca assistente provata capacità esperienza capo cantiere. Scrivere dettagliando lavori, referenze: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». A26005

IMPRESSORI Heidelberg cilindro e Saturnia II, I. Passare ore 18-20 [?] Chiera 64.

INDUSTRIA Beinasco cerca operatore presse termoindurenti o meccanica attrezzista massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6530 — Torino». A26004

INDUSTRIA busti cerca abilissima macchinista specializzata nella confezione di [?]. Tel. 756-812.

INDUSTRIA elettronica cerca apprendiste ed apprendisti radiomontatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6618 — Torino». A26876

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME SALDATORI ELETTRICI, CARPENTIERI, OPERAI GENERICI. PRESENTARSI STABILIMENTO VIA RAVINA 34, TORINO.

INDUSTRIA stampaggi industriali cerca saldatori elettrico-ossigeno prima, battilastra seconda, stampisti prima. Metallurgia Rosingana S. p. A., via Carlo Pisacane 6, Torino (Borgo S. Pietro). [?]

INDUSTRIA trasformazione veicoli industriali assume carpentieri provetti lavorazione ferro: presentarsi personalmente corso Savona 25 bis, Moncalieri. A25259

INDUSTRIA trasformazione veicoli industriali assume operai specializzati costruzione cassoni; presentarsi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri. A25259

LABORATORIO maglieria cerca abile sarta tagliatrice ottimo stipendio. Telefonare 665-971 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino».

LEGNAMI MAGAZZINIERI - MISURATORI CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA IMPORTATRICE PER MAGAZZINI TORINO E GENOVA-SAMPIERDARENA. GARANTIAMO MASSIMA RISERVATEZZA E RICHIEDIAMO REFERENZE. SCRIVERE: CORSO TRAPANI 201, TORINO. A25786

MAGAZZINO forniture materiale elettrico cerca personale pratico. Telefonare 383-271. A26966

MAGLIERISTA rettilinea abile paga massima cercasi. Telefonare 553-613. Maglificio Fede, via Pr. Amedeo 11.

MASSIMO stipendio offresi a capacissima tuttofare fissa con referenze controllabili. Telefonare 538-737.

MECCANICO giovane esperto riparazioni autocarri officina Moncalieri cerca. Telef. 641-433. 2001

MODERNO laboratorio fotomeccanico cerca abili giovani cromisti fireborse fotografi per fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino».

MONTATORI MECCANICI ED ELETTRICISTI SPECIALIZZATI CONOSCENZA LINGUE PER ASSISTENZA CLIENTI ITALIANI ED ESTERI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2621 — TORINO».

MOTORISTI montatori generici massimo 25 anni cercasi da importante industria automobilistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino».

OFFICINA cerca apprendisti fresatori. Telefonare 482-864. A25760

OFFRESI conveniente sistemazione a: Operatori torni automatici, frese, trapani, presse, montaggio complessivi di precisione, aggiustatori stampisti, collaudatori II categoria. Presentarsi lunedì e martedì mattina via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco.

OPERAIO 20-30enne, conoscenza elementare elettricità produzione di serie cercasi. Presentarsi lunedì Rossini 25. A26544

OPERATORE 1ª-2ª CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

O.S.I. S.p.A. cerca: Aggiustatori stampisti I categoria; Aggiustatori attrezzisti I categoria; Revisionisti a stagno; Fresatori I categoria; Tornitori II e III categoria per Madonna Campagna. Presentarsi: via Montefeltro 10 ore 9-12. A27004

PANETTERIA cerca ragazzo 16enne zona Lucento. Tel. 731-764.

PENSIONATO preferibilmente ex carabiniere per custodia notturna laboratorio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino».

PER servizio casa Pino e città cercasi referenziata famiglia con marito autista moglie e figlia servizi domestici esclusi pesanti. Ottimo stipendio. Comodo alloggio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6591 — Torino».

PERSONA sola cerca tuttofare fissa abile onesta miti pretese. Telefonare 592-468. A26134

PORTINAIA stabile due scale assumesi, inviare referenze luogo data nascita componenti famiglia professione posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

RAGAZZO robusto volenteroso aiuto magazzino cercasi zona via Bergera. Telefonare 293-845. 1001

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE INTERNO ESTERNO PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0688

RINOMATA torrefazione assume ragazza 15-16enne apprendista bar, referenziata. Telefonare 546-570.

SIGNORA con bimbo cerca tuttofare fissa [?]. Telef. [?]-161.

SIGNORA invalida cerca tuttofare giornata referenziata. Tel. 655-377.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casucci, S. Quintino 4 cortile. O129

SIGNORINA cercasi per custodia bimbi dalle 19 in poi. Trattamento alla pari. Telefonare 591-960.

STABILIMENTO elettromeccanico cerca aggiustatori e fresatori giovani di seconda categoria. Telefon. 353-926.

TESSITURA cotoniera assume abilissime tessitrici per telai automatici. Presentarsi corso Moncalieri 421, Torino. A26244

TINTORIA zona S. Rita cerca apprendista quindicenne. Telefono 328-302.

TORNITORE fresatore diciotto diciassettenne pratico, licenza avviamento industriale cercasi. Via Bergamonero 12. A27038

TORNITORE II categoria importante azienda cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 325 — Torino».

TORNITORI aggiustatori fresatori I-II categoria assume industria meccanica. Via Giachino 69. A25610

TORNITORI in lastra e operai lamieristi cercasi. Telef. 380-722.

TRATTORISTA veramente esperto macchine agricole cercasi da primaria azienda agricola Alto Vercellese. Retribuzione adeguata. Scrivere Sicesc, via Arona 8, Torino. A25869

TUTTOFARE fissa cerca famiglia ottimo trattamento. Telef. 593-160.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per villa collinare, tre persone, ottimo trattamento. Tel. 633-487.

TUTTOFARE giornaliera preferibilmente cinquantenne cercasi zona Barriera Milano. Telef. 232-835.

URGE litografo conoscenza macchine multicolori Nebiolo pratico montaggio e trasporto lastre disposto trasferirsi dipendenze grande stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

BRONDOLO offre alla sua spettabile clientela

serietà garanzia assistenza

VIA BORGARO, 70 - TEL. 29 99 74 | VIA VITERBO, 118 - TEL. 29 66 65
VIA B. LUINI, 83 - TEL. 29 66 65

FIDATEVI DI **PHILIPS**

CERCASI autista patente C. Telefonare 488-528. A25341

CERCASI brava tuttofare veramente capace, referenze, disposta trasferirsi estate. Telefonare 389-213.

CERCASI cameriera pratica sala. Presentarsi Monte Pietà 28, Da Simone.

CERCASI commessa e ragazza per carni ovine. Tel. 488-894 ore negozio

CERCASI cuoco e interno cucina. Presentarsi bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92. A26804

CERCASI domestico autista per casa signorile vicinanze Torino, massimo stipendio, esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6469 — Torino». A25559

CERCASI donna pulizie cucina due ore pomeridiane zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino». A26501

CERCASI giovane aiuto-magazziniere volenteroso possibilmente militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2581 — Torino». A2536[?]

CERCASI giovani per officina meccanica. Tel. 855-403. A25884

CERCASI 2 camerieri 1 barista praticissimi. Chiedere sig. Provera, Hotel West End. Presentarsi lunedì.

CERCO cameriera tuttofare per albergo. Telefonare 70-492.

CERCO ragazzo apprendista bar, massimo 17enne. Via Perrone 8, Torino.

COLLAUDATORE auto esperto cerca Commissionaria Alfa Romeo Torino. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 283 — Torino».

COLLAUDATORE LINEA MONTAGGIO CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0688

COMMESSO pratico confezioni uomo-donna assumerebbe grande negozio confezioni con adeguato compenso. Telefonare 560-340. O4

COMMISSIONARIA Lancia cerca lavatore. Presentarsi via Saluzzo 88.

CONDOMINIO signorile tre scale cerca portinaia portinaio con parziale aiuto altro coniuge. Tel. 599-936 ore 16-18. A27046

CONIUGI assumono tutto fare fissa. Telefonare 667-805. A26389

DIMOSTRATRICI per prodotti cosmetici cerca società americana importanza mondiale. Non necessaria precedente esperienza ramo per informazioni telefonare 296-343 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino». A26399

DOMESTICA referenziata fissa pratica governo bimbo 20 mesi cercano coniugi soli ottimo trattamento casa signorile centrale. Telefonare 896-034.

DOMESTICO-A tuttofare preferibilmente autista capace pulizie anche pensionato cercasi. Telef. 510-758.

ELETTRICISTI e apprendisti cercansi praticissimi impianti civili, Crie, Po 22. A26854

ELETTRICISTI ESPERTI CIRCUITI MACCHINE AUTOMATICHE, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2568 — TORINO».

ELETTROMECCANICO giovane pratico montaggio automatismi, conoscenza disegno cercasi. Tel. 259-548.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME SUBITO VERNICIATORI, APPLICATORI E REVISIONISTI A STAGNO, FERRATORI E SALDATORI, MONTATORI SELLERIE DI FINIZIONE. INDIRIZZARE DOMANDA A: «PUBBLICITA' STAMPA 2496 — TORINO» SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI.

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA PER MANUTENZIONE ET MESSA A PUNTO MACCHINARIO ABILE AGGIUSTATORE PER LAVORI ELEVATA PRECISIONE A LIMA, TRAPANO, FRESA, RETTIFICA. RICHIEDESI SUPERAMENTO MILITARE MASSIMO 30ENNE. OFFRESI CONGRUO INQUADRAMENTO SETTORE GRAFICO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 331 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA ASSUME CONFEZIONATRICI LIBERE SUBITO ETA' MAX 30 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2583 — TORINO». A26221

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A capo gruppo, dispenga 4-5 abili propagandiste pratiche venditrici affidiamo incarico commissionario vendita propagandistica privati, condizioni vantaggiosissime. Scrivere Italchimica, Zona Industriale, Padova.

ALLA SIMUN si assume personale esperienza vendita privato da inquadrare in funzionale organizzazione. Stipendio inquadramento sindacale. Presentarsi Simun, via Bava 13 bis.

CERCASI giovane venditore anche principiante, alta provvigione. Telefonare feriali 668-920.

(Continua a pag. [?])

ANNUNCI ECONOMICI

(18) PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

ANTICA fabbrica vermouth et liquori con clientela et rappresentanza Case centenaria produttrice vini et spumanti zona tipica cerca rappresentante valli Susa Lanzo Canavese. Condizioni ottime purché elemento valido possibilmente già introdotto. Si garantisce massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino». 2001

AZIENDA DETERSIVI SPECIALI RICERCA TORINO PIEMONTE PRODUTTORE MOTORIZZATO DOCUMENTATA INTRODUZIONE INDUSTRIALE ACQUE MINERALI AFFINI OSPEDALI COMUNITA' ECC. STIPENDIO PROVVIGIONI. INUTILE OFFRIRSI SENZA DETTAGLIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6220 — TORINO». A20681

BRILLANTE carriera con immediate possibilità notevole guadagno grande impresa internazionale offre a giovani residenti Torino minimo ventunenni per interessante e organizzata attività vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino».

CERCANSI subagenti veramente introdotti drogherie alimentari. Presentarsi corso Casale 44 bis, telefonare 672-971. A26161

CERCASI agenti elettricisti per affidare agenzia vendita riparazioni bruciatori dintorni Torino per importante fabbrica bruciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6638 — Torino».

CERCASI rappresentante ramo autoricambi introdotto presso ricambisti concessionari Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino».

CERCASI rappresentanti abbigliamento neonato introdotti Italia Centrale e Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2523 — Torino». A25843

CERCASI viaggiatori vendita tende veneziane et plastica. Tendinificio Italia, Monopoli (Bari).

DITTA referenziata, ottima organizzazione capillare Liguria presso cartolerie tabaccherie cerca prodotto abbinabile anche tentata vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova». 22030

ELEMENTO trentenne diplomato patente portato vendita esaminerebbe offerte serie ditte settore beni consumo zona Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2525 — Torino»

GEOMETRA, esperto pubbliche relazioni, vendite, esaminerebbe rappresentanze Piemonte, seria Ditta, macchinari industriali, tecnici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6518 — Torino».

GRANDE organizzazione vendita cerca espertissimi agenti provinciali per tutto il Piemonte escluse zona Torino, introdotti tintorie, sartorie, negozi confezione. Scrivere Pubbliman Casella 108-A, Padova. 21889

IMPORTANTE BISCOTTIFICIO NAZIONALE FORTEMENTE RECLAMIZZATO CERCA VENDITORI AL DETTAGLIO PER TORINO CITTA' E PROVINCIA E ALESSANDRIA, ASTI, BRA, ALBA AUTOMEZZO, DINAMISMO VOLONTA, OFFRESI CONCORSO SPESE, PROVVIGIONE, ENASARCO. TELEFONARE 352-936 LUNEDI'. A26431

IMPORTANTE fabbrica bruciatori nafta cerca giovani max 22anni da istruire ramo vendite Torino e Provincia. Stipendio, premio diaria, rimborso auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino». A25681

INDUSTRIA adesivo Neoprene, per calzaturifici, pelletterie, tappezzerie, autocarrozzerie, mobilifici, cerca rappresentanti o esclusivisti per ogni settore, eventuale deposito, indispensabile effettiva introduzione e competenza. Scrivere complete generalità, referenziando: Icap, Monsummano Terme, Pistoia. 22034

INDUSTRIA milanese cerca due venditori per Alessandria e provincia. Scrivere: Pubbliman Casella 249, Alessandria. 21889

INTRODOTTO [illegible] carrozzieri gommisti Piemonte esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6525 — Torino».

NEGOZIO elettrodomestici, massima serietà importantissima zona commerciale, cerca, cauzionando, rappresentanza con deposito in Torino di mobili et lampadari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino».

OLEIFICIO Oneglièse con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte le offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino».

ORGANIZZAZIONE VENDITA GENERI ALIMENTARI TORINO E PROVINCIA ABBISOGNA GIOVANI SERI E VOLENTEROSI PATENTE C. ESPERIENZA VENDITA MASSIMO 30ENNI IN QUALITA' DI PIAZZISTA VENDITORE, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2628 — TORINO.

ORGANIZZAZIONE vendite cerca agente in loco valli Lanzo Canavese no Pinerolese. Scrivere: Sirius, Vanchiglia 6, Torino. 1001

PELTRO laboratorio artigiano milanese cerca introdotti negozi regalo Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino».

PERITO industriale meccanico disponendo ore libere, cerca rappresentanze a lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6507 — Torino».

PRIMARIA casa europea radio tv translator cerca abilissimo agente, auto propria province Asti Alessandria Cuneo affidargli clientela. Stipendio provvigioni contributo spese. Inutile scrivere se non effettivamente pratico ramo ben introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2531 — Torino».

PROPAGANDISTI IDONEA ATTITUDINE CERCA INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE SCOPO POTENZIAMENTO PROPRIA ATTIVITA' IN TORINO ET PROVINCE PIEMONTE. OFFRESI TRATTAMENTO ADEGUATO. INVIARE CURRICULUM VITAE MANOSCRITTO, FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE ET REFERENZE A «PUBBLICITA' STAMPA 268 — TORINO».

TRAVI solai precompressi industria zona confinante ricerca rappresentante province Novara e Vercelli, eventualmente già venditore laterizi o materiali edili, introdotto, referenze documentate. Pubbliman, Casella 119A Varese. 21933

(19) ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A.A. TRENTADUENNE ferroviere serio relazionerebbe con signorina brava seria carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino». A25557

AFFETTUOSA cinquantaquattrenne, giovanile, amante viaggi, risposerebbe solo alto distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6613 — Torino». A26690

AGRICOLTORE 37enne cuneese presenza timido sposerebbe ragazza madre massimo 35enne. Non scrivere se non intenzionata. Scrivere: Carta Identità 27037325 ferma Posta, Borgo San Dalmazzo. 2001

ALTO quarantenne presenza sposerebbe sensibile agiata anche trasferendosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino». A26025

ANZIANO relazionerebbe signora signorina scopo matrimonio reciproca affettuosa compagnia, serietà, riservatezza. Dettagliare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino».

BELLA presenza alta industria propria risposerebbe affettuoso max quarantacinquenne industriale benestante colto. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino».

ANZIANO benestante distintissimo giovanile relazionerebbe scopo matrimonio signora sola indipendente distinta bella presenza piacente massima serietà disposta villeggiatura al mare luglio agosto. Cestinansi senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino». A24876

ASSICURANDO massima serietà doti morali, signorina 36enne bella presenza, ottima educazione, residente fuori Torino, gradirebbe conoscere scopo matrimonio distinto massimo 48enne sani principi buon carattere, socialmente elevato posizione sicura. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino». A14972

BELLA 38enne relazionerebbe scopo matrimonio con distinto benestante affettuoso massimo 65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2603 — Torino».

BENESTANTE alta slanciata affettuosa desidera conoscere signore 50-55enne uguali condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino». A26846

BRUNA 36enne piemontese distinta colta attiva sposerebbe massimo quarantaduenne meglio provincia Cuneo, sano, colto, requisiti fisici morali, sentimenti elevati, adeguata posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino». 21984

CINQUANTOTTENNE senza figli sposerebbe signorina piemontese veramente sana snella pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino».

CINQUANTOTTENNE vedova signorile sposerebbe benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino».

CONOSCEREI volentieri signorina scopo matrimonio, alta, carina, seria, anche fuori Torino, riservatezza, massimo 33enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6624 — Torino».

DISTINTO, alto 1,73, trentaseienne, bella presenza, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina molto bella anche nullatenente. Gradiscasi numero telefono. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino».

DISTINTO 40enne benevole affettuoso gradirebbe conoscere vedova o signorina libera impegni presenza seria anche nullatenente purché pratica collaborazione ristorante, massimo 30enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino».

GIOVANE dinamico, presenza, cultura, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

GIOVANE piemontese ottima posizione presenza et distinto conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina sportiva residente Torino o dintorni max 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

GIOVANE [illegible] privo amicizie conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A25585

IMPIEGATA 21enne carina ottima moralità priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio diplomato settentrionale presenza sano sincero max 30enne. Inutile scrivere se non veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino».

IMPIEGATO bancario distinto affettuoso presenza posizione snello trentaseienne sposerebbe signorina carina snella affettuosa 24-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino».

IMPIEGATO 38enne bella presenza conoscerebbe signorina e vedova scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6407 — Torino».

INDUSTRIALE 32enne, alto, bella presenza, sportivo, amante casa, sposerebbe adeguatamente signorina 18-26enne bella, colta, affettuosa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino». A25001

INGEGNERE 40enne piemontese 1,76 presenza giovanile leale amante famiglia, proprietà, sposerebbe signorina di padre e madre piemontesi 28-31enne molto carina dolce attiva colta famiglia agiata seria sana statura adeguata. Sincero riserbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6626 — Torino». A26926

INSEGNANTE ruolo piemontese quarantunenne requisiti fisici - morali sposerebbe adeguate condizioni settentrionale seria, sana, massimo 49enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino». A26466

LAUREATO 43enne sposerebbe signorina oppure vedova sola condizioni adeguate. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6555 — Torino». A28274

MAESTRA di pianoforte svizzera, fisico e animo giovanile, posizione indipendente, corrisponderebbe con cinquantenne intelligente e sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Pubbliman, casella 143/Z, Biella.

NUBILE 34enne distinzione serietà nobili sentimenti alloggio amante casa sposerebbe adeguatamente settentrionale serio religioso anche carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6578 — Torino». A26373

OPERAIO grande industria piemontese quarantaduenne con propria abitazione sposerebbe signorina massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino».

OPERAIO grand'industria 37enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 35enne seria affettuosa amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino».

OPERAIO meridionale 28enne relazionerebbe scopo matrimonio massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6431 — Torino».

OPERAIO 35enne piccolo serio capitali auto sposerebbe 30-35enne provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6420 — Torino». A24652

PENSIONATO con risparmi amante compagnia relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A25783

PENSIONATO settantenne sano risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

PENSIONATO 44.000 mensili, 67 anni, risparmi, sposerebbe nullatenente minimo pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino».

PIEMONTESE 44enne 1,77 privo conoscenze dopo lunga permanenza estero conoscerebbe signorina o vedova amante casa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 — Torino». A24221

PROFESSIONISTA 33enne ottima posizione immobili sposerebbe laureata diplomata insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino».

PROPRIETARIO terreni immobili e mobili sposerebbe media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6637 — Torino». A26983

QUARANTASETTENNE ingegnere origine piemontese ritirandosi attività sposerebbesi età adeguata carattere mite cultura. Scrivere: Patente auto 74716 ferma Posta, Roma Ostiense.

QUARANTENNE celibe buona posizione seriamente intenzionato sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6590 — Torino». A26564

QUARANTENNE solo corrisponderebbe con buona sensibile settentrionale scopo matrimonio. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A24813

SESSANTADUENNE vedovo pensionato, alloggio, giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 50-55enne indipendente eguali condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6542 — Torino».

SESSANTENNE aspetto giovanile dinamico relazionerebbe scopo matrimonio purché benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6371 — Torino».

SIGNORA piacente, amante casa, sposerebbe signore benestante massimo 58enne. Scrivere: Sirone pubblicità 20/Z, Sanremo. 22034

SIGNORA 52enne conoscerebbe benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2543 — Torino».

SIGNORINA doti fisiche morali [illegible] agiata sposerebbe laureato massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino».

SIGNORINA piemontese presenza cinquantenne operaia casa arredata sposerebbe piemontese pari età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino». A25589

SIGNORINA trentaquattrenne, laureata, insegnante ruolo, carattere aperto, doti morali, materiali, sposerebbe settentrionale età adeguata preferibilmente laureato, posizione sicura, gentile, serio, leale. Inanonimi. Manoscrivere dettagliatamente indirizzando: «Pubblicità Stampa 6569 — Torino». A26330

SIGNORINA 32enne alta bella presenza seria impiegata benestante desidera conoscere scopo matrimonio serio possibilmente impiegato statale adeguate condizioni. Si cestinano anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino». A24971

SIGNORINA 38enne presenza amante casa ottima posizione priva conoscenze sposerebbe adeguatamente torinese quarantenne impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2582 — Torino». A26494

SOLA piacente 52enne torinese, pensione statale, amante viaggi, campagna, musica classica, risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6820 — Torino». A26891

TORINESE trentacinquenne presenza risparmi sposerebbe 24-32enne carina semplice intenzionata. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino». A24331

TORINESE trentottenne sano bruno alto 1.72 difetto fisico non di nascita, discreta posizione, idee evolute, buona cultura, appassionato viaggi, scopo matrimonio conoscerebbe ragazza carattere dolce, femminile. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2613 — Torino». A26841

TORINESE 1,60 operaio trentaduenne relazionerebbe scopo matrimonio con giovane impiegata torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6595 — Torino». A26592

TRENTAQUATTRENNE alta distintissima presenza sposerebbe distinto ottima posizione. Dettagliare a: Casella Pubbliman 236, Asti.

TRENTAQUATTRENNE sano piemontese lavoratore possidente 15 km Torino relazionerebbe scopo pronto matrimonio ragazza o vedova senza figli sana nullatenente desiderosa affetto serenità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2598 — Torino». A25786

TRENTASETTENNE conoscerei scopo matrimonio seria signorina oppure giovane vedova. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino»

TRENTATREENNE piemontese operaio ottimo stipendio casa propria auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2596 — Torino».

TRENTENNE bella presenza ricco sposerebbe massimo pari età anche nullatenente purché bellissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2524 — Torino». A25845

TRENTOTTENNE settentrionale piccolo affittuario sposerebbe carina età adeguata anche vedova senza figli purché provinciale amante campagna. Scrivere: Patente agricola n. 26452 ferma Posta centrale, Voghera.

VEDOVA commerciante anni 51 casa arredata conoscerebbe vedovo o scapolo anche operaio serio scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino». A26086

VEDOVA sola distinta famiglia alloggio arredato ottimi risparmi amante casa relazionerebbe scopo matrimonio distinto serio sessantenne colto reciproca massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2477 — Torino».

VEDOVA trentaseienne senza prole bruna alta distinta elevati sentimenti agiata risposerebbe vedovo con bimbo piccolo settentrionale distinto moralità buon impiego. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino». A26141

VEDOVA 56enne giovanile commessa pensionata conoscerebbe benestante o buona pensione, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2459 — Torino». A24858

VEDOVO sessantenne giovanile con reddito e auto relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino».

VENTINOVENNE piemontese 1,65 costruttore edile sposerebbe signorina max 28enne settentrionale di Torino o provincia seriamente intenzionata anche con lieve difetto fisico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A26299

VENTINOVENNE presenza posizione immobili relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-27enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino». A24756

VENTISEIENNE ispettore sposerebbe signorina settentrionale semplice affettuosa massimo stessa età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6461 — Torino». A25535

VENTISETTENNE diplomato, distinto, ottimo impiego, 1,80, sportivo, serio, simpatico, comprensivo, posizione economica, sposerebbe adeguatamente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2546 — Torino».

VENTOTTENNE graziosa distinta istruita, postumi incidente, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 36enne alto buono bella presenza, ottima cultura et posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino».

(19) SMARRIMENTI L. 200 per parola

TROVATO cane collie (Lessi) tricolore, maschio. Telefon. 694-169.

(19) INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta [illegible] infedeltà documentando, indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-875, 682-182

A.A. DETECTIVE Troter controlli infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146.

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510 O1045

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Raimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA' - INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO-SCIENTIFICHE, PREMATRIMONIALI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 386-054. O758

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), telef. 512-208 indagini, accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia-estero.

(20) IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telef. 34-315, martedì (Ap 3304).

INTERPELLATECI 512-344 H C Maison de Beauté troverete massaggiatrici visagiste specializzate

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Covolo, telefonare 651-135.

ROBERTA massaggiatrice estetista specializzata dimagranti sportivi abbronzature relax. Telef. 876-325.

(21) AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berline, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta Ti, Bianchine spider, BMW, aperto festivi. Telefonare 774-490, 774-551.

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 486-213 (vicino stazione Dora). Una grande ditta imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi)

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera. Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza. Autodestefani garantisce 6 mesi. Autodestefani prezzi controllabili. Autodestefani organizzazione. Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissima compra vendita (anche festivi) Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992

A.A.A.A. Corso Belgio 179, lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 speciali, 1300, 1500, Giulie TI, Giuliette TI, Flavia, Appie II-III, Anglia, Simca 1000, 750 Vignale, Taunus 12M, Bianchine spider, 1500 spider (aperto festivi). O792

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz [illegible]. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA: IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appie II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000 Corso G. Agnelli 22, tel 322-493, 366-997

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 450.000 (aperto festivi). O875

A.A. VENITE Via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, BMW 700, Giulietta, Dauphine, multiple. O770

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo Visitateci Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appie ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulie ogni tipo Giulia GT sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, Lunghe rateazioni. Visitateci Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagenwerk Fiat Lancia Alfa Romeo. Rateizziamo Visitateci Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46 Telefonare 694-714 O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Fincoles, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826 O857

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA', RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18. TELEFONARE 542-634, 530-443.

A. PRIVATO cerca Mini-Minor o Cooper Innocenti di 6-7 mesi. Telefonare 669-230 pomeriggio.

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte al coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel 265-756

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo. Vigone 44 O593

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende permuta Auto Torino, Telefonare 308-851. O261

A 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardinette Corso Ferrucci 80 O590

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate garantite. Corso Rosselli 11. O153

ABBIAMO Flavia coupé Morris 850 Giulie GT, TI, 1300, spider, Giulietta sprint, 2300 coupé, 1500 Autosalone Porta Nuova, telefonare 546-681. O1015

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita, Galliari 11.

ACQUISTIAMO autovetture; vendiamo permutiamo rateizzando corso Corsica 6, Mercati Nuovi.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang corso Orbassano 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50 O832

ACQUISTO da privato 1500 L. Telefonare Sign. Veraldi, tel. 685-723.

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni, Gastaldelli, corso Peschiera 173.

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312 Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permute vantaggiose Giulia 1300 TI, super, sprint Gt 1300, veloce. O771

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel 265-756

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12, telef. 593-182 Torino acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento.

ALLA Cisal pagate soltanto la voltura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13; Raffaello 3 angolo Nizza.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 64, 750 61-64, 850 65, 1100 58, 1300 63, 1500 spider Osca 60, Austin A 40 63, Flavia 62, IM 3 64, Giulietta 61-62, Giulia 64, Volkswagen 1200 64, Volkswagen 1963, Peugeot 404 63, Ami 6 65, Cortina 62, Taunus 12 M 63, 12 M/TS 64, 17 M5 64.

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Aleuto corso Principe Eugenio 11.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel 366-997. O81

AUSTIN A 40 perfettissima anno '62 vendo, Autorimessa Pio V 33.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km; non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente e limiti età. Telefonare 687-514 O743

AUTONOLEGGI [illegible] da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985

AUTONOLEGGIO «Moderno» [illegible] 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D Telefonare 276-931 O767

AUTORIMESSA Flaminia, via Tiziano 20. Telefono 654-120. Occasioni Lancia-Fiat, rateazioni. O711

AUTORIMESSA vende conto privati ai privati 1500 berlina et 1100 famigliare fine '63 bellissimi. Telefonare 293-393. A25773

(Continua a pag. 23)

IL MERCATO

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VIA FILADELFIA 158 - in signorile costruendo condominio alloggi da: saloncino, due grandi camere, tinello, cucinetta (mq. 5) - tre grandi camere, ampio ingresso, cucina (mq. 12,50) - due camere, tinello, cucinetta e grande camera, tinello, cucinetta. In ogni alloggio ampio ripostiglio, bagno, grandi balconi - esposizione levante - ponente - ascensore automatico - materiali interni a scelta (marmi, parquets, piastrelle).

VIA BALTIMORA 181 - vicinanze capolinea, autobus, scuole, negozi, giardini, vendonsi alloggi: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi bagni; tre camere, tinello, cucinetta, bagno; saloncino, camera, tinello, cucinetta; grande camera, tinello, cucinetta, ampi bagni, ripostigli, balconi, esposizione levante-ponente.

VIA ORISTANO - CORSO MONCALIERI: - in signorili palazzine costruzione 1960 - alloggi formati da due grandi camere, tinello, cucinino, bagno, e grande camera, tinello, cucinino, bagno - ripostiglio, balconi, boxes - prezzi convenientissimi.

VIA MONGINEVRO in costruzione 1954: alloggi formati da due grandi camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 5.800.000 - altri due grandi camere, tinello, cucinino, ampio bagno, ingresso, termo centrale - 5.300.000.

VILLA COLLINARE signorilissima: grande salone con caminetto, cucina, sei camere, quattro bagni; alloggio personale servizio: due camere, tinello, doppi servizi, grande cantina e lavanderia, giardino d'inverno, garage - pineta, serra, giardino pianeggiante - posizione panoramicissima - rifiniture particolarmente accurate - 70 milioni più mutuo.

VALSALICE: lussuosa villa con grande «hall» e scala in marmo, ampio salone, tinello, cucina, tre grandi camere, doppi bagni, biblioteca; giardino con alberi secolari - alloggio personale servizio, garage, lavanderia - 90.000.000.

PRECOLLINARE CAVORETTO: signorile, nuova villa grande salone (mq. 80) panoramica su Torino, cinque camere, menage, cucina, multipli servizi - alloggio personale, giardino, garage - 55.000.000.

SAN MAURO precollinare - ottimo affare: villetta con due appartamenti cadauno di tre camere, tinello, cucinetta, servizi, garage, giardino - posizione panoramicissima - 18.000.000.

APPARTAMENTI PRECOLLINARI VALSALICE: grande salone, tre camere, cucina, camera e bagno, servizio, doppi bagni patronali, terrazzi panoramici o giardini privati - abitabili settembre 1967.

VIALE THOVEZ in signorilissime palazzine - abitabili primavera 1968 - appartamenti: grande salone, quattro camere, cucina, menage, camera e bagno servizio, doppi bagni - annesso piano mansardato o piano giardino complessiva superficie mq. 330 circa - giardino privato o terrazzi.

VIALE XXV APRILE - in villetta: grande salone, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, garage, comproprietà giardino 21.000.000 non trattabili.

CROCETTA: 1° piano in signorile nuova costruzione alloggio grande salone, due camere, cucina, camera servizio - doppi bagni, grande terrazzo - 16.400.000 compreso forte mutuo.

PINO TORINESE: in signorilissima palazzina, con giardino condominiale, appartamenti grande salone, tre, quattro camere, cucina, camera servizio, tripli bagni, terrazzi, rifiniture accurate, posizione panoramicissima, abitabili subito.

S. PAOLO - due alloggi di tre grandi camere, cucina, bagno, 4° e 5° piano - costruzione signorile 1963 - cadauno 7.700.000 compreso forte mutuo.

S. RITA - in signorile costruzione alloggio mq. 170 - grande salone, cinque camere, cucina, doppi bagni, ripostigli, grandi balconi - 16.000.000 vuoto.

ZONA CORSO RAFFAELLO - simpatico attico con grande terrazzo panoramico, saloncino, pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, grandi balconi 23.000.000 compreso mutuo.

Edil-case
via Ponza 4 telefono 547502 553483

APPARTAMENTI DI GRAN PREGIO
C.so UNIONE SOVIETICA 393 ang. via CERCENASCO
SPLENDIDA POSIZIONE LEVANTE - PONENTE
3 camere - servizi: contanti 2.500.000 + Mutuo e dilazioni
3 camere-salone-biservizi: cont. 3.900.000 + Mutuo e dilaz.

Corso VERCELLI 42-44 - Via PINEROLO 22-24
(Immediate adiacenze Piazza Crispi)
costruzione centrale - alloggi di prestigio
convenienza assoluta di prezzo e condizioni pagamento
2 camere + tinello + servizi: contanti 2.500.000 + mutuo e dilazioni
3 camere + tinello + servizi: contanti 3.000.000 + mutuo e dilazioni
Negozi affittati alto reddito
Autorimessa moderna avviata unico salone mq. 2600
OTTIMO INVESTIMENTO

RARISSIMA OCCASIONE
Corso TRAIANO 4 (Grattacielo FER.CO)
saloncino-2 camere-cucina-servizi 9.000.000 meno mutuo 3.400.000
2 camere - servizi 4.500.000 meno mutuo 1.500.000
Contanti 30% - Rateazioni 7 anni

VIA ORMEA angolo VIA S. PELLICO
lussuoso palazzo - materiali pregiati - appartamenti: mq. 100, 150, 170 - attici
Mutuo - Facilitazioni

C.so TASSONI 64 angolo VIA S. DONATO
Prenotiamo appartamenti altamente signorili
3-7 camere - saloni - biservizi
Mutuo - Dilazioni pagamento

OCCASIONE! (inizio Via TRIPOLI)
negozio 4 vetrine - mq. 200 - reddito 1.320.000 annue
18.000.000 meno mutuo 5.000.000 - Ottimo affare - Dilazioni

CORSO VERCELLI 163
ambienti spaziosi - confortevoli
1 camera + tinello + servizi L. 1.800.000 + mutuo e dilazioni
2 camere + tinello + servizi L. 2.400.000 + mutuo e dilazioni

CORSO FRANCIA
APPARTAMENTO LUSSUOSO
4 CAMERE - SALONE - CUCINA BISERVIZI e BOX AUTO
13.000.000
MUTUO 6.000.000

MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1
Con sole 200.000 camera in contanti
ACQUISTATE UN ALLOGGIO MODERNISSIMO, SOLEGGIATO, SPAZIOSO - COMODITA' TUTTI SERVIZI PUBBLICI IMMEDIATA VICINANZA PIAZZA BENGASI
Alloggi 2 camere - cucinotto - servizi L. 28.500 mensili + mutuo
Alloggi 3 camere - cucinotto - servizi L. 45.750 mensili + mutuo

NUOVO MUTUO SAN PAOLO 75%. Approfittate di questa lodevole iniziativa per visitarci. La EDIL-CASE può soddisfare le Vostre necessità in ogni cantiere impegnandosi ad istruirVi le pratiche necessarie per l'Istituto di Credito

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2Bis - Torino
TEL. NI 51.26.70/54.56.70

ECCEZIONALE OFFERTA
Lire 960.000 a contanti sufficienti per acquistare in
VIA ROMAGNANO 26
(tra corso Lecce e corso Montegrappa): 2 camere, cucinotto, doppia aria, rimanenza miti rate per 84 mensilità.

OCCASIONI

LARGO ORBASSANO, 3 camere, cucina, termo, ascensore, bagno	L. 7.800.000
VIA FREIDOUR (piazza Rivoli), spaziosissimo, 2 camere, tinello, cucinotto	L. 6.300.000
VIA COLLEGNO, spazioso, 3 camere, cucina, 2 servizi, in casa signorile	L. 8.500.000
CORSO GIULIO CESARE, recentissimo, 1 camera, tinello, cucinino e servizi	L. 4.300.000
VIA PINELLI, comodissimo, 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi	L. 6.400.000
VIA FRATELLI CARLE, 3 camere, cucina, amplissimo ingresso, servizi	L. 8.500.000
CORSO ORBASSANO, recentissimo 3 camere, tinello, doppi servizi	L. 8.000.000
VIA EMANUEL, 2 camere, cucina, servizi, costruzione 1957	L. 5.400.000
CORSO SIRACUSA, ultimato, spazioso, 1 camera, tinello, terrazzo	L. 4.600.000

Sui prezzi indicati sono possibili dilazioni di pagamento per il 50% sino a 7 anni.

SIGNORILISSIMI

CORSO PALESTRO quasi ang. via Cernaia, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, Mq. 187, piano 4°, L. 19.500.000, sufficienti 14.000.000 contanti.

CORSO SIRACUSA 129-131, incantevole vista sul Parco Rignon, piano 8°, penultimo, salone, 4 camere, cucinotta, doppi servizi, doppi ingressi, Mq. 180 ultimato entro aprile L. 16.000.000, sufficienti 8.000.000 + Mutuo e dilazioni.

VIA FILADELFIA, fronte scuole: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, mq. 155, costruzione biennale, piano 4°, L. 14.000.000, volendo forte Mutuo.

VIA BOBBIO (corso Lione), salone, 3 camere, doppi servizi, Mq. 185, L. 18.500.000, sufficienti 10.000.000 + Mutuo San Paolo.

VIA C. BATTISTI ang. via Roma, saloncino, 5 camere, cucina, serv., mq. 160, p. 3° L. 18.000.000

CORSO ANTONY 29-31-41
(Borgata Paradiso a 100 metri da c.so Francia)
In zona residenziale ricca di verde e di spazi aperti, con giardino condominiale, appartamenti spaziosissimi, ultrarifiniti, soleggiati - Scuole, negozi, mezzi filotranviari adiacenti.
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 4.950.000, sufficienti L. 1.500.000 + Mutuo
2 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 5.200.000, sufficienti L. 1.600.000 + Mutuo
3 camere, cucinotto, ripostiglio servizi L. 7.350.000, sufficienti L. 2.200.000 + Mutuo
4 camere, cucinotto, servizi, Mq. 125 L. 9.800.000, sufficienti L. 3.000.000 + Mutuo

C.so ORBASSANO 292-294-296
Appartamenti di tutta comodità e di completo appagamento. Finiture accuratissime, ambienti spaziosi, soleggiati, ottimamente disposti
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 1.700.000 contanti + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 2.250.000 contanti + Mutuo e dilazioni
NEGOZI ULTRA COMMERCIALI L. 130.000 Mq.

C.so CORSICA ang. VIGLIANI
1 camera, tinello, cucinotto, servizi 4.900.000
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 7.300.000, sufficienti 2.100.000 + 33.000 mensili

ADIACENTI C.so G. CESARE
(a pochi passi da corso Sempione, VIA PORPORA 20/14)
Appartamenti ultimati veramente signorili, prezzi e condizioni di pagamento veramente eccezionali
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 92 L. 7.000.000, sufficienti L. 2.100.000 + Mutuo

ADIACENTI CORSO VERCELLI
a prezzi eccezionali appartamenti appena ultimati
1 camera, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi L. 4.500.000, suffic. 1.500.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi L. 6.750.000, suffic. 2.000.000 + Mutuo e dilazioni

VIA VENARIA 75-77-79
Vi invitiamo a visitare questo cantiere
La qualità dei materiali impiegati e i locali veramente enormi Vi convinceranno
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 79 L. 5.400.000, suff. 1.700.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 104 L. 7.700.000, suff. 2.400.000 + Mutuo e dilazioni
Saloncino, 2 camere, cucinotta, servizi, Mq. 144 L. 10.400.000, suff. 3.200.000 + Mutuo e dilazioni

VIA POGGIO 19-19 bis
La sicurezza di un'abitazione serena in un condominio tranquillo e ben rifinito
Appartamenti ariosi - ampi - accuratissimi
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 5.600.000
2 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 5.700.000
3 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 7.000.000
2-3-4 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, 1-2 servizi
Sufficienti 30% contanti + 70% Mutuo e dilazioni

CENTRO NICHELINO (Via S. Francesco ang. S. Giuseppe)
SPAZIOSISSIMI, RIFINITI APPARTAMENTI DI:
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio: 4.900.000
Sufficienti L. 1.300.000 contanti + 29.000 mensili

CORSO ORBASSANO a 300 mt. dalla FIAT
Spaziosità, tono, eleganza di costruzione
2 camere, tinello, cucinotto, serv. 5.500.000
3 camere, cucina, ripostiglio, serv. 6.400.000
Sufficienti 35% contanti + Mutuo e dilazioni

tecnimmobil s.p.a.
ti corso matteotti 10 torino tel 512 567

SOLE-ARIA ZONA FRANCIA
A diretto contatto con la città nella massima tranquillità e signorilità. Tutti i servizi, scuole, negozi. Appartamenti confortevoli in lussuosissimo palazzo con ampio giardino e box. Ottima esposizione soleggiata.
COLLEGNO CENTRO - Vicinanze corso Francia

Prezzo		Contanti	Mutuo	Rimb. mens.
5.150.000	2 CAMERE TINELLO	2.350.000	1.130.000	33.200
3.000.000	1 CAMERA TINELLO	1.775.000	1.225.000	16.800
1.000.000	BOX PER AUTO	300.000	300.000	6.640

CANTOIRA
«VILLAGGIO RESIDENZIALE AURORA»
Vendonsi villette composte di un alloggio, 2 camere, ampio soggiorno, cucinotto, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole. Finiture accurate. Mutuo Cassa Risparmio.
Rivolgersi: BOBIS - CANTOIRA - Geom. BOSI - Telefono 773.757

CORSO SEBASTOPOLI 235
Vendonsi ultimi appartamenti (base nuove condizioni di pagamento)
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, in denaro solo 7.000.000.
— 3 camere, cucina, doppi servizi, in denaro solo 3.000.000. Saldo rateizzato fino a 30 anni.

ALLOGGI A LAIGUEGLIA
In splendida posizione precollinare, Via Summit. Alloggi pronti da L. 8.000.000 altri costruendi da L. 8.195.000 (alcuni con giardino esclusivo). Panorama, sole, verde. Facilitazioni di pagamento. Visitateli a S. Giuseppe e Pasqua, dopo averci richiesti i dettagli scritti che Vi spediremo gratuitamente e senza impegno.
STUDIO FURBATTO - PIAZZA LAGRANGE 1 - TORINO - TEL. 544.566

NEGOZI OCCUPATI - MAGAZZINI LIBERI
PARTE SEMINTERRATI, TUTTI CARRABILI, NUOVA COSTRUZIONE ZONA SVILUPPO COMMERCIALE GRATTACIELO LANCIA, VENDONSI DIRETTAMENTE SEPARATI, RIUNITI.
IMPRESA BAIMA - TELEFONO UFFICIO 380.507

ALLOGGIO ATTICO luminosissimo, in zona Vanchiglia: 3 camere, cucina, servizi, 2 ampi terrazzi; posizione levante-ponente, esentasse, libero aprile; vende 11.500.000.
Fasano - Mad. Cristina 129, t. 68.41.80 - 68.46.70

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 55 Km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontana dallo smog della città, impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
* 2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.600.000
* 3 camere - servizi L. 3.850.000 - Mutuo L. 2.400.000
* Sufficienti L. 500.000 caparra e lunghe dilazioni

AVVIATISSIMA INDUSTRIA MOBILI PER CUCINA
notissima nel suo settore, con perfetta e moderna attrezzatura e ottima organizzazione di vendita, possibilità ulteriore sviluppo, compreso stabile
CEDESI 190.000.000
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 210 — TORINO

A Km.5 (senza semafori!) dalla FIAT Mirafiori - Pullman diretti
In CRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende direttamente
alloggi veramente signorili a prezzi inferiori delle case economiche
aria condizionata - impianti centralizzati - Tutte le comodità
CONTANTI 600.000 per camera + mutuo S. Paolo pari affitto
VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CANT. GRUGLIASCO V. LA SALLE 12. (fermata filobus) UFF. TORINO - V. C. COLOMBO 9 t. 761758 t. 534715
— SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati —

A VERSAILLES
15 chilometri da Parigi
GRANDE HALL STILE TRIANON, 5 VANI + SERVIZI + HALL, GIARDINO STESSO STILE 4.000 mq. PROPRIETA' LIBERA ALLA VENDITA. SOGEPA - 38 RUE DU LOUVRE PARIS tel - [illegible]

FURBATTO Rag. CESARE IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

IMMOBILIARE

ALLOGGI CABINA

PIED - A - TERRE AL MARE ARREDATO - L. 2.900.000

Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura uno o più vani e servizi anche arredati

BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI

IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia

COND. « ORNELLA » - Tel. 79.181 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

VERA OCCASIONE

Vendesi alloggio signorile rimesso a nuovo, 3 camere, cucina, salone, doppi servizi, adatto ufficio o professionista. Via Carlo Alberto 18

Telefono 33.98.29 - Visite portineria

Pagamento dilazionato sino al 50 %

INDUSTRIA ARREDAMENTI PER SCUOLE

in legno e ferro, attrezzi ginnastici, mobili per ufficio, reparto arredamento. Quarantennale attività, vasta clientela Italia-Estero, iscrizione Albo fornitori Stato 250.000.000; giro d'affari suscettibile elevatissimo incremento con persone dinamiche. Possibilità abbinamento altra industria dello stesso settore. Causa anzianità cede attrezzature, modelli e brevetti. Richiesta: 22.000.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

HOTEL RIVIERA DEI FIORI invidiabile posizione, costruzione di alto prestigio, modernamente attrezzato arredato, scelta ed affezionata clientela, reddito adeguato; vende 190 milioni compreso immobile. Sola attività. 60.000.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE RINOMATISSIMO bar-superalcoolici, avviamento cinquantennale, arredamento-attrezzature completamente rinnovate, clientela signorile; reddito annuo netto: 25.000.000. Cede 100.000.000 compreso immobile. Sola attività: 39.000.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

REDDITO NETTO 1.000.000 mensile, centralissimo Albergo-Ristorante con superalcoolici, avviamento trentennale, posizione commercialissima: oltre 7.000 presenze e 24.000 coperti annui; cede 35.000.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRAUTO-ACCESSORI-RICAMBI elettrici, avviatissima azienda situata in posizione commercialissima, clientela scelta privati e grandi industrie, incasso annuo 60.000.000, reddito elevato; cede convenientemente.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LABORATORIO CONFEZIONI PER BAMBINI negozio-vendita annesso, continua espansione tutta Italia, attrezzato per ogni tipo di lavorazione, utile netto: 800.000 mensili; cede 20.000.000, eventuale permuta immobili.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - CASALINGHI - BOMBOLE GAS cintura Torino, avviamento pluriennale, ampio negozio: 4 vetrine esposizione, alloggi 3 camere, servizi; incasso annuo: 100.000.000. Cede 7.000.000 più fondi vivi, dilazionando.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI REGALO - CASALINGHI - GIOCATTOLI centralissimo, avviamento quindicennale, clientela scelta, affitto e spese generali minime, adatto persona sola, reddito netto mensile: 300.000; cede 6.000.000 più fondi vivi, dilazionando.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO TV in rinomato centro turistico montano, alloggio annesso, reddito netto mensile: oltre 350.000, suscettibile ulteriore incremento; cede 2.500.000 più fondi vivi.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA - TESSUTI - MAGLIERIA avviamento quarantennale, rinnovati ampi locali, zona commercialissima cintura Torino, reddito netto mensile: oltre 400.000; per ritiro commercio cede 5.000.000 contanti.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

COIFFEURS - PARFUMERIE - MAISON DE BEAUTE' primario locale centro industriale vicinanze Torino, clientela signorile, massime tariffe, adatto persona veramente capace, utile netto mensile: oltre 400.000 dimostrabile; cede 7.000.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA - ACCONCIATURE - ESTETICA zona centrale, modernamente arredato ed attrezzato, clientela signorile, incasso fortemente incrementabile se più curato, reddito sicuro; cede 3.500.000 dilazionando fondi vivi.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVABIANCHERIA SELF-SERVICE centro barriera Milano, attrezzatissimo, ottimo impiego capitale, reddito netto 40%, di facile conduzione, forte lavoro; cede convenientemente. Eventuale vendita muri.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TINTOSTIRERIA zona popolosa, modernamente arredato ed attrezzato, possibilità alloggio, incasso attuale garantito: oltre [illegible] mensili, reddito 250.000 netto; cede 5.500.000.

Fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PINO Torinese, via Monterotondo 4 impresa vende direttamente alloggi panoramici 2 camere, salone, cucina, servizi e garage. Telefonare 881.871.

OCCASIONE! A Brandizzo, ultimi spaziosi alloggetti nuovi, 2.600.000 - 2.800.000 caduno. Contanti 100.000, rimanenza mutuo e rate affitto. Torincase, Cavour 7, telefono 515.318.

TERRENO 40-50.000 mq. per costruzione industriale di circa 30.000 metri quadri coperti richiedesi zona vicinanze autostrada Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324, Torino».

CERCANSI locali uso industria elettromeccanica [illegible] metri quadrati preferibilmente zona est o sud-est. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

APPARTAMENTI via Filadelfia 237, camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 2 camere - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.067.

MUTUO iniziale 70 per cento contanti 30 per cento vendonsi 2-4 camere servizi corso Vercelli 245. Telefono 519.770.

TERRENO industriale in Crescentino mq. 75 mila, unico appezzamento fronte 4 strade. Occasione. Telefono 560.340.

VILLETTA in Settimo Torinese, zona semicentrale, cucina, soggiorno, due camere, 500 metri terreno, tutti servizi lire 11 milioni 500.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 560.340.

TERRENO in Settimo Torinese vendesi a lotti, per ville, zona centrale e periferia. Telef. 581.780.

TERRENO edificabile metriquadrati 1000 cintura Torino zona salubre tranquilla vende privato L. 2.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 5690, Torino.

Geom. Martinat

Telef. 745.720 - 769.800

VENDE

MADONNA CAMPAGNA alloggi nuovissimi, ottimamente rifiniti, 1 camera, [illegible], servizi, 1.600.000 contanti più 1.600.000 mutuo più dilazioni; 2 camere, cucinetta, servizi 2.000.000 contanti più 2 milioni mutuo più dilazioni; 3 camere, cucinetta, servizi 3.000.000 contanti più 2.750.000 mutuo più dilazioni.

ATTICO su corso, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo 50 mq. 7.500.000.

PIAZZA RIVOLI alloggio bellissimo, salone, 4 camere, doppi servizi.

TERRAZZO 180 mq., 4 camere, servizi casa elegante 7.500.000 contanti più 3.500.000 mutuo.

S. DONATO casa 10 anni, alloggio 2 camere, cucina, servizi, prezzo eccezionale 4.500.000.

VIA PIO VII 156

angolo via Pizzi (Mirafiori)

VENDESI

ultimissimi alloggi di 2-3-4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio

Mutuo San Paolo

Facilitazioni pagamento

GEOM. CANTATORE

Telef. 663.091 - 553-307

centri vendite immobiliari gabetti S.p.A.

Torino via XX settembre 12 telef. 57.80.44

Milano piazza Diaz 7

Roma via A. Regolo 12

FRAZIONAMENTO DA REDDITO

PALAZZO SIGNORILE

POCHI PASSI DA C.so FRANCIA

VIA LAMARMORA 31

(1° CAVALCAVIA)

APPARTAMENTI

UNICI NEL LORO TIPO

2 grandi camere - cucinotta entrata - bagno L. 3.500.000

Sufficienti 30 % contanti

VIA SAN SECONDO 49 angolo VIA GOVERNOLO

CENTRALE — UNICA COSTRUZIONE DI ZONA

PALAZZO — APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO L. 5.700.000 MUTUO 2.000.000

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO L. 7.600.000 MUTUO 3.500.000

4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO L. 9.900.000 MUTUO 4.700.000

SALONE - 3 CAMERE - ENTRATA - BISERVIZI L. 12.350.000 MUTUO [illegible]

CORSO GIULIO CESARE 23

Ponte Mosca - Interessanti appartamenti

2 camere - cucina - entrata - bagno 2.800.000 Mutuo 2.000.000

3 camere - salone - entrata - bagno 4.000.000 Mutuo 3.300.000

VIA G. FRANCESCO RE 9/4

quasi c.so Francia - Moderni appartamenti pregiatissimi - 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, grandi balconi. Mq. 120: [illegible] Mutuo [illegible]

Box auto 1.250.000

VIA FILADELFIA

ANGOLO VIA GUIDO RENI

nella bellissima zona di corso Sebastopoli complesso residenziale con appartamenti esposti a levante-ponente già finiti o in costruzione con meravigliosa panoramica sulle Alpi.

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO L. 5.500.000 MUTUO 2.300.000

4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO L. 7.400.000 MUTUO 3.900.000

BOX AUTO L. 1.200.000 — BASE CONTANTI 30 %

STRADA LANZO 185

OCCASIONE DI PREZZO

IN STABILE MODERNO, PANORAMICO, SIGNORILE

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO L. 3.500.000 MUTUO 2.400.000

CON SOLE 1.100.000 CONTANTI, RIMANENZA [illegible] MENSILI PIU' MUTUO SEMESTRALE

ITALIA 61

VIA VENTIMIGLIA 76

in zona tranquilla meravigliosi appartamenti

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO L. 5.000.000 MUTUO 1.600.000

4 CAM. - CUCINOTTA - 2 BAGNI - SPOGLIATOIO RIPOSTIGLIO - AMPIO INGRESSO - TERRAZZI L. 7.000.000 MUTUO 4.000.000

VIA ABATE CHANOUX 15

PALAZZO ABITABILE IN PRIMAVERA DOTATO DEI PIU' MODERNI SERVIZI E MATERIALI

APPARTAMENTI

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 4.000.000 MUTUO 1.700.000

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 5.850.000 MUTUO 2.400.000

POSSIBILITA' ACQUISTO TUTTO UN PIANO FORMANDO GRANDE APPARTAMENTO

5 CAMERE - CUCINOTTA - DOPPIA ENTRATA - DUE BAGNI - SPOGLIATOIO - RIPOSTIGLIO 9.750.000 MUTUO 4.200.000

CORSO LOMBARDIA 150

CONVENIENTI APPARTAMENTI

2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 2.800.000 MUTUO 1.800.000

3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 3.900.000 MUTUO 2.600.000

CENTRALE

VIA BARETTI 21 - ZONA S. SALVARIO

COMODITA' STAZIONE PORTA NUOVA

2 CAMERE - CUCINA ABITABILE - BAGNO ENTRATA - DOPPIA ARIA - DOPPI BALCONI 4.800.000 MUTUO 3.000.000

CONCEDESI SUBITO MUTUO TRENTENNALE 75 %

NEL MODERNO LUSSUOSO PALAZZO DI

CORSO VERCELLI ang. VIA DESANA

STRAORDINARIA POSIZIONE DI GRANDE INTERESSE

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - GRAN TERRAZZO 1.500.000 MUTUO 4.150.000

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - GRANDI TERRAZZI 2.300.000 MUTUO 6.000.000

ATTICI con enorme stupendo terrazzo: 4 camere, doppi ingressi, due bagni, saloncino: L. [illegible] Mutuo [illegible]

VIA PRINCIPE AMEDEO 1

(VIA ROMA) - RARITA'

SALONE - 2 CAMERE - ENTRATA - CORRIDOIO - SGABUZZINO - DUE SERVIZI

ADATTO STUDIO

10.000.000 MUTUO 5.000.000

VIA ANTONIO CECCHI 7

VICINO CORSO EMILIA

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO

3.900.000 MUTUO 1.500.000

CORSO BERNARDINO TELESIO 28

ANGOLO VIA VALGIOIE

A DUE PASSI DA CORSO FRANCIA - PALAZZO ALTAMENTE RESIDENZIALE - COSTRUZIONE DI CLASSE CON AMPI SPAZI VERDI

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 4.700.000 MUTUO 1.800.000

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 6.300.000 MUTUO 2.700.000

5 CAMERE - CUCINOTTA - BISERVIZI - BIINGRESSI . . . . 10.800.000 MUTUO 4.500.000

CORSO SAN MAURIZIO 7

PROPRIO DI FRONTE AI GIARDINI REALI IN STABILE DI GRAN PREGIO

4 CAMERE - CUCINA ABITABILE - BAGNO ENORME INGRESSO - TRIPLICE ESPOSIZIONE 5 BALCONI

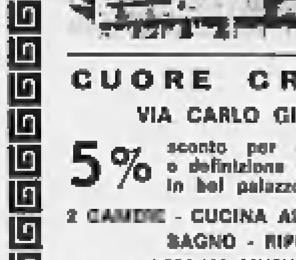
L. 6.800.000 MUTUO 3.900.000

C.so GALILEO FERRARIS 86

RARA OFFERTA - Spettacolari appartamenti con enormi saloni, vari servizi, terrazzi coperti e scoperti, massima ricchezza di finiture. In sopraelevazione di villa realizzate da notissimo architetto nel 1974:

370 mq. + superficie scoperta L. 54.000.000

270 mq. + superficie scoperta L. 34.000.000



CORSO SIRACUSA 79

QUASI ANGOLO CORSO SEBASTOPOLI

ELEVATA SIGNORILITA' :: APPARTAMENTI DI CLASSE GRANDI METRATURE

4 CAMERE, CUCINA, 2 BAGNI, ENTRATA, 3 VISTE, OFFICE 11.700.000 MUTUO 2.500.000

5 CAMERE, GRAN SALONE, CUCINA, 2 BAGNI, AMPI BALCONI: 18.100.000 MUTUO 3.500.000

AGEVOLAZIONI PAGAMENTO SINO AL 70 %

CUORE CROCETTA

VIA CARLO GIORDANA 3

5 % sconto per ultimi appartamenti a definizione vendite in bel palazzo

2 CAMERE - CUCINA ABITABILE - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO

4.200.000 MUTUO 2.200.000

SINGOLE OCCASIONI

VIA BIBIANA 14

3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 2.400.000 MUTUO 1.800.000

VIA SLATAPER 20

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 1.800.000 MUTUO 1.500.000

VIA SAORGIO 12

2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 3.000.000 MUTUO 1.700.000

CORSO ORBASSANO 277

COSTO MINIMO :: MASSIMO SPAZIO

CONSEGNA IMMEDIATA

3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO . . . . . L. 4.900.000 MUTUO 1.900.000

4 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO . . . . . L. 6.500.000 MUTUO 2.400.000

5 CAMERE - ENTRATA - BISERVIZI . . . . L. 8.100.000 MUTUO 3.100.000

DILAZIONI SINO AL 70 % DEL PREZZO

LOCALE INDUSTRIALE VIA SAORGIO 24

AGEVOLI VIE COLLEGANO ALLE GRANDI RETI STRADALI

mq. 1.130 laboratorio locali espositione - uffici

L. 32.000.000 MUTUO 16.000.000

VILLA IN COLLINA

MONCALIERI - Str. Moncalvo 57

a diretto contatto con la città ma già inquadrata in una ripossante cornice agreste

Salone immenso - 4 camere letto - studio - office - disimpegno - cucina - camera servizio tripli servizi - hall - sala giochi - garage parco mq. 4000: L. 29.000.000 Mutuo 18.000.000

Tigullio Palace

l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...

appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre il mutuo con interesse del solo 5%.

Per informazioni o per visita, telefonare a

Torino - Via Arcivescovado 3 - Tel. 53.88.50

Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 59.09.78

Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 5.40.56

GATES S.p.A. Genova

Approfittate di questa favorevole occasione

Offriamo con minimo anticipo in contanti

a Rivoli - Strada Antica di Alpignano (50 metri dal corso Susa)

ALLOGGI IN CONDOMINIO DI PREGIO

2 camere - tinello - cucinino - servizi L. 5.550.000

3 camere - tinello - cucinino - servizi L. 7.400.000

MAGNIFICA POSIZIONE • ALLOGGI COSTRUITI RAZIONALMENTE

CONSEGNA IMMEDIATA — RATE MENSILI PARI AFFITTO

VISITE SUL POSTO OPPURE TELEFONARE AL 55.39.37

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 28)

AUTORIMESSA vende conto privati 600 '61-'63-'66, Appia III serie, Via A. Vespucci 50. A25669

AUTORIZZATA Renault vende R4, R8, R10, occasione 6 mesi garanzia Fiat 850, 600, 500, giardiniere. Telefonare 731-182. A25703

AUTOSALONE Via Nizza 50. Fulvia coupé 2 C 6 mesi, Opel 1000 1966, 1500 C 4 mesi, Giulia super 65 nuovissima. O832

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefonare 488-277.

CAUSA espatrio vendo Ferrarina Asa 1000 GT, 4 mesi, 6000 km. Telefonare 774-490. Piazza Adriano 11.

CAUSA servizio militare vendo 850. Telefonare 341-492. A26040

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMMISSIONARIA Cavalieri - Fiat-Sava sollecita [illegible] vetture nuove, ottime valutazioni, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37 e 49.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. [illegible]

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo, Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO contanti pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando, Corso Turati 82. O34

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COOPER S 1275 privato vende a privato preparata da Rallye. Per informazioni e visione rivolgersi Auto Torino, c. Siracusa n. 40, telefono 386-851. A26793

CORSO Dante 131, telef. 651-753. Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia spider, Flavia, Maserati, Giulia super GT, Giulia TI, Sprint, Giulietta spider, 1500 C, 1100 R, D, 1200 spider, 1300, 1500, 750, 500, comode rateazioni, permute, aperto festivi.

CORTINA G. T. 1965 rossa ottimo stato vendesi. Tel. 758-282.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulietta TI cloché, Giulia TI cloché, Super, GT, GTV, Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S coupé, Cortina GT, Flavia 1500 [illegible] con [illegible].

COUPE' 850 rosso semestrale bellissimo vendo cambio facilitazioni, Siracusa 158. O137

DIPENDENTE vende privato 500 6 mesi, 600 D 1964 come nuova. Telefonare 735-033. A25408

DIPENDENTE vende 600 D semestrale. Tel. 663-635 ore 15,30-18,30

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

FAMILIARE 1100 occasione 180 mila vendesi rateando via Galuppi 5

FAMILIARI 1500, 1100, A40 S, R4 L, giardiniere, belvedere, furgone 750. Corso Belgio 179. O792

FIAT 1500 anno 1963 perfettissimo vendo, Autorimessa Pio V 33.

FLAVIA coupé e Fulvia coupé ottime. Permute, rateazioni. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O898

FULVIA coupé bianca semestrale vendo cambio facilitazioni. Corso Siracusa 158. O137

FULVIA 2 C semestrale bianca dipendente vende. Telefonare 551-834 ore pasti. A25986

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo. Autofficina Galdo, Peschiera 201. O684

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 868-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP Italiana Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 651-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, telefon. 287-075.

LINCAR Automobili Torino, C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate e prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi)

MECCANICO vende bellissimi 1100 e 600 anche rateialmente. Telefonare 355-697. A26832

MILLECENTOD' perfettissimo dicembre 1963 vendo, Autorimessa Pio V 33. O674

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

MUTILATO vende 600 D 1961 cambio pedale, buono stato. Tel. 380-362

NIENTE anticipo. Pagate soltanto le vetture per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza O71

OCCASIONI: Giulietta TI, sprint; Giulia 1300, super, Flavia; Fiat 1800 berlina, spider, coupé; IM 3; Renault R 4 L; Renault 8. Scat. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Apollo Corso Peruzzi 80.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato

OPEL Kadett semestrale alla coupé vendesi occasionissima facilitazioni. Siracusa 158. O137

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, telef. 255-756.

PERFETTISSIMO 1500 semestrale vendesi. Telefonare dopo ore 20 768-156. A26581

PRIVATO acquista Giulietta o 1300-1500 metano '61-'63 eventualmente cambio 500 semestrale. Telefonare 361-298. A25752

PRIVATO, unico proprietario, vende furgone vetrato 600 D, promiscuo. Telefonare 385-400. A25751

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato ditta Autodastateni, affermate organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà. Ai garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi) O818

PRIVATO vende a privato 600 [illegible] semestrale. Telefonare 397-552.

PRIVATO vende a privato 850 8 mesi 10, bleu. Telefonare 689-044 ore 18,30-20. A26131

PRIVATO vende auto giardiniera Taunus 1966. Telefonare 214-153.

PRIVATO vende bellissima Giulietta come nuova 300.000 trattabili. Telefonare 737-406. A26589

PRIVATO vende bellissima Gordini '62 [illegible] nuova 175.000 Telefonare 531-826 A25671

PRIVATO vende bellissimo 1100 familiare motore revisionato km. 18 mila, L. 190.000 A25619

PRIVATO vende Fiat 1100 R grigia chilometri duemila. Telef. 876-664 ore 13-18. A25645

PRIVATO vende permuta Giulietta TI 1962 perfettissima stato. Telefonare 651-370. A25873

PRIVATO vende privato 500 1964 Telefonare 797-414, ore pasti.

PRIVATO vende 500 Bianchina lire 110.000. Telefonare 330-770.

PRIVATO vende 500 giardiniera semestrale. Telefonare 255-498.

PRIVATO vende 500 1963, 600 1962 unico proprietario, 2300 S coupé 1963. Autorimessa via Mazzarone 6. 1001

PRIVATO vende 600 D '64, [illegible], L. 360.000. Tel. 950-158 (Rivoli).

PRIVATO vende 850 [illegible] nove mesi lire 600.000 trattabili. Telefonare 599-427. A25076

PRIVATO vende 1100 famigliare anno '57 ottimo stato. Tel. 776-408.

PRIVATO vende 1100 D famigliare fine 1964 impianto gas 30.000 km. 580.000. Telefonare 372-804.

R 8 1100 color rosso perfetto svendo causa economiche. Tel. 31-206. Riverolo Canavese. A26015

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROLLER quattro. La Roulotte per tutti. Visitate il Centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, telef. 644-076 644-640.

ROULOTTES Eriba uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi. Aperto anche festivo. Filiale Eriba Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Sprite offre vacanze gratis 4 persone, consegnando nuovi modelli permutando la vostra senza anticipo. Concessionario esclusivo Covolo, Giulio Cesare 157.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telef. 652-682. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

TAXI per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte e condizioni eccezionali anche senza anticipo Sala Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. Telefonare 265-756. O709

TRENTA giorni prezzi fallimentari per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. O911

URGE comperare vettura pagando massimo, corso Dante 131. Telefonare 651-753. O100

VENDESI 850 Fiat 1964 ottime condizioni, prezzo 450.000. Telefonare 280-621. 2001

VENDO 1400 diesel prolungata 8 posti, 615 '57, vere occasioni. Telefonare 669-668. A25920

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O818

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 882-858. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TELEFONO 882-932.

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grassi significa serietà. Offre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 25. O15

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 600, 600 850, 13.000. Cavour 7, telefonare 541-419. O645

124 semestrale amaranto altra beige vendo cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

500 semestrale dipendente vende privato bleu medio. Tel. 770-308.

500 giardiniera 12 mesi perfetta vendo. Telefonare 235-616.

500 D grigio perla unico proprietario anno 1964 vendesi. Telefonare 363-101. A26535

850 blu medio [illegible] '65 28.000 km perfetto vendesi. Valente, via Lessona 39 bis, tel. 756-682.

850 coupé rossa interno nero cinturato Pirelli, mesi 6, perfetta vendo. Tel. 672-704, Torino. A25983

850 Fiat 1964 ottima occasione 370.000 vendesi rateando via Galuppi 5. O765

850 S semestrale perfetta. Telefonare 471-065. A25887

1100 R km. 3300 grigio medio semestrale vendo. Telefon. 296-109 serale. A26442

1100 R 6 mesi vendo a privato. Telef. 698-696. A25542

1400 B liquigas buono visibile Ossola 30 Ditta Belmo vende.

125.000 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo facilito. Tel. 775-785. A26839

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

CANOTTO pneumatico « Caballero » modelli: sport e Junior, inaffondabile, ininfiammabile, irribaltabile, veloce, ideale per diporto, pesca subacquea, sci nautico. Esclusivista: Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209; Trapani 71, telefono 383-543. O771

CANOTTO pneumatico perfetto motore 16 HP vendo. Telefonare ore 343-963. 2001

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pescuero, Principe Amedeo 11. O799

VESPA 50 rossa 7 mesi perfetta vendo, Ciclista 5, Anselmo 8.

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli. Covolo tel. 876-984. 56

MOTOSCAFO Acquarama Riva 1966 rodaggio vendesi. Figoli 89079, S. Margherita Ligure.

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali, Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio. Rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

ABILE, stiratrice cerca lavoro in proprio da tintorie e privati. Telefonare 889-978 dopo 19,30.

DISEGNATORE progettista stampaggio lamiera altresì lavoro domicilio, consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

ESEGUO a domicilio lavori vari ufficio. Tel. 461-920.

ESPERTISSIMA eseguirebbe domicilio qualsiasi battitura macchina scrivere, traduzioni inglese. Telefonare 680-736 (pasti).

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di ballo anche a domicilio su appuntamento. Telefon. 60-220.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA BAGETTI 33 (ANGOLO C. FRANCIA 21) PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI. TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 761-471, 745-121.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Tel. 650-571 O948

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-97.

A privato vendo Quadro Maggi. Telefonare 767-832. A25684

ACQUISTO se occasione impianto nuovo usato composto cambiadischi amplificatore box sintonizzatore capace audizione veramente eccezionale. Scrivere Gale, Genova 200, Torino.

AFFRETTATEVI! straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, telefonare 480-810. O388

AL Mobilificio UNVRAL, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

ALL'ENTE Aste liquidazioni. Giunte 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Telefonare 331-737.

ARMADIO antico, madia, camera letto barocco vendo. Telef. 597-030, 590-575. A25925

ARREDATEVI casa dei mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 8, Torino. 4167

ARTE Mobili Cantù produzione lusso, serie, Corso Casale 433 Torino.

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (piazzetta Balon) camera palissandro 135.000, divano letto 15 mila, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. [illegible]

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CAMERA moderna cucina formica frigo duecentomila gas buffet macchina cucire svendo causa partenza. Telefonare 657-317. A26719

CERCO Flyng Junior plastica con senza traino. Moro, 284-795, pasti.

CODEBO', PO 4, 519-118, PROSSIMO TRASLOCO, NUOVA SEDE, VENDONSI PREZZI RIDOTTISSIMI MOBILI, SOPRAMMOBILI, TAPPETI, DIPINTI ANTICHI, CONTEMPORANEI, OCCASIONI. O112

CUCCIOLI pastori tedeschi neroloca-li, pedigree altissima genealogia, genitori entrambi selezionati, vendonsi. Telefonare 393-724. A25870

CUCCIOLO pastore tedesco vendesi. Tel. 259-439 ore pasti.

DIPINTI buone firme privato vende. Telefonare 576-504. A27071

FRANCOBOLLI: compro montati francobolli illinguellati. Filatelia corso Unione Sovietica 381.

GIACCHE stola visone 150.000, visoni 12.000, colli visone 6000, pelliccia rat-musqué 60.000. Telefonare 484-135. 2001

LIQUIDAZIONE di tutte le merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21358

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-575. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefono 531-107. [illegible]

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 7, telefono 372-831. Assortimento mobili in stile e comuni, matrimoniali da 135.000, tinelli 90.000. Rateazioni. [illegible]

MOBILIFICIO Orsp 30 rate, camera da 125.000, alla poltroncina 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 (cortile). O583

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili Francia 280, Issiglio 74 O748

MONETE argento fuori corso compero. Telefonare 394-329.

OCCASIONE cedesi n. 4 juke-box. Telefonare 630-179. 2001

OCCASIONE vendo banco bar sedie, tavolini cella frigorifera litri 1000 600 500 scaffali metallo con piani in formica, espositori, scaffali vari. Via Vandalino 23.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O653

PIANOFORTI svendo sgombrando locali. Occasioni. Ultimi giorni. Castiglione, Bussolino 2. 2001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440, 471-727. O460

PRIVATAMENTE acquisterei occasione bella camera letto barocco veneziano. Telefonare 510-758.

PRIVATO acquista quadri '800, Zola, Gheduzzi, Bo, Roda, ecc.; miniature. Telefonare 598-889.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefon. 572-218.

SPOGLIO guardaroba signora 46-48. Telefonare 587-183.

SVENDO bellissimo primaverile spoglio signore 5000-10.000 capo. Telefonare 681-347. A25815

T. TELEFAR : televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TENDE [illegible] Facendovi applicare nostre reggitende garantite scorrevolissime. Telefonare 876-658.

VENDO bracco tedesco figlio campioni bellissimo L. 180.000 anni 3 iscritto, accetto cambio bretton. Telefonare 785-271. 2001

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O924

Fiat Dino - coupé:
prezzo L. 3.650.000

Fiat Dino - spider:
prezzo L. 3.485.000

FIAT DINO
L'AUTOMOBILE
IL MOTORE

L'automobile
nella sua espressione più evoluta.
Per la sua origine:
il mondo della competizione.
Prodotta dalla Fiat
per il gran turismo.

FIAT DINO *al Salone di Ginevra.*